

Commander II

Software per la Programmazione Remota

e

Monitor II

Software per la Ricezione Remota Allarmi

Manuale Operativo

Versione 3.0



CONTRATTO PER LA LICENZA SOFTWARE

LEGGETE ATTENTAMENTE TUTTI I TERMINI E TUTTE LE CONDIZIONI DEL PRESENTE CONTRATTO PRIMA DI UTILIZZARE IL SOFTWARE IN OGGETTO. IN CASO DI NON ACCETTAZIONE DI TUTTE LE CONDIZIONI DELLA PRESENTE LICENZA, DOVRETE RICONSEGNARE IL SOFTWARE NON UTILIZZATO ALLA C&K SYSTEMS INC.

L'UTILIZZO DI QUESTO SOFTWARE INDICA LA VOSTRA TOTALE ACCETTAZIONE DI ESSERE VINCOLATO AI TERMINI ED ALLE CONDIZIONI DEL PRESENTE CONTRATTO.

1. Software. Il termine "Software" include una serie di programmi, documentazioni, materiali relativi a tutti gli aggiornamenti e migliorie fornite dalla C&K Systems e descritti nell'Allegato "A". Il software non deve includere alcun codice sorgente.

2. Scopo di Utilizzo. Avete il diritto non esclusivi di utilizzare il Software. Potete farne uso solamente in un'unica installazione. Potete farne una copia di riserva. In nessun caso il Software potrà essere riprodotto o divulgato ad altri, sia interamente, sia in parte. Non potete effettuare l'assemblaggio, la compilazione, il riversaggio del Software, oppure dare lo stesso in sub-licenza, leasing o noleggio. Il Software non può essere modificato e/o fuso in un altro programma per uso proprio.

3. Diritti di Proprietà. Il Software e qualsiasi copia di esso, interamente od in parte, e tutti i diritti d'autore, brevetti, segreti commerciali ed altri diritti di proprietà e knowhow, sono e rimangono proprietà esclusiva della C&K Systems e/o dei suoi fornitori. Tutte le copie del Software, interamente od in parte, devono avere lo stesso marchio d'identificazione relativo al diritto d'autore ed al diritto di proprietà del Software originale, inclusi i marchi del dischetto.

4. Garanzia limitata e rinuncia della responsabilità. La C&K garantisce che, alla consegna, il Software sarà sostanzialmente conforme alle caratteristiche di funzionamento specificate nei relativi manuali e secondo la descrizione degli stessi. La garanzia è di 90 giorni dalla data di acquisto ("Periodo di garanzia") se il Software è utilizzato con l'apparecchiatura omologata.

LAPRESENTE GARANZIA SOSTITUISCE QUALSIASI ALTRA GARANZIA, ESPRESSA OD IMPLICITA, INCLUSE, MA NON LIMITATE, ALLE GARANZIE IMPLICITE DI COMMERCIALIZZABILITÀ ED IDONEITÀ PER UNO SCOPO SPECIFICO. QUALSIASI ALTERAZIONE, MODIFICA, O CAMBIAMENTO APPORTATO AL SOFTWARE SENZA PREVIO CONSENSO SCRITTO DELLA C&K SYSTEMS, INVALIDERÀ LA PRESENTE GARANZIA. LA C&K NON SI RITERRÀ RESPONSABILE PER DANNI DIRETTI, INDIRETTI, ACCIDENTALI O CONSEGUENZIALI, INCLUSO, MA NON LIMITATO ALL'IMPOSSIBILITÀ DI UTILIZZO OD AL MANCATO PROFITTO CONSEGUENTE ALL'UTILIZZO O MENO DEL SOFTWARE, ANCHE SE LA C&K FOSSE AL CORRENTE DI TALI DANNI, O PER QUALSIASI RICHIESTA DI RISARCIMENTO DA QUALSIASI ALTRA PARTE IN CAUSA.

5. Termine del contratto e cessione. Avete il diritto di interrompere il presente contratto riconsegnando il Software alla C&K oppure distruggendo il Software incluse parti di esso o qualsiasi copie esistenti. La C&K è in diritto di interrompere il presente contratto se le condizioni ed i termini dello stesso non vengano osservati. Allorquando il contratto si interrompe, l'utilizzo del Software deve immediatamente cessare e lo stesso dovrà essere consegnato alla C&K oppure dovrà essere distrutto, incluse copie o parte delle copie.

6. Aggiornamenti. La C&K non ha nessun obbligo di aggiornare il presente Software. La C&K si riserva il diritto, a sua unica discrezione, di determinare e fissare il prezzo aggiuntivo degli aggiornamenti apportati al Software.

7. Accettazione generale. Il presente contratto sarà posto sotto le leggi dello Stato della California e sarà regolato da essa: Se qualsiasi clausola o parte del presente contratto sarà ritenuta invalidata da una norma di legge o da uno statuto applicabile, tale clausola o parte del contratto sarà considerata in proporzione non facente parte dello stesso e tale invalidamento non influenzerà o non invaliderà parzialmente qualsiasi altro articolo del presente contratto.

8. **CONFERMA: CONFERMATE DI AVER LETTO E COMPRESO IL PRESENTE CONTRATTO E DI ESSERE VINCOLATI DAI TERMINI E DALLE CONDIZIONI DELLO STESSO.**

CONFERMATE ANCHE CHE IL PRESENTE CONTRATTO È L'UNICO CONTRATTO COMPLETO ED ESCLUSIVO STIPULATO TRA VOI E LA C&K, E SOSTITUISCE QUALSIASI PREVIO ACCORDO O PROPOSTA VERBALE O SCRITTA, E QUALSIASI ALTRA COMUNICAZIONE TRA VOI E LA C&K, INERENTE AGLI ARGOMENTI CONTENUTI NELLO STESSO.

Contattate la C&K Systems Italia per qualsiasi ulteriore informazione relativa al presente contratto.

Avviso Importante riguardante l'utilizzo del Software MONITOR II

Il Software della C&K Systems MONITOR II è stato progettato e sottoposto a test completi e severi per garantire l'affidabilità dello stesso come sistema di ricezione allarmi. Comunque, l'incompatibilità con un pacchetto hardware, con altri sistemi o con altri software, oppure guasti dell'hardware o del software potrebbero compromettere la ricezione e/o la conseguente elaborazione dei segnali. La C&K non garantisce l'idoneità e l'adeguatezza del MONITOR II come un ricevitore di allarmi.

La sezione 4 contiene importanti informazioni sulla predisposizione della centrale di controllo MONITOR II per ottenere la massima affidabilità dal dispositivo in questione.

C&K è un marchio registrato dalla C&K Components, Inc.

Microsoft e Windows sono marchi registrati dalla Microsoft Corporation.

IBM è un marchio registrato dalla International Business Machines Corporation.

Hayes è un marchio registrato dalla Hayes Microcomputer Products, Inc.

INDICE

CONTRATTO PER LA LICENZA SOFTWARE	2
Introduzione al COMMANDER II e MONITOR II	i
Applicazioni	i
Le novità della Versione 3.0	i
Downloading e Uploading	ii
C&K usa Windows!	ii
COMMANDER II e MONITOR II	ii
Perché usare MONITOR II?	iii
SATELLITE II	iv
Perché usare SATELLITE II?	iv
Sezione 1: Installazione di COMMANDER II e MONITOR II	1-1
COMMANDER II e MONITOR II usano Microsoft Windows	1-1
Apparecchiature necessarie	1-1
Il Computer	1-1
Il Sistema Operativo	1-2
Memoria	1-2
Il Monitor	1-2
Il Mouse	1-2
Il Modem per centrali System 236, 238 o 2316	1-2
Il Modem per centrali System 236i, 238i, o 2316i	1-3
Apparecchiature Opzionali	1-4
Un Modem per Inoltro Allarmi	1-4
Un Fax/Modem	1-4
Una Scheda Audio	1-4
Una Stampante	1-4
Una Scheda Network	1-4
La Chiave di Sicurezza	1-4
Fare un Backup	1-5
Installazione del Software	1-5
Condivisione Database Utenti	1-18
Sezione 2: Inizio delle operazioni	2-1
Lanciare COMMANDER II e MONITOR II per la prima volta	2-1
Comprensione dello schermo	2-3
LA BARRA TITOLI	2-3
LA BARRA MENU	2-3
LA BARRA di STATO	2-3
Icane di Windows	2-3
Icane di Desktop	2-3
Menù Principale	2-7
Inserimento Dati	2-8
il tasto [Enter]	2-8
Riquadro di Gruppo	2-8
Tati Opzione	2-8
Scorrimento Elenchi	2-8
Riquadri di Controllo	2-9
Controllo dell'Edit	2-9
Spin Boxes	2-10
Pulsanti	2-10
Caricare un Utente per la prima volta	2-10
Menù Utente	2-10
Apri	2-10
Chiudi	2-11
Salva	2-11
Salva con nome	2-13
Menù Edit	2-13
Lista Programmazione	2-14
Dati Cliente	2-14
Edit della Tastiera	2-17
Menù Centrale	2-18

Collegamento	2-19
Collegamento Diretto	2-21
Programmazione iniziale dell'installatore	2-23
Upload	2-24
Download Cambiamenti	2-24
Download Tutto	2-24
Scollegamento	2-24
Sezione 3: Comandi del Software	3-1
Menù Utente	3-1
Apri	3-1
Chiudi	3-3
Salva	3-3
Salva con Nome	3-3
Elimina	3-4
Ordina per Numero	3-5
Ordina per Nome	3-5
Afferrare	3-6
Esci	3-6
Menù Edit	3-7
Codici Utente	3-7
Comunicazioni	3-8
Numero Utente/Numeri di Telefono	3-8
Codici da Trasmettere	3-9
Selezione Ricevitore	3-9
Programmazione Zone	3-10
Controllo Giorno/Esclusione/Gruppo/Ritardi	3-10
Tempi/Controllo Centrale	3-11
Controllo Collettore Aperto	3-11
Lista Programmazione	3-13
Dati Cliente	3-13
Programmazione Tastiera	3-13
Programmazione di Fabbrica (Default)	3-13
Menù Centrale	3-14
Upload	3-14
Download Cambiamenti	3-15
Download Tutto	3-15
Collegamento	3-15
Collegamento Diretto	3-16
Scollegamento	3-16
Stato Centrale/Controllo	3-17
Stato Collettore Aperto	3-19
Memoria Eventi	3-20
Programmazione Tastiera	3-20
Menù Operatore	3-21
Blocco o Autorizzazione (Logoff o Logon)	3-21
Cambio Codice	3-21
Gestione Operatori	3-22
Menù Configurazione	3-24
Database	3-25
Archivio Automatico	3-26
Backup Automatico	3-27
Rapporti di Trasmissione	3-28
Cambiare Stampante	3-28
Comunicazioni	3-29
Monitor	3-31
Director	3-33
Cambiare Lingua	3-34
Menù Stampe	3-34
Tutti gli Eventi di Sistema	3-35
Eventi in Ordine Cronologico	3-35
Eventi di Centrale	3-35
Dati Cliente	3-36
Programmazione Utente	3-37

Strumenti	3-39
Ricostruire gli Indici	3-39
Archivio Manuale	3-39
Backup Manuale	3-43
Resettare Modem	3-43
Finestra	3-43
Aiuto	3-43
Sezione 4: Funzionamento di MONITOR II	4-1
Presentazione di MONITOR II	4-1
Come si presenta MONITOR II	4-2
Settaggio di MONITOR II	4-2
Memorizzazione di MONITOR II	4-3
Ricezione di un Segnale	4-4
Rapporto della Stampante on-line	4-9
Operazioni di Director	4-11
Collegamento con Sistemi di Automazione e Sorveglianza	4-14
Porte COM Multiple	4-14
Section 5: Satellite II	5-1
Apparecchiature necessarie	5-1
Installazione del Software	5-1
Configurazione e Funzionamento del Software	5-4
Menù Operatore	5-4
Blocco o Autorizzazione (Logoff o Logon)	5-4
Cambio Codice	5-5
Gestione Operatori	5-5
Esci	5-7
Menù Configurazione	5-7
Database	5-7
Archivio Automatico	5-8
Backup Automatico	5-9
Stampante	5-10
Reports	5-10
Comunicazioni	5-10
Monitor	5-11
Director	5-14
Cambiare Lingua	5-14
Menù Stampe	5-15
Tutti gli Eventi di Sistema	5-15
Eventi in Ordine Cronologico	5-15
Eventi della Centrale	5-16
Strumenti	5-16
Ricostruisci gli Indici	5-16
Archivio Manuale	5-17
Backup Manuale	5-20
Resettare Modem	5-20
Finestra	5-20
Aiuto	5-20
Operazioni di Director	5-20
Stampante on - line	5-25
Section 6: Ricerca Guasti	6-1
Appendice A: Settaggio del Modem	A-1
Appendice B: Comandi da Tastiera	B-1
Appendice C: Messaggi Eventi	C-1
Appendice D: Messaggi di Errore	D-1

Introduzione al COMMANDER II e MONITOR II

Benvenuti

Benvenuti nel software di programmazione e ricezione remota C&K COMMANDER II e MONITOR ! COMMANDER II e MONITOR II sono programmi per computer che permettono la comunicazione tra le centrali C&K ed il vostro computer — sia attraverso una linea telefonica, sia attraverso un collegamento diretto. Dette comunicazioni producono benefici ai vostri clienti, alla vostra Società ed ai vostri dipendenti. Vi accorgete che COMMANDER II e MONITOR II sono semplici da usare anche per chi non ha familiarità con un computer.

Applicazioni

COMMANDER II e MONITOR II operano con specifiche apparecchiature C&K. Ad oggi queste apparecchiature sono le System 236, System 236i2, System 238, System 238i, System 2316, System 2316i.

Le novità della Versione 3.0

Satellite II - E' stato aggiunto un nuovo software chiamato Satellite II. Esso è un sotto programma di Monitor II. Satellite II riceve gli allarmi inoltrati dal nuovo Monitor II.

Suoni e Multimedia - Questa versione di Monitor II è in grado di attribuire un suono differente per ogni tipo di evento ricevuto. I suoni possono essere selezionati liberamente dall'utente.

Nuova grafica eventi - Gli eventi ricevuti vengono evidenziati da un colore scelto dall'utente. Colori e suoni rendono più efficace e flessibile questa nuova versione

Archivio Automatico - Permette all'utente di determinare quando la lista degli eventi di sistema dovrà essere archiviato; l'operazione verrà effettuata automaticamente.

Backup Automatico/Manuale - Permette all'utente di definire dove effettuare il backup del database Utenti, database Amministrativo, e/o la lista degli Eventi di Sistema.

Funzionamento in Network - Il software permette di condividere il database Utenti con altri PC senza la necessità di effettuare la duplicazione dei file.

Ordinamento degli Utenti - E' possibile visualizzare gli Utenti presenti nel sistema in ordine numerico progressivo od in ordine alfabetico. (Queste sono due opzioni separate che si trovano sotto il menù Utenti del programma.) Gli utenti che abbiano l'impianto inserito al momento della visualizzazione vengono visualizzati in formato diverso.

Inoltro Allarmi - Monitor II ha la possibilità ora di inviare i dati di allarme ad un altro ricevitore Monitor II o ad un ricevitore Satellite II. Il rapporto può essere inviato via fax sia da Monitor II, sia da Satellite II.

Stampa Allarmi in Tempo Reale - Questa opzione permette all'utente di avere una copia stampata di ogni singolo evento ricevuto, piuttosto che aspettare che diversi eventi riempiano una pagina per poter essere stampati.

Controllo Linea Telefonica - Questa opzione, se abilitata, permette di controllare il tono della linea telefonica ad intervalli specifici e selezionabili (in minuti).

Porte COM Aggiuntive - Monitor II ora supporta fino a 8 porte COM con l'uso delle schede DigiBoard PC/4 o PC/8.

Director - Un nuovo modulo chiamato Director è stato aggiunto per controllare i fax e l'inoltro dei rapporti. Director può essere configurato per il funzionamento automatico o manuale.

Nuovi Rapporti - Il software ora include i rapporti basati sul tipo di evento ricevuto, così come i rapporti in tempo reale. I rapporti in tempo reale sono associati alla Stampante in Tempo Reale o all'Inoltro degli Allarmi.

Downloading e Uploading

La Programmazione Remota permette di visionare o modificare le funzioni della centrale da un luogo diverso da quello nel quale essa è installata. Questo processo è conosciuto come "downloading". Usando il downloading i dati vengono trasferiti dal PC alla centrale di allarme. E' possibile effettuare anche un trasferimento di dati dalla centrale al PC usando l'uploading.

C&K usa Windows!

COMMANDER II e MONITOR II funzionano sotto Microsoft® Windows®, version 3.1 o superiore. Abbiamo scelto di usare Windows perché è molto semplice anche per operatori non esperti. E' sufficiente puntare il mouse sulla opzione o funzione desiderata e premere il pulsante. Windows ci ha permesso di inserire le mappe grafiche in MONITOR II e di avere collegamenti con altre applicazioni, oltre che garantire futuri sviluppi.

COMMANDER II/MONITOR II funzioneranno anche in un network, come Windows per Workgroups. Il software è inoltre compatibile con Windows 95.

COMMANDER II e MONITOR II

COMMANDER II e MONITOR II sono due diversi pacchetti software usati per la comunicazione tra il vostro PC ed il sistema d'allarme del vostro cliente. Entrambi formano il Software per la Programmazione Remota (SPR) della C&K. Il SPR controlla le operazioni e le comunicazioni creando un database sul vostro PC. Inoltre, l'SPR crea un file in cui registra tutte le operazioni che vengono effettuate tramite software.

Con COMMANDER II e MONITOR II:

- potete programmare remotamente qualsiasi centrale della serie System 23xx;
- potete richiamare la programmazione di una centrale per controllarla, modificarla, rimandarla;
- potete controllare e stampare la memoria eventi della centrale (System 2316 e 2316i);
- potete controllare remotamente molte altre funzioni di sistema quali: esclusione e reinserimento ingressi, inserire e disinserire il sistema (prendendo le dovute precauzioni); attivare le sirene;
- potete rispondere alle richieste del cliente senza la necessità di una chiamata di servizio e
- sarete in grado di effettuare diagnostiche di funzionamento a distanza.

COMMANDER II e MONITOR II offrono anche altri vantaggi. Sono dotati di:

- una protezione ad alta sicurezza di "richiamata" per prevenire l'uso non autorizzato. Gli operatori del sistema possono essere limitati a svolgere soltanto alcune funzioni;
- una memoria dei cambiamenti eseguiti sul sistema. Essi vengono registrati di data, ora ed estremi dell'operatore;
- possibilità di installare un "database" di tutti i clienti. Ogni database contiene anche la programmazione della centrale del cliente.
- una vasta capacità di utenti memorizzabili;
- possibilità di raggruppare gli utenti nel modo desiderato;
- possibilità di individuare velocemente lo stato del sistema di ogni singolo utente—Guasto, Batteria Bassa, Mancanza Rete, e Ingressi esclusi sono alcune delle segnalazioni fornite dal software.

Software MONITOR II

Oltre alla possibilità di programmazione a distanza, MONITOR II includono caratteristiche che trasformano il PC in una centrale di ricezione che può elaborare il nuovo formato esteso C&K, CFSK III. **La chiave hardware di sicurezza deve essere inserita per poter utilizzare MONITOR II.** Esso permette di eseguire le seguenti operazioni:

- ricezione allarmi ed eventi di centrale;
- spedizione allarmi, incluso l'inoltro via modem e via fax;
- fornire tutte le informazioni necessarie per l'immediato contatto col cliente: il suo numero telefonico, indirizzo, lista delle persone responsabili, l'ordine col quale contattarli;
- usare lo stesso computer per la ricezione allarmi e per la programmazione a distanza allo stesso tempo;
- permette di controllare il Disinserimento, Inserimento ed altre funzioni non essenziali in modo economico e con lo stesso PC usato per programmare le centrali System; gli allarmi possono essere controllati dalla Vigilanza;
- accettare i Rapporti di Test su una vasta gamma di intervalli, in base alle necessità del cliente;
- quando si riceve un segnale, l'operatore può richiamare una mappa grafica dell'installazione per migliorare il servizio di risposta e dell'eventuale intervento.

Perché usare MONITOR II?

La parte di MONITOR II è ideale per:

- l'installatore che desidera ricevere solo i rapporti di Guasto, controllo 24 ore su 24, Supervisione, Inserimenti e Disinserimenti comodamente nel suo ufficio;
- la piccola sorveglianza che serve solo a coloro che usano le centrali serie System;
- per i clienti che vogliono controllarsi il proprio impianto di allarme a distanza.

Nonostante siano sofisticati, COMMANDER II e MONITOR II sono estremamente semplici da usare, facili da apprendere. Siamo certi che troverete questo prodotto efficiente. Benvenuti nella famiglia di coloro che usano COMMANDER II e MONITOR III!

SATELLITE II

SATELLITE II è un programma a se stante, simile a MONITOR II. MONITOR II e SATELLITE II hanno la possibilità di ricevere ed inoltrare le segnalazioni di allarme.

SATELLITE II e MONITOR II non possono operare sullo stesso sistema insieme. La Chiave di Sicurezza, necessaria per il funzionamento di MONITOR II, **non** è necessaria per SATELLITE II. SATELLITE II:

- non richiede accesso al Database Utenti, tutte le informazioni sono fornite da MONITOR II;
- può comunicare a velocità fino a 38.4 Kbaud;
- fornisce la lista dei segnali di allarme ricevuti da MONITOR II;
- fornisce tutte le informazioni necessarie sulla segnalazione ricevuta: numero utente, nome cliente, numero di telefono, indirizzo, descrizione delle zone, nome della Vigilanza e numero di telefono, nomi e telefono di persone rintracciabili.

Perché usare SATELLITE II?

SATELLITE II è ideale per:

- avere un sistema remoto in grado di ricevere ed inoltrare, anche via fax, i dati di allarme;

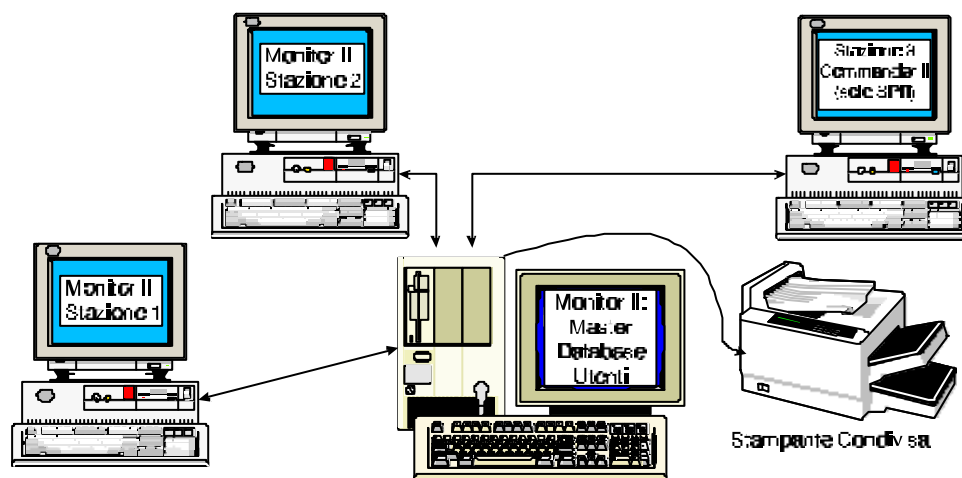
Nonostante siano programmi sofisticati, COMMANDER II, MONITOR II, e SATELLITE II sono estremamente semplici da usare.

Siamo certi che troverete questo prodotto efficiente. Benvenuti nella famiglia di coloro che usano COMMANDER II e MONITOR II!

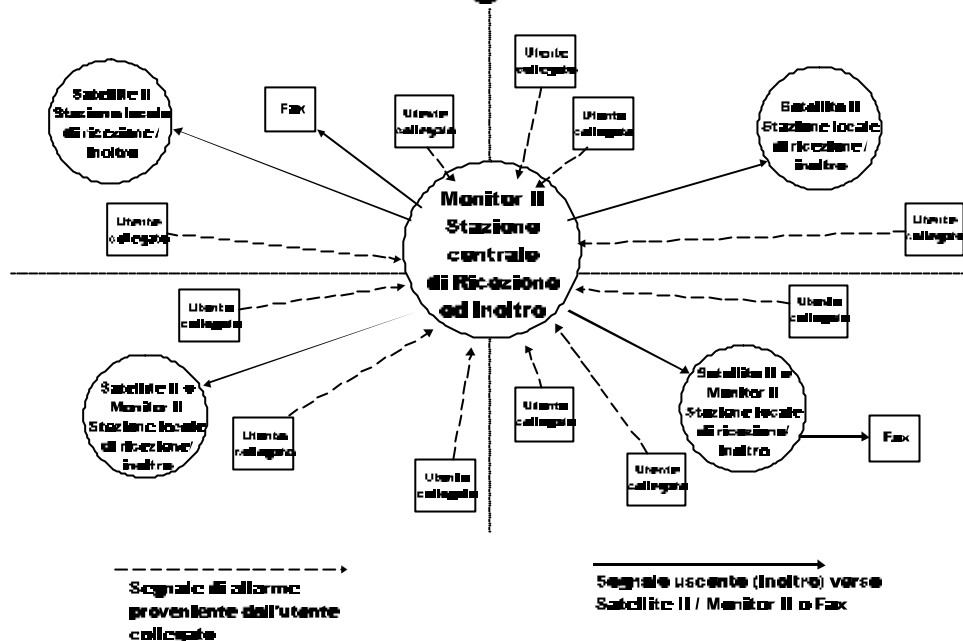
Le più comuni configurazioni di MONITOR II...

L'illustrazione sottostante mostra come può essere configurata una stazione di MONITOR II che condivide lo stesso Database Utenti. Ogni singolo sistema, comunque, deve avere il proprio database degli eventi di sistema ed il proprio database amministrativo. L'uso di un sistema dedicato all'SPR è solo indicato come esempio. L'apparecchiatura condivisa serve solo per i rapporti ricevuti. Per la stampa in tempo reale, ogni sistema deve aver collegata una stampante propria.

Configurazione Stazione di Ricezione - Monitor II



Monitor II - Configurazione Network



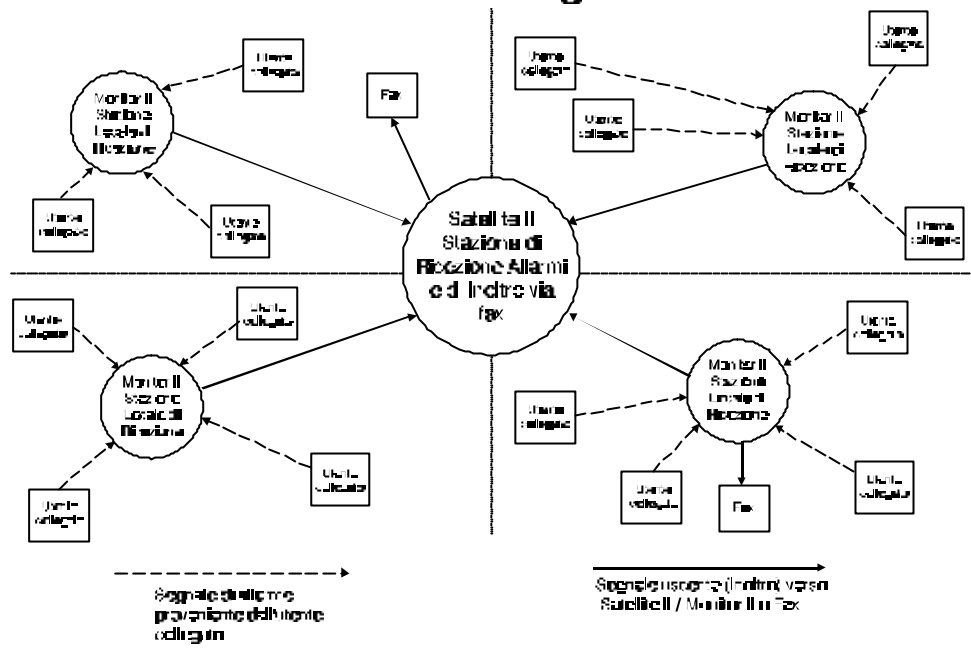
Come illustrato sopra, MONITOR II può essere configurato per ricevere segnalazioni di allarme per poi inviarle ad un'altra stazione Monitor II o Satellite II per ulteriori azioni. La centrale di ricezione / inoltro mostrata nell'illustrazione soprastante può essere composta da diversi sistemi di MONITOR II, come mostrato nella pagina precedente. SATELLITE II o MONITOR II sono in grado di inoltrare gli allarmi, dipendentemente dal tipo di segnalazione ricevuta. Le segnalazioni possono essere poi inviate direttamente da MONITOR II ad un'apparecchiatura fax.

In questa configurazione, ogni utente è programmato per l'inoltro delle informazioni contenute nei dati cliente e delle segnalazioni ad una centrale di Vigilanza. Quest'ultima inoltrerà le informazioni alle Forze dell'Ordine locali vicine all'utente.

Uso alternativo di SATELLITE II ...

Con MONITOR II, vengono ricevuti diversi tipi di evento (es. Trasmissioni di Inserimento / Disinserimento, Rapporti Test, Allarmi, Rapporti Guasto, e Stato Sistema). Spesso queste segnalazioni non richiedono azioni ulteriori da parte degli operatori di Vigilanza, eccetto per gli Allarmi. La figura della prossima pagina mostra come diverse stazioni di MONITOR II operino nella propria zona di competenza e trasmettano solo le segnalazioni di Allarme (che richiedono l'invio di Forze dell'Ordine o azioni aggiuntive), alla stazione centrale MONITOR II o SATELLITE II.

Monitor II / Satellite II Configurazione Network



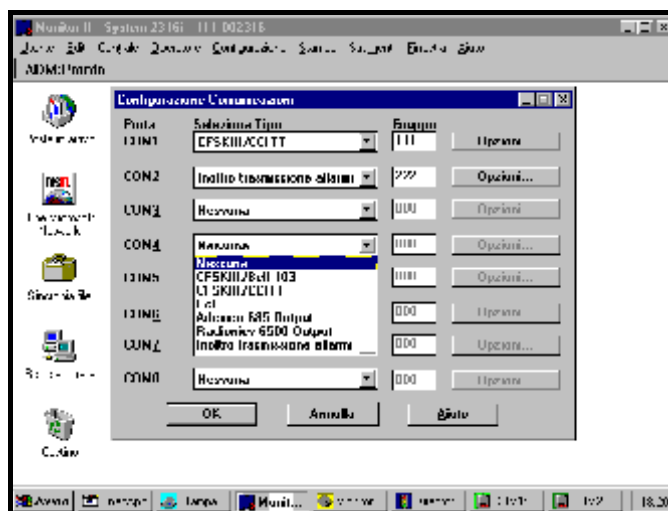
Sezione 1: Installazione del COMMANDER II e MONITOR II

1.1 COMMANDER II e MONITOR II richiedono Microsoft Windows

Sia COMMANDER II sia MONITOR II devono operare su Microsoft Windows (Versione 3.1 o più aggiornata). Ciò significa che dovete aver già installato Windows sul vostro PC prima di poter rendere operativi i software.

Abbiamo scelto Microsoft Windows come sistema operativo perché esso è il più vantaggioso. Esso permette di far funzionare più di un programma nello stesso momento e di muoversi più facilmente fra i programmi. Per esempio, non è necessario uscire da MONITOR II per usare il vostro programma di contabilità o per usare il vostro programma di scrittura. I comandi del software sono standardizzati. Se già usate un programma di Windows, avrete già le conoscenze necessarie per saper usare qualsiasi altro software che lavori nello stesso ambiente. Windows ottimizzerà la memoria disponibile del vostro PC.

Visualizzazione di una pagina di COMMANDER II. Sotto la finestra ci sono alcune icone di programmi pronti per poter essere utilizzati.



1.2 Apparecchiature necessarie

Per cominciare ad usare il COMMANDER II o MONITOR II, avrete bisogno della seguente apparecchiatura:

1.2.1 Il Computer

E' necessario possedere un Computer IBM® o altro che sia compatibile al 100%. Deve avere un disco fisso con sufficiente spazio libero per poter caricare i file di Windows e del programma COMMANDER II o MONITOR II. (Windows 3.1 richiede 8 - 10 MB e Monitor II richiede 5 MB più 1 MB per ogni lingua addizionale). Monitor II richiede un computer che abbia un processore 486, con una velocità di clock di almeno 33 Mhz.

COMMANDER II e MONITOR II possono operare in un network usando Windows per Workgroups o Windows 95.

Nota: La versione in Cinese di Windows richiede 17 MB di spazio libero su disco.



1.2.3 Il Sistema Operativo

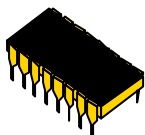


Sia COMMANDER II sia MONITOR II operano in ambiente Windows. Queste permettono di avere la massima flessibilità con qualsiasi versione di Windows. Quando lanciate Windows 3.1 o Windows per Workgroups 3.11, avete inoltre bisogno di avere l'appropriata versione del DOS in grado di supportare quella di Windows. Per vedere quale versione di DOS è caricata sul vostro PC, digitate

ver

al prompt dei comandi. Premete [Enter].

1.2.4 Memoria



Il vostro PC è dotato di una memoria elettronica denominata RAM (Random Access Memory). Quando lanciate un programma, il PC carica il numero maggiore dei file che compongono il programma lanciato, nella RAM.

Idealmente, il vostro PC dovrà avere almeno 8 MB (Megabyte) di RAM o più (16 MB sono consigliati per Windows 95). Se necessario, chiamate il vostro fornitore di computer per l'eventuale espansione di memoria RAM sul vostro PC.

1.2.5 Il Monitor



Il Vostro video dev'essere capace di riprodurre la parte grafica oltre a quella di testo. I monitor VGA, VGA Monocromatici, o del tipo 8514/A funzioneranno correttamente. Se non siete certi che il vostro monitor sia in grado di visualizzare la grafica o non sia compatibile con Windows, contattate il vostro fornitore di computer.

Il monitor deve avere una risoluzione minima di 640 x 480.

1.2.6 Il Mouse



Un "mouse" o qualsiasi altro sistema simile (come il Trackball) è estremamente utile, ma non assolutamente necessario. Nella maggior parte delle applicazioni di Windows, potete operare usando la tastiera, ma è molto più semplice usare il mouse. Se non lo possedete ancora, potete usare la tastiera per iniziare ed aggiungere il mouse successivamente. Consultate la lista dei mouse compatibili con Windows. Quando ne sceglierete uno, dovrete sceglierlo del tipo a "bus" interno, in modo tale da tenere libere più porte seriali possibili e permettere più facilmente espansioni future del sistema.

Nota: Questo manuale tratterà gli argomenti come se voi possedeste un mouse, altrimenti, i comandi da tastiera saranno disponibili nella *Appendice B: Comandi da Tastiera*.

1.2.7 Il Modem per le centrali System 236, 238 o 2316



E' necessario un modem Hayes® o Hayes-compatibile per l'uso del software COMMANDER II e MONITOR II. I modem servono per inviare e ricevere dati attraverso la comune linea telefonica e permettere di prelevare od inviare cambiamenti di programmazione usando il vostro computer.

Il modem necessario per il funzionamento di COMMANDER II e MONITOR II quando programmate le centrali System 236, System 238 o System 2316, deve avere le seguenti caratteristiche:

- Hayes-compatibile
- capacità di trasmettere a 300 baud
- conforme al protocollo standard Bell 103
- trasmissione asincrona
- trasmissione half-duplex
- capacità di operare in modo "originate"

Siccome le caratteristiche dei modem sono in continuo cambiamento, non siamo in grado di fornire una lista di tutti i modem compatibili con COMMANDER II e MONITOR II. Riferitevi all' *Appendice A: Settaggio del Modem* per ulteriori informazioni sui modem attualmente disponibili o contattate il vostro distributore C&K locale.

1.2.8 Il Modem per le centrali System 236i, 238i o 2316i

E' necessario un modem compatibile alle Raccomandazioni CCITT V.21 per il funzionamento del COMMANDER II e MONITOR II quando programmate le centrali System 236i, System 238i o System 2316i.



Il modem necessario deve avere le seguenti caratteristiche:

- Hayes-compatibile
- capacità di trasmettere a 300 baud
- conforme alle Raccomandazioni CCITT V.21
- trasmissione asincrona
- trasmissione half-duplex
- capacità di operare in modo "originate"

Siccome le caratteristiche dei modem sono in continuo cambiamento, non siamo in grado di fornire una lista di tutti i modem compatibili con COMMANDER II e MONITOR II. Riferitevi all' *Appendice A: Settaggio del Modem* per ulteriori informazioni sui modem attualmente disponibili o contattate il vostro distributore C&K locale.

1.2.9 Modem Interni od Esterni

Alcuni modem possono essere collegati all'esterno del vostro computer tramite una porta seriale (RS-232), mentre altri sono circuiti stampati che si collegano all'interno del PC in appositi slot. Ognuno di loro presenta vantaggi diversi. Contattate il vostro fornitore di computer per ulteriori informazioni.

1.2.10 Collegamento di più di Modem

Se pensate di collegare due o più modem a MONITOR II e non siete certi che il vostro computer possa gestirli, contattate il vostro fornitore di PC. Per ulteriori informazioni, riferitevi al capitolo relativo alle Porte COM Multiple nella Sezione 4: Monitor, a partire da pagina 4-14.

1.2.11 Operazioni in Background

Non è necessario che il vostro computer sia dedicato esclusivamente al funzionamento del software COMMANDER II o MONITOR II perché, sotto Windows, potete ricevere ugualmente le segnalazioni delle centrali mentre sul vostro computer state usando un'altra applicazione.

Apparecchiature Opzionali

Al fine di usare in modo completo il software COMMANDER II/MONITOR II e sfruttare appieno tutte le sue nuove caratteristiche, consigliamo l'uso delle seguenti apparecchiature:



1.2.12 Un Modem per l'Inoltro Allarmi

La disponibilità di un modem capace di trasmettere ad una velocità di 28.8 Kbaud permetterà agli operatori di inoltrare/ricevere informazioni relative ad un allarme ad/da altre postazioni.

1.2.13 Un Fax/Modem

La disponibilità di un Fax/Modem permetterà agli operatori di inviare un fax contenente informazioni relative ad un allarme ad altre postazioni.

1.2.14 Una Scheda Audio

Per sistemi equipaggiati di scheda audio, MONITOR II fornisce una varietà di suoni di avviso per ogni diverso evento ricevuto.



1.2.15 Una Stampante

Infine, una stampante collegata alla porta "parallela", capace di stampare almeno 80 caratteri per linea, completa la gamma di apparecchiature consigliate. Di solito la stampante collegata al vostro computer funziona perfettamente anche con il nostro software. Sarebbe meglio, ma non strettamente necessario, avere anche una seconda stampante che potrebbe essere usata come "Stampante on-line". Informazioni ulteriori sulle stampanti si trovano nella Sezione 3, Comandi del Software.

1.2.16 Una Scheda Network

La disponibilità di una scheda Network nel computer permetterà al software di condividere i dati Cliente attraverso la rete, eliminando il bisogno di duplicare ogni volta il database Clienti.

1.2.17 La Chiave di Sicurezza (P/N 5-011-002-00)

Se avete acquistato il software MONITOR II, troverete inclusa nell'imballo una Chiave di Sicurezza. Essa non è altro che un connettore DB25 che andrà collegato tra la porta parallela della stampante, LPT1: (o LPT2:, se presente) ed il cavo di collegamento della vostra stampante. La Chiave di Sicurezza serve per impedire l'uso non autorizzato di MONITOR II e deve essere presente per l'uso completo del software. L'uso di tale chiave non comprometterà il funzionamento della stampante collegata.

1.3 Avviamento di Windows

Per iniziare è necessario che Microsoft Windows, (Versione 3.1 o più recente) sia caricato nell'hard disk del vostro PC. Windows deve essere installato nel PC prima di caricare COMMANDER II o MONITOR II.

Per le operazioni di installazione e problemi inerenti Windows, dovrete contattare il vostro fornitore di computer, **non la C&K Systems**.

Consigliamo di dedicare tempo e attenzione per fare un po' di pratica nell'uso di Windows prima di dedicarvi al nostro software. La guida introduttiva di Microsoft Windows offre un aiuto prezioso ai nuovi utenti tramite diversi esempi pratici.

1.4 Fare un Backup

Prima di installare il software nel vostro PC, è una buona idea fare un backup o copia dei dischetti originali di COMMANDER II o MONITOR II. Conservate i dischetti originali; se le copie dovessero in qualche modo danneggiarsi o per qualsiasi altra evenienza, avrete sempre a disposizione i dischetti originali. Se non sapete come effettuare la copia dei dischetti, consultate il manuale del DOS oppure contattate il fornitore del computer.

1.5 Installazione del Software

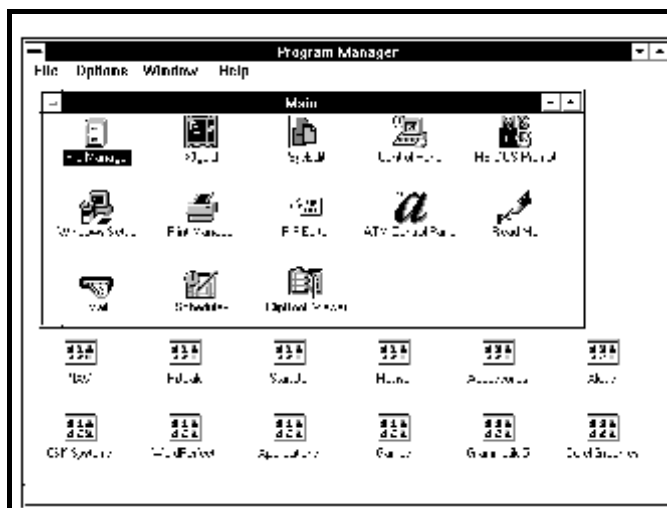
Per poter installare il software COMMANDER II o MONITOR II, è necessario aver preventivamente avviato Microsoft Windows. Poi seguite le seguenti indicazioni:

Nota: Nelle istruzioni che seguono, supponiamo che il vostro hard disk sia designato come drive "C" ed il vostro drive per floppy disk da 3.5" sia il drive "A". Se i vostri drive hanno designazioni differenti, sostituite semplicemente la lettera corretta del vostro hard disk o floppy disk.

Attenzione: Assicuratevi di effettuare un backup di tutti i database prima di installare/aggiornare il software.

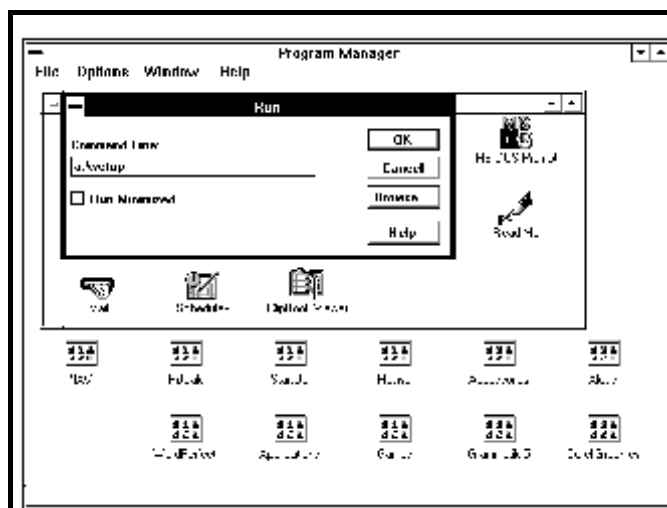
1. Accendete il PC e avviate Windows.

La tipica finestra iniziale di Windows di solito mostra il gruppo Program Manager e Principale.



2. Una delle caratteristiche di Windows è la capacità di funzionare usando differenti lingue. COMMANDER II e MONITOR II contengono il programma di configurazione della lingua desiderata.
3. COMMANDER II e MONITOR II sono composti da 1 dischetto contenente il modulo Lingua e 2 dischetti di sistema. Inserite la copia del disco modulo Lingua nel vostro floppy drive.
4. Muovete il mouse sulla Barra dei menu di Program Manager e cliccate una volta su File.

Digitando A:\setup nell'apposita casella, inizierà la procedura di installazione. Assicuratevi che il cursore si trovi all'inizio della casella di testo. Cliccate su OK o premete [Invio] per iniziare l'installazione.

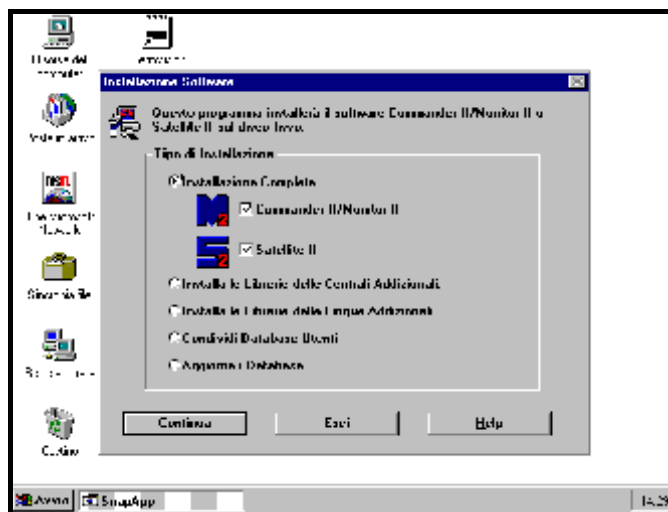


- Il software visualizzerà il menu delle Opzioni di Installazione per selezionare l'installazione completa o aggiungere centrali o lingue. Selezionate l'installazione desiderata cliccando nello spazio corrispondente, poi cliccate su Continua. La procedura seguente vi guiderà nell'installazione.

ATTENZIONE: La prima volta **dovete necessariamente** effettuare una Installazione Completa del software. Essa è necessaria per

effettuare successivamente eventuali aggiornamenti.

La sequenza di installazione di Monitor II permette di effettuare una installazione parziale o completa del software. Da questa schermata potete scegliere di installare Monitor II o Satellite II od entrambe. Potete inoltre aggiornare i database separatamente (vedere pagina 1-16 per ulteriori informazioni).



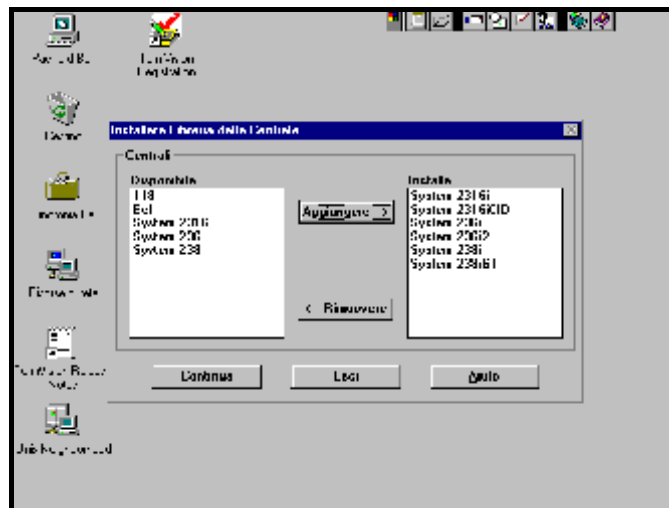
- Se non avete preventivamente installato Monitor II Versione 3.0, il programma di installazione vi chiederà di selezionare quale tra Monitor II o Satellite II volete installare. A questo punto dovete selezionare Installazione Completa. Fatto ciò, cliccate su Continua.

Nota: L'installazione di Lingue e Centrali aggiuntive non è disponibile fino a quando il software non sarà stato installato completamente.

- Il programma vi chiederà di scegliere quali centrali devono essere caricate. Cliccate semplicemente su ogni tipo di centrale da caricare, esse verranno

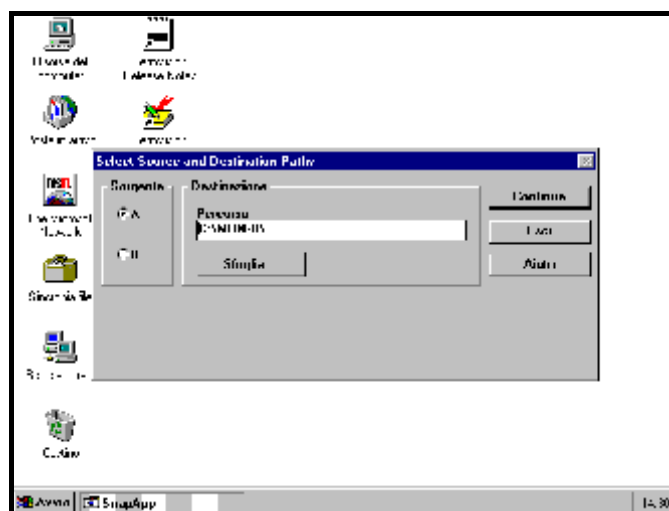
evidenziate in reverse video. Ultimata la selezione, cliccate su Aggiungi.

E' possibile caricare un singolo tipo di centrali, oppure anche una combinazione delle stesse.



10. Il software visualizzerà a questo punto una finestra di dialogo dove si chiedono i percorsi di Sorgente e Destinazione dei file. Potete selezionare la configurazione di fabbrica oppure selezionare nuovi percorsi usando l'opzione Sfoglia.

Il programma vi da l'opportunità di scegliere la Sorgente (quale Floppy Disk drive usate per l'installazione), il Drive di Destinazione (l'hard disk dove sarà caricato il programma), ed il Percorso (la Directory) dove i file verranno collocati.



- Scelta della Sorgente

Il software determinerà automaticamente il Drive SORGENTE dal quale preleverà i file per l'installazione. Il tasto Opzioni permette di verificare e, se necessario, cambiare il Drive Sorgente.

- Scelta del Percorso Destinazione

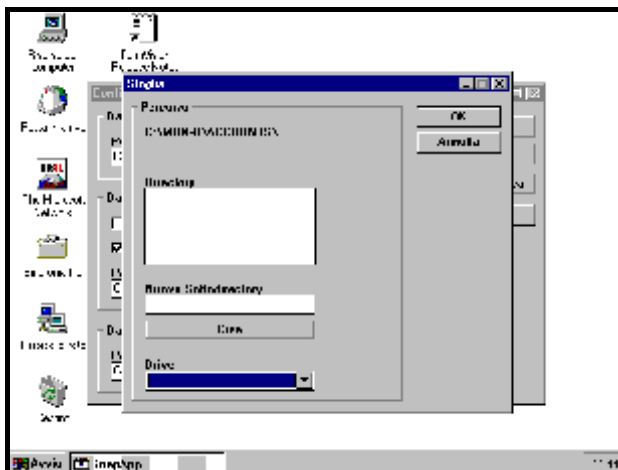
I file che compongono i programmi COMMANDER II e MONITOR II devono essere installati sul vostro hard disk in una directory propria. Come appare nelle finestre di dialogo di Seleziona Sorgente e Percorso di Destinazione, la selezione di fabbrica è C:\MON-11\.

Se pensate possa andare bene, cliccate semplicemente una volta sul tasto

Continua, e passate direttamente al passo 11. Altrimenti, se desiderate cambiare Percorso (directory), seguite questi punti:

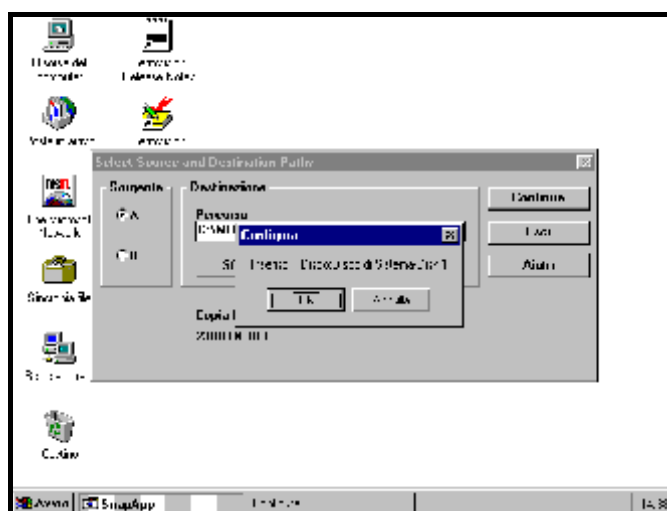
- a. Per cambiare il Percorso (drive o directory), cliccate su Sfoglia.
- b. Per specificare la nuova directory, posizionate il mouse nella casella Nuova Sotto directory e premete il tasto sinistro del mouse. Digitate il nome della nuova directory e cliccate sul tasto Crea. Se desiderate, potete creare più Sotto directory per il percorso. Una volta creata la directory da usare, cliccate due volte sulla directory nella finestra relativa e cliccate su OK.

La funzione Sfoglia permette di creare un nuovo percorso (drive e/o directory) dove i file di MONITOR II verranno installati.



- c. Scrivetevi il Percorso designato che avete scelto. Avrete bisogno ancora di ciò durante il processo di installazione.
 - d. Quando avete selezionato il Percorso desiderato, cliccate su Continua.
11. Se il percorso selezionato per l'installazione di MONITOR II non esiste, il software creerà automaticamente la directory.
 12. Il software vi chiederà di inserire l'appropriato dischetto (Disk 1 or Disk 2). Seguite le istruzioni sullo schermo, prima inserite il disco indicato e poi cliccate su OK. Il programma copierà i file necessari nella directory che avete selezionato al passo 10.

Le Finestre di Dialogo appariranno per indicare il dischetto da inserire. Inserirlo prima di cliccare su OK.



A fine installazione, il software vi chiederà di configurare Monitor II. Potete

anche effettuare la configurazione in un secondo tempo. Per effettuare l'operazione subito, cliccate su Continua.

Nota: Al fine di assicurare un corretto funzionamento, il software MONITOR II **deve** esse configurato in modo corretto.

Esistono quattro parti di configurazione di MONITOR II: Configurazione Database, Configurazione Stampante, Configurazione Comunicazioni, e Configurazione SPR.

13. Dopo aver confermato il desiderio di configurare Monitor II, apparirà la finestra di dialogo della Configurazione Database. Questa finestra specifica la locazione (Percorso) dei file che COMMANDER II e MONITOR II useranno per memorizzare i dati utente(Database Utenti), attività (Log di Sistema), e lista operatori (Database Amministrativo). Inoltre, colui che installa il programma può indicare la destinazione del log delle attività (Stampante, Disco od entrambe).

Potete accettare anche i valori di fabbrica, dipende dalle vostre preferenze. Se accettate la configurazione di fabbrica mostrata nella finestra di dialogo della Configurazione Database, cliccate su OK.

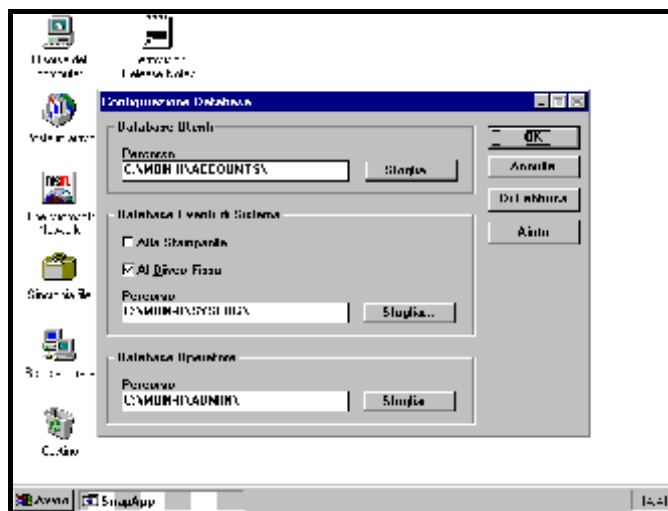
14. Se desiderate, potete cambiare il Percorso file del Database Utenti, Log di Sistema oppure Database Amministrativo.

- Database Utenti

Il Database Utenti memorizza le informazioni a loro relative in un file chiamato RPSINDEX. Esso si trova nella directory specificata dalla selezione del percorso relativo, fatta in precedenza. Se state operando in rete (network), il percorso deve essere configurati in modo tale che tutti i computer possano

avere accesso al Database Utenti (es.. una directory "condivisa" nel percorso rete).

La Finestra di Dialogo della Configurazione Database vi permette di scegliere dove volete che vengano caricati i file relativi agli Utenti, Log di Sistema, file Amministrativi del COMMANDER II or MONITOR II.



Per modificare il Percorso dei file, cliccate sul tasto Sfoglia nel Database Utenti. Usate il tasto del mouse per cliccare sulla directory desiderata oppure digitate il nuovo Percorso nell'apposita casella. Dopo aver digitato il nuovo Percorso, cliccate sul tasto Crea. Una volta creata la nuova directory, cliccate sulla directory da selezionare e poi su OK.

- Log di Sistema

Il Log di Sistema memorizza tutti gli eventi in un file chiamato SYSLOG. Il percorso di fabbrica di questo file è la directory \MON-II\SYSLOG\. Il percorso può essere cambiato seguendo le stesse procedure menzionate sopra per il Database Utenti.

- Alla Stampante

Se state usando una stampante con il vostro computer e volete che gli eventi vengano stampati, cliccate sulla finestra Alla Stampante, così apparirà una "X" nella casellina di selezione. COMMANDER II e MONITOR II stamperà tutto ciò che riceverà incluso il Numero Utente, Data, Ora, e le iniziali dell'Operatore. Questo vi permetterà un controllo completo delle programmazioni remote e/o segnali ricevuti.

Nota: Windows non invia immediatamente le informazioni alla stampante. I dati da stampare vengono memorizzati in un buffer fino a quando non venga completata una pagina. Se uscite da MONITOR II prima che la pagina venga completata, il contenuto della Stampa per tutti gli Eventi (StE) sarà inviato alla stampante alla chiusura della sessione. Se avete selezionato anche il salvataggio "Al Disco Fisso", i dati vengono memorizzati immediatamente. Per visualizzare le informazioni contenute nella Stampa per tutti gli Eventi, che non sono ancora state stampate, cliccate due volte sull'icona StE posta nella parte bassa dello schermo.

- Al Disco Fisso

Se desiderate che gli eventi vengano memorizzati nel disco fisso per un controllo successivo, selezionate l'opzione "Al Disco Fisso". Ciò è molto utile quando la stampante termina la carta, per esempio. Le informazioni memorizzate potranno essere ristampate in un secondo tempo.

Nota: Se selezionate "Al Disco Fisso", potrete successivamente archiviare le informazioni immagazzinate nel file SYSLOG o abilitare l'Archivio Automatico. L'Archivio vi permette di liberare spazio per nuovi eventi dal Log di Sistema trasferendo i vecchi eventi su di un disco floppy qualunque. Informazioni ulteriori sull'Archivio le troverete nella Sezione 3, Comandi del Software.

- Database Amministrativo

Il Database Amministrativo registra la lista degli Utenti e la lista centrali da Afferrare in due file separati chiamati Users e Pounce, rispettivamente. Il percorso di fabbrica per questi file è la directory \MON-II\ADMIN\. Esso può essere cambiato seguendo le stesse procedure menzionate sopra per il Database Utenti.

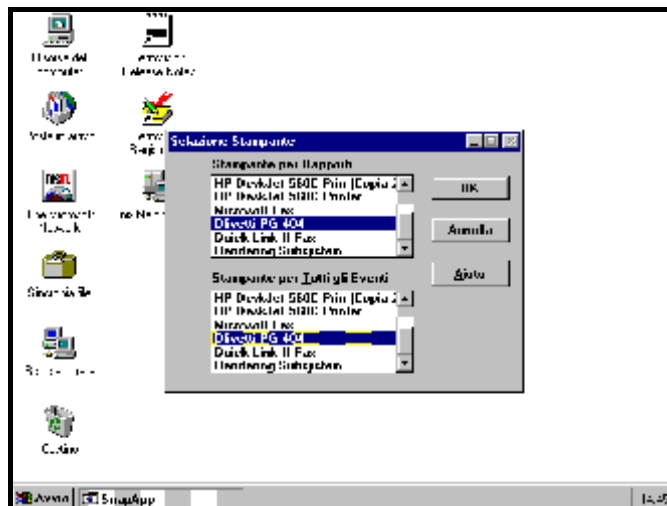
Una volta scelto/i il/i percorso/i, cliccate su OK per salvare la configurazione. Il programma di setup potrebbe chiedervi di confermare le vostre variazioni. Cliccate su OK quando siete soddisfatti dei cambiamenti fatti nella finestra di dialogo della Configurazione Database.

15. Il software vi chiederà poi di selezionare la vostra stampante per tutti gli eventi di sistema. E' possibile effettuare la configurazione attraverso la finestra di dialogo della Configurazione Stampante. Il software permette l'uso di due differenti stampanti (il vostro PC dovrà avere due porte parallele e due stampanti collegate) oppure se ne potrà usare solo una. Tutte le stampanti devono essere configurate attraverso il Pannello di Controllo di Windows. Se il vostro sistema è configurato per usare una stampante di rete, potete sfruttare anche questa opportunità. Potete cambiare la Configurazione della stampante in un secondo tempo. Come fare è spiegato nella Sezione 3, Comandi del Software.

Con due stampanti, il sistema può stampare gli eventi ricevuti senza che venga interrotta la stampa di tutti gli Eventi.

Nota: Le stampanti configurate attraverso la finestra di dialogo della Configurazione Stampante non sono usate per la stampa on-line. Per informazioni inerenti a quest'ultima opzione, riferitevi alla Configurazione Monitor nella Sezione 3: Comandi del Software.

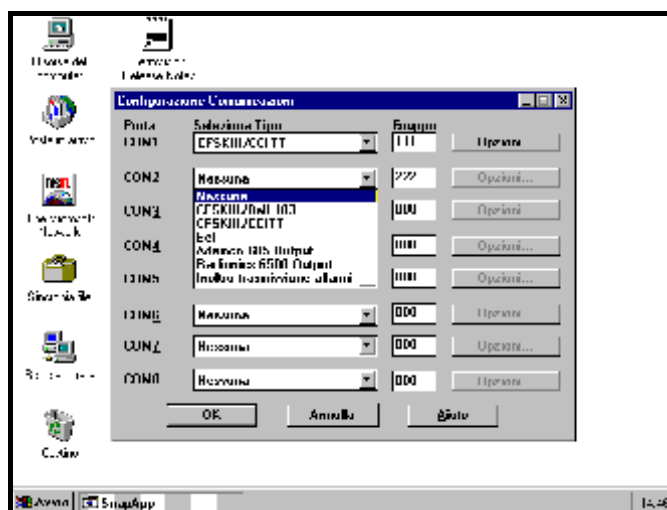
La finestra di dialogo della Configurazione Stampante comprende due ulteriori finestre che vi permettono di scegliere la/le stampante/i che il sistema userà per la stampa dei Rapporti e di tutti gli Eventi. La lista è composta da stampanti già installate in Windows.



- a. Scegliete fra le stampanti disponibili. Questa è una lista identica a quella che avreste selezionando il Pannello di Controllo di Windows.
- b. Fatta la scelta/e, cliccate su OK.

16. La successiva finestra di dialogo è quella della Configurazione Comunicazioni. Questa opzione di Configurazione serve per settare ognuna delle porte COM del vostro PC. Il software è in grado di gestirne fino ad 8. Ogni porta può essere configurata per ricevere una varietà di formati di comunicazione, incluso l'inoltro allarmi.

La finestra di dialogo della Configurazione Comunicazioni vi permette di selezionare il formato di comunicazione per ogni porta COM del vostro PC. Il tasto Opzioni di ogni porta vi permette di settare il volume altoparlante del modem, il tipo di selezione, eventuale stringa di inizializzazione aggiuntiva, e controllo della linea telefonica. Se avete selezionato l'Inoltro Allarmi, potete inoltre specificare la velocità di trasmissione ed il tipo di Inoltro.



- **Assegnazione Porta COM**

Durante il processo di installazione, dovrete lasciare che il software riconosca quali porte COM sono disponibili e quali formati di comunicazione supportano ognuna di esse. Se state usando MONITOR II, potrete trarne vantaggio dall'opportunità di controllare gli utenti dalle 8 COM disponibili (ognuna collegata ad un modem associato). Per usare le porte COM addizionali (dalla COM5 alla COM8) sono disponibili schede multi porta, come la DigiBoard PC/8. Riferitevi all'*Appendice A: Settaggio del Modem* per ulteriori informazioni sulla configurazione della scheda DigiBoard. Per le COM inutilizzate non deve essere selezionato alcun formato di comunicazione.

Se state usando più di una porta COM collegata al proprio modem, potete assegnare un Numero di Gruppo alla porta corrispondente. Lo stesso Numero potrà essere incluso come parte del Numero Utente che intendete monitorare.

- **Formati di Comunicazione**

La finestra di dialogo della Configurazione Comunicazioni presenta una lista di 8 porte COM, ognuna con la propria opportunità di selezione del formato di comunicazione.

La lista seguente indica e spiega ognuno dei formati di comunicazione disponibili.

Nessuna

Questa opzione indica al software che questa porta COM non è usata.

CFSK-III / Bell 103

Questa opzione configura il modem per poter operare con le centrali System 236, System 238 e System 2316. Il modem deve essere Hayes compatibile, come spiegato nel paragrafo Il Modem per le centrali System 236-238-2316 a pagina 1-2.

L'opzione permette al software MONITOR II di ricevere segnali dal combinatore digitale della C&K modello 118. Con quest'ultimo è possibile **solo** la funzione di ricezione. Per poter programmare a distanza il combinatore, è necessario possedere il Software per la Programmazione Remota modello 118-RPS.

CFSK-III / CCITT

Questa opzione configura il modem per poter operare con le centrali System 236i, System 238i, System 2316i, System 238iGT, e System 2316iCID. Queste centrali hanno caratteristiche telefoniche differenti rispetto alle centrali System 236, System 238 e System 2316. Se selezionate questa opzione, dovete usare un modem che rispetti le Raccomandazioni CCITT V.21 come descritto nel paragrafo Il Modem per le centrali System 236i-238i-2316i a pagina 1-3.

Ecl

Questa opzione permette a MONITOR II di ricevere segnali dalle centrali C&K E2.1 ed E3.6. Come per il 118, potete solo ricevere segnali. Per programmare remotamente queste centrali occorre avere il software originale COMMANDER. **NON CONFONDETE** il software COMMANDER con il software COMMANDER II. Sono due programmi differenti.

Ademco 685

Questa opzione converte la porta RS-232 in una porta simile alla RS-232 del ricevitore Ademco 685. L'opzione dovrebbe essere usata per collegare MONITOR II ad un sistema software di automazione.

Radionics 6500

Questa opzione converte la porta RS-232 in una porta simile alla RS-232 del ricevitore Radionics. L'opzione dovrebbe essere usata per collegare MONITOR II ad un sistema software di automazione.

b. Sempre Off

L'altoparlante è disabilitato. Sconsigliamo l'uso di questa opzione in quanto non sarà possibile ascoltare eventuali disturbi di linea durante i vari collegamenti.

c. On Durante il Collegamento

L'altoparlante sarà abilitato solo fino a quando non sarà completamente stabilito il collegamento tra il modem e la centrale. A collegamento stabilito, l'altoparlante verrà disabilitato. Consigliamo questa scelta per le normali operazioni.

• Tipo di Selezione

L'opzione permette di definire se la selezione del numero telefonico da parte del modem dovrà avvenire in multifrequenza oppure in decadica. La selezione deve essere compatibile con il tipo di linea telefonica connessa.

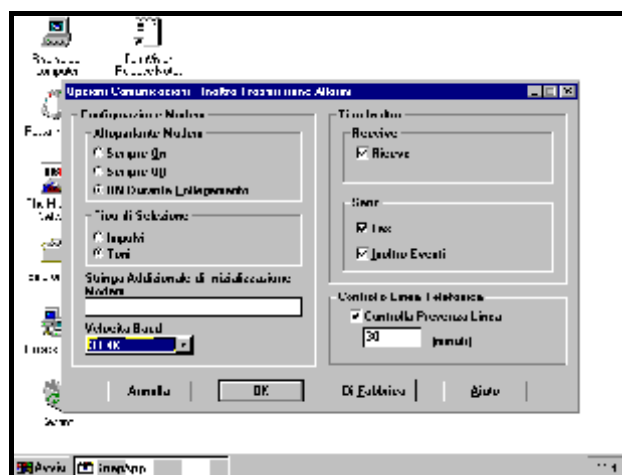
• Stringa Addizionale di Inizializzazione Modem

Alcuni modem richiedono comandi speciali al fine di inizializzare correttamente il modem a livello di protocollo e velocità di trasmissione. Qualsiasi stringa aggiuntiva può essere inserita nello spazio apposito. Per ulteriori informazioni inerenti la configurazione del modem, riferitevi all' *Appendice A: Settaggio del Modem*.

• Controllo Linea Telefonica

Questa opzione, se abilitata, permette al software di effettuare un controllo automatico della linea telefonica ad intervalli definiti. Se la linea dovesse

essere in uso, il test verrà effettuato all'intervallo successivo.



L'Inoltro Allarmi ha due opzioni aggiuntive: Velocità di Trasmissione e Tipo di Inoltro.

• Velocità di Trasmissione

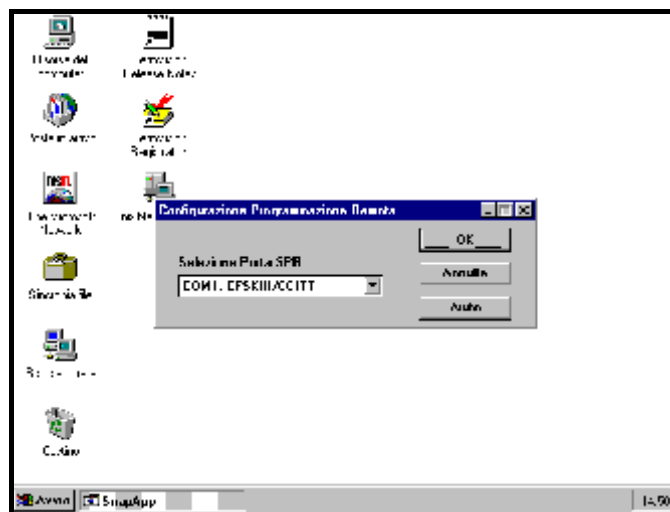
Se una porta COM è configurata per l'Inoltro Allarmi, è possibile definire la velocità di trasmissione del modem dedicato. Essa è selezionabile da 300 baud a 38.4 Kbaud (il valore di fabbrica è 2400 baud).

• Tipo di Inoltro

La finestra di controllo dell'Inoltro Allarmi permette di selezionare tre ulteriori opzioni: Ricezione (Riceve gli Allarmi inviati da altri ricevitori MONITOR II), Fax (Invia Allarmi sotto forma di fax ad qualsiasi destinatario), e Inoltro Eventi (Manda le segnalazioni di Allarme via modem ad altri ricevitori MONITOR II o SATELLITE II).

17. Quando siete soddisfatti delle scelte, Cliccate su OK. Ora dovete entrare nella finestra di dialogo relativa alla Configurazione Programmazione Remota. La finestra definisce la porta COM che sarà usata per il collegamento remoto con le centrali. Per la Programmazione Remota deve essere usata solo una porta COM. Essa **deve essere** configurata con il formato di comunicazione CFSK III dal menu Configurazione Comunicazioni.

La finestra di dialogo della Configurazione Programmazione Remota vi permette di selezionare quale delle porte COM del PC sarà usata per le operazioni SPR. Le uniche COM disponibili sono quelle configurate con il formato di comunicazione CFSK.



18. Dopo aver selezionato la porta COM dedicata da usarsi per l'SPR, cliccate su OK. Se necessario, potrete cambiare la configurazione in seguito una volta che il software sarà in funzione. Tutto ciò è meglio spiegato nella Sezione 3, Comandi del Software.
19. MONITOR II versione 3.0 usa database e formati file differenti dalle precedenti versioni del software. Se state aggiornando il software da una precedente versione di MONITOR II, avrete l'opzione Aggiorna Database come parte del processo di installazione. Il software controllerà la presenza di versioni precedenti durante la sua installazione. Nel caso ne trovasse una, vi permetterà di Aggiornare i Database prima di continuare.

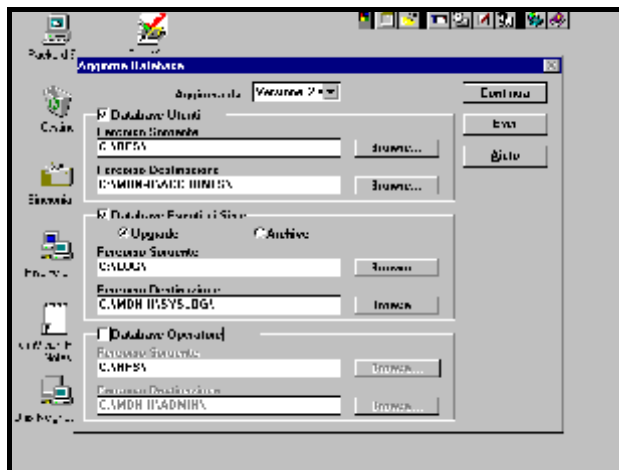
Aggiornamento Database

Esistono due metodi per l'aggiornamento dei database, Automatico e Manuale. Il modo Automatico mode viene usato se state installando il nuovo software sopra una precedente versione di MONITOR II, il software riconoscerà la versione installata e aggiornerà automaticamente i database. Nel modo Automatico, non si potrà selezionare quale database aggiornare così come non sarà possibile definire i percorsi. La destinazione dei database aggiornati è, comunque, configurabile dall'operatore. Il processo di aggiornamento cancellerà qualsiasi file del database precedente. **Assicuratevi di effettuare un backup di TUTTI i file del database prima dell'aggiornamento.**

Quando selezionate la funzione di aggiornamento, il software mostrerà una finestra di dialogo dove potrete specificare quale database aggiornare e designare il percorso di destinazione dei file.

Quando aggiornate i database, la nuova versione sovrascriverà la precedente. L'operatore ha l'opportunità di archiviare il Database del Log di Sistema al posto di aggiornare. Il nuovo file di Archivio sarà memorizzato nella directory specificata come Directory di Destinazione.

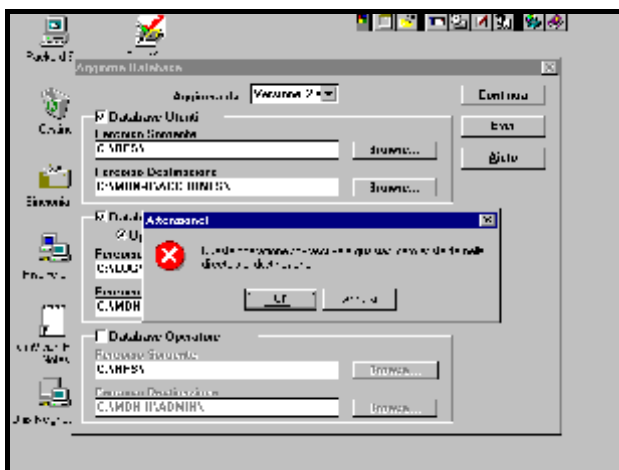
I Database possono essere aggiornati durante il processo di installazione o successivamente.



Nota: Selezionando una nuova directory di destinazione da questa finestra di dialogo verrà cambiato il Percorso di Configurazione Database prestabilito nel Setup.

L'Aggiornamento Manuale vi permette di specificare dove e quali file del database devono essere memorizzati. Tale opzione non sarà disponibile fino a quando il software non sarà completamente installato nel vostro sistema.

Questa finestra di attenzione apparirà quando selezionerete Continua. Il processo di Aggiornamento sovrascriverà il database sito nella directory di destinazione. I dati non vengono persi, fino a che l'aggiornamento non sarà completato. Evitando questa procedura è possibile perdere dati, perché il software cancellerà automaticamente i file del database di qualsiasi versione precedente prima di uscire dal programma di Setup.



Attenzione: Evitando la procedura di Aggiornamento dei Database potrebbero andar persi alcuni dati. Tutte le versioni precedenti dei database verranno cancellati dalla Directory di Destinazione prima di procedere al passo successivo. **I file dei Database memorizzati in altre directory (File Sorgente) non subiranno alcuna azione.**

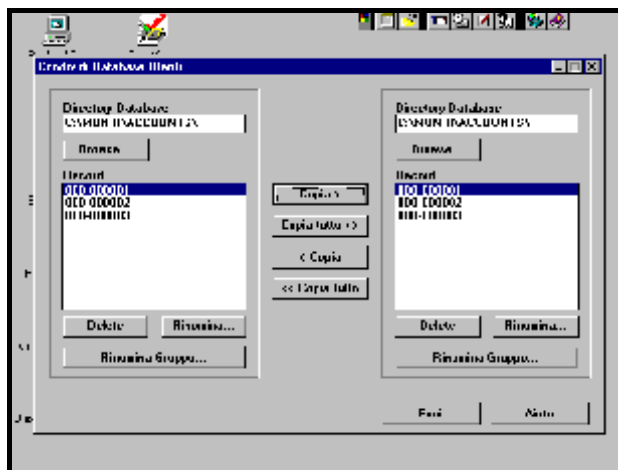
Se decidete di installare anche SATELLITE II, il software vi chiederà se desiderate Configurarli immediatamente. Per informazioni inerenti la Configurazione di SATELLITE II, riferitevi alla Sezione 5: SATELLITE II.

1.6 Condivisione Database Utenti

MONITOR II versione 3.0 permette agli utenti di differenti computer di condividere il Database Utenti attraverso una rete. Nelle versioni precedenti, ogni sistema doveva avere il proprio database e l'utente poteva gestirlo esclusivamente dalla singola postazione. La condivisione in rete è possibile usando la funzione Condividi del programma di Setup.

Prima di condividere i database, è necessario che essi siano tutti nel formato compatibile alla versione 3.0. Se uno di essi non fosse in tale formato, usate la funzione Aggiorna dal programma di Setup prima della Condivisione.

Quando scegliete la funzione di Condivisione Database, il software vi mostrerà una finestra di dialogo dove specificherete quali file del Database Utenti desiderate venga condiviso. Avrete inoltre le opzioni Rinomina od Elimina i Numeri Utente doppi durante il processo di Condivisione.



Nell'eventualità che esistano due uguali Numeri Gruppo-Utente nei due database, il software vi chiederà se volete sovrascrivere il dato esistente con il dato sorgente. Potrete scegliere Sì (sovrascrivi questo dato), No (non sovrascrivere questo dato), Sì tutti (sovrascrivi tutti i Numeri Gruppo-Utente doppi), o No tutti (non sovrascrivere nessun Numero Gruppo-Utente doppio).

Se state effettuando una Condivisione da un drive di rete, tutti i Database Utenti disponibili in rete potranno essere condivisi dallo stesso sistema, a condizione che essi siano stati preventivamente aggiornati alla versione 3.0.

1.7 Lancio di Windows e MONITOR II all'accensione

Se desiderate, potete modificare il file AUTOEXEC.BAT al fine di lanciare Windows all'accensione del computer.

- a. Nella finestra Program Manager, Cliccate sull'icona Accessori.
- b. Cliccate sull'icona Blocco Note.
- c. Cliccate su File, poi su Apri.
- d. Cambiate il Drive e directory per scegliere la directory di root. Di solito questa è C:.
- e. Cambiate l'estensione dei file da aprire da *.TXT a *.BAT. Cliccate su OK.
- f. Cliccate due volte su AUTOEXEC.BAT.
- g. Andate alla fine del file e digitate **WIN** seguito dal tasto [Enter].
- h. Chiudete e Salvate il file AUTOEXEC.BAT modificato.
- i. Da Program Manager, aprite la finestra Avvio cliccando due volte sull'icona relativa.

- j. Cliccate su File, poi su Nuovo.
- k. Da Descrizione, digitate **MONITOR II** seguito dal tasto [Tab].
- l. Nella Linea di Comando, inserite il nome del programma ed il percorso del software MONITOR II. Per esempio:
C:\MON-II
- m. Cliccate su sul tasto Cambia Icona e selezionate l'icona di MONITOR II.
- n. Cliccate su OK per chiudere la finestra e salvare i cambiamenti.
- o. Uscite da Windows. Fate ripartire il computer al fine che esso legga la nuova configurazione scritta nel file AUTOEXEC.BAT. Esso farà partire automaticamente Windows e MONITOR II ogni volta che il computer verrà acceso.

Nota: Quando COMMANDER II/MONITOR II parte automaticamente, si fermerà per permettere la digitazione del codice operatore. Questo per prevenire l'uso non autorizzato di COMMANDER II, ma MONITOR II riceverà ugualmente qualsiasi segnalazione in background.

Ora avete installato con successo COMMANDER II o MONITOR II.

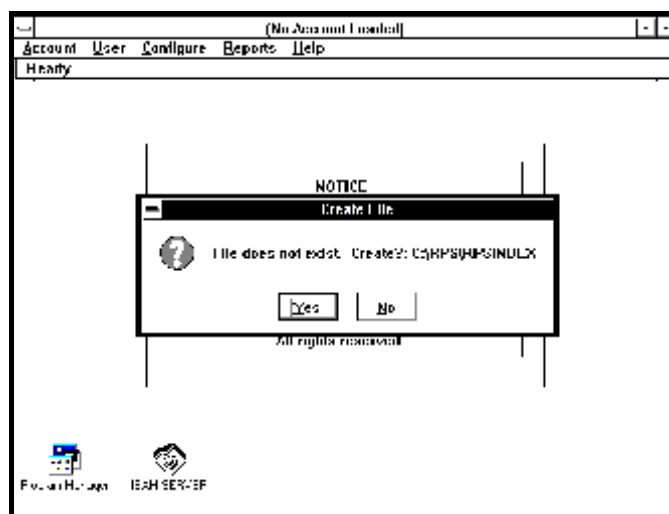
Sezione 2: Inizio delle Operazioni

2.1 Lanciare COMMANDER II e MONITOR II per la prima volta

Per poter operare con il software COMMANDER II/MONITOR II è necessario che voi abbiate già avviato Windows. La stampante deve essere pronta all'uso e connessa al computer.

1. Lanciate Windows al solito modo.
2. Cliccate due volte sull'icona "C&K Systems" all'interno di Program Manager. Si aprirà il gruppo "C&K Systems".
3. Cliccate due volte sull'icona "Monitor II V3.0". Il software verrà caricato automaticamente ed inizierà ad operare.
4. La prima volta che lancerete il programma, esso vi chiederà di poter creare i file RPSINDEX necessari per il funzionamento.

La prima volta che lancerete COMMANDER II o MONITOR II, si presenteranno una serie di finestre di dialogo che richiedono il permesso di poter creare file necessari al funzionamento del software nelle directory indicate durante l'installazione. Questi file sono RPSINDEX e ROUTING nella directory Utenti; POUNCE ed USERS nella directory Amministratore; e SYSLOG nella directory Syslog.



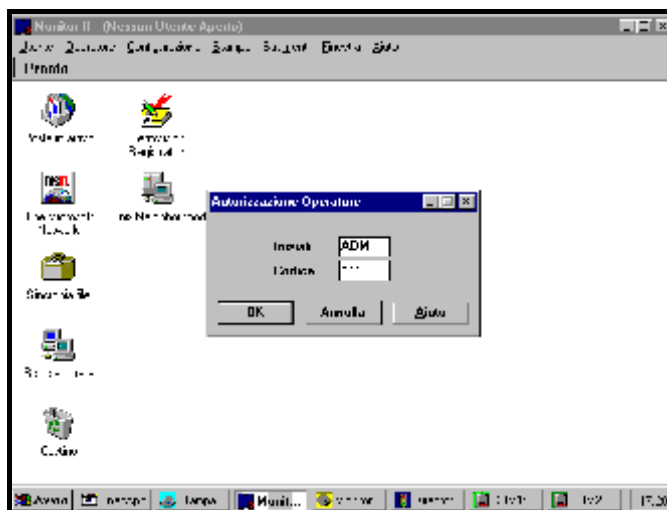
5. **Dovete** cliccare su Sì per procedere.
6. In modo analogo, apparirà un'altra finestra di dialogo che chiederà il permesso di creare i file SYSLOG e ROUTING. Per ogni finestra di dialogo, cliccate su Sì per continuare.
7. A questo punto, COMMANDER II e MONITOR II visualizzeranno la finestra di dialogo di Autorizzazione Operatore.
8. Il cursore apparirà nel campo superiore. Digitate: ADM poi premete il tasto [Tab]. **ADM** sta per "ADMinistrator" (Amministratore). Inizialmente, l'Amministratore è l'unico operatore caricato nel sistema. Esso ha la facoltà di inserire altri operatori, permettere l'uso del software decidendo il livello di accesso di ognuno.
9. Premendo il tasto [Tab] il cursore avanzerà automaticamente nel campo successivo relativo alla Password. Digitate nuovamente: ADM poi premete [Enter] o cliccate su OK.

Nota: Per motivi di sicurezza, ogni carattere della Password verrà visualizzato come un asterisco.

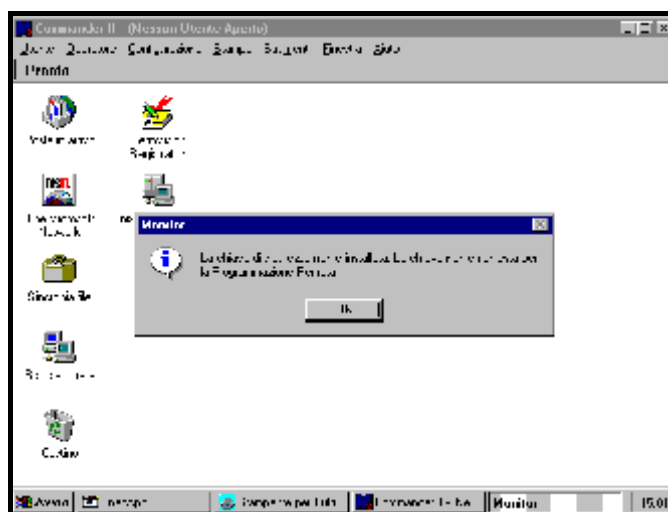
Nota di sicurezza:

La Password ADM deve essere intesa come temporanea al fine di poter avere l'accesso iniziale al programma. Dovreste cambiarla al fine di ottenere maggior sicurezza. Nella Sezione 3, *Comandi del Software*, spieghiamo come fare per cambiare la password dell'Amministratore.

COMMANDER II e MONITOR II apriranno questa finestra di AUTORIZZAZIONE ogni volta che lancerete il programma.



MONITOR II avverte che non è inserita la Chiave di Sicurezza (CKURITY Plug). Essa (P/N 5-011-002-00) è un piccolo connettore da inserire tra la porta parallela del computer ed il cavo della vostra stampante. Essa impedisce l'uso non autorizzato di MONITOR II, e non è richiesta per il funzionamento di COMMANDER II. Inoltre non avrà nessun effetto nelle operazioni della vostra stampante.



10. Se non avete installato la Chiave di Sicurezza, il software visualizzerà un messaggio di errore come mostrato sopra. Quando appare tale messaggio, MONITOR II non potrà partire; comunque, COMMANDER II funzionerà normalmente. La Chiave di Sicurezza aumenta la sicurezza impedendo l'uso non autorizzato del software MONITOR II.

Per gli utenti di COMMANDER II, esiste la possibilità di disabilitare questo messaggio. Per ulteriori informazioni sulla disabilitazione del messaggio, riferitevi alla sezione Configurazione Monitor a pagina 3-31.

11. Cliccate su OK per continuare.

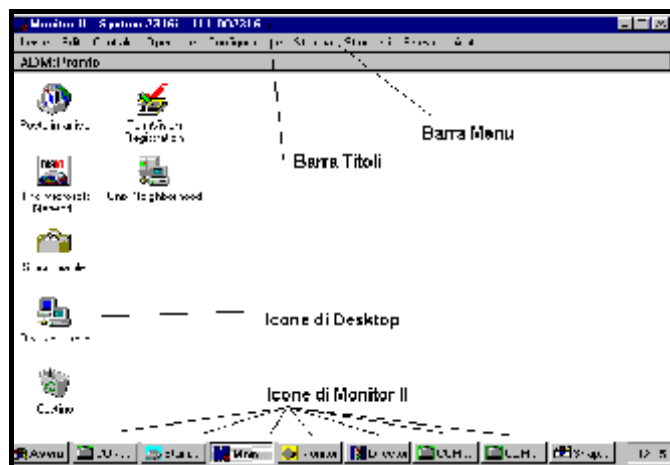
2.2 Comprensione dello schermo

2.2.1 LA BARRA TITOLI

Nella parte più alta dello schermo, troverete la Barra Titoli che indica il nome dell'applicazione correntemente in uso. Quando lanciate COMMANDER II o MONITOR II, essa conterrà il nome dell'utente caricato in memoria (RAM). Se nessun utente è presente in memoria, la Barra Titoli visualizzerà:

(Nessun Utente Aperto)

Dopo essere entrati nel programma, lo schermo visualizza diverse icone relative ai diversi task (finestre associate) di Windows o del software COMMANDER II e MONITOR II.



2.2.2 LA BARRA MENU

La Barra Menu (la striscia sottostante la Barra Titoli) elenca le funzioni principali di COMMANDER II e MONITOR II. Inizialmente COMMANDER II/MONITOR II, presentano sette opzioni: Utente, Operatore, Configurazione, Stampa, Strumenti, Finestra (solo su Windows 95) e Aiuto. Dopo aver caricato un Utente, saranno a disposizione due opzioni aggiuntive: Edit e Centrale.

2.2.3 LA BARRA DI STATO

La Barra di Stato, situata proprio sotto la Barra Menu, visualizza le iniziali dell'operatore attualmente autorizzato all'uso (es. ADM) e lo stato del sistema (Pronto).

2.3 Icone di Windows

Icone di Desktop

Una volta avviato MONITOR II o COMMANDER II, appariranno altre icone nel desktop. Esse sono finestre associate relative a programmi e/o funzioni immediatamente disponibili e si collocheranno nella parte bassa dello schermo.

2.3.1 Stampante per tutti gli Eventi (StE)

Essa non è altro che un buffer che raccoglie tutti gli eventi di sistema che si susseguono durante le operazioni del software. Esse vengono memorizzate anche nel Log di Sistema, se abilitato (vedi Configurazione Database). Le seguenti informazioni vengono memorizzate per ogni singolo evento:

Data Ora Ora Evt Grp-Num.Ut. Cod. Ope Evt. Messaggio

La StE può visualizzare altri eventi. Alcuni di essi sono:

- Uso da parte dell'operatore.
- Inizializzazione della COM del PC e del MODEM.
- I Numeri Utenti Caricati, Salvati o Cancellati.

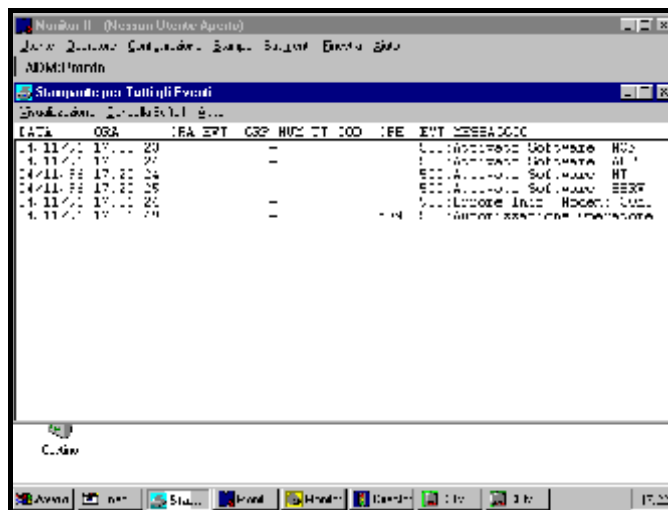


- Gli eventi legati alla Procedura di Collegamento.
- Le attività della Telegestione.
- Errori di sistema

L'StE come la MEMORIA DEL SISTEMA (SYSTEM LOG) immagazzina tutte le operazioni significative ma funziona automaticamente. Gli eventi precedenti potranno essere rivisti facilmente, ma non potranno essere stampati o individuati a secondo della data specifica, come nella Memoria del Sistema. L'AEP è un modo veloce per rivedere gli eventi, ma non può rimpiazzare la Memoria del Sistema che rimane l'unica funzione valida per reperire velocemente i dati memorizzati.

Il riquadro StE contiene 3 opzioni disponibili: VISUALIZZA, CANCELLA BUFFER e TEST.

*Cliccando 2 volte sulla icona **StE**, si visualizzerà la registrazione degli eventi memorizzati durante l'operazione in corso. Inizialmente, solo gli eventi più recenti saranno visualizzati. Se è presente una linea verticale lungo la parte destra del riquadro StE, significa che oltre gli eventi visualizzati, ve ne sono memorizzati altri. Cliccate una volta sulla freccia dello scorrimento verso il basso per individuare gli altri eventi memorizzati dall'inizio del programma.*



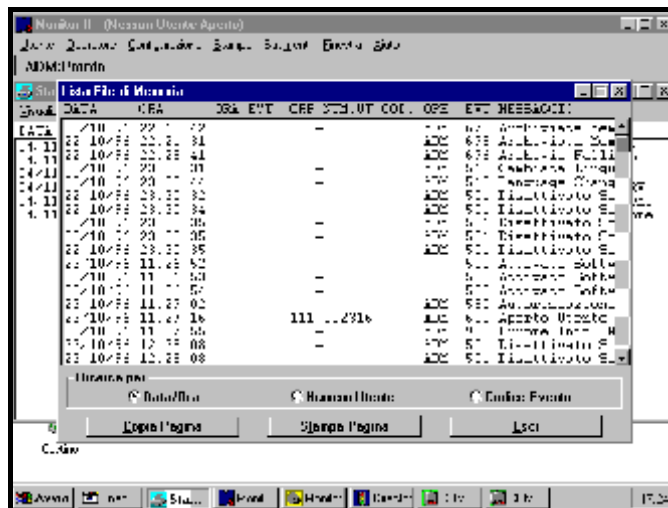
- Visualizzazione
Potete rivedere qualsiasi evento memorizzato nella sessione corrente o precedente, se l'opzione Al Disco Fisso è abilitata (vedi Configurazione Database a pagina 25). Gli eventi visualizzati sono memorizzati nel file SYSLOG. Quelli memorizzati nel Log di Sistema possono essere visualizzati in due modi, Tutti gli Eventi o Storico Utente.

Visualizzazione - Tutti gli Eventi

Gli Eventi verranno visualizzati in ordine decrescente, iniziando da quello più recente. Se ci sono molti più eventi da mostrare di quelli che possono essere contenuti nella finestra, apparirà una barra grigia sulla destra della stessa. Cliccate sulla freccetta rivolta verso il basso per far scorrere la lista. Gli Eventi possono essere in ordine di Data/Ora, Numero Utente, o Codice Evento. Premendo il tasto Stampa Pagina verrà inviato il contenuto della finestra alla stampante selezionata come stampante per tutti gli Eventi. Selezionando Copia Pagina, il contenuto della finestra verrà copiato negli Appunti di Windows. Questi dati potranno essere poi "incollati" dentro un editor di testo, come Write di Windows o Notepad.

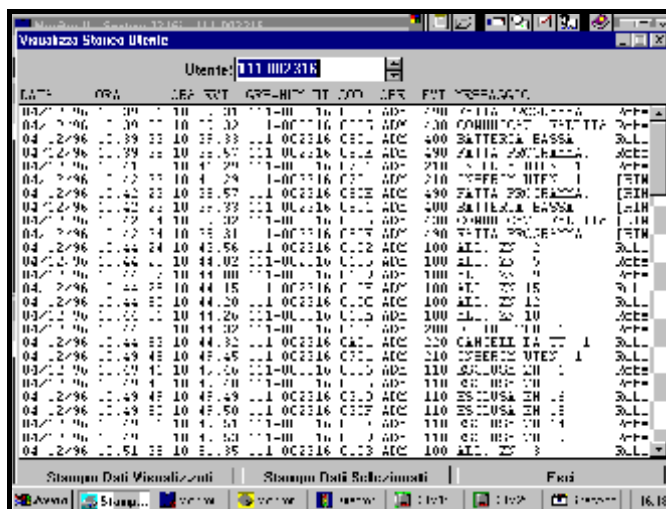
Il numero dei dati di SYSLOG visualizzabili all'interno della finestra può essere limitato dalla memoria del computer. Se SYSLOG è troppo grande per poter essere caricato nella finestra, usate la funzione Archivio per ridurre il numero di eventi nel file stesso. Per uscire, cliccate su ESCI.

L'opzione Visualizzazione della finestra StE vi permette di vedere il contenuto della Memoria di Sistema ed, eventualmente di stamparlo.



Visualizzazione - Storico Utente

Selezionando il sotto menu Storico Utente, aprirete una seconda finestra di dialogo che vi permetterà di specificare uno o più dei seguenti criteri per l'ordinamento del contenuto della Memoria di Sistema: Numero Utente / Range di Utenti (una casella di controllo permette di selezionarli tutti); Range di Date (una casella di controllo permette di selezionarle tutte); e/o Tipo di Evento (una casella di controllo permette di selezionarli tutti).



Lo Storico Utente viene visualizzato in ordine cronologico, un Utente alla volta. Selezionando il tasto Stampa Dati Visualizzati in basso a sinistra della finestra di dialogo stamperete tutti i dati ad esso relativi.

Selezionando il tasto Stampa Dati Selezionati, stamperete solo i dati specificati all'interno della finestra di dialogo.

- Cancella Buffer
Cliccate CANCELLA BUFFER per cancellare tutte le immissioni dal riquadro AEP. Questi dati NON saranno cancellati dal file SYSLOG (Memoria del Sistema) caricato sul disco fisso. Se è stata selezionata l'opzione Alla Stampante dalla Configurazione Database, Cancella Buffer! Manderà il contenuto della finestra immediatamente in stampa.

Quando avete terminato di visualizzare il contenuto della StE, minimizzate la finestra cliccando sulla freccetta verso il basso in alto a destra della finestra StE.



2.3.2 Server COM

Per ogni porta COM attiva, ci sarà un'icona relativa al Server COM. L'icona visualizzata dipenderà dal tipo di comunicazione selezionata per la porta corrispondente. Le porte designate per la comunicazione via modem (centrali C&K ed Inoltro Allarmi) verranno visualizzate sotto forma di icona-modem, mentre per le porte settate per i ricevitori Radionics 6500 e Ademco 685, verrà visualizzata un'icona-cavo. Ogni Server COM ha due sotto menu: Visualizza Buffers e Resettare Modem. (Ademco e Radionics non hanno questa funzioni.) Selezionando Inoltro Allarmi come tipo di comunicazione, verrà aperta l'icona Director in aggiunta dell'icona porta.



Visualizza Buffers

Cliccate su Visualizza Buffers per vedere il contenuto dello stesso all'interno di una finestra a sinistra dello schermo. I valori rappresentati in blu rappresentano i dati trasmessi dal modem, quelli rossi sono i dati ricevuti. Potete cancellare il contenuto del buffer cliccando su **Cancella!** o fermare la scrittura con il comando **Congela!**. Potete copiare il contenuto della finestra per usi diversi (ad esempio problemi di trasmissione), premendo Alt+Stamp. La copia dei dati può essere incollata usando un editor di testo per poterla usare in futuro.

Resettare Modem

Questo comando obbliga il modem a riagganciare e gli invia la stringa di inizializzazione.

Fatto ciò, minimizzate la finestra Server COM cliccando sulla freccetta rivolta verso il basso e posta in alto a destra della finestra stessa.

Tempo d'uso COM

COMMANDER II e MONITOR II controllano costantemente l'uso della COM. Il software avverte quando una porta COM viene occupata per una percentuale superiore al 10% del tempo. Tale percentuale indica quanto tempo la COM sta dedicando alle operazioni. Più è alta la percentuale, più è necessario predisporre l'installazione di una nuova porta COM e di una nuova linea telefonica.

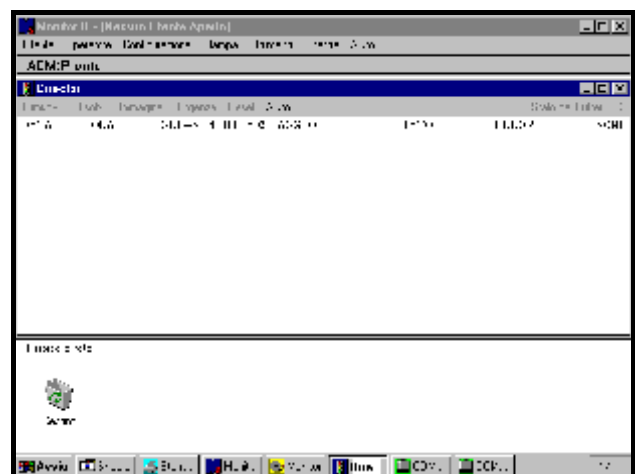


Director

2.3.3 Director

Se una qualsiasi delle porte COM è stata designata per l'Inoltro Allarmi, verrà visualizzata un'icona Director per ogni porta associata alla funzione di Inoltro. Quest'ultima permette di inviare via modem o via fax gli allarmi ricevuti da MONITOR II. Cliccando due volte sull'icona Director apparirà una lista di eventi che devono essere inviati via modem o fax.

Director vi permette di inviare via modem o fax gli allarmi ricevuti. Possono essere inviati solo gli allarmi. Le informazioni relative all'Utente sono quelle contenute a pagina 4 dei Dati Cliente.



Gli eventi ricevuti dalle centrali vengono inviati alla finestra di MONITOR. Se l'evento ricevuto è un evento di allarme, verrà inviato anche alla finestra di Director. Il software Director controllerà i Dati Cliente per verificare se l'evento deve essere inviato o meno e che azione intraprendere.

Le operazioni di Director sono discusse più ampiamente nella *Sezione 4: Funzionamento di Monitor II*.

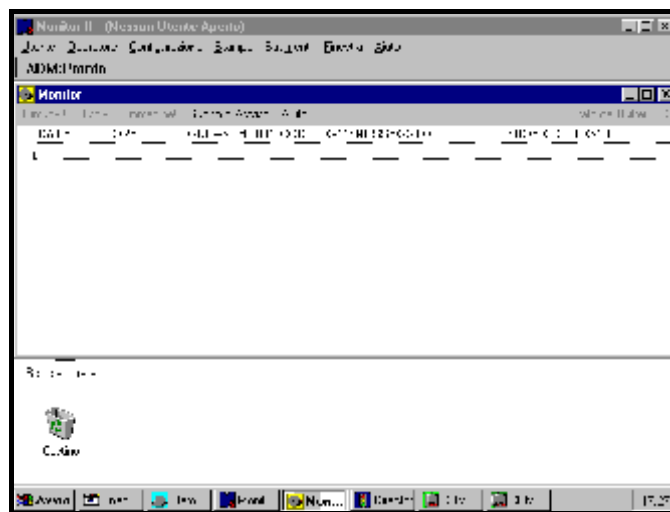
2.3.4 Monitor

L'icona di Monitor non verrà visualizzata finché non abbiate installato la Chiave di Sicurezza, e se state usando solo il software COMMANDER II. Cliccando due volte sull'icona Monitor si aprirà la finestra di ricezione.



Monitor

La parte di software MONITOR II è ideale anche per gli installatori che non desiderano ricevere segnalazioni di allarme(es. Inserimenti/Disinserimenti, Guasti, ecc.) o per utenti che desiderino controllare personalmente il proprio impianto di allarme a distanza.



Parleremo di MONITOR II in modo più dettagliato nella *Sezione 4, Funzionamento di MONITOR II*. Se avete aperto la finestra di Monitor, minimizzatela cliccando sulla freccetta rivolta verso il basso e posta nell'angolo in alto a destra della finestra stessa.

2.3.5 Program Manager

Una volta caricato il COMMANDER II/MONITOR II, il Program Manager di Windows è automaticamente minimizzato ad un'icona. Cliccando 2 volte su Program Manager, il file viene richiamato.

2.4 Menu Principale

Si può accedere alle funzioni dell'SPR del COMMANDER II tramite la Barra Menu situata in alto del riquadro. Sono disponibili da 6(7) ad 8(9) menu principali. Puntando il mouse verso uno dei menu e cliccando il pulsante di sinistra, visualizzerete il sotto menu di quel menu principale.

Se non avete utilizzato il comando APRI (sotto il menu File) per caricare un Numero Utente, saranno disponibili solamente 6(7) opzioni del menu principale: Utente, Operatore, Configurazione, Stampe, Strumenti, (Finestra -solo Win 95) e Aiuto. Se un Numero Utente è stato caricato nella memoria (RAM), avrete disponibili altre 2 opzioni di menu: Edit e Centrale.

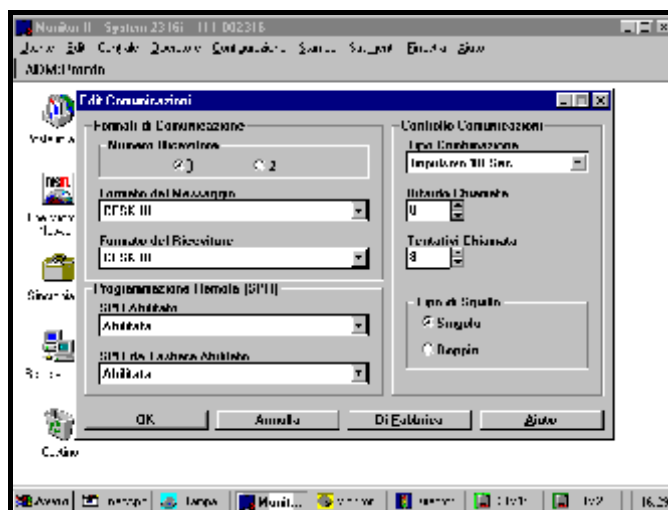
2.5 Inserimento Dati

Durante l'operazione con le varie finestre di dialogo, constaterete che esistono modi differenti per l'immissione di ulteriori dati. Alcune locazioni vi permetteranno di utilizzare modi differenti per l'introduzione degli stessi.

Suggerimento: Windows considera il tasto [Enter] ed il pulsante OK come aventi la stessa funzione. Premete [Enter] o cliccate OK **solo** quando avete terminato l'operazione con una finestra di dialogo. Se all'interno di una finestra di esse esistono campi per l'immissione di più dati, utilizzate il tasto [Tab], [Shift] [Tab], oppure il mouse per muovervi entro le aree della finestra. Premendo [Enter], anche per errore, Windows accetterà tutte le selezioni fatte fino a quel punto ed uscirà dalla finestra di dialogo. Per riaprirla, cliccate sull'opzione del menu e continuate

l'immissione.

Molte finestre di dialogo contengono più di un'area per l'immissione dati. Ogni area dati è chiamata "Riquadro di Gruppo" ed ognuna è individuale. La vasta selezione dei parametri rende semplice e veloce la personalizzazione degli Utenti.



2.5.1 Riquadro di Gruppo

Alcune finestre di dialogo forniscono delle informazioni su vari argomenti che in alcuni casi vengono raggruppati secondo gruppi logici dentro un riquadro. Nell'esempio sopra, i Formati di Comunicazione ed il Controllo Comunicazioni, formano dei Riquadri di Gruppi separati.

2.5.2 Tasti Opzione

I Tasti Opzione permettono di effettuare la selezione da un elenco di opzioni. L'esempio del riquadro visualizza il numero del Ricevitore ed il Tipo di Squillo del Telefono. E' stato selezionato il tasto per il Numero del Ricevitore 1. Il Formato Messaggio è visualizzato nel riquadro Edit denominato Formato Messaggio. Cliccando il mouse sul tasto del Numero del Ricevitore 2, i dati nel riquadro Edit si modificheranno e visualizzeranno il Formato Messaggio del Numero del Ricevitore 2. I tasti si autoescludono permettendo una sola selezione per tasto.

2.5.3 Scorrimento Elenchi

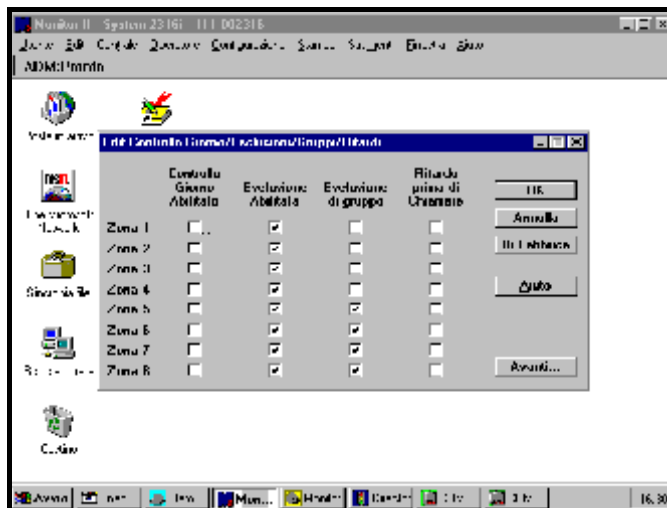
Lo Scorrimento Elenchi fornisce un elenco dei vari possibili inserimenti per il campo che state editando. Potete visualizzare tale elenco cliccando sulla freccia in basso a destra del riquadro. Per selezionare un argomento, aprite l'elenco ed evidenziate il dato desiderato. Nel diagramma della pagina precedente, potrete vedere gli esempi dello Scorrimento Elenchi: i Formati Messaggio, i Formati per il Ricevitore ed il Tipo di Chiamate.

2.5.4 Riquadri di Controllo

Da questi riquadri è possibile selezionare le opzioni Si/No. Quando uno di essi contiene una **X**, l'opzione è selezionata. Se il riquadro è vuoto, significa esattamente il contrario. Le opzioni per la Programmazione Remota visibili nella figura, sono esempi di Riquadri di Controllo. Infatti, le opzioni di programmazione mostrate nella figura sottostante, sono tutte state selezionate con l'uso dei

suddetti riquadri.

I Riquadri di Controllo vi permettono di selezionare la configurazione di ogni zona, come la zona o le zone che possono essere escluse o le zone che attivano la suoneria della porta.

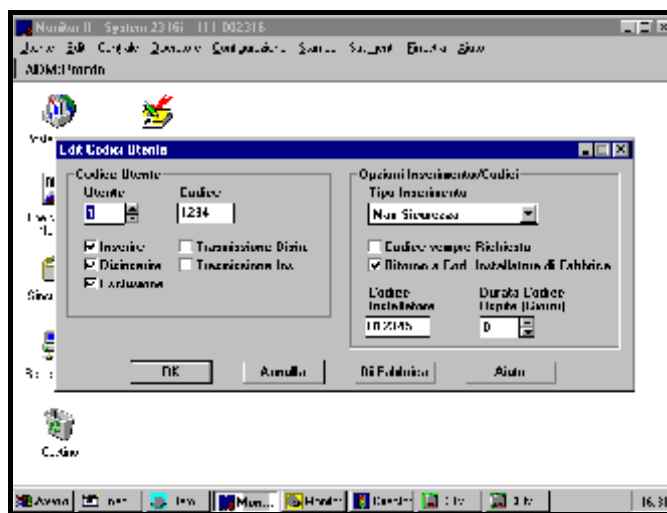


2.5.5 Controllo dell'Edit

Il Controllo dell'Edit permette di digitare i valori programmati come i Codici Utenti ed il Codice Installatore. Nella figura, sono stati scelti sia il Codice Utente che il Codice Installatore come esempi di tale Controllo. Per immettere dei dati, puntate il mouse sul riquadro del Controllo Edit che verrà evidenziato. Premete il tasto di sinistra del mouse mentre lo spostate attraverso i dati da digitare. I dati precedenti

saranno evidenziati in video reverse. Potete ora immettere i nuovi dati che sostituiranno automaticamente i precedenti.

I Riquadri di Edit e gli Spin Boxes vi permettono di cambiare facilmente i Codici Utente. L'uso dello Scorrimento Elenchi e dei Riquadri di Controllo semplificano notevolmente la programmazione.



2.5.6 Spin Boxes

Alcune opzioni hanno un numero limitato di valori specifici di programmazione. Tali opzioni sono frequentemente rappresentate da un Riquadro Spin (che è un piccolo riquadro con 2 frecce che guardano verso il basso e l'alto) ed un riquadro per il valore di programmazione. Quando cliccate sulla freccia verso il basso o l'alto a sinistra del riquadro, il valore verrà modificato fino a quello desiderato. Tale operazione può anche essere effettuata da tastiera. Nel riquadro sopra, potete vedere degli esempi di Spin Boxes : il Numero Utente e la Durata del Codice Ospite.

2.5.7 Pulsanti

Ogni finestra di dialogo avrà uno o più grandi rettangoli chiamati Pulsanti, situati in basso del riquadro. Per uscire dalla finestra di dialogo dovrete cliccare su uno di questi pulsanti. Nell'esempio qui sopra, i Pulsanti sono: OK, ANNULLA, DI FABBRICA (DEFAULT) e AIUTO.

OK - Accetta le vostre selezioni ed esce dalla finestra di dialogo.

ANNULLA - Esce dalla finestra di dialogo senza salvare nessuna modifica.

DI FABBRICA (DEFAULT): - Dispone tutte le programmazioni sui valori predisposti dalla fabbrica ma non esce dalla finestra di dialogo.

AIUTO - Fornisce ulteriori informazioni sulle varie opzioni programmabili del riquadro che state editando.

Caricare un Utente per la prima volta

2.6 Menu Utente

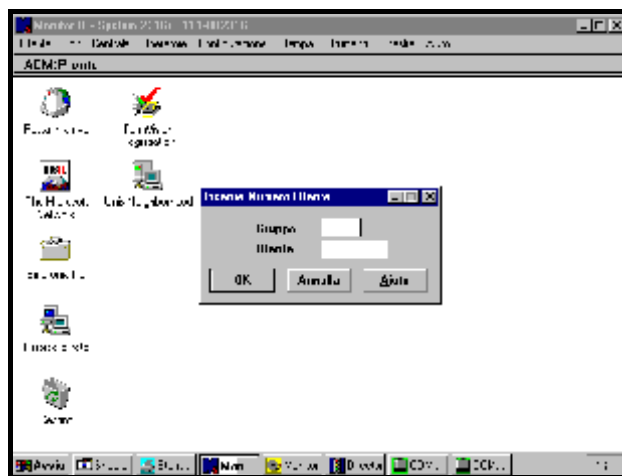
Il menu Utente ha 8 opzioni : Apri, Chiudi, Salva, Salva con nome, Elimina, Lista, Afferra ed Esci. Apri, Salva e Salva con nome sono usati per creare e memorizzare nuovi Utente. Chiudi, Salva, Salva con nome ed Elimina non sono disponibili fino a quando non è stato caricato nella memoria almeno un Utente. Elimina, Lista ed Afferra sono spiegati nella *Sezione 3 : Comandi del Software*.

2.6.1 Apri

Usando MONITOR II o COMMANDER II per la prima volta e volendo programmare un nuovo Numero Utente nel database, dovrete selezionare l'opzione APRI dal Menu File. Visualizzerete una finestra di dialogo che chiederà il Numero Utente e nel riquadro del Numero Utente lampeggerà il cursore (il gruppo di fabbrica è 000). Digitate il Numero Utente desiderato che può contenere fino a 6 cifre. Se necessario, il software provvederà automaticamente a fornire degli 0 per completare e formare un Numero Utente a 6 cifre.

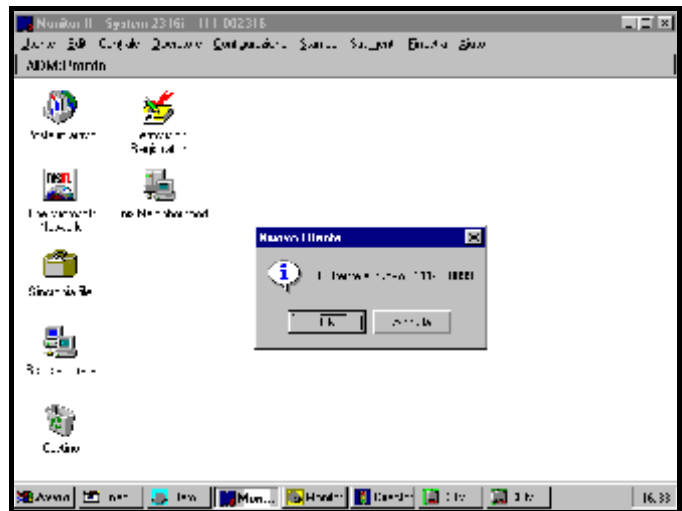
NOTA: Per poter utilizzare le caratteristiche dell'SPR del COMMANDER II, **deve** essere stato caricato almeno un Utente. MONITOR II invece non richiede il caricamento di un file nella memoria.

Quando selezionate **Apri**, la finestra di dialogo vi chiederà di digitare il **Numero di Gruppo** ed il **Numero Utente** che volete creare od aprire.

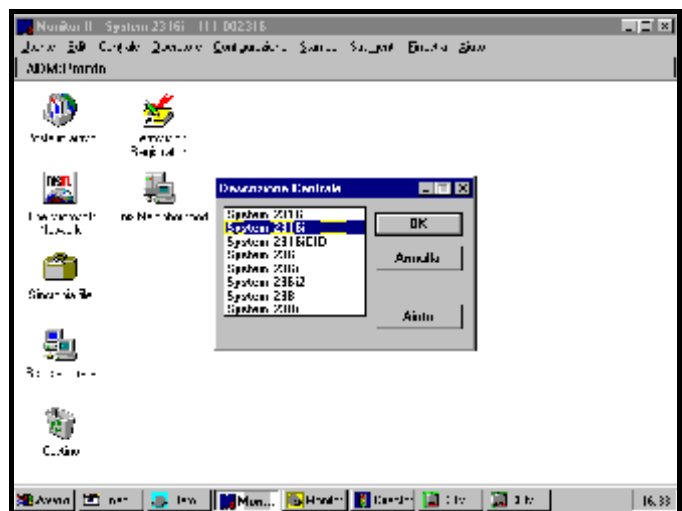


Quando un nuovo Numero Utente è caricato, saranno visualizzate 2 finestre di dialogo. La prima chiede di confermare se il Numero Utente è nuovo. La seconda chiede di specificare il tipo di centrale da programmare. Il software utilizza questa caratteristica per selezionare solamente le opzioni applicabili.

Durante l'uso del programma verranno evidenziati diversi box di aiuto che vi aiuteranno a comprendere e ad usare il software.



*Quando create un nuovo Numero Utente, il riquadro Descrizione della Centrale chiede di selezionare il tipo di centrale della C&K da programmare. Se caricate un Numero Utente già esistente, **COMMANDER II/ MONITOR II** salteranno questa funzione.*



NOTA: Le centrali ECL e 118 non sono abilitate per la funzione dell'SPR., esse posso solo trasmettere. La programmazione Remota di queste centrali è possibile con i software 118-SPR ed EC-1000, rispettivamente.

2.6.2 Chiudi

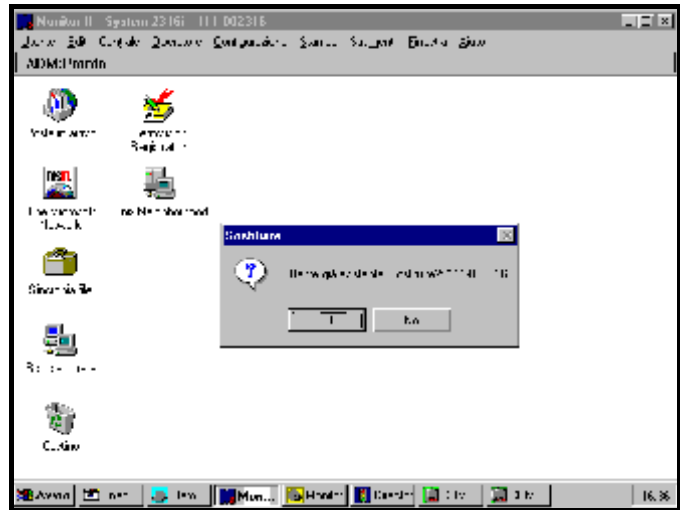
L'opzione Chiudi permette all'operatore di uscire dal software. Se un Utente aperto non è stato salvato, il software vi chiederà se desiderate farlo.

2.6.3 Salva

L'opzione Salva memorizza i dati del Numero Utente su disco. Utilizzate tale funzione dopo aver creato o modificato un Numero Utente. Se il file è già esistente su disco, il software vi avverte e chiede se lo volete sostituire.

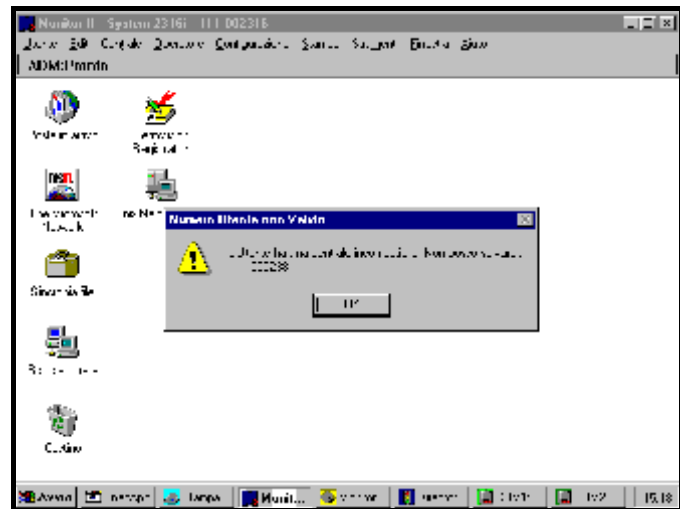
L AVVERTENZA: I nuovi Utenti **NON** vengono salvati automaticamente. Il software vi avvertirà quando i dati di un Utente sono stati cambiati e vi chiederà se desiderate salvare tali cambiamenti prima di uscire od aprire un nuovo Utente.

La finestra di dialogo **Salva** vi avvisa se l'utente che desiderate salvare è già presente nel database. Se selezionate **Si**, i nuovi dati andranno a sostituire quelli già presenti sul disco fisso.



Precauzione: Il database Utenti può essere visualizzato da più operatori. Le funzioni Salva ed Elimina **non** sono limitate ad uno singolo di essi, in ogni caso, solo un operatore per volta può salvare un Utente aperto. Un Utente aperto da un operatore può essere editato, salvato, od eliminato. **Verranno presi in considerazione solo gli ultimi cambiamenti.** Se due operatori tentassero di salvare lo stesso utente nel medesimo istante (ciò può succedere quando MONITOR II è in rete), apparirà un messaggio di errore indicante il blocco del Database.

Se più di un operatore sta tentando di Salvare od Eliminare un Utente, apparirà questo messaggio di errore indicante "Il Database Utenti è attualmente in uso da un altro Operatore. Impossibile Salvare (Eliminare) ora." L'Operatore può scegliere 1 di 3 opzioni: **Tralascia**, **Riprova**, od **Ignora**. **Tralascia** cancellerà l'operazione corrente e ritornerà a quella precedente. **Riprova** tenterà nuovamente di Salvare (Eliminare) il dato. **Ignora** sbloccherà manualmente il dato e sovra scriverà il file esistente. (Ignora dovrebbe essere usato solo se Riprova dovesse fallire più volte.)



2.6.4 Salva con nome

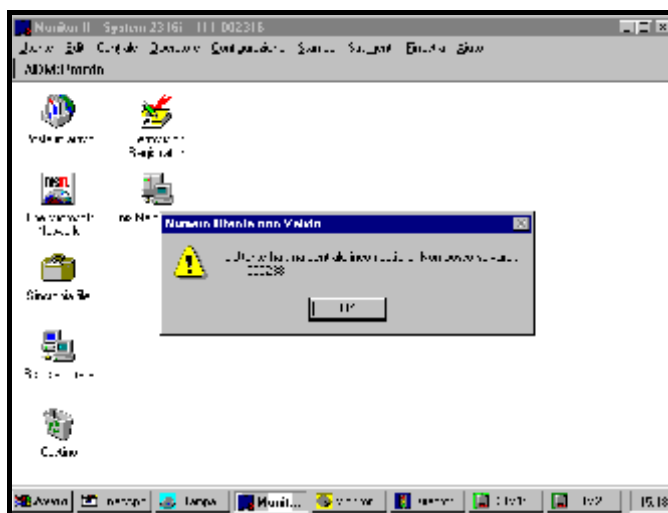
Salva con Nome salva l'Utente caricato nella memoria con un Numero Utente differente. Questa funzione permette di copiare i dati da un Numero Utente Principale su un nuovo Numero Utente. Effettuata tale operazione, il nuovo Numero Utente può essere modificato come richiesto.

Salva con Nome permette di salvare un Numero Utente anche usando un Numero Utente già esistente. Visualizzerete una finestra di dialogo che chiede la conferma per sostituire l'Utente già esistente.

Avvertenza: Se il tipo di centrale dell'Utente già esistente non è compatibile con quella dell'Utente che state salvando, un riquadro di avviso visualizzerà il Numero Utente e il tipo di centrale associato già esistenti. Tale messaggio di errore indica che il Numero Utente in memoria non è stato salvato. Per salvare l'Utente, dovete o cancellare l'Utente già esistente o cambiare il

Numero Utente all'Utente che state salvando.

Se il tipo di centrale dell'Utente già in memoria non corrisponde al tipo di centrale dell'Utente che si vuole salvare, il software non salverà il nuovo file e darà un messaggio di errore.



2.7 Menu Edit

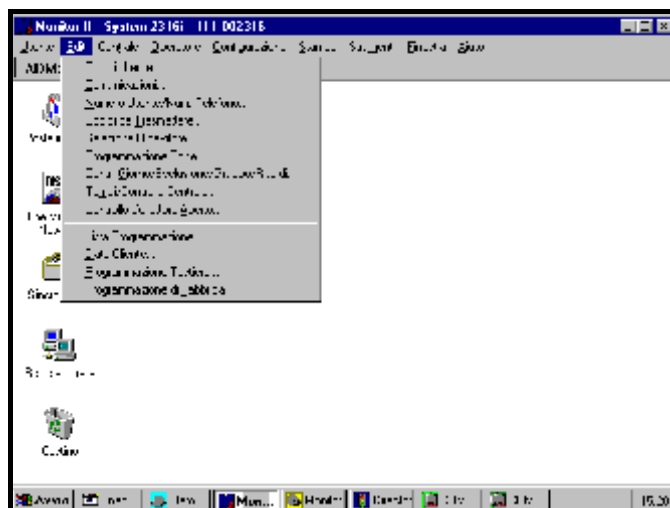
Dopo aver creato un nuovo utente, potete introdurre ulteriori informazioni relative al cliente nel database. L'immissione di nuovi dati o eventuali modifiche possono essere effettuate tramite il Menu Edit.

Il Menu Edit, mostrato sotto, è diviso in due sezioni. La prima contiene 8 opzioni per digitare velocemente i dati di una centrale specifica. I dati sono suddivisi in gruppi ed ogni gruppo di opzioni copre molte Locazioni di Programma nel database. E' possibile digitare questi dati attraverso l'opzione della "Lista Programmazione". Attraverso i Dati Cliente è possibile inserire informazioni aggiuntive dello stesso. E' possibile, inoltre, digitare i messaggi che appariranno sulle tastiere alfanumeriche del cliente.

Il presente manuale non contiene tutte le selezioni specifiche dell'Edit per **ogni** centrale. Comunque, potete visualizzare sullo schermo le varie opzioni e le selezioni relative alla centrale prescelta.

NOTA: Le eventuali modifiche apportate nel Menu Edit **NON** sono automaticamente trasferite alla centrale. L'informazione sarà caricata **solamente** dopo il collegamento con la stessa attraverso il menu della "Centrale" e dopo la selezione dello scarico dati (Download). Le modifiche **non** saranno memorizzate e salvate nel database se l'opzione Salva o Salva con nome non sarà stata selezionata.

La Barra del menu è utilizzata per digitare sia i dati della programmazione sia i dati dell'Utente. Il Menu dell'Edit è utilizzato per modificare le informazioni relative al Numero Utente.



2.7.1 Lista Programmazione

La Lista Programmazione visualizza tutte le opzioni di programmazione nello stesso modo in cui sono abituati i tecnici esterni. Le Locazioni Comando ed i valori di programmazione sono visualizzate esattamente come sulla tastiera alfanumerica.

Videate di Supporto: La Lista Programmazione fornisce delle videate di supporto per effettuare la selezione corretta per ogni opzione. La linea verticale per lo spostamento del cursore, sul lato destro del riquadro, visualizzerà ulteriori informazioni di supporto. **Il manuale di installazione e di riferimento vi darà ulteriori informazioni in merito.**

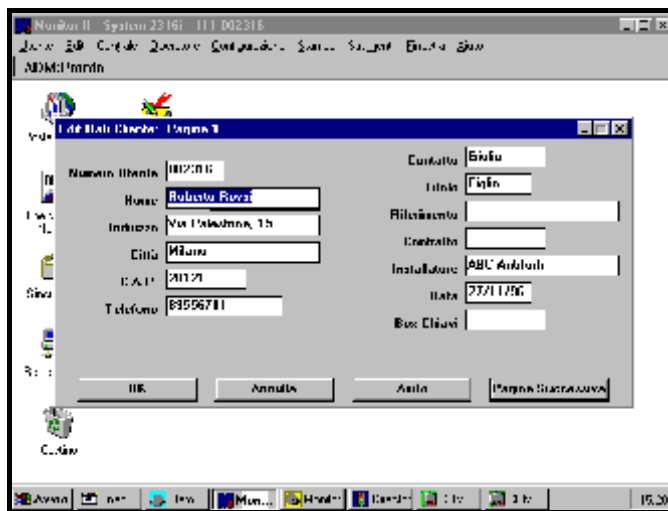
2.7.2 Dati Cliente

I Dati Cliente sono costituiti da una serie di finestre di dialogo che vi permettono di registrare dati importanti relativi ad ogni cliente, incluse informazioni necessarie per il controllo dello stesso attraverso il software MONITOR II. La Pagina 1 include il Numero Utente, il suo nome, indirizzo, ed altre informazioni relative all'impianto installato. La Pagina 2 è una lista delle zone con la descrizione delle eventuali azioni da intraprendere. La Pagina 3 è una lista di persone da contattare in caso di emergenza e di assenza dell'utente. La Pagina 4 raccoglie le informazioni per l'inoltro dei dati di allarme agli enti competenti ed i relativi numeri telefonici (voce-fax). Cliccate sul pulsante Pagina Successiva per sfogliare le pagine. Cliccando su tale pulsante quando vi trovate a Pagina 4, ritornerete a Pagina 1.

Nota: Premere [Enter] per uscire dal Menu Edit. Per spostarvi tra un campo e l'altro usate il tasto [Tab] oppure il mouse.

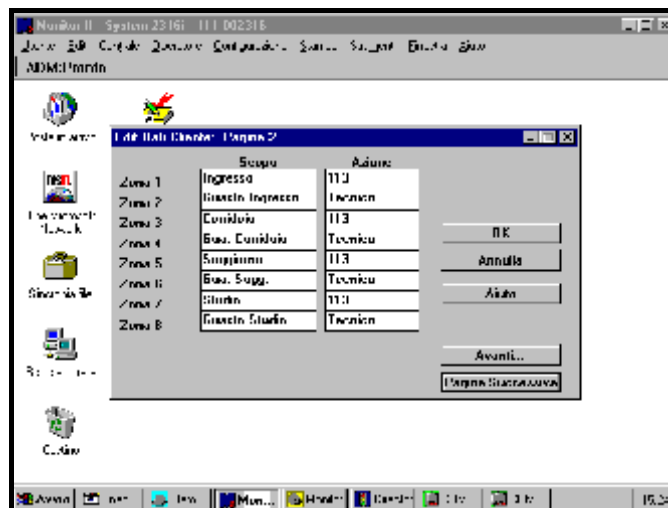
I dati immagazzinati nella sezione Dati Clienti del database sono utilizzati da MONITOR II su ricezione di un segnale. Sono visualizzati il Nome e il Numero Utente. MONITOR II può visualizzare anche tutti i dati del "Dati Clienti" una volta ricevuto un segnale. Riferirsi alla *Sezione 4: Funzionamento di MONITOR II*.

La pagina 1 della scheda **Immissione Dati Cliente** fornisce un elenco molto utile dei dati relativi ai clienti per facilitare l'invio di messaggi e l'archivio.



Nota: Il Nome del cliente è evidenziato da MONITOR II per aiutare ad identificare l'utente da cui proviene l'allarme. Il riquadro può contenere fino a 20 caratteri (10 in Cinese). La finestra StE (e la Memoria del Sistema) limitano il nome a 6 caratteri (3 in Cinese).

La pagina 2 della scheda **Dati Cliente** permette di descrivere le zone usate ed il tipo di intervento che bisogna effettuare.

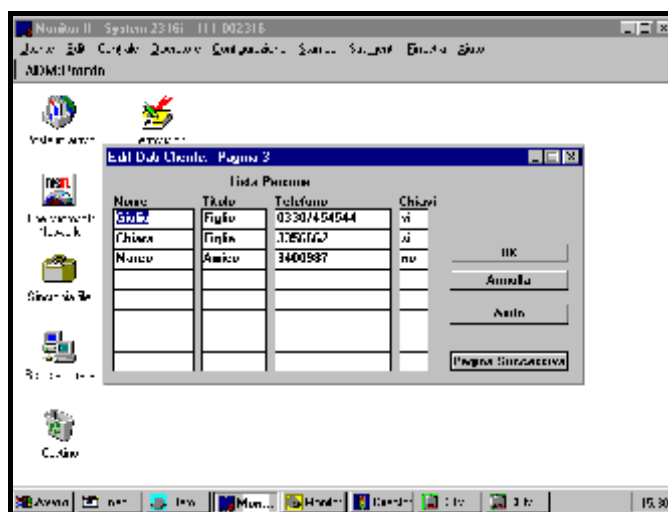


Centrali come la 2316 richiedono delle pagine aggiuntive per poter elencare tutte le informazioni.



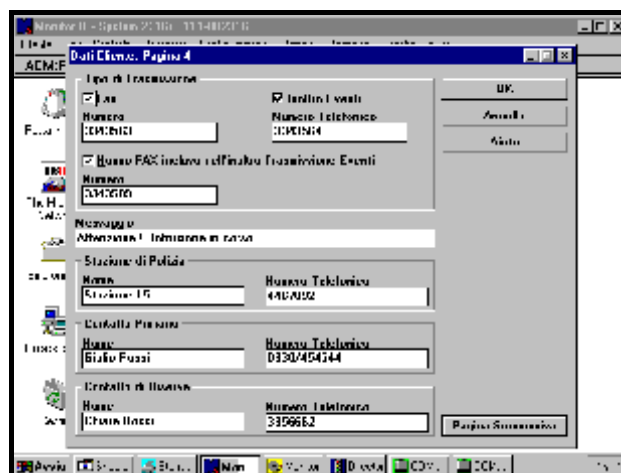
Sulle centrali a 16 zone (System 2316, 2316*i*, e 2316*i*/CID), la descrizione delle zone richiede 2 pagine. Per passare dalla prima parte alla seconda, cliccare su Avanti..., cliccare su Indietro... per ritornare alla prima parte. Per muoversi tra le pagine cliccare su Pagina successiva. Cliccare su Pagina successiva dalla Pagina 3 per ritornare alla Pagina 1. Per uscire dal box di dialogo cliccare su OK.

La pagina 3 della scheda **Dati Cliente** fornisce l'elenco delle persone contattabili che devono essere chiamate in caso di un allarme.



La Pagina 4 è composta da due gruppi di informazioni associate alla funzione di Inoltro Allarmi. Il primo, Tipo di trasmissione, abilita l'inoltro degli allarmi via modem e/o via fax. Se abilitato, ci sarà un campo preposto all'inserimento del numero telefonico della stazione e/o del fax ricevente. Il secondo gruppo, Dati di Inoltro, comprende un campo per poter digitare un messaggio, nome e telefono della Stazione di Polizia collegata, un Contatto Primario, ed uno di riserva. Se la funzione di Inoltro è abilitata, avrete l'opportunità di inserire nei dati da inviare, anche il vostro numero di Fax.

Per ulteriori informazioni, vedere la *Sezione 4: Funzionamento di Monitor II*.

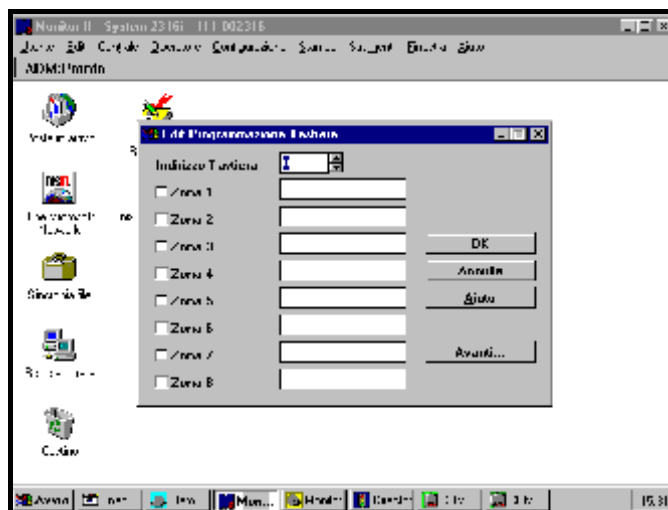


La Pagina 4 dei **Dati Cliente** contiene le informazioni necessarie per le operazioni di Inoltro.

2.8 Edit della tastiera

Esistono due modi per effettuare l'edit della tastiera, dal menu Edit (Programmazione Tastiera) e dal menu Centrale (Programmazione Tastiera ...). Entrambe le finestre di dialogo contengono le stesse informazioni, ma per poter usare la programmazione sotto il menu Centrale, occorre essere interattivi con la centrale stessa. Nelle finestre è possibile descrivere le zone connesse che verranno visualizzate dalle tastiere Alpha qualora vi fosse una segnalazione di allarme.

Utilizzate la finestra di dialogo **Programmazione Tastiera** per ulteriore aiuto. Infatti, durante un allarme, la frase "Porta del Box" è più comprensibile che "Zona 5". Potete anche scrivere Messaggi di Servizio e di Cortesia.



Avete anche lo spazio sufficiente per inserire un Messaggio Utente e un Messaggio di Servizio. Il Messaggio Utente è visualizzato sulla seconda riga della tastiera Alpha sottostante il messaggio "Imp. Inseribile". Per esempio, potete inserire:

IL NOME DELLA SOCIETA'
IL NOME DEL CLIENTE
VARI TIPI DI MESSAGGI DI AUGURIO
ANNUNCI VARI

Raccomandiamo di stare attenti al contenuto di tali messaggi, dato che altre persone oltre il vostro cliente, potranno vedere le scritte della tastiera.

Sulla seconda riga della tastiera, sarà visualizzato il Messaggio di Servizio, sottostante il messaggio di Anomalia del Sistema quando la centrale rivela una delle seguenti condizioni di servizio:

- basso livello della batteria
- guasto del fusibile della sirena
- mancanza rete
- manca collegamento

Nel caso sorgesse un problema nel sistema, il Messaggio di Servizio può essere utilizzato per ricordare al cliente di chiamare il servizio di assistenza con la visualizzazione del numero telefonico della vostra Società.

2.8.1 Trasferimento Dati

Sono disponibili i Riquadri di Controllo per ogni zona associata al proprio messaggio. Selezionate la/le zona/e ed il/i messaggio/i che desiderate trasferire alla o dalla centrale, cliccando nel/i Riquadro/i associato/i. Saranno trasferiti i dati dei **sol**i campi selezionati. Se non avete cliccato su alcun Riquadro, non verrà trasferito nessun dato.

Nota: Le variazioni effettuate dalla Programmazione Tastiera del menu Edit avranno effetto solo dopo il collegamento ed il trasferimento dei dati.

2.8.2 Indirizzo Tastiera

La tastiera che desiderate programmare è selezionata tramite la freccia rivolta verso l'alto o quella rivolta verso il basso situate nella parte alta del box di dialogo. L'indirizzo della tastiera Alpha è stato assegnato durante l'installazione della stessa (tra 0 e 7).

2.8.3 Pulsanti di Comando

La Finestra di dialogo della Programmazione Tastiera presenta diversi pulsanti di comando: **OK**, **Cancella**, e **Aiuto**, che sono sempre disponibili. **Pagina avanti** passa alla pagina successiva, mentre **Pagina indietro** ritorna a quella precedente. **Upload** e **Download** sono attivi solo quando si è in collegamento con la centrale.

Cliccando su OK o premendo [Enter], uscite dalla finestra di dialogo e salverete i cambiamenti. Ciò **non** sarà un salvataggio permanente. Dovete usare l'opzione Salva del menu Utente per salvare in permanentemente i dati nel database.

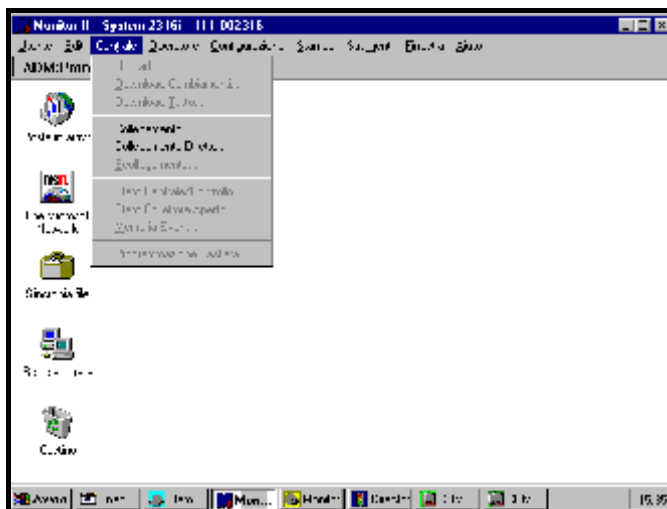
Nota: Per dettagli inerenti le operazioni di uploading o downloading delle tastiere, riferitevi alla sezione Menu Centrale.

2.9 Menu Centrale

Dovete essere in comunicazione con una centrale per trasferire dei dati o per riceverli. Attraverso il Menu Centrale potrete effettuare questo collegamento. Spostate il mouse verso l'opzione Centrale sulla Barra Menu e cliccate il tasto di sinistra per attivare il Menu Centrale.

La centrale ed il computer devono essere connessi a COMMANDER II per poter operare. Inizialmente saranno disponibili due opzioni: Collegamento e Collegamento Diretto. Selezionate una di esse per collegare il computer alla centrale.

*Il menu **Centrale** si usa per mettere in collegamento il computer con la centrale e per trasferire poi i dati.*



Nota: Se tutte le opzioni sono in grigio, incluse "Collegamento" e "Collegamento Diretto", può significare che nessuna porta COM è stata selezionata per l'uso SPR. Controllate l'opzione di Programmazione Remota nel menu Configurazione per essere sicuri che la porta sia stata settata correttamente.

2.9.1 Collegamento

L'opzione Collegamento è utilizzata se la centrale e il PC sono stati posizionati in luoghi differenti. Infatti, tramite le linee telefoniche, l'opzione Collegamento permette alla centrale di comunicare con il PC.

Prima di utilizzare l'opzione Collegamento, dovete verificare le seguenti condizioni:

- 1 - La centrale è stata programmata con il numero dell'SPR.
- 2 - La funzione dell'SPR è stata attivata.
- 3 - Conoscete il numero telefonico della Centrale.
- 4 - Il modem è stato installato su una linea telefonica attiva.

Siete ora in grado di effettuare il collegamento con la centrale. Per utilizzare l'opzione collegamento, è sufficiente effettuare le seguenti operazioni:

1. **SELEZIONE DELL'OPZIONE Collegamento**
Puntate il mouse sull'opzione Collegamento nel menu Centrale e cliccate il tasto di sinistra per la selezione.
2. **IMMISSIONE DEL CODICE DI ACCESSO E DEL NUMERO UTENTE**
COMMANDER II richiede un Codice Installatore a 6 cifre (Codice di Accesso alla centrale) e il numero telefonico dell'Utente. Inserite il Codice di Accesso e premete il tasto [Tab]. Il Codice Installatore predisposto dalla fabbrica (Default) è [0-1-2-3-4-5]. Anche il **Codice Installatore** è memorizzato nel database.

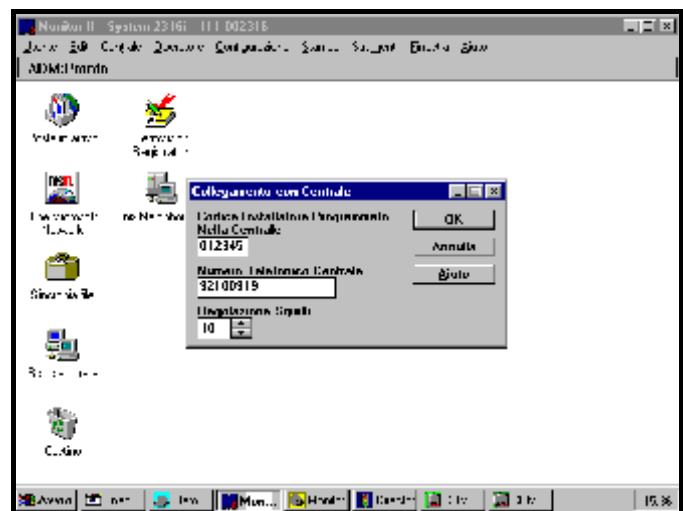
Successivamente, digitate il numero telefonico dell'Utente. Il numero verrà memorizzato nel Database Utenti associandolo all'utente relativo.

La finestra di dialogo del collegamento alla centrale vi permette di variare il tempo degli squilli. Esso è memorizzato come parte dei dati Utente, permettendo tempi differenti per ogni utente dipendentemente da ogni tipologia di linea telefonica. Il tempo è espresso in secondi ed è quello necessario per permettere alla centrale di riconoscere due squilli per far partire la sessione SPR.

Cliccate su OK per iniziare la procedura di collegamento.

Nota: Ricordate di usare il tasto [Tab] od il mouse per spostarvi tra i campi. Premere [Enter] equivale a cliccare sul tasto OK.

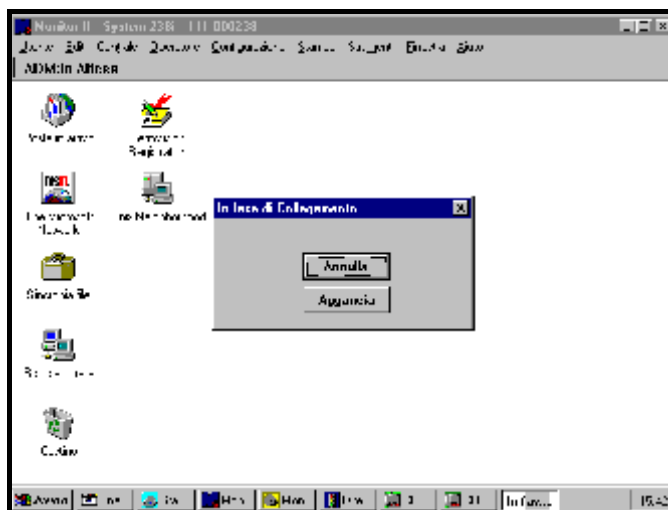
*La finestra di dialogo a lato è visualizzata dopo la selezione di **Centrale** dalla barra menu e la selezione di **Collegamento**. Sia il **Codice Installatore** sia il **Numero Telefonico della Centrale** devono essere stati programmati nel Numero Utente. Il codice nel nostro esempio è 000-000238. Il **Codice di Accesso** deve essere uguale al **Codice Installatore** programmato sulla Centrale. Cliccate **OK** per iniziare la procedura di collegamento.*



3. COLLEGAMENTO DEL MODEM:

Il modem del PC deve essere collegato correttamente e acceso. La funzione SPR inizierà il modem ogni volta che Collegamento sarà selezionato. Il software effettuerà 2 chiamate per instaurare le comunicazioni preliminari. Dopo la seconda chiamata, la centrale richiamerà il PC. Questa caratteristica impedisce l'accesso non autorizzato alla programmazione della centrale.

*La finestra di dialogo **Collegamento** vi permette di cancellare l'operazione in qualsiasi momento.*



Durante la prima sequenza di chiamate, il software evidenzia attraverso un box di dialogo lo stato del collegamento. Potete Cancellare o Riagganciare; l'operazione interrompe la chiamata corrente. Il software chiama la centrale e dopo due squilli riaggancia la telefonata. Il software attende circa 5 secondi dopodiché richiama la centrale che normalmente risponderà al primo squillo. La centrale ed il modem si scambieranno delle informazioni e riagganceranno entrambi. Durante questa fase potete interrompere il collegamento cliccando su Cancella.

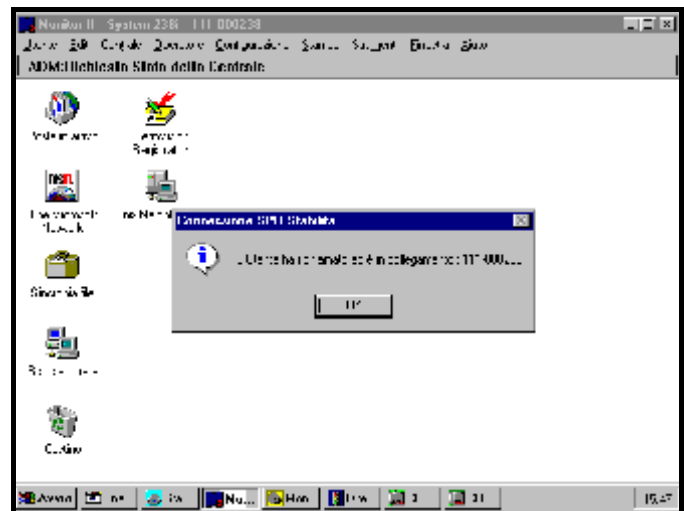
Dopo la seconda chiamata, la centrale richiamerà il computer. Questa caratteristica previene collegamenti non autorizzati.

Quando la centrale chiama il numero dell'SPR (il PC), il collegamento verrà instaurato. Su risposta del modem, la centrale trasmetterà il Codice Installatore. Se tale codice è uguale al Codice di Accesso della Centrale memorizzato nel Commander II, potrà iniziare l'operazione remota.

4. RICONOSCIMENTO DEL COLLEGAMENTO:

COMMANDER II e MONITOR II visualizzano la finestra di dialogo per confermare l'avvenuta chiamata del Numero Utente. Ciò **non** significa che il Numero Utente deve essere richiamato.

Quando è instaurato il collegamento remoto, verrà visualizzata la finestra di dialogo "**Richiamo dell'Utente**". Cliccate **OK** per procedere. La Barra di Stato Sistema visualizzerà il messaggio: "**Richiesta dello Stato della Centrale**" dopo che sarà stato effettuato il collegamento remoto.



Nota: Se avete problemi con il setup del modem o nel stabilire un collegamento, riferitevi all'*Appendice A: Settaggio del Modem*.

2.9.2 Collegamento Diretto

Se la centrale ed il modem sono posizionati nello stesso ambiente, potete utilizzare il Collegamento Diretto. In questa configurazione, la centrale è collegata direttamente al modem dell'SPR (PC). Quindi, le linee telefoniche non saranno necessarie.

Per instaurare un **Collegamento Diretto**:

Per utilizzare l'opzione Collegamento Diretto, osservate le seguenti istruzioni:

1. COLLEGAMENTO DELLA CENTRALE AL MODEM:

Per collegare direttamente la centrale al modem del PC (ingresso della linea telefonica), utilizzate un cavo modulare fornito di prese del tipo RJ-11 che è un cavo telefonico standard facilmente reperibile presso gli appositi fornitori.

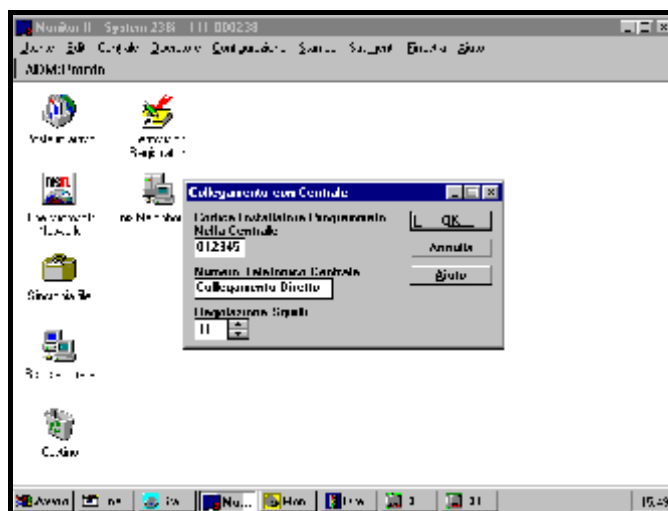
Dal menu Centrale, cliccate con il mouse sull'opzione Collegamento Diretto.

2. IMMISSIONE DEL CODICE DI ACCESSO:

Digitate il Codice Installatore a 6 cifre (chiamato anche Codice di Accesso) nella finestra di dialogo. Di fabbrica tale codice è [0-1-2-3-4-5]. Il numero telefonico dell'SPR è sostituito dalla dicitura **Collegamento Diretto**. La finestra di dialogo, infatti, non permette l'inserimento di alcun numero telefonico.

Cliccate su OK.

Selezionate la finestra Collegamento Diretto nel menu **Centrale**. Il **Codice di Accesso della Centrale** deve essere uguale al **Codice Installatore** programmato sulla centrale. Cliccate **OK** per iniziare il collegamento.



3. PER INSTAURARE UNA COMUNICAZIONE IN COLLEGAMENTO DIRETTO

Il modem emetterà un segnale di frequenza.

Mentre il modem emette un segnale in frequenza, che sarà emesso entro 30 secondi dopo la conferma (OK) nella finestra, utilizzate un ponticello per cortocircuitare momentaneamente le due piazzole di stagno denominate Direct Connect presenti sul circuito stampato della centrale. Tale operazione esclude la sequenza di richiamo utilizzata nell'opzione Collegamento. Il modem trasmetterà il codice di accesso alla centrale. Se tale codice è uguale al Codice Installatore memorizzato nella centrale, il vostro collegamento sarà completato.

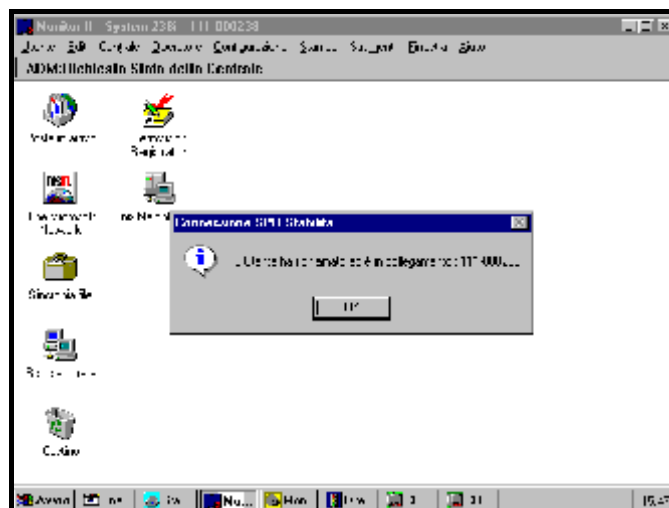
Nota: Le centrali 236*i* e 2316*i* hanno un ponticello a bordo al posto delle piazzole di stagno. Quando usate l'opzione per il Collegamento Diretto, spostate tale ponticello nella posizione Program prima di selezionare Collegamento Diretto dal menu Centrale. Riferitevi all'etichetta posta sul coperchio della centrale per la posizione del ponticello.

ATTENZIONE: Il ponticello **dovrà** essere riportato nella posizione originale non appena avete terminato la programmazione, altrimenti la centrale non funzionerà correttamente.

4. RICONOSCIMENTO DEL COLLEGAMENTO:

COMMANDER II e MONITOR II visualizzeranno la finestra di dialogo che confermerà l'avvenuto collegamento del PC alla centrale.

Instaurato il collegamento diretto, si visualizzerà la finestra "Richiamo dell'Utente". Cliccate **OK** per procedere.



2.10 Programmazione iniziale dell'installatore

Prima di effettuare la programmazione remota di una centrale System, dovete programmare il numero telefonico dell'SPR nella centrale. La C&K è stata una delle prime fabbriche ad usare il richiamo nella programmazione remota. Il fatto che la centrale debba richiamare il numero preprogrammato dell'SPR offre numerosi vantaggi.

- Sia l'utente finale che l'installatore avranno la massima garanzia che persone non autorizzate non potranno effettuare la programmazione remota della centrale.
- Le spese inerenti alle comunicazioni a distanza saranno a carico dell'utente finale.

L'unico svantaggio "potrebbe" essere il seguente: La centrale deve essere alimentata e programmata con il numero dell'SPR prima di essere programmata remotamente.

Comunque, si può evitare tale inconveniente utilizzando l'esclusiva funzione della C&K per iniziare la programmazione remota, che permette di non inserire il numero dell'SPR.

L'operazione si effettuerà nel modo seguente:

1. Installate la centrale presso l'utente, collegandola alla linea telefonica e alimentate il sistema.
2. Presso l'installatore attivate COMMANDER II.
 - a. Se il nuovo numero utente è già stato salvato nel database, caricatelo nella memoria RAM utilizzando il menu Utenti.
 - b. Spostatevi verso il menu Centrale e selezionate il Collegamento Diretto.
 - c. Assicuratevi di aver programmato il Codice Installatore 0-1-2-3-4-5 predisposto dalla fabbrica (Codice Default) nel Codice di Accesso della Centrale. **NON** cliccate OK e non premete [Enter].
3. L'installatore dovrà chiamare il numero dell'SPR dal telefono di casa dove la centrale è installata.
4. L'operatore di COMMANDER II dovrà cliccare OK o premere [Enter] nella finestra di dialogo del Collegamento Diretto.
5. L'installatore, dopo aver ricevuto i segnali dal modem, dovrà momentaneamente cortocircuitare le piazzuole sulla scheda della centrale relativa al Collegamento Diretto. Se state usando una centrale 236i o 2316i dovete spostare il ponticello.

6. La centrale è ora pronta per la funzione dell'SPR, sia per collegamento sia per immettere dati.
7. Completata la programmazione della centrale, interrompete il collegamento tramite il comando Scollegamento del menu Centrale. Questa è la procedura normale per terminare la programmazione remota. Ricordatevi di riposizionare il ponticello nelle centrali 236i - 2316i.

Ovviamente la "Programmazione Iniziale dell'Installatore" funzionerà solamente se avete inserito l'appropriato Codice di Accesso dell'Installatore. Per maggior sicurezza dell'installatore e dell'utente, il codice predisposto dalla fabbrica dovrà essere cambiato durante questa programmazione remota iniziale.

Quando la comunicazione tra la centrale e il PC è stata instaurata, potete iniziare il trasferimento dati. Le opzioni disponibili per il trasferimento dati dal Menu Centrale sono le seguenti: **Upload**, **Download Cambiamenti**, e **Download Tutto**.

2.10.1 Upload

Instaurato il collegamento tra COMMANDER II e la centrale, Upload trasferirà una copia del programma, contenuto nella EEPROM della centrale, al computer. Quindi, l'informazione potrà essere controllata, modificata, salvata su disco e se necessario rimandata alla centrale e ricaricata.

Durante l'operazione di Upload, la Barra di Stato del Sistema visualizzerà la scritta:
Uploading...

Completata l'operazione, la Barra di Stato del Sistema visualizzerà la scritta:

Richiesta Stato della Centrale

2.10.2 Download Cambiamenti

Se un Numero Utente richiede dei cambiamenti nei parametri esistenti (ad esempio il numero telefonico di una nuova Centrale di Sorveglianza oppure, l'aumento della temporizzazione in uscita), potrete trasmettere solamente i cambiamenti fatti durante l'operazione in corso e non dell'intero programma, con la selezione di Download Cambiamenti. Il tempo di attesa del collegamento tra il PC e la centrale sarà quindi ridotto in modo significativo.

2.10.3 Download Tutto

Questa opzione è preferibile soprattutto durante una programmazione iniziale, dato che trasmetterà "tutta" la programmazione, invece di cambiare solamente quelle relative all'operazione in corso.

2.10.4 Scollegamento

Questa opzione permette di interrompere tutte le comunicazioni in corso tra COMMANDER II/MONITOR II e la centrale. Richiamate il Menu Centrale e cliccate Scollegamento per interrompere tutti i collegamenti con la centrale. Non sarà visualizzata nessuna finestra di dialogo.

Nota: Se non riuscite a scollegarvi usando l'opzione relativa, il software provvederà ad uno scollegamento automatico dopo un periodo di inattività di 15 minuti.

Congratulazioni, avete programmato con successo la centrale!

2.11 Backup dei file

Dovete fare periodicamente (giornalmente, settimanalmente o mensilmente) un salvataggio dei dati dei Clienti e della Memoria del Sistema. Il menu Configurazione prevede un'opzione per il Backup Automatico o Manuale (vedere sezione inerente all'argomento). I file da copiare sono:

2.11.1 Database Utenti

Potete effettuare un backup automatico o manuale di questo database usando il menu Strumenti o Configurazione. I file relativi sono: RPSINDEX.DAT ed RPSINDEX.IDX. Essi sono registrati nella directory del Database Utenti. Tali file possono essere condivisi con altri sistemi se potete fare uso di una rete. La directory di fabbrica è C:\MON-II\ACCOUNTS, ma può essere cambiata. Se non siete certi del percorso del database, li potete controllare dal sotto menu Database del menu Configurazione, come spiegato a pagina 1-10 e 3-25.

2.11.2 Database Amministrativo

Potete effettuare un backup allo stesso modo spiegato per il punto soprastante. I file relativi a questo database sono: USERS e POUNCE, registrati nella directory del Database Amministrativo. La directory di fabbrica è C:\MON-II\ADMIN.

2.11.3 Memoria del sistema

Potete effettuare un backup allo stesso modo spiegato per il punto soprastante. I file relativi a questo database sono: SYSLOG.DAT e SYSLOG.IDX, registrati nella directory del Database del System Log. I file contengono lo storico di tutti gli eventi registrati dal sistema. La directory di fabbrica è C:\MON-II\SYSLOG.

Sezione 3: Comandi del Software

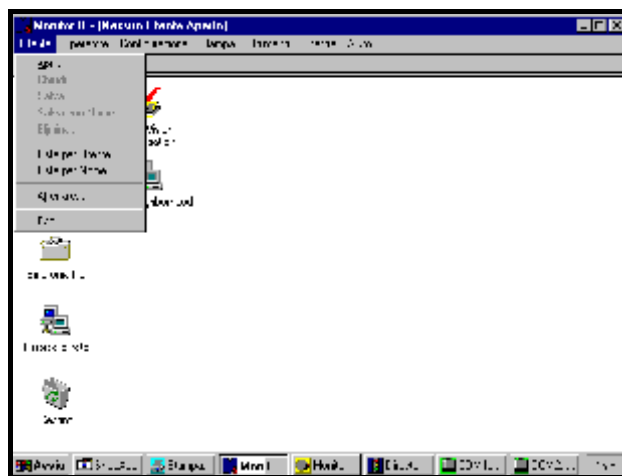
Questa sezione vi darà ulteriori informazioni relative ai vari Menu e Comandi disponibili per il COMMANDER II.

Questa sezione è divisa in 9 paragrafi inerenti ad ogni opzione disponibile nella Barra Menu: "Utente, Edit, Centrale, Operatore, Configurazione, Stampa, Strumenti, Finestra e Aiuto".

3.1 Menu Utente

Il menu Utente permette di creare, recuperare, memorizzare e cancellare le informazioni relative ai clienti. In aggiunta, questo menù permette di listare i file dei clienti (sullo schermo o stampandoli) o di selezionare la richiamata (Afferrare).

Il menu Utente è usato per creare, aprire, salvare e cancellare gli utenti dal database. In aggiunta, il menu Utente può listare gli Utenti sullo schermo o sulla stampante.

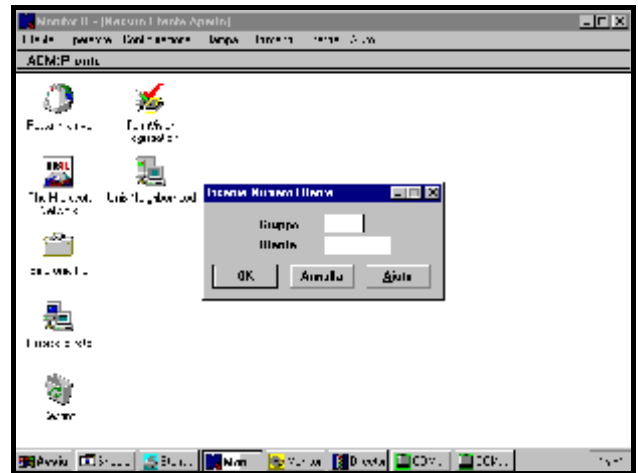


3.1.1 Apri

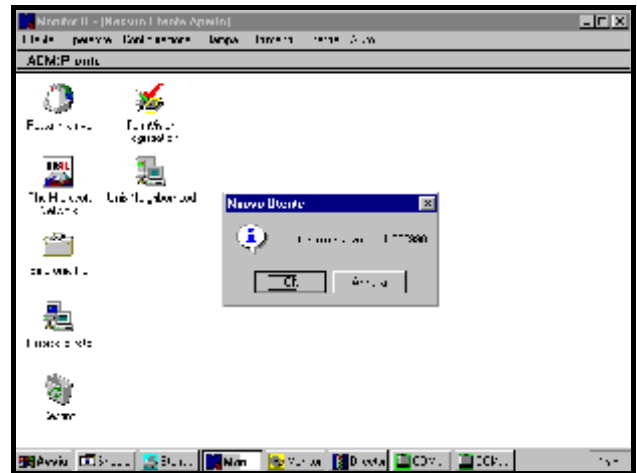
Selezionando Apri, potrete reperire un Utente precedentemente memorizzato, oppure aprirne uno nuovo.

L'opzione Apri richiama una finestra di dialogo che richiederà la selezione di un Numero di Gruppo (riferitevi a Pagine 28, 10) e il Numero Utente da reperire o da creare. Il Codice predisposto dalla fabbrica (Default) è 000 ma, ovviamente, può essere cambiato. Per cambiare il Numero di Gruppo premete [Shift] [Tab] per tornare nel riquadro Gruppo, oppure usate il mouse cliccando all'interno del riquadro stesso. Il Numero Utente può comportare qualsiasi cifra fino ad un massimo di 6. Se il Numero Utente ha meno di 6 cifre, il software provvederà automaticamente a riempire gli spazi mancanti con degli 0 fino a completare il Numero.

Il Numero Utente è formato da un Numero di Gruppo a 3 cifre e da un Numero Utente di 6 cifre.

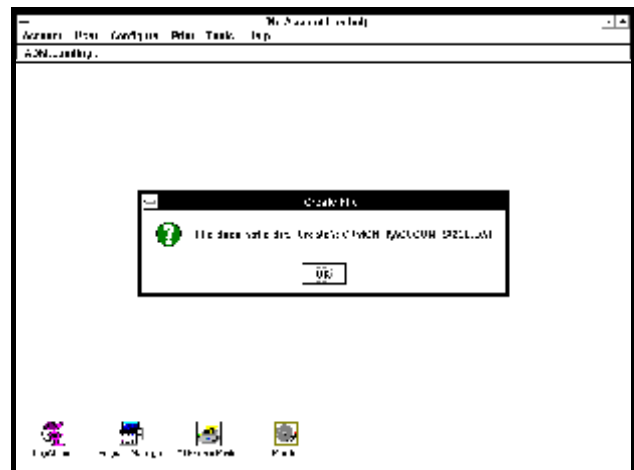


Se l'Utente richiesto non è già memorizzato nel database, apparirà un box di dialogo indicante che l'utente è nuovo. Cliccare su OK per continuare.



Quando è aperto un nuovo utente a cui non è stato specificato il tipo di centrale, apparirà un box di dialogo richiedente la conferma di creare un file SPR per quel tipo di centrale.

Questo box di dialogo appare ogni volta che bisogna specificare un tipo di centrale per la prima volta. Verrà aperto un file SPR Index per ogni tipo di centrale specificato nel database.



3.1.2 Chiudi

L'opzione Chiudi permette all'operatore di chiudere un utente aperto senza aprirne uno nuovo od uno esistente nel software.

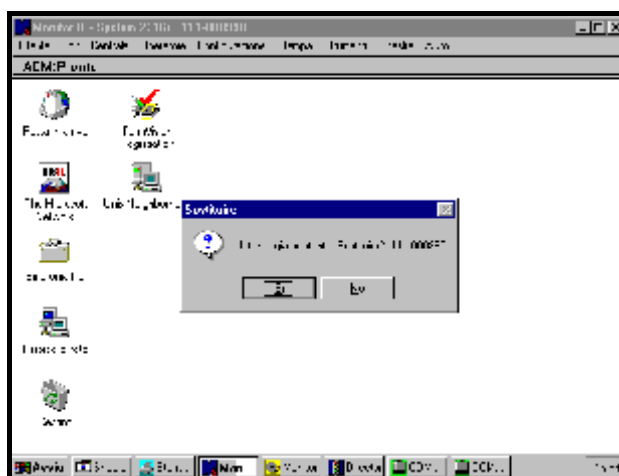
L'opzione Chiudi può non essere disponibile per l'uso (oscurata). Ciò accade, per esempio, quando avete appena chiuso un utente; infatti, perché possa essere abilitata tale funzione, occorre che sia caricato in memoria un qualsiasi utente.

3.1.3 Salva

L'opzione Salva memorizza i dati dell'Utente su disco nel database dell'SPR. E' preferibile usare tale selezione dopo aver creato o modificato un Numero Utente.

L'opzione può essere "oscurata" nel Menu Utente. Un comando oscurato non è disponibile. Salva sarà oscurata quando il Numero Utente sarà già stato salvato nella memoria del PC. L'opzione Salva è comunque disponibile quando un Utente è aperto per la prima volta.

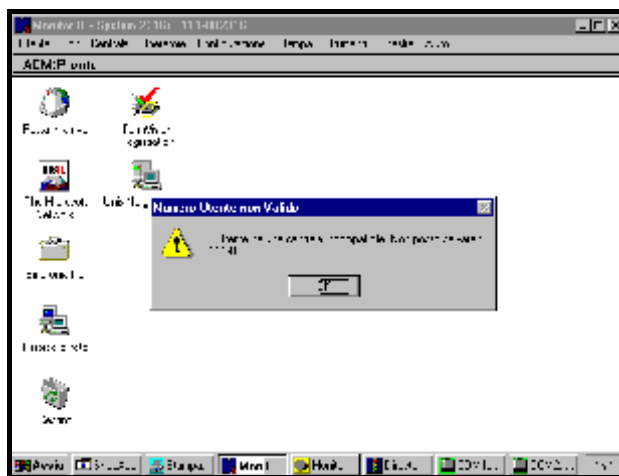
Per prevenire l'accidentale alterazione degli Utenti esistenti, apparirà un box di dialogo informandovi che l'Utente è già esistente e chiedendovi la conferma per sostituire l'Utente con il nuovo.



3.1.3 Salva con Nome

Tale opzione salva l'Utente in memoria sotto un Numero Utente differente. E' una selezione che permette di copiare, duplicando i dati da un "Utente Principale" (Master) in un nuovo Numero Utente che sarà caricato nella memoria RAM.

Questa selezione permette anche di salvare un Numero Utente in un Numero già esistente per un'eventuale modifica. Visualizzerete una finestra che chiederà la conferma di sostituire un Numero Utente già esistente.



Avvertenza: Se il tipo di centrale dell'Utente già esistente non è conforme al tipo di centrale del Numero che state salvando, visualizzerete una finestra che mostrerà sia il Numero Utente sia il tipo di centrale già esistenti. Questo messaggio di errore indica che il Numero memorizzato in quell'operazione **non** è stato salvato. Per salvare, selezionate un numero differente.

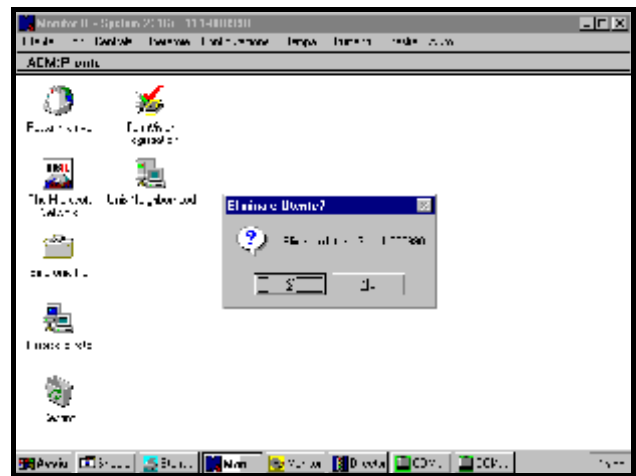
3.1.4 Elimina

L'opzione rimuove dal database di COMMANDER II e MONITOR II e dal vostro PC il Numero Utente corrente e tutti i dati ad esso associati.

L'opzione Elimina non è disponibile se nessun Utente è caricato in memoria e, comunque, sarà eliminato solo l'utente caricato in memoria in quel momento.

Avvertenza: **Una volta cancellato l'utente non sarà possibile recuperarlo.** I dati cancellati saranno da considerarsi definitivamente persi.

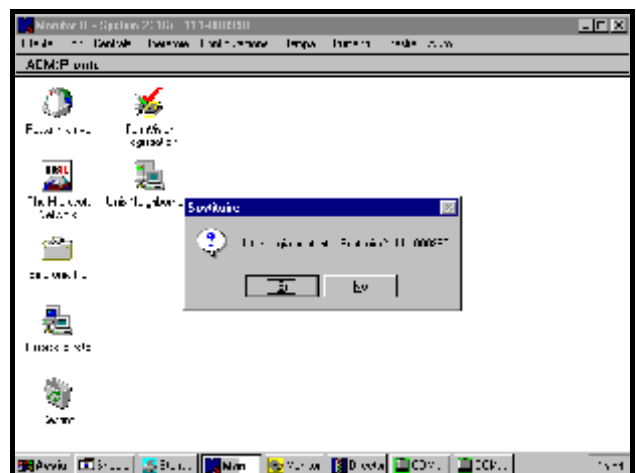
La finestra **Elimina** chiede la conferma per la rimozione dell'Utente dal database.



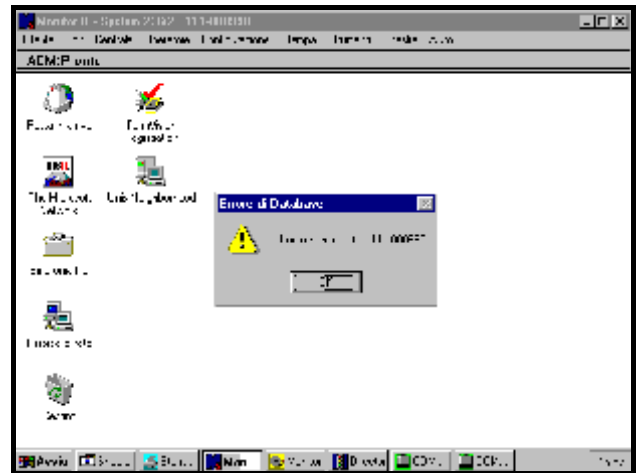
Quando effettuate questa operazione e siete collegati ad una rete, potreste vedere apparire il messaggio di errore sottostante. Se due o più operatori tentassero contemporaneamente di Salvare od Eliminare un Utente, il Database Utenti si bloccherà temporaneamente. La stessa cosa succederà, Ordinando il Database (vedi Lista Comandi) o Ricostruendo gli Indici (vedi menu Strumenti). Se ciò dovesse accadere, potete cliccare su Riprova per ripetere l'operazione oppure su Cancellare e provare in

seguito.

Il messaggio di errore di file database bloccato può comparire in seguito a differenti circostanze. Potete cliccare su Riprova per ripetere l'operazione oppure su Cancellare e provare in seguito.



Visualizzerete la finestra a lato, quando proverete a cancellare un'Utente in memoria ma non salvato su disco. Un Utente non Salvato non può essere cancellato.



3.1.5 Lista per Utente ... Lista per Nome ...

Il menu Utenti ha due opzioni che vi permettono di generare una lista di utenti memorizzati nel database, sia in ordine crescente di numero, sia in ordine alfabetico. Questa lista include il Numero Utente, Tipo di Centrale, e Nome Cliente per ognuno dei clienti memorizzati. Selezionando Lista per Utente, l'ordine sarà effettuato mettendo in sequenza crescente i Numeri Utente, compresi quelli del Gruppo.

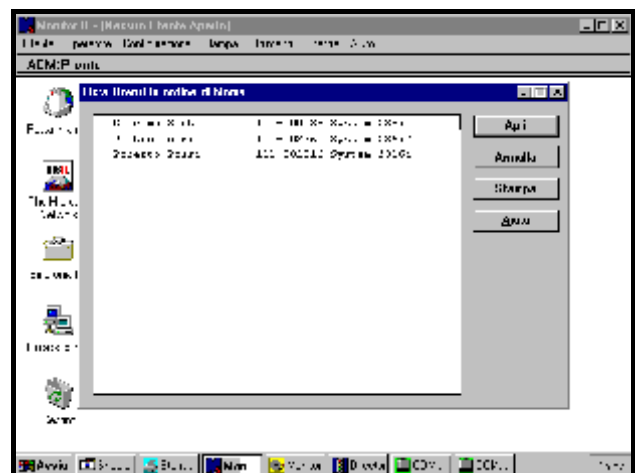
Selezionando Lista per Nome, l'ordine sarà effettuato mettendo in sequenza alfabetica i Nomi Cliente. L'opzione Lista vi permette di visualizzare ed eventualmente stampare gli utenti memorizzati nel database. Inoltre, mentre guardate la Lista in ordine alfabetico, potete facilmente localizzare un qualsiasi Utente semplicemente digitando il primo carattere del suo nome. Il software evidenzierà il primo utente della Lista il quale Nome inizia con il carattere da voi selezionato.

Lista per Utente, ordina il database utenti numericamente per Numero di Gruppo e Numero Utente.

E' possibile che a fianco di qualche Utente vi sia un piccolo quadrato. Esso indica gli Utenti che hanno inviato una trasmissione di Inserimento/Disinserimento.

Un quadrato bianco indica che l'Utente ha l'impianto disinserito, mentre se è rosso indica l'esatto contrario (imp. Inserito). Se non ci fosse alcun quadrato, significa che l'Utente non invia (o non ha inviato) la trasmissione di Inserimento/Disinserimento.

Nota: Lo stato dell'impianto visualizzato è valido solamente se l'Utente invia sia l'inserimento, sia il disinserimento.



Con la Lista presente sullo schermo, potete caricare un Utente in memoria cliccando direttamente su quello desiderato e poi su Apri, oppure cliccando due volte sull'Utente stesso. Si chiuderà la finestra di dialogo e l'Utente selezionato

verrà caricato. Altrimenti potete chiudere la finestra cliccando su Annulla.

3.1.6 Afferrare . . .

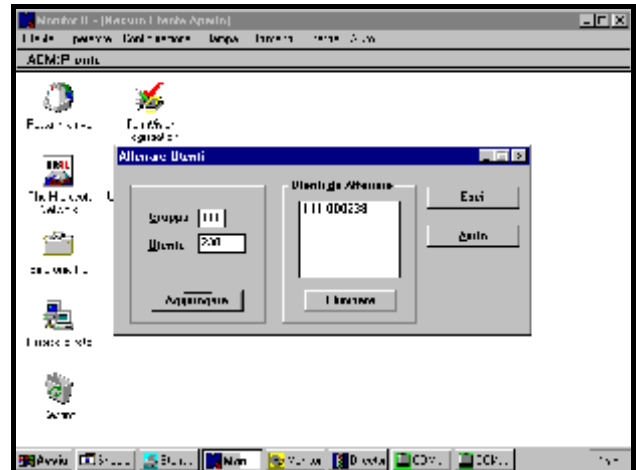
La funzione **Afferrare** è usata con MONITOR II. Essa permette di realizzare una lista di Clienti che saranno costretti a divenire interattivi alla prima trasmissione ricevuta dagli stessi.

Usando **Afferrare** un Utente può essere intrappolato per diagnostica, riprogrammazione o sconnessione (ad esempio per mancati pagamenti).

Quando una centrale elencata nell'opzione **Afferrare** è collegata al computer, tale Numero Utente è rimosso automaticamente dalla lista. Per afferrarlo ancora bisogna reinserirlo nella lista.

Nota: L'Utente inserito nella lista **Afferrare** **deve** essere elencato per il Ricevitore #1.

*Il riquadro **Afferrare** permette di fare un elenco di Numeri Utente che, trasmettendo a MONITOR II, diventeranno "intrappolati" ed interattivi per motivi di diagnostica.*



Gruppo/Utente

Le opzioni Gruppo/Numero Utente permettono di accedere ad un Numero Utente qualsiasi che selezionate per la Lista **Afferrare**. Utilizzate il tasto [Tab] oppure il mouse per muovervi tra i campi.

Aggiungere

Per aggiungere un numero utente alla Lista **Afferrare**, digitate il Numero di Gruppo ed il Numero Utente nei riquadri dell'edit e quindi cliccare su **Aggiungere**.

Nota: Non potete aggiungere un Numero Utente se esso non è registrato nel database.

Eliminare

Per rimuovere un Numero Utente dalla lista **Afferrare**, evidenziate il numero da cancellare cliccando il mouse su di esso. Visualizzerete il Numero Utente in video reverse. Cliccate su **Eliminare** per rimuovere il numero dall'elenco **Afferrare**. Tale operazione non porterà nessun altro tipo di modifica ai dati dell'Utente.

Esce

L'opzione serve per uscire dalla finestra di dialogo e ritorna allo schermo precedente.

Aiuto

Aiuto vi da informazioni addizionali inerenti all'opzione **Afferrare**.

3.1.7 Esce

Questa opzione termina la sessione in corso ed esce dal software.

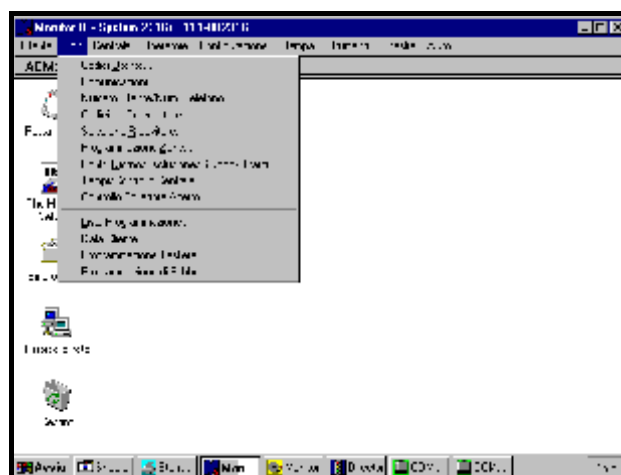
3.2 Menu Edit

Il menu Edit vi permette di modificare od inserire i dati di un Utente. Le selezioni possibili dipendono dal tipo di centrale associata all'Utente che state programmando.

Inoltre, i cambiamenti non verranno registrati in memoria fino a quando non userete l'opzione Salva dal menu Utente.

Nota: Le variazioni che effettuate attraverso il menu Edit non verranno automaticamente trasferite alla centrale. Esse saranno trasferite solo quando effettuerete la funzione Download del menu Centrale. La funzione Download non sarà disponibile se la centrale non è in collegamento.

Il menu Edit è diviso in due sezioni. La prima può contenere fino a 9 categorie separate per l'inserimento dei dati. La seconda ha 4 categorie per l'inserimento della Lista programmazione, Dati Cliente, Tastiere, o ritorno alla Programmazione di Fabbrica.



Considerato che le opzioni disponibili per i vari tipi di centrali sono numerose, dovrete riferirvi al Manuale per la Programmazione, fornito assieme alla centrale, per avere ulteriori informazioni sulle caratteristiche specifiche dell'Edit. Potete consultare anche le pagine di Aiuto (verranno visualizzate sullo schermo) associate al comando che vi interessa.

3.2.1 Codici Utente . . .

Questa sezione permette di cambiare i Codici di Accesso (PIN) degli Utenti ed i loro livelli di autorizzazione. (Riferitevi alla figura posta in alto della prossima pagina).

Il riquadro intitolato Opzioni Inserimento/Codici stabilisce le configurazioni per **tutti** gli Utenti. Il Tipo di Inserimento può essere specificato come Di Fabbrica, Inserimento Forzato o Inserimento con Avviso (eccetto 236 e 236i). Riferitevi al Manuale Utente delle singole tastiere per ulteriori informazioni sui vari tipi di Inserimento.

Il riquadro Codice sempre richiesto permette di determinare se il Codice Utente è richiesto per opzioni specifiche come l'Esclusione di zone. Il riquadro Ritorno al Codice Installatore di Fabbrica resetta la centrale sul Codice Installatore di Fabbrica dopo un' interruzione totale dell'alimentazione. Tale codice dovrà essere modificato per ulteriore sicurezza.

Il riquadro Spin situato nell'angolo inferiore destro può essere usato per specificare il numero di giorni relativi alla validità del Codice Ospite (Utente 8). Questa opzione non è disponibile nelle System 236 o 236i.

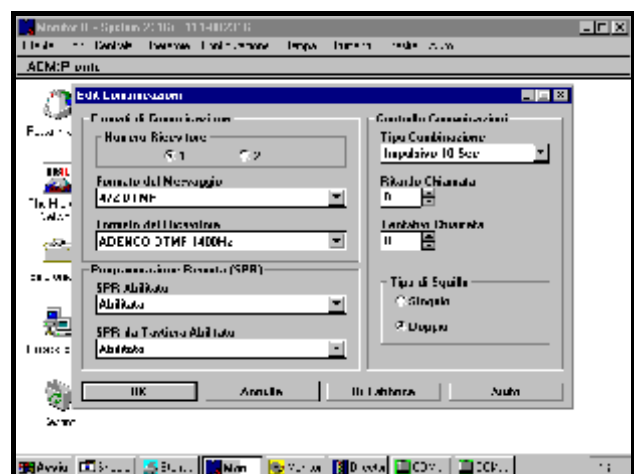


3.2.2 Comunicazioni . . .

Questa sezione permette di programmare i formati dei protocolli di trasmissione per i Ricevitori 1 e 2. Il formato di trasmissione include sia il Formato Messaggio che il Formato Ricevitore e permette anche di predisporre il Controllo delle Comunicazioni che comprende: Attivazione dell'SPR; Tipo di Chiamata (multi frequenza o decadica); Attesa prima della Chiamata (fino a 150 s); Numero di tentativi Chiamate (fino a 15, ma la programmazione di fabbrica dipende dal tipo di centrale).

Nota: Utilizzando MONITOR II, sia il Formato Messaggio sia il Formato ricevitore **devono** essere settati in CFSK III. Il Formato del Ricevitore è applicabile

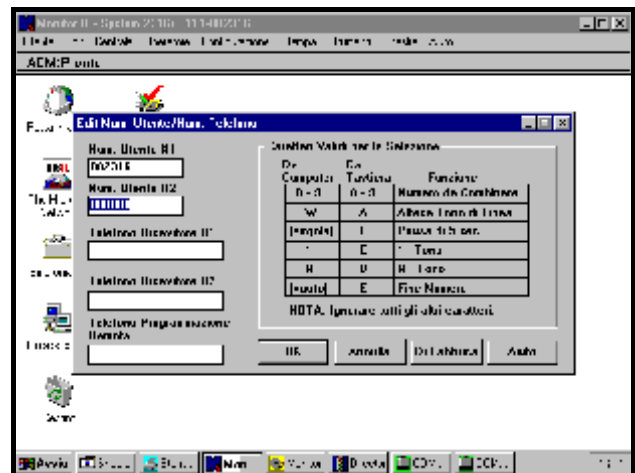
al Ricevitore progettato per MONITOR II. L'altro Ricevitore (se usato) può essere settato per qualsiasi Formato richiesto dal software ricevente.



3.2.3 Numero Utente/Num. Telefono . . .

L'informazione sul Numero Utente permette di memorizzare 2 Numeri Utenti differenti e due Numeri telefonici dei Ricevitori e il Numero dell'SPR. Ogni Numero telefonico può comportare fino a 18 cifre, inclusi caratteri specifici o codici. Per esempio, il codice *70 che precede il numero di telefono si usa per eliminare il tempo di attesa chiamata presente in molti sistemi telefonici. Una schermata di aiuto spiega i vari codici e caratteri disponibili per le opzioni aggiuntive.

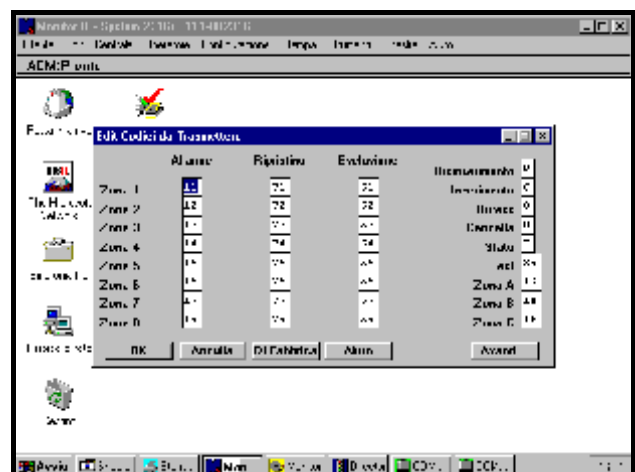
Spazio disponibile per digitare fino a tre numeri telefonici differenti e un secondo numero utente. Il Numero Utente #1 non può essere modificato. Una tabella di riferimento è inclusa per digitare codici specifici inerenti ai numeri telefonici.



3.2.4 Codici da Trasmettere . . .

I Codici da Trasmettere includono i Codici per la trasmissione di Allarme, Ripristino e Rapporto di Esclusione per ciascuna zona. Sono anche disponibili Codici per lo Stato del Sistema, il Test, le Trasmissioni di Inserimento e Disinserimento e per le Zone Soft.

La finestra di dialogo dei Codici da Trasmettere sarà differente secondo il tipo di centrale selezionata. Per esempio, la System 2316 contiene due pagine di codici e la System 236 permette la programmazione di Codici di Stato individuali, come Interruzione AC e Comunicazione non Avvenuta.



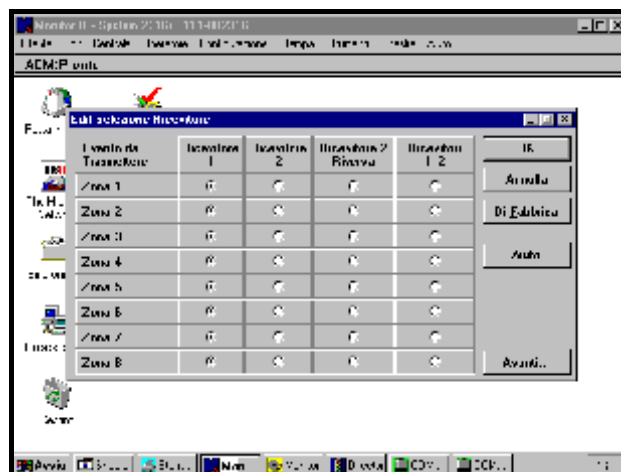
3.2.5 Selezione Ricevitore . . .

Questa opzione permette di selezionare a quale ricevitore inviare le trasmissioni di allarme. La centrale può inviare tali trasmissioni al Ricevitore 1 con il Ricevitore 2 di Riserva (Rapporto di Riserva); oppure al Ricevitore 1 o 2 (Rapporto Diviso) oppure ad entrambe i Ricevitori (Rapporto Doppio). Quest'ultima applicazione è ideale quando MONITOR II è utilizzato come secondo Ricevitore.

L'opzione Selezione Ricevitore può fornire fino a tre pagine di selezioni. Per spostarvi tra esse, cliccate sui tasti Avanti ... e ...Indietro.

Se la centrale selezionata fosse la System 2316iCID, l'opzione Selezione Ricevitore ha una lista a scorrimento aggiuntiva per selezionare il rapporto di allarme, Ripristino od Esclusione. La Selezione Ricevitore può essere configurata diversamente per ogni zona.

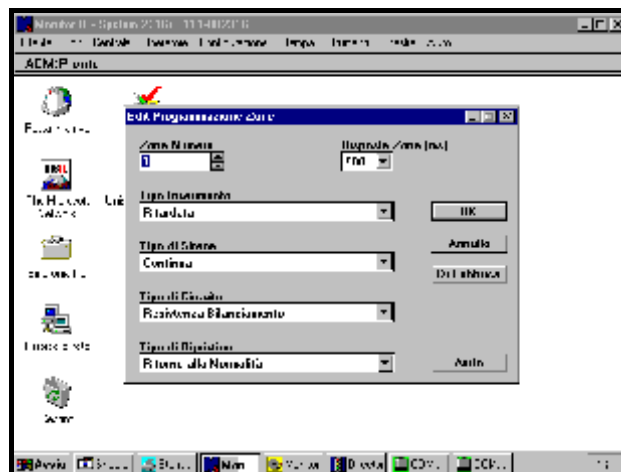
L'opzione *Selezione Ricevitore* permette di decidere a quale Ricevitore inviare le informazioni di allarme, ripristino, duress, inserimenti, disinserimenti esclusioni stato e test.



3.2.6 Programmazione Zone . . .

Questa opzione permette di configurare le caratteristiche dei circuiti di ingresso di ogni zona. Esse sono:

Tempo di Risposta, Tipo di suono Sirena, Tipo di Inserimento, Tipo di Circuito, e Tipo di Ripristino.

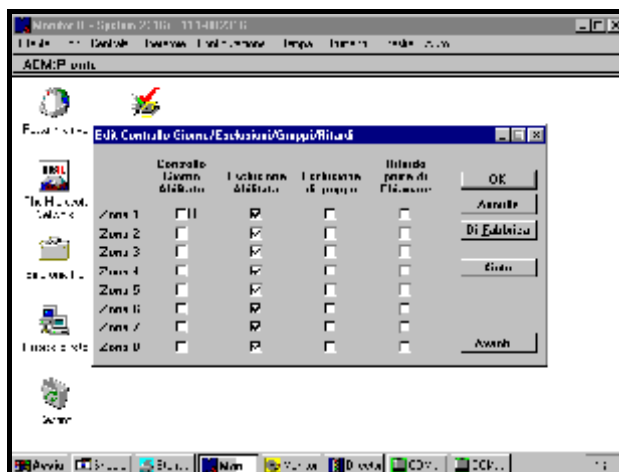


Le zone da configurare attraverso il *Riquadro Spin* situato nell'angolo in alto a sinistra della finestra di dialogo. L'*Elenco a Scorrimento* associato ad ogni opzione permette di configurare opzioni per ogni zona. Il numero di opzioni disponibili dipende dal tipo di centrale che state programmando.

3.2.7 Contr. Giorno/Esclusione/Gruppo/Ritardi . . .

Questa opzione comprende una serie di riquadri di controllo per un numero pari al numero totale di zone (eccetto quelle soft). Essi servono per indicare se la zona può essere esclusa, inserita nel gruppo esclusione, se deve avere la funzione Controllo Giorno ed abilitare il Ritardo prima della Chiamata.

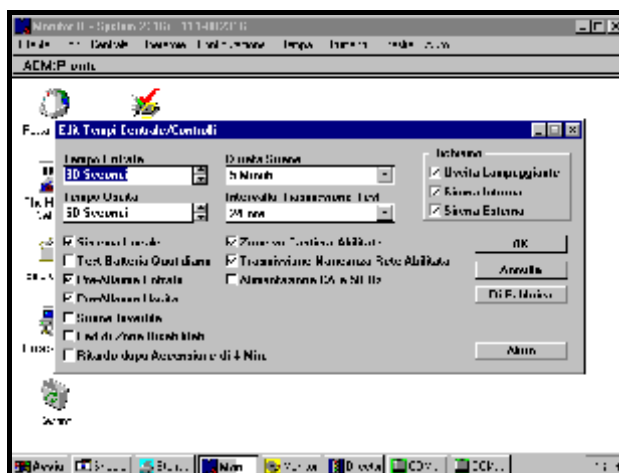
I Riquadri di controllo vengono usati per assegnare opzioni diverse ad ogni zona.



3.2.8 Tempi/Controllo Centrale . . .

Questa sezione permette di settare la temporizzazione di Ingresso/Uscita, la temporizzazione della Sirena, l'Intervallo per il Rapporto del Test ed altri controlli.

I tempi vengono selezionati attraverso una serie di riquadri di riepilogo e di controllo.



3.2.9 Controllo Collettore Aperto

Questa funzione è disponibile solo per le centrali System 2316i e System 2316iCID. Le centrali 2316i hanno 6 uscite Open Collector che possono essere utilizzate attraverso la scheda 2316i relè. Le uscite sono programmabili indipendentemente ma, la uscite programmate per essere "Attivate da Codice", seguono tutte la stessa temporizzazione. Possono essere programmate come segue:



Disabilitata - Uscita non usata.

Allarme - Uscita attivata quando una zona è in allarme. L'Uscita è ripristinata quando si ripristina l'allarme.

Memoria Allarme - Uscita attivata in seguito ad un Allarme. Si ripristina quando si cancella la Memoria di Allarme.

Disinserito - Uscita attivata disinserendo la centrale.

Inserito - Uscita attivata inserendo la centrale.

Inserimento Parziale - Uscita attivata quando inserendo la centrale vi sono delle zone escluse.

Guasto Rete - Attivata quando viene trasmessa la mancanza Rete e ripristinata quando viene trasmesso il Ripristino. Insieme a questa uscita saranno attivate le uscite di Guasto Sistema.

Guasto Sistema - Uscita attivata quando la centrale rileva delle anomalie, comprese quelle delle zone. Si ripristina quando il guasto viene rimosso.

Zona Esclusa - Uscita attivata dall'esclusione di una o più zone. Non è necessario inserire la centrale.

Batteria Bassa - Uscita attivata quando viene trasmesso Batteria Bassa. Si ripristina quando viene trasmesso il ripristino. Insieme a questa uscita saranno attivate le uscite di Guasto Sistema.

Manca Collegamento - Uscita attivata quando viene trasmesso Manca Collegamento. Si ripristina quando viene trasmesso il ripristino. Insieme a questa uscita saranno attivate le uscite di Guasto Sistema.

Programmazione SPR - Uscita attivata quando la centrale è in collegamento con il Software SPR.

Reset Watchdog - Uscita attivata dal reset Watchdog. Si ripristina cancellando la Memoria di Allarme. Insieme a questa uscita saranno attivate le uscite di Guasto Sistema.

Attivata da Duress - Uscita attivata dall'uso del codice Duress (Utente #7). Per ripristinare l'Uscita inserire un codice Utente valido purchè non sia il codice Duress.

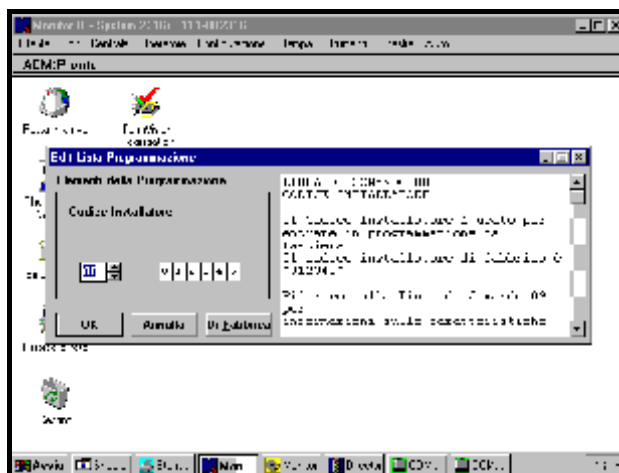
Attivata da Codice - Uscita attivata dall'inserimento del codice programmato nella Linea di Comando 6B della centrale 2316i e Linea di Comando 5B della centrale 2316iCID.

3.2.10 Lista Programmazione . . .

La Lista Programmazione visualizza tutte le opzioni per la programmazione esattamente come la scheda scritta usata dai tecnici esterni. Le Linee di Comando ed i valori di programmazione sono visualizzati come dal display LCD della Tastiera Alpha.

Videate di Aiuto: La Lista Programmazione visualizza delle videate di aiuto per la corretta selezione di ogni opzione. La barra di scorrimento a destra visualizza altre informazioni di aiuto. **Riferirsi anche ai manuali di installazione e di riferimento di ogni singola centrale per ulteriori dettagli.**

La Lista Programmazione presenta la programmazione con le Linee di Comando in ordine numerico. Ulteriori informazioni sono disponibili nella videata di aiuto.



3.2.11 Dati Cliente . . .

Le quattro finestre di dialogo dei Dati Cliente permettono di inserire e registrare dati inerenti i singoli utente. Essi includono informazioni che possono essere usate per controllare l'utente attraverso il software MONITOR II. I dati sono necessari anche per sapere la fonte dell'allarme e quali siano, eventualmente, le persone contattabili in caso di emergenza ed in assenza del proprietario. Per ulteriori informazioni, riferitevi alla *Sezione 2: Inizio delle Operazioni*.

3.2.12 Programmazione Tastiera . . .

Utilizzando la finestra di dialogo Programmazione Tastiera, potrete dare una descrizione a ciascuna zona cablata e soft (Emergenza, Incendio e Polizia). Tali descrizioni saranno visualizzate sulle tastiere Alpha durante condizioni di anomalia, di allarme o altre condizioni relative alle zone. Potete inserire dati differenti per **ogni** tastiera Alpha (indirizzi 0 - 7).

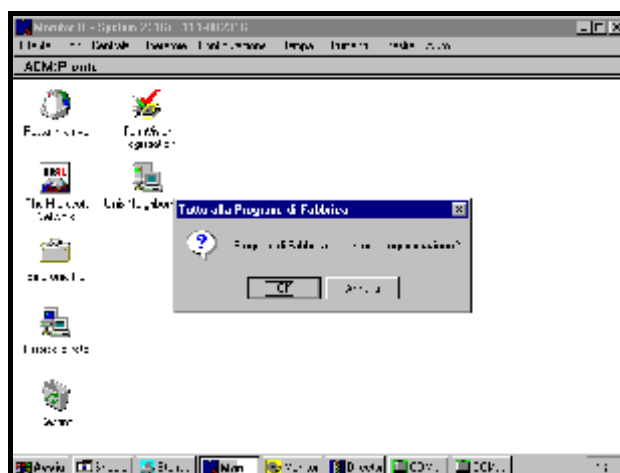
Nota: L'opzione Programmazione Tastiera permette di cambiare l'informazione da inviare alla tastiera, ma non permette di effettuare il trasferimento dei dati. Tale operazione può essere fatta solamente tramite l'opzione Programmazione Tastiera del Menu Centrale.

3.2.13 Programmazione di Fabbrica

Selezionando Programmazione di Fabbrica **tutti** i valori di programmazione dell'Utente memorizzato e visualizzato in quel momento sullo schermo verranno sostituiti con i valori predisposti dalla fabbrica. Cliccate OK per effettuare tali cambiamenti. I dati memorizzati sul disco non saranno cambiati. Se volete effettuare quest'ultima operazione, dovrete memorizzare i cambiamenti tramite l'opzione Salva del Menu Utente.

Nota: L'opzione cambia solo i dati di programmazione, ma non i dati del cliente o i messaggi delle tastiere.

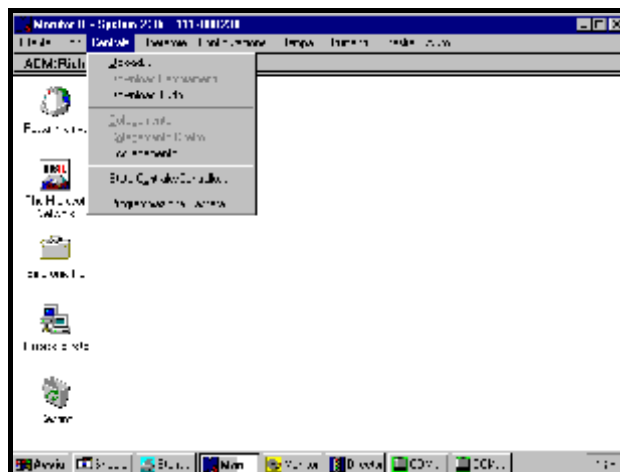
La Selezione di Programmazione di Fabbrica nel menu Edit visualizza la finestra: Tutto alla Progr. di Fabbrica. Cliccando OK vengono sostituiti i dati del Numero Utente in corso con i valori predisposti dalla fabbrica



3.3 Menu Centrale

Per visualizzare i diversi sotto menu, spostate il mouse sull'opzione Centrale e cliccate sul tasto sinistro.

*Quando la centrale e il software sono in collegamento, il menu **Centrale** fornirà 5 opzioni per il trasferimento dati, oltre la possibilità di terminare la comunicazione. Inizialmente, invece, sono disponibili solamente 2 opzioni, che ora sono oscurate, per indicare che non sono più disponibili.*



3.3.1 Upload

Dopo aver effettuato il collegamento tra COMMANDER II e la centrale, selezionate l'opzione Upload per trasferire una copia del programma EEPROM della centrale al PC. Tali informazioni possono essere controllate, cambiate, salvate sul disco e, se necessario, ritrasferite alla centrale.

Durante l'operazione Upload, la Barra di Stato del sistema visualizzerà la scritta:

Uploading...

e quando l'operazione è completata:

Richiesta Stato Centrale

3.3.2 Download Cambiamenti

Se volete cambiare i dati di programmazione di un'Utente già esistente, (per esempio, un aumento della temporizzazione in uscita, oppure il numero telefonico di un nuovo Ricevitore per MONITOR II), potrete trasferire solamente tali cambiamenti, e non l'intero programma, selezionando Download Cambiamenti. Questa opzione riduce il tempo del collegamento tra il PC e la centrale in modo significativo. I cambiamenti dei dati inerenti le tastiere devono essere trasferiti separatamente usando l'opzione Programmazione Tastiera.

3.3.3 Download Tutto

Durante la programmazione iniziale potete trasferire **tutta** la programmazione alla centrale, per essere sicuri della correttezza dei dati, selezionando l'opzione Download Tutto. I cambiamenti dei dati inerenti le tastiere devono essere trasferiti separatamente usando l'opzione Programmazione Tastiera.

3.3.4 Collegamento

L'opzione Collegamento è utilizzata per instaurare la comunicazione tra la centrale e il PC quando essi non sono posizionati nello stesso ambiente. Riferirsi alla *Sezione. 2: Inizio delle Operazioni* per ulteriori informazioni.

Per effettuare la programmazione remota, osservare le seguenti indicazioni:

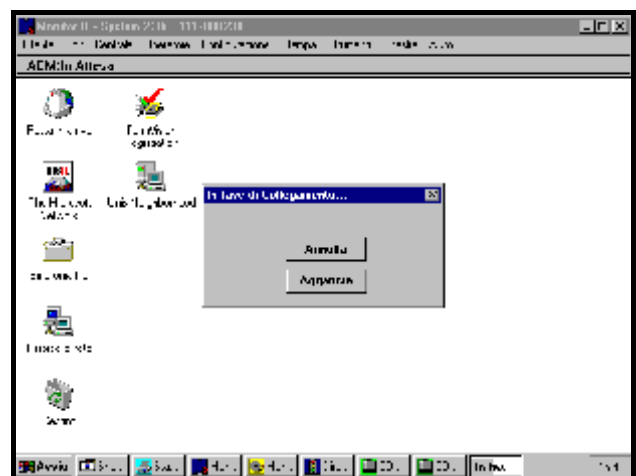
1. **IL NUMERO TELEFONICO DELL'SPR DEVE ESSERE PROGRAMMATO**
La centrale di allarme deve essere programmata con il numero telefonico dell'SPR del modem. Per maggiore sicurezza, la centrale deve richiamare tale numero prima di effettuare il collegamento. Il Numero Telefonico dell'SPR può essere programmato nella centrale tramite tastiera o tramite l'opzione Collegamento Diretto.
2. **IL CODICE DI ACCESSO DELLA CENTRALE DEVE ESSERE PROGRAMMATO**
L'installatore che effettua la programmazione remota dovrà conoscere il Codice Installatore a 6 cifre (Codice di Accesso della Centrale) prima di instaurare il collegamento [0-1-2-3-4-5].
3. **DOVRETE CONOSCERE IL NUMERO TELEFONICO DELL' UTENTE**
Prima di effettuare il collegamento remoto, dovrete inserire il numero telefonico dell'Utente nel COMMANDER II/MONITOR II. Dopo essere stato inserito nella finestra di dialogo e salvato, tale numero sarà memorizzato nel database dell'Utente (vedi pagina 8).

La finestra di dialogo per il collegamento vi permette di variare il tempo di Regolazione Squilli. Tale tempo sarà memorizzato per ogni utente permettendo il collegamento attraverso linee telefoniche dalle caratteristiche differenti, senza dover ricorrere ogni volta al cambiamento di tale parametro. Il tempo è espresso in secondi ed indica quanto può impiegare la centrale a rilevare i due squilli di inizio procedura SPR.



Dopo aver inserito i dati, cliccate su OK per il Collegamento.

Durante la procedura di Collegamento, potete Annullare la chiamata in corso oppure Riagganciare per poi chiamare dopo il tempo di attesa. Questa funzione è molto utile per determinare le caratteristiche della linea telefonica per poi configurare il corretto tempo di Regolazione Squilli.



3.3.5 Collegamento Diretto

L'opzione Collegamento Diretto è utilizzata quando il PC e la centrale sono posizionati nello stesso ambiente. Il modem sarà collegato direttamente alla centrale, senza utilizzare le linee telefoniche. La finestra dell'opzione Collegamento Diretto non accetta l'inserimento di un Numero Telefonico.

E' richiesto solamente il Codice Installatore per utilizzare l'opzione Collegamento Diretto. Sarà sufficiente inserire nella finestra di dialogo il Codice Installatore a 6-cifre. Le istruzioni complete per il collegamento si trovano nella *Sezione 2: Inizio delle Operazioni*, a partire da pagina 2-21.

3.3.6 Scollegamento

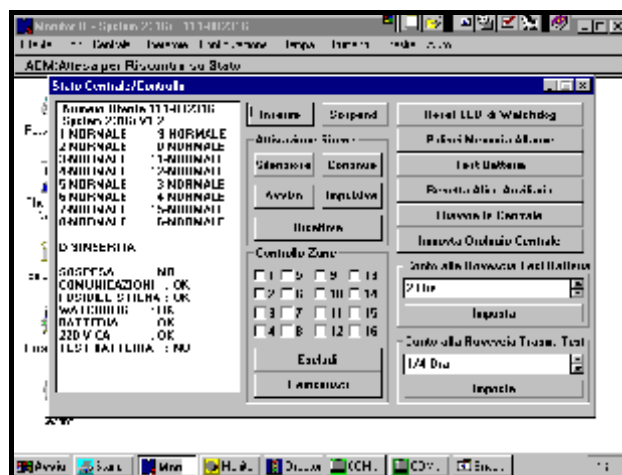
L'opzione Scollegamento è il modo corretto per interrompere tutte le comunicazioni tra la centrale e COMMANDER II/MONITOR II. Cliccate sull'opzione Scollegamento. Tale opzione non visualizza nessuna finestra di dialogo. Ad opzione selezionata, la Barra di Stato indicherà "Sto Riagganciando" e poi "Pronto". Dopo quest'ultimo messaggio, la Barra di Stato indicherà "Riagganciato", contemporaneamente verrà inizializzato il modem e ritornerà l'indicazione "Pronto".

3.3.7 Stato Centrale/Controllo

La selezione dell'opzione Stato Centrale/Controllo permette di caricare le condizioni attuali della centrale, inclusi:

- Il Numero Utente
- Il Modello della Centrale e il Numero della Versione Firmware
- Lo Stato delle Zone Cablate:
Sarà visualizzata la condizione attuale di ciascuna zona a secondo del loro stato:
NORMALE: i collegamenti elettrici della zona sono corretti
ALLARME: la zona è in condizione di allarme o di anomalia
ESCLUSA: la zona è esclusa
- Lo Stato di Inserimento/Disinserimento Attuale indica se la centrale è Inserita o Disinserita.
- Stato del Sistema
SOSPESO: sono disabilitate tutte le funzioni della centrale eccetto l'alimentazione e la funzione dell'SPR
COMUNICAZIONE NON AVVENUTA: mancato rapporto di un segnale durante le ultime 4 ore
FUSIBILE SIRENA: se ok od interrotto
WATCHDOG: Il circuito di controllo della CPU ha rilevato un guasto.
BATTERIA: carica o scarica
AC: presenza o assenza rete
TEST DELLA BATTERIA: test della batteria attivo o disattivo in quel momento

La finestra dello **Stato Centrale/Controllo** permette di effettuare remotamente da **COMMANDER II / MONITOR II** numerosi funzioni utili.



La finestra Stato Centrale /Controllo permette l'operazione remota delle seguenti funzioni della centrale:

- INSERIMENTO/DISINSERIMENTO: Cambierà lo stato di "inserimento" del sistema
- SOSPENDE/RIAVVIA: Tale opzione alternativamete "sospenderà" il funzionamento della centrale, disabilitando le operazioni normali, o "riavvierà" il funzionamento normale.

Nota: L'opzione SOSPENDE avrà effetto solamente ad impianto disinserito.

- **CONTROLLO DELLE ZONE:** permette di escludere o togliere l'esclusione ad alcune zone specifiche manualmente. Potete effettuare solamente un tipo di comando (esclusione/reinserimento) alla volta.
- **ATTIVAZIONE SIRENE:** permette di selezionare differenti opzioni per il test remoto delle sirene nei seguenti modi:
Continua: tensione continua ai terminali della sirena
Avviso: tensione intermittente (20% del ciclo di funzionamento)
Impulsiva: tensione intermittente (50% del ciclo di funzionamento)
Off: spegne la sirena
- **RESET LED WATCHDOG:** Il LED Watchdog controlla il funzionamento del circuito "Watchdog" della centrale. Nel caso improbabile di un'anomalia del microprocessore, il circuito Watchdog automaticamente resetterà la centrale. Il LED sul circuito stampato della centrale smetterà di lampeggiare (stato normale), rimanendo accesa a luce fissa. Per resettare il LED alle condizioni normali (lampeggiante), è sufficiente cliccare sul tasto di comando LED Reset Watchdog.
- **CANCELLA MEMORIA:** Questa azione resetta lo Stato delle Zone visualizzato a sinistra dello schermo.
- **TEST BATTERIA:** Questa opzione inizia il test della batteria per la durata di 2 minuti. La corrente alternata viene sospesa e la centrale sarà alimentata dalla sola batteria.
- **RESET DELLA CORRENTE AUSILIARIA:** Questa opzione interrompe l'alimentazione ai terminali della SW AUX 5 secondi. E' usata per resettare i sensori fumo e rottura vetro).

Nota: Durante la procedura di reset, tutte le zone sopprimono le condizioni di anomalia e di allarme.

- **RESET CENTRALE:** Questa funzione cancella tutte le comunicazioni in sospeso con il Ricevitore, resetta il microprocessore e resetta il tempo per il rapporto test da seguire. Tale rapporto sarà inviato quando scade la temporizzazione programmata nel Set Timer per il Conto alla Rovescia, dopo che la centrale sarà stata resettata. L'operazione di reset non avrà alcun effetto sulle seguenti opzioni: Stato di Inserimento, Zone Escluse, Intervallo Rapporto Test, o altri valori programmati.
- **TIMER PER IL CONTO ALLA ROVESCIA:** Le stazioni di Ricezione normalmente preferiscono che i rapporti di test siano inviati durante le ore del "dopo lavoro", dopo mezzanotte. I rapporti test saranno ritardati fino a conclusione della temporizzazione del timer.

Cliccate Set per caricare nella centrale la temporizzazione che avete selezionato.

Esempio: Sono le 15.30. I Rapporti Test devono essere inviati alla Stazione di Controllo tra le ore 1.00 e 2.00. Selezionate 10 ore nella finestra Timer per il Conto alla Rovescia e la centrale invierà il primo Rapporto Test 10 ore dopo, alle ore 1.30. I rapporti seguenti saranno inviati secondo gli intervalli selezionati nella finestra di dialogo "Tempi/Controllo Centrale" nel Menu Edit. (Vedi pagina 11)

Nota: Se la centrale è resettata tramite la finestra "Stato Centrale/Controllo", o nel caso di caduta di tensione, dovete aggiungere il tempo del reset al tempo del conto alla rovescia per calcolare quando sarà inviato il prossimo Rapporto Test. Assicuratevi di riprogrammare il Timer del Conto alla Rovescia per resettare il tempo dell'invio del Rapporto Test.

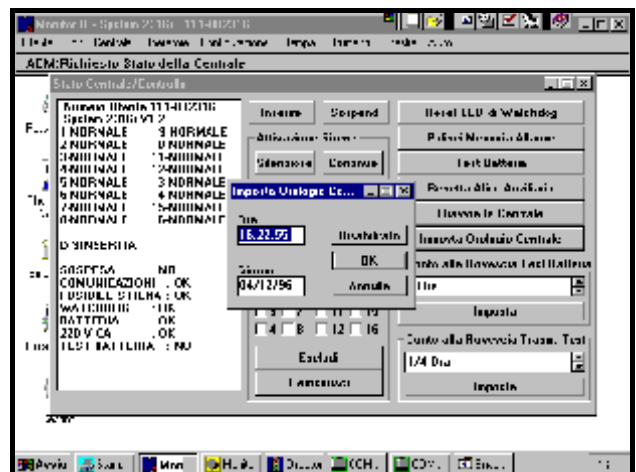
Impostazione data/ora centrale

Se state usando una centrale 2316 o 2316i, dovrete impostare la data e l'ora per visualizzare correttamente la Memoria Eventi. In caso di mancanza **totale** di alimentazione, dovrete reimpostare i valori usando la tastiera o attraverso il software.

Suggerimento: Per effettuare una temporizzazione precisa, dovrete tenere conto del cambio dell'ora legale e resettare la centrale ogni volta che si verifica tale evento.

Per riprogrammare il tempo, selezionate il Menu Stato Centrale/Controllo dal menu Centrale e cliccate Settare Orologio. Visualizzerete la finestra Settare Orologio Centrale. L'ora e la data corrispondono alla data e all'ora del PC. Per settare data e ora differenti, cliccate la finestra del Giorno o della Data e digitate l'ora o data desiderata.

Il menu Imposta Orologio permette di programmare la data e l'ora delle centrali abilitate per la Memoria Eventi. Si possono utilizzare le finestre dell'edit per programmare un diverso orario della centrale.



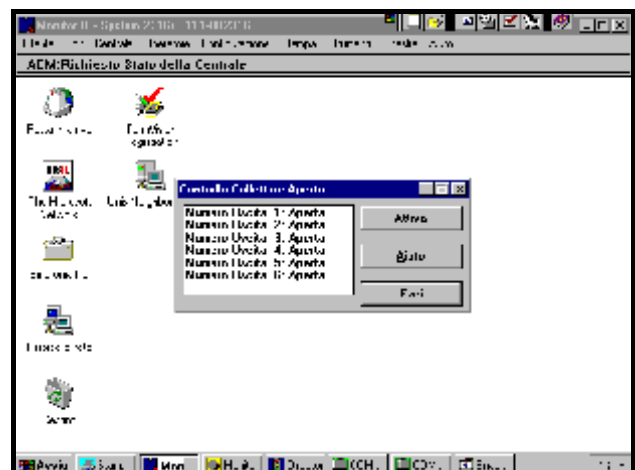
Nota: Il software non legge la data e ora corrente della centrale.

3.3.8 Stato Collettore Aperto

Questa opzione è applicabile solo alle centrali System 2316i e System

2316iCID. Lo Stato Collettore Aperto vi dà lo stato di tutte e sei le uscite open collector. Inoltre, tramite il pulsante Attiva potrete attivare tutte le uscite

programmate per attivarsi con Codice.



3.3.9 Memoria Eventi

Alcune centrali della C&K (System 2316 e 2316i) memorizzano le attività (eventi) del sistema, assieme alla data e all'ora, nella memoria della centrale. Tale funzione è chiamata: Memoria Eventi e comprende le attività seguenti: allarmi, ripristini, anomalie delle zone, inserimenti, disinserimenti ed altri eventi del sistema come l'interruzione della corrente alternata ed il ripristino della stessa. Si può visualizzare la Memoria degli Eventi usando MONITOR II o COMMANDER II. Se la centrale è abilitata alla memorizzazione degli eventi, il menu Memoria Eventi potrà essere visualizzato nel Menu Centrale.

Durante la comunicazione interattiva con la centrale, potrete selezionare 5 opzioni dal menu Memoria Eventi.

Aggiorna Display

Questo comando trasferisce il Buffer della Memoria degli Eventi della Centrale a COMMANDER II/MONITOR II. Potrete visualizzare tale memoria nella finestra degli eventi.

Cancella Memoria Eventi

Questo comando cancella gli eventi dalla Memoria Eventi della centrale.

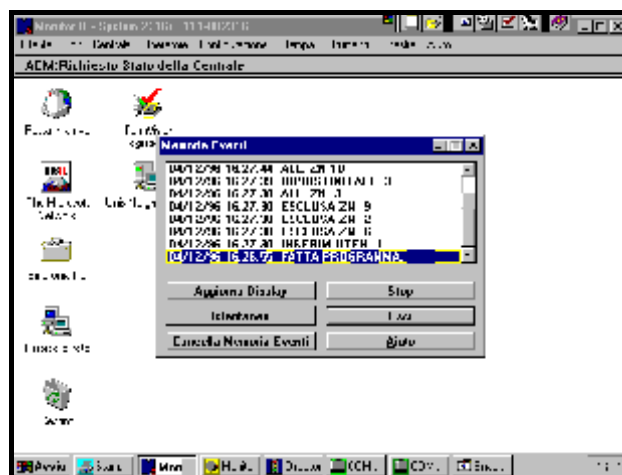
Avvertenza: Una volta cancellata, la memoria non potrà essere reperita e gli eventi non potranno essere più ricaricati nella memoria, dato che i dati saranno definitivamente persi.

Riversamento (snapshot):

Questo comando riversa gli eventi visualizzati nella finestra nel buffer di Windows.

In seguito, potete utilizzare tale Memoria Eventi in altre applicazioni di Windows come Write.

La finestra della Memoria Eventi è disponibile solamente nelle centrali che sono abilitate per tale funzione.



Stop

Questo comando permette alla centrale di interrompere la trasmissione degli eventi memorizzati a COMMANDER II/MONITOR II.

Uscire

Questo comando chiude la finestra di dialogo "Memoria Eventi".

3.3.10 Programmazione Tastiera

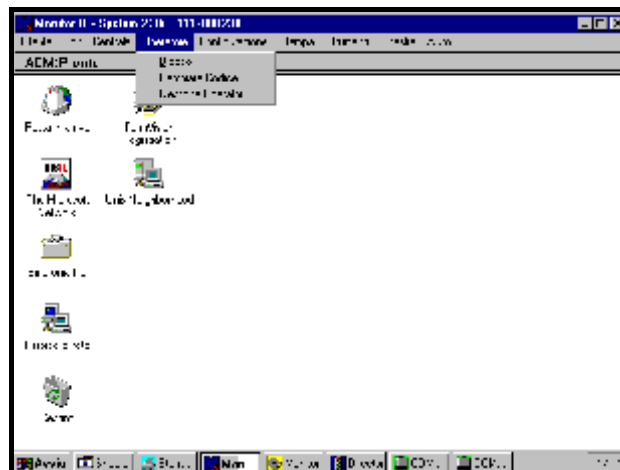
Utilizzando la finestra Programmazione della Tastiera, potrete dare delle descrizioni in lingua italiana a ciascuna zona cablata e soft (Emergenza, Incendio e Polizia). Tali descrizioni saranno visualizzate sulle Tastiere Alpha durante le condizioni di anomalie, allarmi o altre. Riferitevi la manuale della tastiera Alpha II (P/N 5-051-178-00) per ulteriori informazioni sulle lingue possibili. Solo le tastiere indirizzate dalla centrale possono essere programmate remotamente da COMMANDER II.

Nota: I dati programmati sulla tastiera possono essere digitati dall'opzione Programmazione Tastiera nel Menu Edit (*Sezione 2: Inizio delle Operazioni*). Comunque, tutti i trasferimenti dei dati **devono** essere effettuati tramite la finestra di dialogo.

3.4 Menu Operatore

Il Menu Operatore permette di utilizzare la funzione Blocco o Autorizzazione, di cambiare il loro Codici di Accesso, oppure permettere la manutenzione degli operatori.

*Gli operatori che utilizzano COMMANDER II o MONITOR II devono selezionare il Menu Operatore per il **Blocco o l'Autorizzazione**. L'opzione **Blocco**, qui visualizzata, permette all'operatore (in questo caso ADM) di uscire e al prossimo di effettuare la nuova **Autorizzazione**.*



3.4.1 Blocco od Autorizzazione (Logoff o Logon)

L'opzione Blocco permette di uscire da COMMANDER II/ MONITOR II, senza interrompere le normali attività di monitoraggio del software. L'opzione cambierà da Blocco ad Autorizzazione per permettere al nuovo operatore di utilizzare il sistema. I cambiamenti effettuati saranno memorizzati nel Log.

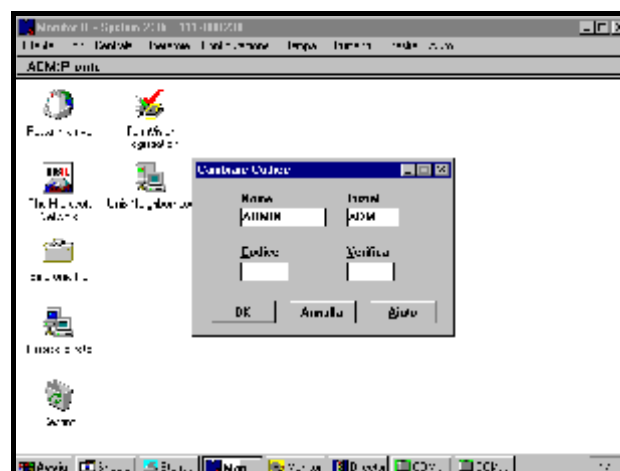
Avvertenza: Le funzioni dell'SPR o di monitoraggio non saranno disponibili se il sistema è in Blocco. In tal caso il sistema funzionerà **solamente** come ricevente.

Nota: Non è possibile effettuare il Blocco mentre i software stanno comunicando con una centrale.

3.4.2 Cambiare Codice

Per cambiare Codice, cliccate sul tasto relativo. Digitate il nuovo Codice nell'apposita finestra. Premete [TAB] per spostarvi nel campo di Verifica e ridigitate il Codice. Cliccate su OK per salvare.

*Per cambiare il Codice di Accesso, digitate il nuovo **Codice** (fino a 6 caratteri) nel campo del Codice di Accesso. Premete TAB e digitate lo stesso codice nella finestra di **Verifica**. Cliccate OK o premete ENTER. I caratteri del **Codice di Accesso** vengono visualizzati sotto forma di asterisco per ovvie ragioni di sicurezza.*

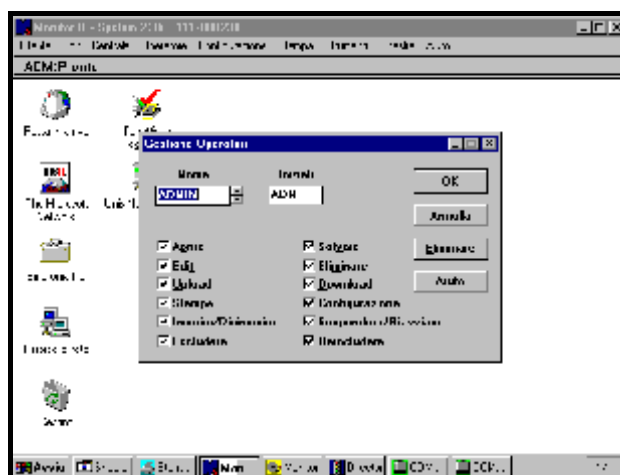


3.4.3 Gestione Operatori

Questa opzione è utilizzata per programmare i nomi degli operatori, le loro iniziali e il loro grado. Ciascuno di essi può effettuare qualsiasi funzione o tutte, secondo la selezione fatta nelle finestre di controllo. Gli operatori non pienamente autorizzati potranno effettuare solamente determinate funzioni. Se uno di essi accede ad una funzione per la quale non è stato autorizzato tale funzione sarà "oscurata" nella Barra Menu o in altri menu.

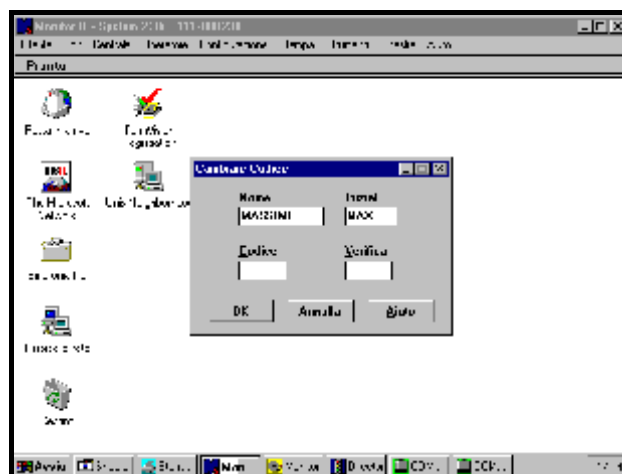
COMMANDER II e MONITOR II permettono automaticamente all'Amministratore (ADM) di utilizzare tutte le funzioni e le opzioni del sistema. Questa caratteristica non deve essere cambiata. l'Amministratore (ADM) dovrà predisporre nella finestra Gestione Operatori i nomi di altri eventuali utenti.

La finestra di dialogo visualizza l'elenco degli operatori, i nomi, le iniziali e il grado per le 12 funzioni del sistema. Cliccate la freccia in basso a sinistra per rivedere i dati di ogni singolo operatore. Il sistema permette l'inserimento di 12 nominativi, incluso l'Amministratore (ADM). Solamente quelli siglati con il simbolo "X" nella finestra Configurazione possono utilizzare la finestra a lato.



Per aggiungere un operatore, cliccate sulla freccia per lo scorrimento fino a trovare le finestre del Nome e delle Iniziali libere. Cliccate il mouse per posizionare il cursore nella finestra del testo e digitate i nuovi dati nella finestra Nome. Sono accettati un massimo di 10 caratteri. Premete il tasto [Tab] per far avanzare il cursore nella finestra delle iniziali.

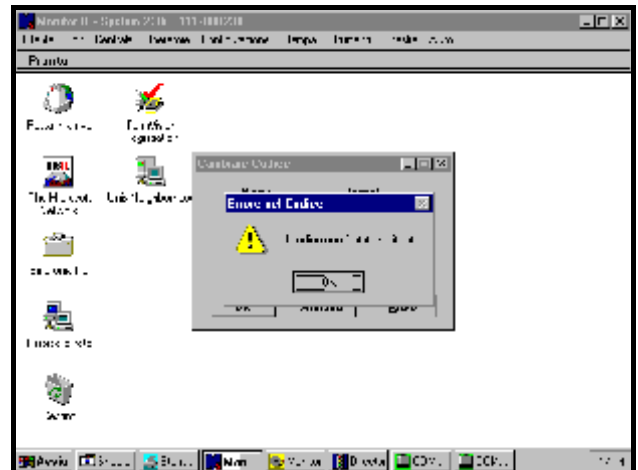
Dopo aver digitato le iniziali di un nuovo nominativo, l'operatore dovrà selezionare un Codice di Accesso che sarà personale per ognuno di essi. Quando il sistema memorizza inizialmente tale codice, il software visualizzerà automaticamente la finestra Cambia Codice di Accesso e richiederà l'immissione del Codice. Per un'ulteriore verifica, il codice dovrà essere digitato 2 volte.



Il box di dialogo **Cambiare Codice** permette di cambiare un codice esistente o di assegnarne uno nuovo.

Nota: Il tasto [Tab] dovrà essere utilizzato per lo spostamento tra le finestre dell'Edit. Premendo [Enter], uscirete dalla finestra di dialogo e visualizzerete il messaggio di errore qui sotto.

*Durante l'Autorizzazione, verrà visualizzato questo messaggio di errore se verrà inserita una **Password** non valida come verifica.*



Per permettere ad un nuovo Operatore di gestire il software, dovrete specificare le funzioni che è autorizzato ad utilizzare. L'elenco seguente descrive le 12 funzioni disponibili:

Aprire

Permette all'operatore di reperire una copia dei dati del Numero Utente dal disco fisso del PC e di memorizzare gli stessi per l'edit. L'operatore, utilizzando l'opzione Aprire potrà anche creare un nuovo Numero Utente.

Salvare

Permette di memorizzare i dati di un Numero Utente su disco, dopo che è stato creato o modificato. L'operatore potrà anche copiare i dati di un Numero Utente in un altro tramite l'opzione Salva con Nome.

Edit

Permette l'accesso al menu Edit per programmare un Numero Utente o cambiarne i dati.

Eliminare

Permette all'operatore di cancellare un Numero Utente dal database. Siccome per poter cancellare un utente occorre che esso sia caricato in memoria, l'operatore autorizzato ad Eliminare dovrebbe essere abilitato anche ad Aprire un utente.

Upload

Con Upload, l'operatore potrà utilizzare il Menu Centrale per collegarsi al sistema e trasferire i dati programmati dalla centrale o dalla tastiera alla memoria del PC.

Download

Con Download, l'operatore potrà utilizzare il Menu Centrale per collegarsi al sistema e trasferire i dati dal PC alla centrale o alla tastiera.

Stampe

L'operatore potrà utilizzare l'opzione Stampe per stampare gli eventi memorizzati nel System Log. Inoltre, potrà stampare i rapporti relativi ai Clienti ed i valori programmati del Numero Utente.

Configurazione

Permette all'operatore di utilizzare il Menu Configurazione per modificare il tipo di funzionamento di COMMANDER II/MONITOR II. **Raccomandiamo di limitare l'utilizzo di "Configurazione" ai soli Dirigenti e all'Amministratore (ADM).**

Inserire/Disinserire

L'opzione permette all'operatore di Inserire/Disinserire il sistema remotamente.

Sospendere/Riavviare

Questa opzione permette all'utente di disattivare le operazioni normali di una centrale o di ripristinare tali operazioni. La selezione di questa funzione non avrà nessun effetto negativo su: Alimentazione Ausiliaria, Zona Cablata (8) e sul Carica Batteria.

La Zona Alimentata (Zona 8) non è disponibile sulla System 236 e 236i.

Nota: E' possibile Sospendere la centrale solo quando essa è Disinserita. Se si effettua questo comando a centrale inserita, esso non avrà effetto fino al disinserimento della stessa.

Escludere

Questa opzione permette all'utente di escludere una o più zone. Esse vengono escluse temporaneamente dal sistema per il ciclo di "inserimento" in corso. Alcune zone, chiamate "Zone Prioritarie" possono essere escluse solamente tramite la programmazione remota (SPR).

Nota: L'esclusione di una zona viene automaticamente rimossa quando si disinserisce il sistema.

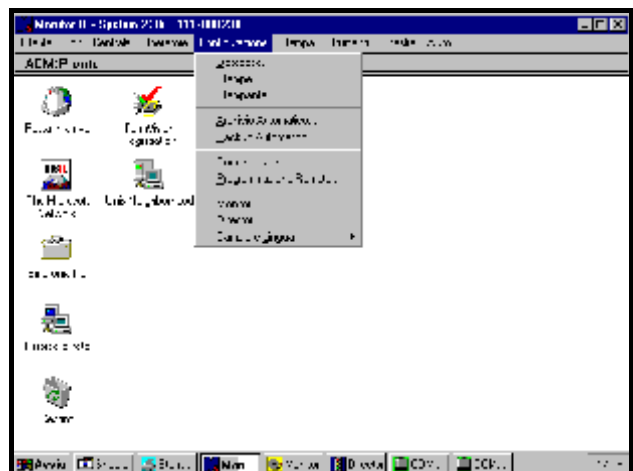
Reincludere

Questa opzione permette di reincludere una zona preventivamente esclusa.

3.5 Menu Configurazione

Il Menu Configurazione permette di predisporre come il sistema farà funzionare i dispositivi esterni come i modem o stampanti. Tale menu provvederà anche all'organizzazione interna del sistema. Il menu è diviso in tre gruppi per un totale di nove o dieci opzioni. Esse sono: il percorso dei file di Database, Archivio Automatico, Backup Automatico, creazione dell'Intestazione Stampe, Configurazione stampanti, configurazione delle porte COM, configurazione di Monitor e Director. Se avete installato più di una lingua, apparirà una decima opzione: Cambiare Lingua.

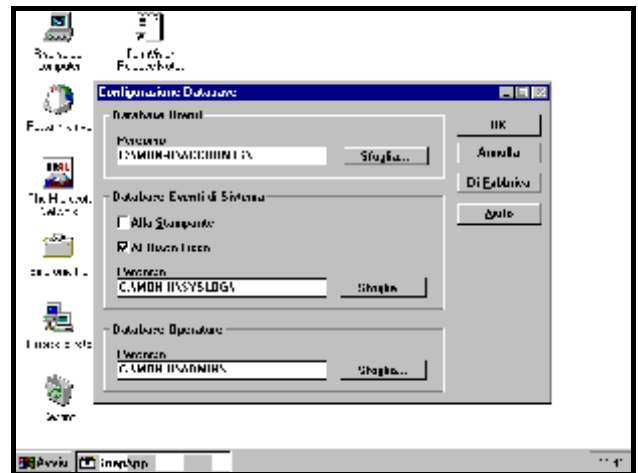
Il menu Configurazione ha 9 o 10 opzioni divise in tre categorie.



3.5.1 Database . . .

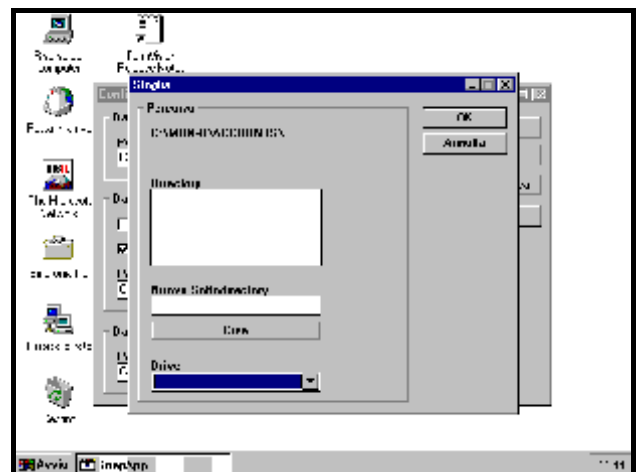
Tale opzione permette di cambiare il disco o dischi fissi, le directories e i nomi dei files sui quali sono memorizzati i dati del cliente, del Numero Utente e degli eventi. Qui è dove, per esempio, stabilirete dovrà venir memorizzato il Database Utenti per il funzionamento in rete.

Per cambiare le directories o i drives dell'SPR e LOG, spostate il mouse verso l'inizio delle finestre da cambiare e cliccate. Cancellare i caratteri da modificare e digitate i nuovi. Potete anche effettuare le selezioni usando il tasto Sfoglia. Nel caso di un errore, cliccate su Default per ripristinare le predisposizioni iniziali.



Usando l'opzione Sfoglia associata ad ogni database, troverete più agevole la selezione.

La finestra di dialogo Sfoglia vi permette di cercare facilmente il percorso desiderato o crearne uno nuovo.



Il percorso corrente è mostrato nella parte alta della finestra di dialogo. Qualunque sotto directory presente sul sistema appare nella finestra Directory ed il drive corrente appare sul fondo della finestra di dialogo.

Per selezionare un drive diverso, cliccate sulla freccetta rivolta verso il basso posta a destra della finestra relativa. Apparirà una lista a scorrimento con i drive disponibili. Cliccando sul drive desiderato lo selezionerete e chiuderete la lista.

Per selezionare una nuova directory, cliccate sul nome della directory che volete usare per il database e poi cliccate su OK. Potete creare una nuova sotto directory inserendone il nome nel riquadro Nuova Sotto Directory, cliccando sul tasto Crea, e selezionando la directory come già spiegato sopra. Potete creare directory multiple prima di sceglierne una per il database. Cliccando su OK si chiuderà la

finestra di dialogo e tornerete alla schermata precedente.

La finestra di dialogo della Configurazione Database serve anche per abilitare o meno le opzioni "Alla Stampante" e "Al Disco Fisso", che avete già configurato durante il processo di installazione del software.

Alla Stampante

Visualizzerete il simbolo "X" nella finestra di controllo Alla Stampante per indicare che è possibile effettuare una stampa degli eventi memorizzati nel programma. La stampante farà una stampa di tutte le operazioni incluse le seguenti: il Numero Utente, la Data, l'Orario e le iniziali dell'operatore. Per ulteriori informazioni, riferitevi alla Stampante per tutti gli Eventi nella Sezione 2: *Inizio delle Operazioni*, a partire da pagina 2-3.

Nota: Verrà stampata una pagina solo a queste condizioni:
a) raggiungimento di un numero di eventi tali da riempire una pagina; b) selezione di Cancella Buffer dalla finestra StE; oppure c) chiusura del software.

Al Disco Fisso

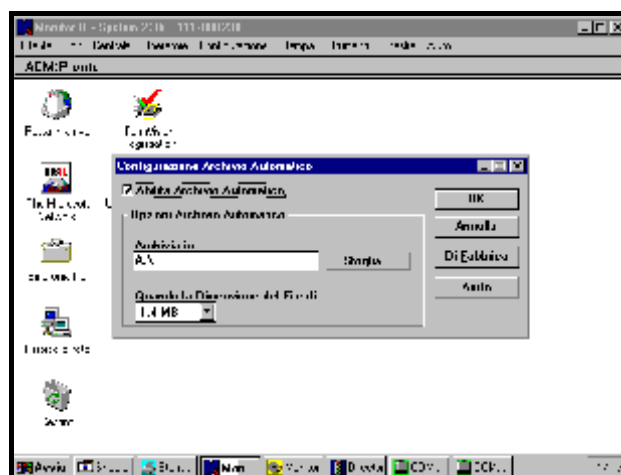
Se volete memorizzare gli eventi sul file SYSLOG per poter reperire e rivedere i dati in seguito, dovrete usare la finestra "Al Disco Fisso". Tale operazione permette una memorizzazione quasi permanente degli eventi sopra menzionati e rappresenta una caratteristica molto utile se la carta della stampante è esaurita, se è disattivata, o se non possedete una. Tutte le informazioni memorizzate su disco potranno essere reperite e stampate in un secondo tempo.

Nota: Quando l'opzione "Al Disco Fisso" è selezionata dovrete periodicamente archiviare l'informazione memorizzata nel file SYSLOG. Questa operazione darà spazio ai dati dei nuovi eventi del SYSLOG, dato che le informazioni precedenti potranno essere trasferite su dischetto.

3.5.2 Archivio Automatico

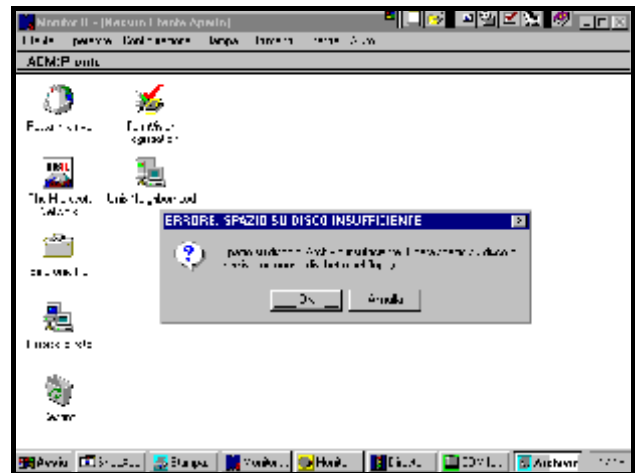
L'opzione permette all'operatore di scegliere dove effettuare l'Archivio (Drive e directory) creando un file denominato ARCHIVE.TXT dalla grandezza selezionabile. Il nome del file viene scelto automaticamente dal software non appena viene creato l'Archivio. I file dello stesso vengono numerati in modo sequenziale iniziando dal file ARC_0000.TXT, seguito da ARC_0001.TXT, ARC_0002.TXT, ARC_0003.TXT, ecc. Il software userà sempre il numero seguente per il nome dell'archivio.

Un riquadro di controllo permette all'operatore di abilitare o meno l'archivio Automatico.



Se l'Archivio Automatico è impossibilitato ad eseguire l'operazione, il software visualizzerà un messaggio di errore. L'operatore può scegliere OK (correggi e riprova) o Annulla. Se il disco è pieno o manca il dischetto nel floppy, l'operatore potrà correggere il problema (inserire un nuovo dischetto) e cliccare poi su OK per riattivare l'Archivio Automatico.

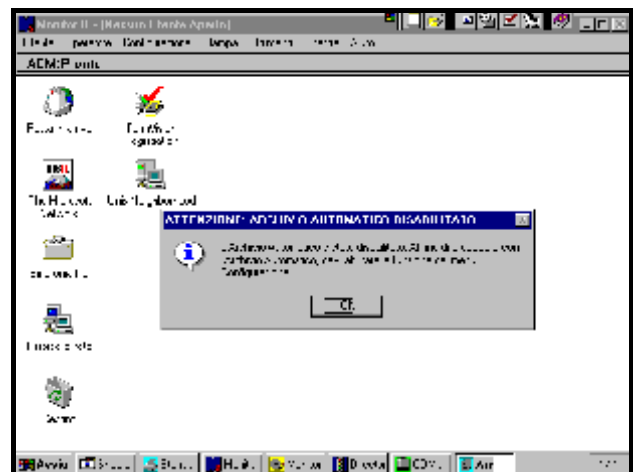
Cliccate su OK per riattivare il processo di Archivio Automatico.



Se l'operatore seleziona Annulla, apparirà una seconda finestra di dialogo per informare che l'Archivio Automatico è stato disabilitato. Quando l'operatore clicca su OK, il software inizierà a ricostruire il Database della Memoria Eventi dal punto in cui l'archivio si è fermato. Ciò assicura la conservazione delle informazioni. L'Archivio Automatico deve essere riattivato dal menu Configurazione Archivio

Automatico.

Una volta disabilitato, l'Archivio Automatico può essere riattivato dal menu Configurazione.



3.5.3 Backup Automatico

Il Backup Automatico permette all'operatore di scegliere in quale directory verranno memorizzati i file di backup. I file Database (Utente, Amministrativo, e Memoria di Sistema) possono essere selezionati individualmente per il Backup Automatico. Se esso è abilitato per il Database Utente, i cambiamenti (eccetto i file immagine) verranno memorizzati nei file di backup ogni volta che verranno selezionati dal menu Utente i comandi Salva, Salva con Nome od Elimina.

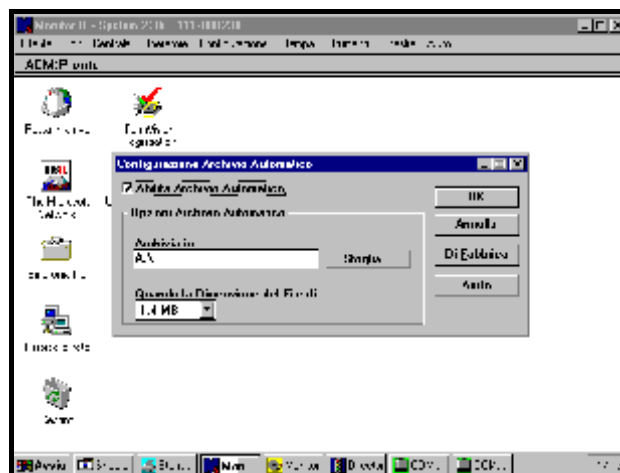
Avvertenza: Se il PC sul quale lavora il software è in rete, ed il Database Utente è situato sul drive del server, il file di Backup dovrebbe avere lo stesso percorso in ogni PC che condivide il Database Utenti della rete.

Usando il Backup Automatico con il Database Amministrativo, qualsiasi variazione fatta viene registrata automaticamente ogni volta che uscite dall'appropriata finestra di dialogo (Gestione Operatori, Cambio Codice, o Afferrare).

Usando il Backup Automatico in congiunzione del Database della Memoria Eventi, il file di backup verrà aggiornato non appena viene ricevuto un nuovo evento. In caso di grande numero degli stessi, potrebbe verificarsi che alcuni eventi vengano memorizzati due volte (una per la Memoria Eventi ed una per il file di Backup).

Avvertenza: Se il PC sul quale lavora il software è in rete, il file Amministrativo e Memoria di Sistema **non** dovrebbero avere lo stesso percorso su ogni PC. Questo perché, ogni PC deve memorizzare il backup dei file ADMIN e SYSLOG in locazioni differenti.

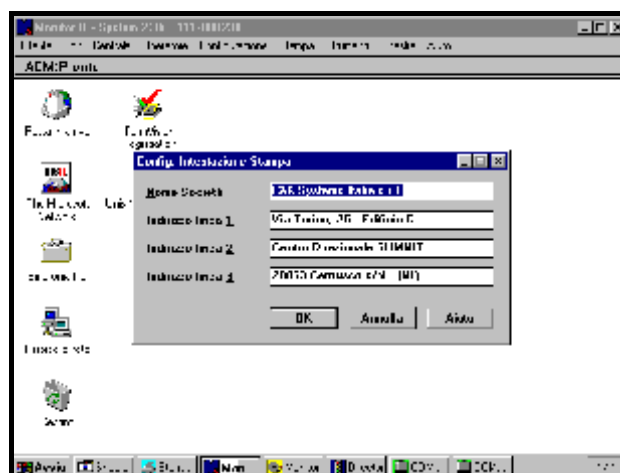
Ogni tipo di Database ha associato un riquadro di controllo che permette di abilitare o meno il Backup Automatico.



3.5.4 Stampe

Tale opzione permette all'utente di effettuare l'intestazione di ogni pagina inerente alle Stampe Eventi del Sistema (Syslog) e dei Clienti (per esempio, il nome e l'indirizzo della società).

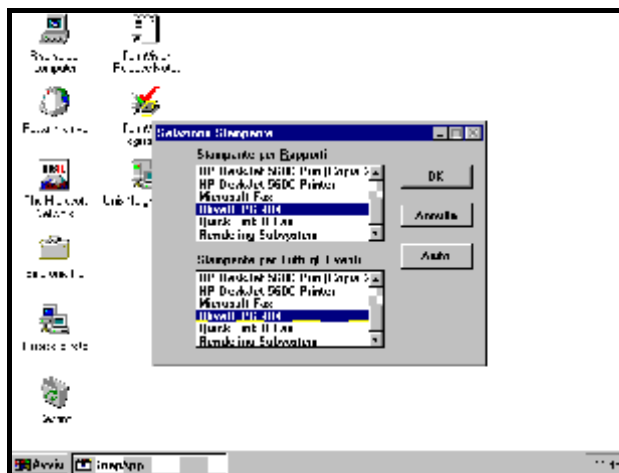
Qui potete inserire le informazioni che desiderate vengano stampate nell'intestazione delle vostre stampe.



3.5.5 Stampante . . .

Windows visualizza un elenco di varie stampanti. Se avete due porte LPT (LPT1 e LPT2) potete selezionare una per stampare Tutti Gli Eventi Memorizzati e l'altra per la stampa dei rapporti. Tali rapporti contengono i dati informativi sui Numeri Utenti dei clienti dal database e dal System Log.

La finestra di dialogo della Configurazione Stampante presenta due riquadri che permettono di scegliere la/le stampanti da usare. Le stampanti visualizzate sono quelle selezionate durante l'installazione di Windows.

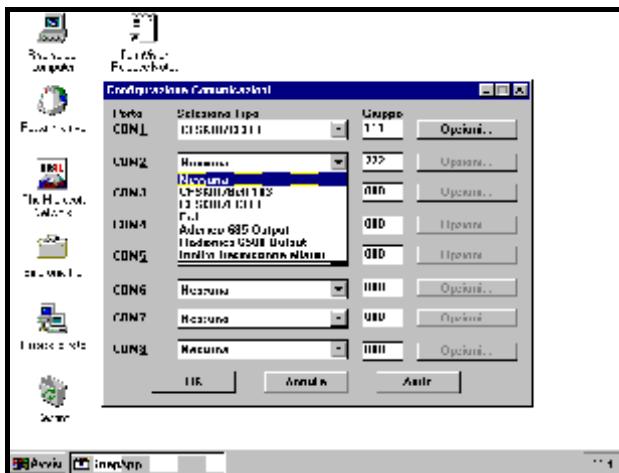


3.5.6 Comunicazioni . . .

L'opzione serve per configurare le porte COM. Ognuna di esse ha al suo fianco una lista "Seleziona Tipo" che serve per selezionare il tipo di formato ricevitore: Nessuna, CFSK III/Bell 103, CFSK III/CCITT, Ecl, Ademco 685, Radionics 6500, o Inlotro Allarmi. Il software supporta fino ad 8 porte COM, Ognuna delle quali configurabile. Le "Opzioni" disponibili dipendono dal Tipo di Comunicazione selezionato.

Usando MONITOR II , potete trarre vantaggio dall'uso di 8 porte COM e modem, se il computer è configurato per supportarle. L'aggiunta della scheda DigiBoard PC/8 permette facilmente di raggiungere questo obiettivo. (Vedi pagina 14 per ulteriori informazioni relative alla scheda)

La finestra di dialogo **Comunicazioni** configura ogni porta COM. Ognuna ha al suo fianco un tasto di Opzioni che sono differenti secondo il tipo di comunicazione selezionato. Le opzioni, se disponibili, sono: controllo volume dell'altoparlante del modem; il tipo di selezione telefonica; aggiunta di una stringa di inizializzazione del modem; controllo della linea telefonica.

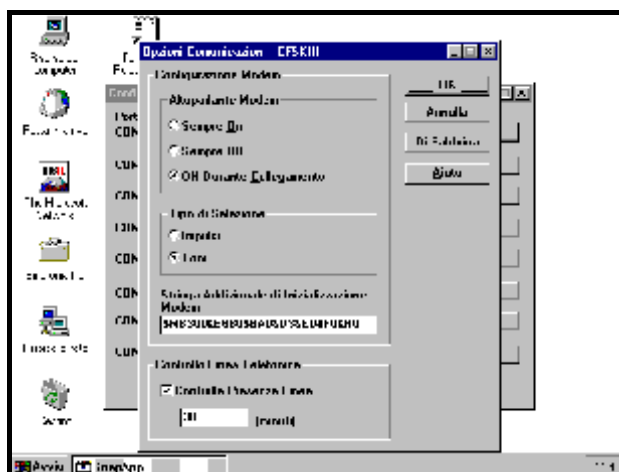


Usare più porte COM significa avere la possibilità di ricevere su un unico PC le segnalazioni provenienti da diversi canali. Se avete più di una COM disponibile e configurata, potete assegnare ad ogni utente un numero di Gruppo che ricordi il numero di COM.

Se la COM è designata per la comunicazione in CFSK III (protocollo Bell 103 CCITT), il tasto Opzioni sarà abilitato. Cliccando su tale tasto si aprirà una finestra di dialogo che vi permetterà di configurare il modem. Inoltre, troverete uno spazio per poter inserire una stringa aggiuntiva di inizializzazione del modem.

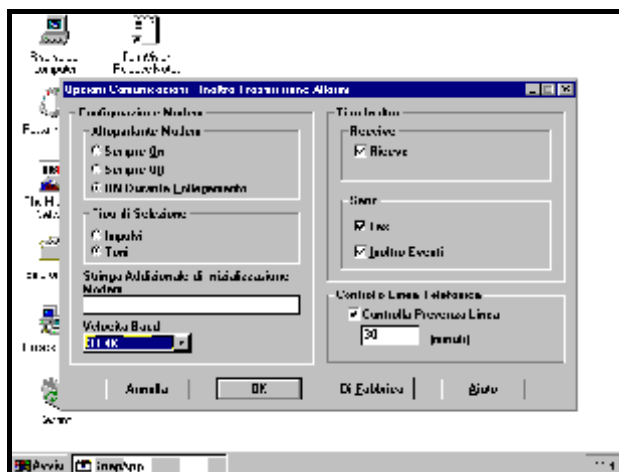
Nota: Quando selezionate i formati di comunicazione Ademco 685 o Radionics 6500, non sarà disponibile alcuna opzione aggiuntiva.

Il tasto Opzioni vi presenta fino a due differenti finestre di dialogo, dipende dal tipo di formato selezionato. La finestra a destra è associata al formato CFSK III (Bell 103 o CCITT). L'operatore può configurare opzioni aggiuntive per la configurazione del modem.



Selezionando l'Inoltro Allarmi si avranno le stesse opzioni presenti per il formato CFSK III, più due opzioni aggiuntive. Potete, infatti, specificare la velocità di trasmissione del modem ed il Tipo di Inoltro. Sono disponibili 3 tipi di inoltro: Ricezione, Fax, ed Inoltro. MONITOR II può ricevere segnalazioni da altri sistemi MONITOR II, può inviare un Fax dopo aver ricevuto un allarme, ed Inoltro un messaggio di allarme via modem ad un altro sistema MONITOR II o SATELLITE II.

La finestra di dialogo a fianco permette di selezionare le opzioni per l'Inoltro Allarmi. La velocità del modem può essere selezionata da 300 baud a 38.4 Kbaud.

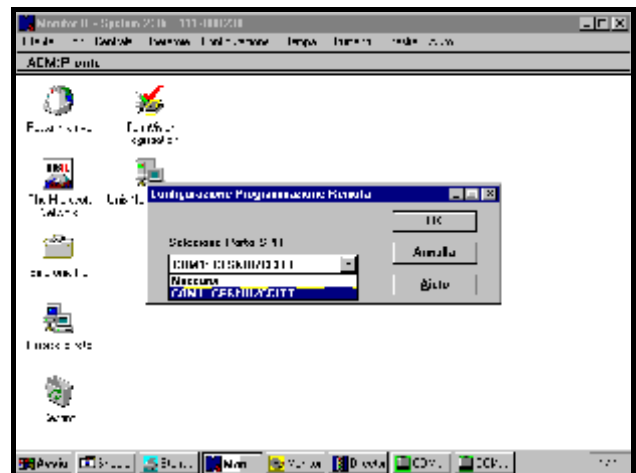


Nota: I modem più recenti permettono la configurazione della velocità di trasmissione a valori più alti di quelli supportati normalmente. Per esempio, un modem che funziona a 14.4Kbaud può essere configurato anche per funzionare a 19.2Kbaud od a 28.8Kbaud. Se, comunque, sorgessero problemi, configurate il modem alla velocità più bassa.

3.5.7 Programmazione Remota

L'opzione vi permette di selezionare la porta COM da usare per chiamare le centrali. La porta è selezionabile dalla lista delle COM disponibili che appare nella finestra di dialogo Configurazione Programmazione Remota.

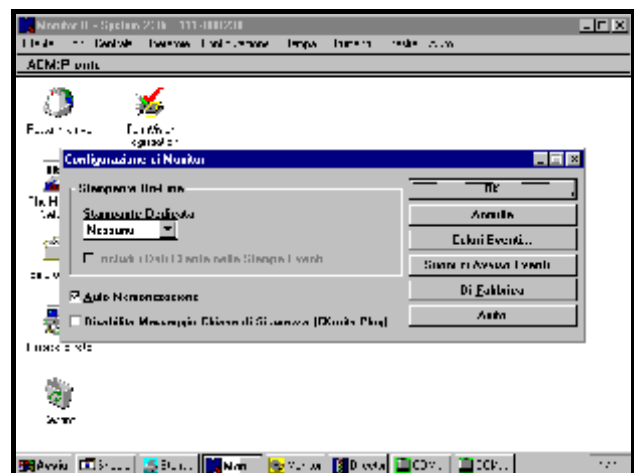
La finestra di dialogo SPR visualizza solo le porte COM che sono state preventivamente configurate con il formato CFSK III.



3.5.8 Monitor . . .

Questo menu riguarda solamente gli operatori di MONITOR II. Il Menu Monitor permette di determinare come saranno memorizzati gli eventi rapportati a MONITOR II e il tipo di cicalino del computer. La finestra di dialogo permette di associare diversi colori e suoni di avviso agli eventi ricevuti, assegnare la stampante on-line, configurare l'Auto-Log di sistema, e disabilitare il messaggio di mancanza Chiave di Sicurezza. Queste opzioni sono spiegate in dettaglio di seguito.

La finestra di dialogo **Configurazione Monitor** permette di selezionare le funzioni **Auto-Log** e **Stampante on-line**. Inoltre, permette di disabilitare il messaggio di **Chiave di Sicurezza mancante** per coloro che usano solo il software **COMMANDER II** e di selezionare colori e suoni differenti per ogni evento ricevuto.



Stampante On-line

Essa permette la stampa di una segnalazione di allarme non appena essa viene ricevuta dal software. Affinché ciò avvenga, occorre selezionare una stampante dedicata a questo scopo. Il riquadro di controllo, se selezionato, permette di includere i Dati Cliente nella stampa.

Normalmente, Windows stampa le informazioni solo quando viene riempita una pagina per la stampa. Per permettere la stampa on-line è necessaria una routine separata. Ciò significa che il carattere usato per la stampante on-line deve essere residente e precaricato nella stampante stessa. Per esempio, per poter stampare in Cinese od altre lingue che comprendono caratteri particolari, occorre avere una stampante capace di poter stampare quei caratteri non contemplati dall'ambiente Windows.

Auto-Log (Auto Memorizzazione)

Questa opzione determina come MONITOR II elaborerà i segnali di allarme visualizzati sul buffer dello schermo. Tale buffer può contenere fino a 90 segnali. Quando Rimuovete o Risolvete un segnale di allarme, esso sparisce dal buffer dello schermo.

Se l'opzione Auto-Memorizzazione è selezionata ed il buffer è completamente pieno, il software cancellerà, automaticamente, il primo segnale ricevuto per creare lo spazio al nuovo allarme in ricezione. Non esiste nessun segnale visivo o acustico per avvisare che il buffer è completamente pieno.

Se l'Auto-Memorizzazione non è stata selezionata ed il buffer è pieno al 70%, sarà visualizzato un avviso visivo/acustico. Nel caso di più segnali non Rimossi o Risolti, l'avviso acustico visualizzerà lo spazio ridotto del buffer. Questo sovraccarico di segnali è memorizzato nel System Log. Per interrompere gli avvisi, dovrete Rimuovere o Risolvere i segnali visualizzati su MONITOR II. Tale opzione è normalmente selezionata quando l'operatore è presente.

Disabilita Messaggio Chiave di Sicurezza (CKURITY Plug)

L'opzione permette, all'operatore che non sta usando la porzione MONITOR II del programma, di disabilitare il messaggio di errore indicante la mancanza della Chiave di Sicurezza (CKURITY Plug). Per informazioni addizionali su detta chiave, vedere pagina 1-4.

Tasto Colori Eventi

Alla ricezione di un segnale, potete visualizzare gli eventi ricevuti a colori differenti per ogni tipo di evento per una più immediata identificazione. Per esempio, gli Allarmi possono essere visualizzati in rosso, i Ripristini in verde, i Guasti in giallo e gli Inserimenti/Disinserimenti in blu. Per aiutare l'operatore a leggere lo schermo, potrete fare in modo di cambiare il colore relativo al messaggio in modo tale che sia leggibile sul colore dello sfondo selezionato. Un riquadro di controllo servirà per abilitare o meno tale opzione.

Le categorie di Eventi sono: Allarme, Ripristino, Guasto, Inserimento Utente, Stato e Test.

Allarme comprende tutti gli Allarmi di Zona, Tamper, Zone Soft, Duress, Panico ed Allarmi Inoltrati.

Ripristino comprende tutti i Ripristini di allarme e Cancellazione di allarme.

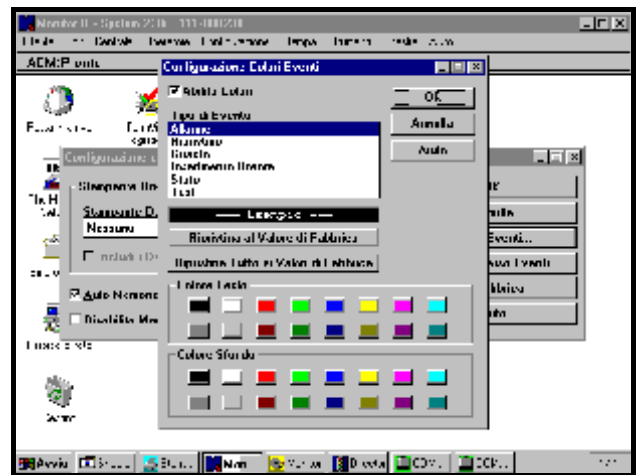
Guasto comprende tutti i Guasti ed i loro ripristini.

Inserimento Utente comprende l'Inserimento, Disinserimento, Esclusione, Reinclusione, Ripristino Zone, Disinserimento Anticipato, ed Inserimento Posticipato.

Stato comprende tutte le segnalazioni di stato del sistema con i relativi ripristini e tutte le altre segnalazioni che vengono registrate come Eventi Sconosciuti.

Test sono i segnali inviati dalle centrali a MONITOR II come verifica di funzionamento.

Il tasto Colori Eventi apre una finestra che vi permette di associare un colore diverso per ogni evento ricevuto da Monitor II.

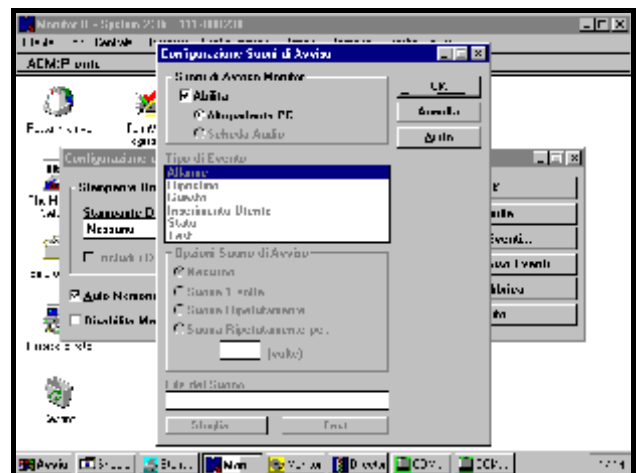


Tasto **Suoni di Avviso Eventi**

Se il vostro PC è provvisto di una scheda audio, tipo una SoundBlaster, Monitor II vi dà l'opportunità di programmare un suono specifico da associare ad ogni diverso evento ricevuto. I suoni possono essere programmati per suonare una volta, continuamente, o per un numero definito di volte. E' possibile abilitare o meno i suoni tramite il riquadro di controllo. Una volta abilitato, il suono suonerà nel modo programmato fino a quando non sarà tacitato.

Il software permette all'operatore sprovvisto di scheda audio di sentire un "beep" alla ricezione degli eventi, sfruttando l'altoparlante interno del PC. I suoni programmabili, in ogni caso, non sono disponibili se configurate l'ascolto dei suoni tramite altoparlante del PC.

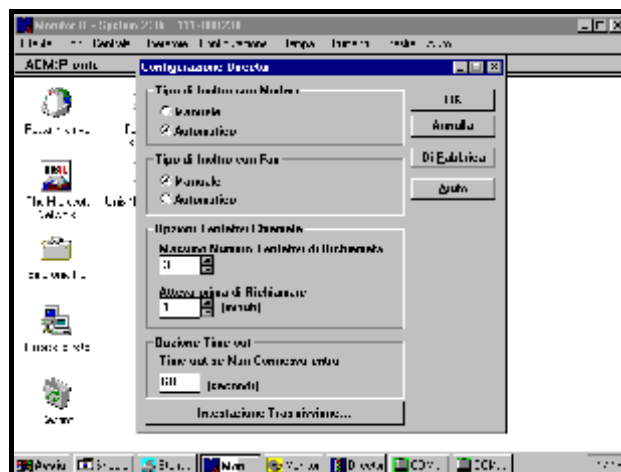
A destra, la finestra di dialogo Configurazione Suoni di Avviso che permette di selezionare una varietà di suoni diversi per ogni evento ricevuto. Il tutto solo se siete in possesso di una scheda audio.



3.5.9 Director

Le opzioni Configurazione Director includono: Tipo di Inoltro con modem (Automatico o Manuale); Tipo di Inoltro con Fax (Automatico o Manuale); Opzioni di Richiamata (Massimo Numero di Tentativi e Ritardo prima della Richiamata); Opzione di Time-out.

Il numero max di tentativi settati dalla fabbrica è 3, ed il tempo di Ritardo prima di Richiamare è settato a 5 minuti. Durante la connessione, il modem riaggancerà automaticamente se non sarà riuscito a stabilire la connessione entro 60 secondi.



3.5.10 Cambiare Lingua

L'opzione apparirà solo se durante l'installazione del software avete caricato due o più lingue. I dati ricevuti verranno memorizzati nella lingua attiva al momento della ricezione. Le lingue disponibili sono:

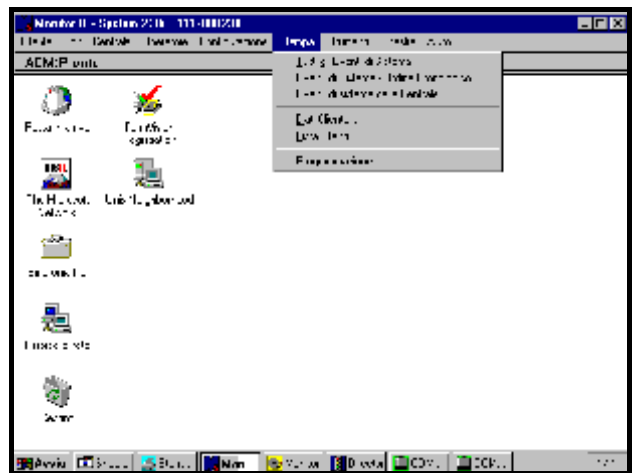
- Cinese Richiede la versione Cinese di Windows ver. 3.1
- Olandese
- Inglese
- Franco Canadese
- Tedesco
- Italiano
- Spagnolo

PRECAUZIONE: Cambiare la lingua è un'operazione che potrebbe creare qualche confusione nella Memoria del Sistema, dato che tutti i messaggi vengono memorizzati nella lingua attiva al momento della ricezione. L'operazione di cambio lingua avrà come risultato una Memoria del Sistema plurilingue. Tale fatto potrebbe anche influenzare la Memoria del Monitor, dato che i messaggi di allarme saranno nella lingua attiva in quel momento.

Nota: Per poter operare in rete è necessario avere almeno Windows per Workgroups e comunque, non esiste la versione Cinese del programma. Per poter usare la versione Cinese di Monitor II in rete, usate Windows per Workgroups (versione Inglese) assieme a "Chinese Star".

3.6 Menu Stampa

Il Menu Stampa ha sei opzioni divise in tre gruppi. Il primo gruppo vi permette di stampare gli Eventi di Sistema (Tutti gli Eventi, Eventi in Ordine cronologico, o Eventi della Centrale), il secondo gruppo stampa i Dati Cliente o la Lista Utente/i, ed il terzo stampa la programmazione di uno o più Utente/i (incluse le programmazioni delle tastiere).



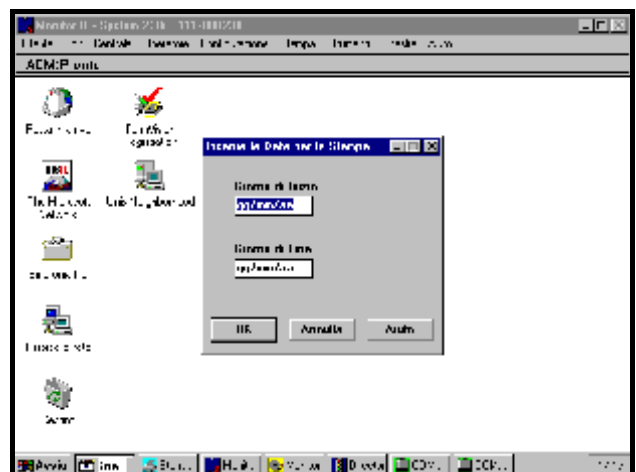
3.6.1 Tutti gli Eventi di Sistema

Questo permette di stampare tutti gli eventi memorizzati nel sistema. Durante la stampa è possibile Annullare il processo di stampa.

3.6.2 Eventi di Sistema - Ordine Cronologico . . .

Permette di stampare gli eventi compresi in un periodo definito di giorni.

Inserite la data di inizio e fine per definire il periodo di stampa che più vi interessa stampare.



3.6.3 Eventi di Sistema della Centrale

Questa opzione vi permette di effettuare una stampa secondo la selezione di tre criteri. Potete selezionare un range di Utenti, definire un periodo di tempo particolare, selezionare uno o più dei sei differenti tipi di evento disponibili. La sezione Utente viene usata per selezionare un range o tutti gli Utenti. La sezione Periodo Eventi è dove potete specificare la data di inizio e fine dello stesso. Tipi di Evento è diviso in sei categorie: Allarme, Ripristino, Inserimento Utente, Stato, Test, e Guasto. L'operatore può selezionare anche più di uno di essi semplicemente cliccando su una selezione per volta, oppure selezionare il riquadro di controllo Tutti. I tipi di segnalazione per ogni categoria, sono specificate nella pagina successiva.

Allarme comprende tutti gli Allarmi di Zona, Tamper, Zone Soft, Duress, Panico ed Allarmi Inoltrati.

Ripristino comprende tutti i Ripristini di allarme e Cancellazione di allarme.

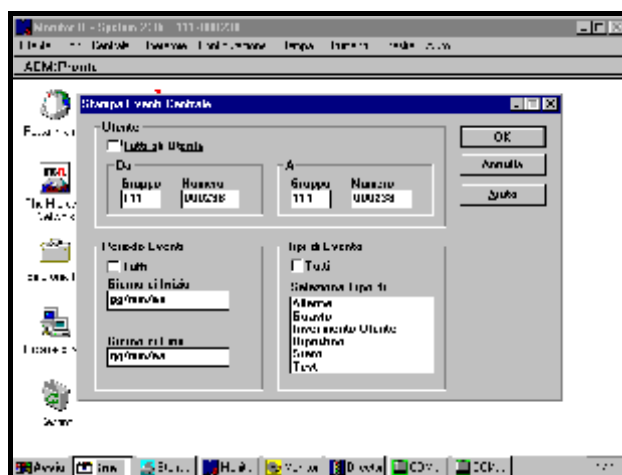
Guasto comprende tutti i Guasti ed i loro ripristini.

Inserimento Utente comprende l'Inserimento, Disinserimento, Esclusione, Reinclusione, Ripristino Zone, Disinserimento Anticipato, ed Inserimento Posticipato.

Stato comprende tutte le segnalazioni di stato del sistema con i relativi ripristini e tutte le altre segnalazioni che vengono registrate come Eventi Sconosciuti.

Test sono i segnali inviati dalle centrali a MONITOR II come verifica di funzionamento.

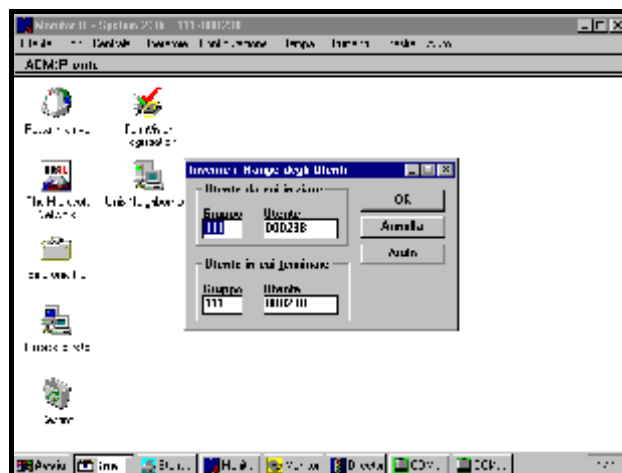
A destra, la finestra di dialogo **Stampa Eventi Centrale** che vi permette di personalizzare la stampa secondo le vostre esigenze.



3.6.4 Stampa Dati Cliente . . .

Permette la stampa dei Dati Cliente di uno o più Utenti. Ogni pagina (Dati Cliente dal menu Utente) è separata da una linea orizzontale per una lettura più agevole.

Stampa Dati Cliente e Lista Utenti permettono di selezionare un range di utenti per la stampa delle relative informazioni o per avere una lista degli stessi.



A fianco, un esempio di **Stampa Dati Cliente**. Le informazioni contenute sono identiche a quelle memorizzate nel sotto menu **Dati Cliente** del menu Edit. Ogni pagina è separata da una linea orizzontale. I dati che appaiono nell'intestazione della stampa sono quelli inseriti nel sotto menu **Stampe** del menu Configurazione.

C&K Systems Italia s.r.l. Via Torino, 25 Centro Direzionale "Summit" 20063 Cernusco s/N -MI-			
<hr/>			
Numero Utente:	111-000238		
Nome:	Roberto Rossi	Contatto:	Giulio
Indirizzo:	Via Palestrina, 15	Titolo:	Figlio
Città:	Milano	Riferimento:	
CAP:	20121	Installatore:	ABC Antifurti
Telefono:	89556711	Data:	27/11/96
		Box Chiavi:	
<hr/>			
	Scopo	Azione	
Zona 1:	Ingresso	113	
Zona 2:	Guasto Ingresso	Tecnico	
Zona 3:	Corridoio	113	
Zona 4:	Guasto Corridoio	Tecnico	
Zona 5:	Soggiorno	113	
Zona 6:	Guasto Soggiorno	Tecnico	
Zona 7:	Studio	113	
Zona 8:	Guasto Studio	Tecnico	
Zona A:			
Zona B:			
Zona C:			
<hr/>			
Nome	Titolo	Telefono	Chiavi
Giulio	Figlio	0330/454544	Si
Chiara	Figlia	33566662	Si
Marco	Amico	3400987	Si
<hr/>			
Le informazioni contenute nella Pagina 4 verranno stampate qui !!!			

3.6.5 Lista Utenti . .

Questa opzione vi permette di scegliere un Utente od un range di Utenti del/i quali volete stampare i dati memorizzati attraverso il menu Edit. Quando scegliete un range di Utenti, il Numero di Gruppo sarà la prima chiave di selezione ed il Numero Utente la seconda. I dati degli Utenti verrà stampata in ordine numerico. La stampa visualizzerà, oltre al Numero Utente, anche il suo nome, indirizzo, città, CAP e

numero di telefono.

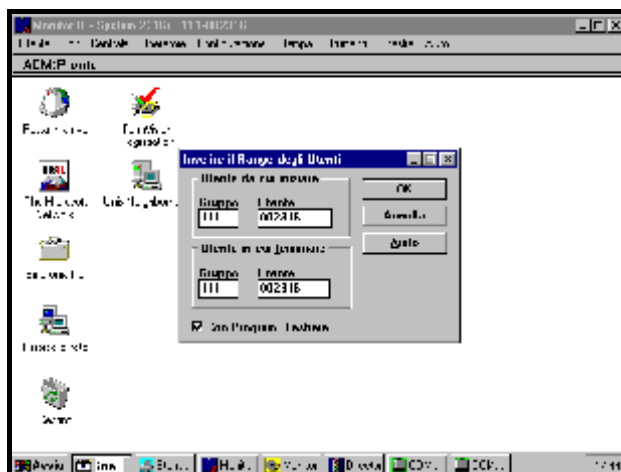
Una stampa della **Lista Utenti**.

C&K Systems Italia s.r.l. Via Torino, 25 Centro Direzionale "Summit" 20063 Cernusco s/N -MI-					
Utente	Nome	Indirizzo	Città	CAP	Telefono
000-000236	Peter Paul	319 Ashton Drive	Woodmere	15642	516-555-0043
000-000238	Jack Scott	54 Bell Blvd.	Bayside	11364	718-555-6565
000-001101	M/M Kelly	52 Seaford Avenue	Massapequa	11765	516-555-9090
000-001105	Al's Pizza	2332 - 164th St.	Flushing	11354	718-555-3344
000-002316	Joe Smith	175 Patterson Ave.	St. Albans	11472	718-555-1256
000-101236	M/M Tucker	320 Livingston Dr.	Hewlett	11476	516-555-2783

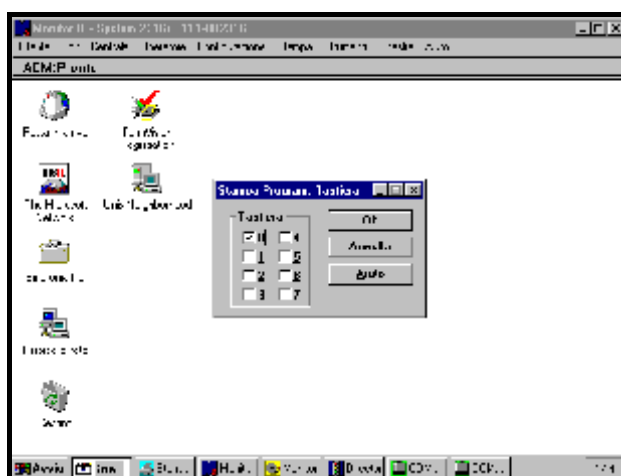
3.6.6 Programmazione Utente

L'opzione permette di stampare la programmazione completa di ogni singolo Utente memorizzato nel database tramite il comando Salva del menu Utente. Considerato che è possibile collegare e programmare fino ad un numero massimo di 8 tastiere e che ognuna potrebbe avere una programmazione di messaggi diversa dall'altra, avete la possibilità di stampare la programmazione di tutte o di parte di esse. Selezionate il riquadro associato alla/e tastiera/e che vi interessa/no.

La finestra di dialogo **Programmazione Utente** vi permette di stampare la programmazione di uno o più Utenti.



Questa è la finestra di dialogo per la selezione delle tastiere delle quali volete stampata la programmazione interna. Selezionate il riquadro associato alla tastiera desiderata.



*La stampa della **Programmazione** fornisce tutti i dati inerenti la configurazione della centrale dell'Utente selezionato. In essa si possono controllare i valori inseriti nelle singole Linee di Comando ed i messaggi delle tastiere. Esse saranno stampate in ordine di indirizzo crescente partendo dalla **Tastiera 0**.*

C&K Systems Italia s.r.l.
Via Torino, 25 - Edificio C -
Centro Direzionale SUMMIT
20063 Cernusco s/N (MI)

Numero Utente:	111-000238	Contatto:	Giulio
Nome:	Roberto Rossi	Titolo:	Figlio
Indirizzo:	Via Palestrina, 15	Riferimento:	
Città:	Milano	Installatore:	ABC Antifurti
CAP:	20121	Date:	27/11/96
Telefono:	89556711	Box Chiavi:	

00	012345	Codice Installatore
01	91234E	Inserimento/Disinserimento Utente 1
02	92E000	Inserimento/Disinserimento Utente 2
03	93E000	Inserimento/Disinserimento Utente 3
04	94E000	Inserimento/Disinserimento Utente 4
05	95E000	Inserimento/Disinserimento Utente 5
06	96E000	Inserimento/Disinserimento Utente 6
07	97E000	Inserimento/Disinserimento Utente 7
08	98E000	Inserimento/Disinserimento Utente 8
09	0011	Opzioni Inserimento/Codici
0A	1212	Formati di Comunicazione
0B	031108	Controllo Comunicazioni
0C	000238	Numero Utente #1
0D	E00000	Numero Telefono Ricevitore 1 (1-6)
0E	000000	Numero Telefono Ricevitore 1 (7-12)
0F	000000	Numero Telefono Ricevitore 1 (13-18)
10	000000	Numero Utente #2
11	E00000	Numero Telefono Ricevitore 2 (1-6)
12	000000	Numero Telefono Ricevitore 2 (7-12)
13	000000	Numero Telefono Ricevitore 2 (13-18)
14	E00000	Numero Telefono Prog. Remota (1-6)
15	000000	Numero Telefono Prog. Remota (7-12)
16	000000	Numero Telefono Prog. Remota (13-18)
17	10E100	Codice Trasmesso per Zona 1
18	20E200	Codice Trasmesso per Zona 2
19	30E300	Codice Trasmesso per Zona 3
1A	40E400	Codice Trasmesso per Zona 4
1B	50E500	Codice Trasmesso per Zona 5
1C	60E600	Codice Trasmesso per Zona 6
1D	70E700	Codice Trasmesso per Zona 7
1E	80E800	Codice Trasmesso per Zona 8
1F	121323	Programmazione Zona 1
20	121223	Programmazione Zona 2
21	121223	Programmazione Zona 3
22	121223	Programmazione Zona 4
23	121123	Programmazione Zona 5
24	121123	Programmazione Zona 6
25	121933	Programmazione Zona 7
26	121915	Programmazione Zona 8
27	0013	Programmazione Zona A
11/08/93 15:35:52		Pagina 1

3.7 Menu Strumenti

3.7.1 Ricostruisci gli Indici

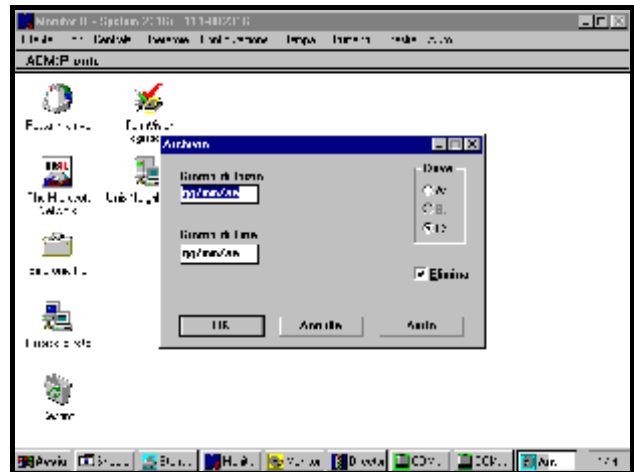
Con il passare del tempo, la dimensione del database utenti aumenterà considerevolmente e ciò potrebbe causare problemi interni al programma. Questa opzione dovrebbe essere usata periodicamente per preservare l'integrità del database stesso.

3.7.2 Archivio Manuale . . .

Tutti gli eventi ricevuti da COMMANDER II e MONITOR II possono essere stampati usando la Stampante per tutti gli Eventi (StE). Essi possono essere salvati anche sull'hard disk del PC nel file SYSLOG.DAT. Esso normalmente si trova nella directory C:\MON-II\SYSLOG. L'uso prolungato di COMMANDER II e MONITOR II causerà un aumento della dimensione del suddetto file, che potrebbe, così, occupare spazio prezioso sul vostro PC.

Potete rimuovere alcuni o tutti gli eventi dal file SYSLOG.DAT usando l'Archivio Manuale nel menu Strumenti. (Questo Archivio è differente dall'Archivio Automatico selezionabile dal menu Configurazione.) L'opzione Archivio Manuale effettua, appunto, un archivio di una parte selezionata del file SYSLOG.DAT sotto forma di un nuovo file in formato testo, che potrà essere visualizzato usando un normalissimo editor di testo, come Windows Write. Solitamente l'archivio viene fatto su un dischetto floppy. L'archivio non sarà necessario fino a quando non sceglierete di salvare la Memoria di Sistema su Disco. Per vedere se l'opzione è stata selezionata, riferitevi alla Configurazione Database a pagina 1-10, 3-25, e 5-7.

*Usate questa finestra di dialogo **Archivio** per scegliere dove effettuare l'archivio dei dati accumulati in memoria. Potete inoltre scegliere la data di partenza e fine per archiviare solo una parte dei dati e liberare o meno nuovo spazio per ulteriori eventi.*



Giorno di Inizio/Giorno di Fine

Potete archiviare da un solo giorno di eventi a tutto il periodo che desiderate. Il cursore si troverà automaticamente nel campo Giorno di Inizio. Inserite la data di partenza usando il formato indicato. Premete il tasto [Tab] per portare il cursore nel campo successivo (Giorno di Fine) ed inserite la data che indica il limite temporale desiderato. Cliccate su OK.

Drive

Con il mouse, selezionate il Drive sul quale desiderate registrare le informazioni archiviate. E' consigliabile selezionare un drive floppy. L'archivio sarà memorizzato in un file chiamato ARCHIVE.TXT nella directory principale del drive selezionato.

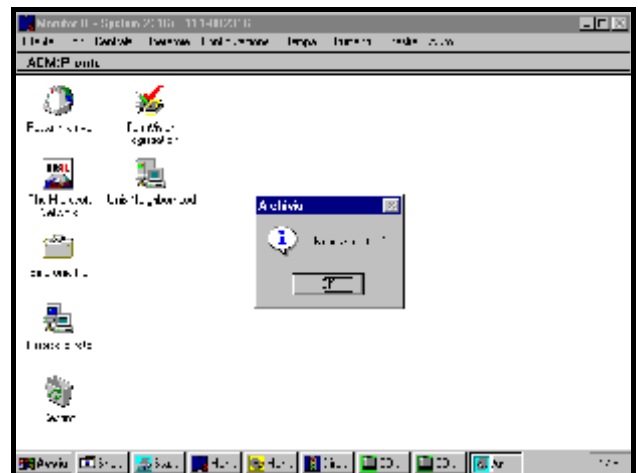
Nota: Prima di archiviare su dischetto, assicuratevi di averne inserito uno formattato nel floppy drive. Se non sapete come formattare un dischetto, consultate il manuale del DOS o la guida di Windows per i necessari dettagli. (In commercio esistono dischetti già formattati; consultate il vostro fornitore PC).

Elimina

Cliccate nel Riquadro Elimina per cancellare la sezione selezionata del System Log (SYSLOG.DAT). Dovrete normalmente operare tramite questo riquadro per tale selezione. Non è necessario invece se desiderate solamente una copia del System Log. Il valore di fabbrica (default) sarà selezionato e dovrete annullare la pre-selezione della finestra per archiviare senza utilizzare l'opzione Elimina.

Cliccate su OK per iniziare la procedura di archivio.

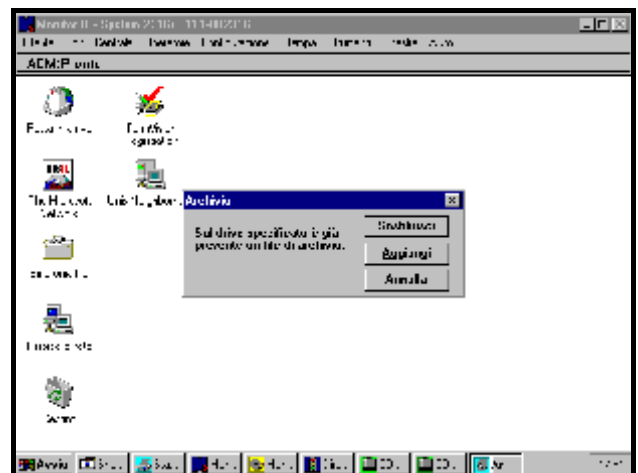
Se il file **SYSLOG.DAT** non contiene dati per il periodo specificato, il tentativo di **Archivio** provocherà l'apparizione di un messaggio di errore indicante "Nessuna Attività".



3.7.2.1 Memorizzare i file Archiviati

I dati archiviati sono memorizzati in un file chiamato ARCHIVE.TXT nella directory principale del drive selezionato. Sarà effettuata la stessa procedura per gli archivi successivi utilizzando lo stesso nome di file (ARCHIVE.TXT) e la stessa locazione di memoria.

Se usate l'opzione **ARCHIVIO** ed il file esiste già, visualizzerete un messaggio di richiesta conferma di sostituire il file o di accodarsi allo stesso.



Se il file da Archiviare esiste già sul drive selezionato, il software visualizzerà un messaggio con tre opzioni: Sostituisci, Aggiungi, Annulla

Sostituisci: Sostituisce il file esistente con un nuovo. Tale file contiene i dati da archiviare e tutti i dati del file precedente saranno persi.

Aggiungi: Tale opzione permette di aggiungere i dati da archiviare alla fine del file già esistente. Tale operazione aumenterà la dimensione del file Archiviare.

Annulla: Abbandona l'operazione di archivio e riporta al Menu Principale.

Utilizzando il comando **ren** del DOS oppure la funzione **Rinomina** file di Program Manager di Windows, potrete memorizzare più di un periodo specifico di archivio su disco. L'opzione Rinominare di Windows impedisce che il file Archive.txt sia sovrascritto durante le operazioni successive di archivio o di avere degli spazi inutilizzati se usate l'opzione Aggiungi. Utilizzando dei dischetti, avrete la possibilità di archiviare degli eventi relativi a periodi specifici avvenuti durante il funzionamento di COMMANDER II/MONITOR II. Questo metodo rappresenta una soluzione ottimale per facilitare il reperimento dei files.

3.7.2.2 Visualizzare e Stampare i Files Archiviati

Utilizzando l'opzione Blocco Note o Write di Windows si possono facilmente visualizzare e stampare i files archiviati.

- a. Entrate in Program Manager e cliccate 2 volte sull'icona Accessori.
- b. Cliccate 2 volte sull'icona Blocco Note per aprire la finestra relativa.
- c. Utilizzate il mouse per richiamare il Menu File e cliccate su Apri. Nella finestra di dialogo, sostituite il Nome File ***.txt con *.*** Selezionate il drive dove è situato il file Archive.txt (**a:**, **b:**, oppure **c:**).
- d. Per Visualizzare il file, cliccate Nome File (ARCHIVE.TXT oppure ARC_0001 per l'Archivio Automatico) e poi su OK. Utilizzate la barra verticale a destra della finestra per lo scorrimento e visualizzazione di ulteriori sezioni del file.
- e. Per Stampare il file, utilizzate il mouse per richiamare il Menu File e cliccate su Stampa.

Nota: La stampante dovrà essere accesa prima di selezionare l'opzione Stampa.

E' possibile visualizzare o stampare i files archiviati direttamente dall'ambiente DOS tramite l'uso del comando **type**. Per visualizzare o stampare i files, osservate la procedura seguente:

- a. Ri-entrate in DOS e attivate il drive dove sono memorizzati i files di archivio (A:\> o C:\>).
- b. Per Visualizzare il file, digitate:

type \archive|more

Visualizzerete una copia del file archiviato con una singola videata alla volta. Premete qualsiasi tasto per lo scorrimento delle pagine successive.

Nota: Il "filtro" MORE deve essere nel percorso di DOS per attivare il comando.

- c. Per Stampare il file, digitate:

type \archive.txt > prn

Nota: Questo comando significa che una stampante "parallela" è collegata alla COM LPT1 (PRN) ed è Pronta a stampare.

3.7.2.3 Procedura per l'Archivio

Consigliamo di predisporre delle procedure per archiviare regolarmente i files del System Log. Il tempo che intercorre tra il Giorno di Inizio e quello di Fine dipende dal numero delle operazioni effettuate dal software. Se le operazioni sono numerose, il file System Log aumenterà velocemente la sua dimensione, e conseguentemente si dovrà archiviare più frequentemente. L'archivio deve essere organizzato in modo regolare: quotidianamente, settimanalmente o mensilmente. Alternativamente potete usare l'Archivio Automatico come spiegato a pagina 3-26 e 5-8.

3.7.3 Backup Manuale . . .

L'operatore può scegliere dove i file di backup saranno memorizzati. I file potranno essere memorizzati individualmente in diversi percorsi.

Nota: Durante l'uso del Backup Manuale, i file immagine associati al Database Utenti saranno automaticamente inclusi dal processo di Backup.

3.7.4 Resettare Modem . . .

L'opzione inizializza il modem. Se ne avete solo uno collegato, non apparirà nessuna finestra di dialogo. In caso fossero collegati due o più modem al vostro PC, apparirà una finestra di dialogo dove dovrete selezionare il modem che volete venga resettato. Cliccate su OK. Ogni modem deve essere resettato individualmente. I modem esterni mostreranno un lampeggio dei led di trasmissione - ricezione (SD - RD oppure TX -RX) che indicano che il modem si sta resettando.

3.8 Finestra

COMMANDER II/MONITOR II permettono all'operatore di visualizzare le diverse finestre in uso dal programma disponendole Sovrapposte od Affiancate.

3.8.1 Sovrapposti

Le finestre verranno visualizzate una sopra l'altra riempiendo tutto lo schermo.

3.8.2 Affianca

Le finestre verranno visualizzate una a fianco dell'altra orizzontalmente, riempiendo tutto lo schermo. Ciò permette il passaggio da una finestra all'altra in modo più veloce.

3.9 Aiuto

COMMANDER II/MONITOR II hanno una guida in linea per aiutare ed assistere l'operatore durante tutte le funzioni del programma.

3.9.1 Sto Iniziando

Saranno visualizzate le informazioni principali relative all'inizio delle operazioni con il software COMMANDER II/MONITOR II.

3.9.2 Guida alla soluzione dei problemi . . .

Essa comprende le risoluzioni ai più frequenti problemi inerenti le operazione del software COMMANDER II/MONITOR II.

3.9.3 Informazioni su Monitor II

Qui viene visualizzata la versione corrente di COMMANDER II/ MONITOR II.

Sezione 4: Funzionamento di MONITOR II

4.1 Presentazione di MONITOR II

COMMANDER II e MONITOR II sono 2 pacchetti software separati, che contengono entrambi il software SPR (Software per la Programmazione Remota) della C&K. La funzione dell'SPR è l'unica caratteristica che accomuna i 2 software.

MONITOR II ha TUTTE le caratteristiche di COMMANDER II e **inoltre** permette di utilizzare il PC come un ricevitore allarmi di una stazione di controllo. Con MONITOR II, potrete effettuare il monitoraggio degli allarmi e di altri segnali importanti emessi dai comunicatori C&K.

MONITOR II:

- ! trasforma il PC in un potente centro di ricezione che è in grado di elaborare i rapporti in formato esteso CFSK III (6/2) della C&K;
- ! può effettuare la gestione di numerosi Numeri Utenti;
- ! permette di raggruppare i Numeri Utenti;
- ! permette di individuare facilmente le situazioni dei vari impianti: Anomalia, Livello della Batteria, Interruzione della Rete ed Esclusioni di Zona;
- ! permette di identificare i differenti tipi di messaggi usando colori diversi e permette all'Operatore di configurare suoni diversi per ogni evento;
- ! fornisce immediatamente le informazioni necessarie relative al cliente: Numero telefonico, indirizzo, un elenco delle persone da interpellare in caso di emergenza ed altre informazioni programmate;
- ! permette di monitorizzare i rapporti sugli allarmi e le emergenze, sottoponendoli ad una stazione di controllo. Il monitoraggio degli altri Rapporti di Apertura/Chiusura e Test, può essere effettuato dallo stesso PC utilizzato per programmare le centrali;
- ! ha le capacità di provvedere simultaneamente al monitoraggio ed alla programmazione dei sistemi installati dallo stesso PC;
- ! accetta varie selezioni per gli intervalli dei Rapporti Test, secondo le necessità dell'installatore e del cliente;
- ! visualizza la grafica a mappe dei vari ambienti. Tali mappe potranno essere facilmente effettuate con l'apposito programma di Windows.

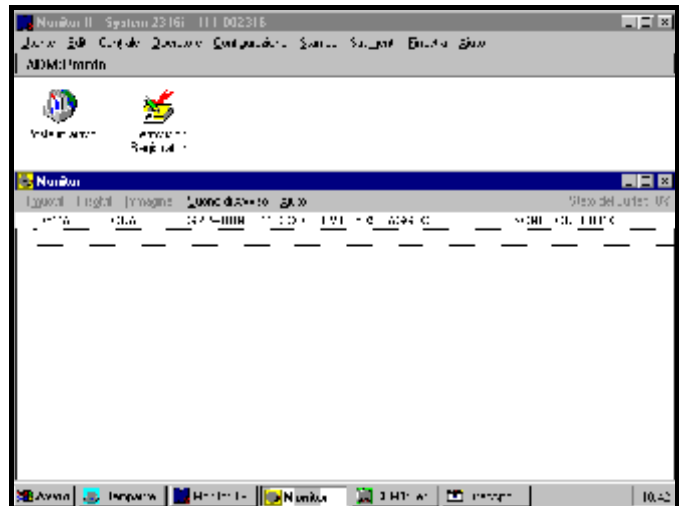
La parte monitoraggio di MONITOR II è ideale per le seguenti funzioni:

- ! l'installatore che desidera ricevere presso il suo ufficio, solamente i Rapporti Test, e/o i Rapporti di Apertura/Chiusura che potranno essere elaborati e controllati tramite lo stesso ufficio;
- ! la piccola Centrale di Sorveglianza che utilizza esclusivamente i comunicatori della C&K;
- ! l'Utente che desidera effettuare personalmente il monitoraggio dei loro sistemi;
- ! l'Utente che desidera ricevere copie dei rapporti che normalmente sono inviati ad una stazione di controllo.

4.2 Come si presenta MONITOR II

Quando attivate MONITOR II, visualizzerete Monitor (MON) nel basso dello schermo. Cliccate due volte sull'icona per visualizzare lo schermo di ricezione allarmi. Se avete l'opzione Suoni abilitata (Configurazione Suoni Monitor a pag. 33 ,13), MONITOR II attiverà il suono selezionato ogni volta che riceverà dei segnali. Per fermare il suono, l'Operatore può usare l'opzione Suono della finestra Monitor oppure premere [CTRL]+[F2] assieme. La Data, l'Ora, il Numero Utente, il Codice per il Rapporto e il Nome del Numero Utente saranno visualizzati nella finestra di MONITOR II. I segnali saranno comunque ricevuti e trasmessi anche se lo schermo MONITOR è ridotto alla sola visualizzazione dell'icona.

Cliccando 2 volte sull'icona MONITOR, lo schermo di ricezione allarmi sarà visualizzato a metà in basso allo schermo. Cliccate sulla freccia verso l'alto per avere una visualizzazione estesa dello schermo.

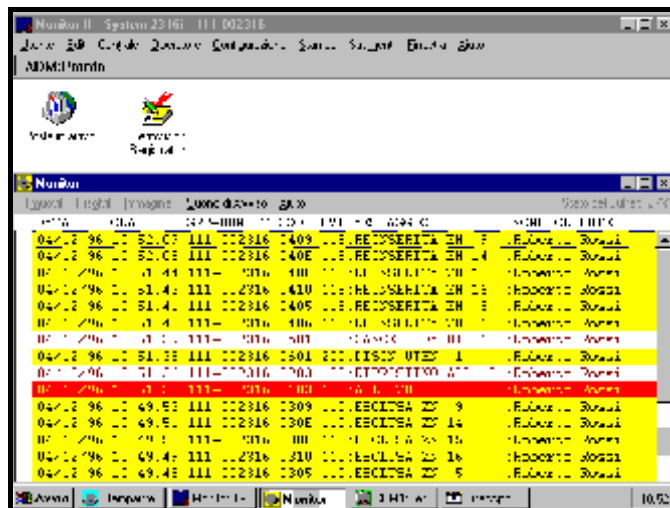


4.3 Settaggio di MONITOR II

Per un funzionamento corretto di MONITOR II dovranno essere effettuate le seguenti operazioni:

- ! La chiave hardware di sicurezza deve essere installata nella porta parallela della stampante.
- ! Le COM devono essere configurate correttamente. Riferirsi al menu Configurazione alla pagina 3-29 e 5-10.
- ! Il System Log, i drive del database ed i nomi dei percorsi devono essere settati correttamente. Per verificare i dati inseriti, vedere la pagina 1-10, 3-25, e 5-7.

Ogni volta che riceve una chiamata da una centrale, **MONITOR II** memorizza la data, l'ora, il Numero Utente, il Codice di Rapporto e il nome del Numero Utente.



4.4 Memorizzazione di MONITOR II

Su ricezione di un segnale, il log di MONITOR II memorizza l'evento. Il formato di entrata è identico a quello indicato di seguito:

Se il Numero Utente relativo al segnale in ricezione è identico al Numero Utente memorizzato nel database, saranno visualizzati i dati seguenti:

- Data/Ora: Si riferisce al giorno della settimana, il mese, il giorno, l'ora e l'anno. Vedere Sezione 1: Installazione di COMMANDER II/ MONITOR II il formato desiderato della data(mm/gg/aa oppure gg-mm-aa).

Nota: La System 2316i è fornita di un orologio incorporato; quindi, sarà la centrale stessa a provvedere all'informazione sopracitata

- Grp - Num. Ut.: E' rappresentato da un Numero Utente a 6 cifre (inviato dalla centrale) e dal Numero di Gruppo corrispondente alla COM che è abilitata per la ricezione del segnale.
- Cod. : Il Numero Utente è diviso dal Codice di Rapporto con una (/). E' il codice a 2 cifre inviato dalla centrale per indicare le condizioni da rapportare, ad esempio, allarme, anomalia, esclusione, ripristino ecc.

Nota: Le centrali System 236 e 2316 trasmettono codici 4-cifre.

- Evt: Quando MONITOR II riceve un segnale da un Utente, verifica il codice trasmesso e genera un codice a 3-cifre corrispondente all'evento trasmesso dalla Centrale (allarme, anomalia, Esclusione, ripristino, ecc.).
- Messaggio: Il codice a 3-cifre elencato in Evt fornisce una breve descrizione dell'evento. Se il codice ricevuto non corrisponde a nessun codice presente nel Database, sarà visualizzato "EVENTO SCONOSCIUTO" come descrizione. Riferirsi alla Appendice C.
- Nome Cliente: Il nome dell'Utente sarà visualizzato alla fine della riga. Se tale nome non è stato programmato nel database e salvato, lo spazio alla fine della riga sarà vuoto.

Se MONITOR II rileva che il Numero Utente relativo al segnale in ricezione non è uguale al Numero Utente memorizzato nel database, la finestra degli eventi di MONITOR visualizzerà tale discrepanza.

Tutte le informazioni relative alla Data, l'Orario, Numero di Gruppo/Numero Utente e il Codice Trasmissione saranno le stesse come sopra citate.

La Descrizione del Codice Trasmissione e il Nome dell' Utente saranno sostituiti con la scritta: "UTENTE SCONOSCIUTO".

La prossima sezione descrive le varie opzioni a disposizione dell'operatore per rispondere ai segnali in ricezione da MONITOR II. Il software è in grado di memorizzare e di elaborare i segnali in ricezione, anche in assenza dell'operatore.

4.5 Ricezione di un Segnale

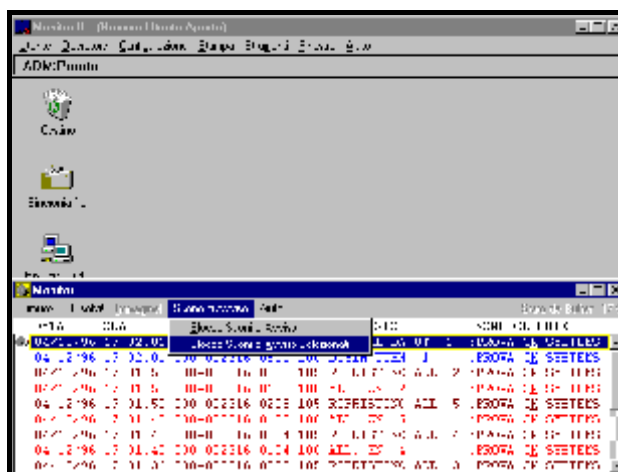
MONITOR II opera in due modi differenti; esso riceve sia le segnalazioni trasmesse dalle centrali, sia le segnalazioni di Inoltro inviate da altre postazioni di MONITOR II. Su ricezione di un segnale (allarme, anomalia, ripristino ecc.) MONITOR avvisa il PC di emettere un segnale acustico all'operatore. Il software registra il segnale nella memoria dell'evento e nella Stampa di Tutti gli Eventi (StE). Quindi, l'operatore può selezionare varie opzioni, secondo il tipo di segnale ricevuto.

1. Uso dei tasti [Ctrl]+[F2] per tacitare i Suoni di Avviso.

Alla ricezione di un segnale, il computer emetterà un suono di avviso se l'opzione è stata selezionata nel menu Configurazione, come spiegato a pagina 3-36 e 5-13. Potete tacitare il suono premendo i tasti [Ctrl]+[F2] oppure usando l'opzione Suono di Avviso della finestra Monitor. Premendo [Ctrl]+[F2] si taciteranno i suoni corrispondenti alle segnalazioni ricevute. Quelle successive alla pressione di tali tasti attiveranno comunque il suono di avviso. Usando l'opzione Suono di Avviso della finestra Monitor e selezionando Blocca Suoni di Avviso, taciterete i suoni di tutti gli eventi visualizzati.

Per tacitare un solo evento d'allarme, selezionatelo con l'uso del mouse (l'evento verrà visualizzato in reverse video). Una volta selezionato, cliccate sul menu Suono di Avviso e cliccate poi su Blocca Suoni di Avviso selezionati.

*I suoni possono essere tacitati individualmente usando l'opzione **Suono di Avviso** nella finestra di Monitor.*



2. Aprire la finestra di MONITOR per visualizzare i segnali.

Potete aprire la finestra "Eventi" di Monitor, sia cliccando 2 volte sull'icona MON (in basso dello schermo), sia premendo i tasti [Ctrl]+[F1]. L'ultimo segnale ricevuto sarà posizionato nella parte alta dell'elenco (log). Comunque, potrebbe non essere visibile quando aprite la finestra. Ciò è dovuto al fatto che il software memorizza l'ultimo evento visualizzato. Anche se gli eventi memorizzati possono scrollare nella finestra durante la ricezione di nuovi segnali, ciò non garantisce che l'ultimo segnale sarà visualizzato nella finestra. A destra della finestra MONITOR, sarà visibile una barra verticale, nel caso che ci sia più di uno schermo di segnali non ancora elaborati. La capienza del buffer è di 90 eventi. Per determinare la posizione relativa della finestra, fare riferimento alla barra verticale alla destra della finestra.

Se il numero di tali segnali è superiore a 90, il primo segnale (quello più vecchio) sarà cancellato su ricezione di uno nuovo. L'evento cancellato da Monitor per eccesso di segnali, sarà memorizzato nella StE con l'annotazione [OVFL] indicante la condizione di eccedenza di informazioni nel Monitor. Se è selezionata l'Auto-memorizzazione, la condizione di eccedenza non sarà evidenziata. Inoltre, un riquadro di messaggio apparirà per indicare quando il buffer del Monitor ha raggiunto l'80 % della sua capacità (72 segnali).

Nota: Se un evento memorizzato (log) è stato evidenziato, non andrà fuori dalla finestra neanche se vengono ricevuti nuovi segnali che fanno scorrere gli eventi già esistenti nella finestra.

3. Elaborate l'evento in corso e agite di conseguenza.

Ogni evento che appare nella finestra di Monitor può essere gestito in uno dei tre modi seguenti:

Nessuna Azione

Esistono varie ragioni per non risolvere immediatamente l'evento ricevuto dal Monitor. Ad esempio, il cliente non è reperibile e volete tenere l'evento nella finestra di Monitor come un promemoria. Oppure, nel caso di inserimento forzato, volete trattenere tale evento nella finestra, per prenderne nota in seguito.

Consigliamo di elaborare e di risolvere un evento immediatamente. Le 2 opzioni disponibili sono: **Rimuovi!** e **Risolvi!**

Rimuovi la Trasmissione

Se selezionate l'opzione **Rimuovi!** nella finestra Monitor dovete:

- 1 - Cliccare il mouse sull'evento che sarà visualizzato in reverse video;
- 2 - Cliccare quindi il mouse sull'opzione Rimuovi nella Barra Menu.

Tale azione rimuove (Cancella) l'evento dallo schermo di monitor. Il System Log e la Stampa di Tutti gli Eventi (StE) rileveranno tale cancellazione.

Risolvi la Trasmissione (inviata da centrale)

Se selezionate l'opzione **Risolvi!** nella finestra Monitor, dovete:

- 1 - Cliccare il mouse sull'evento che sarà visualizzato in reverse video;
- 2 - Cliccare quindi il mouse sull'opzione Risolvi nella Barra Menu.

Visualizzerete l'opzione Dati Cliente. L'operatore visualizzerà: il Nome dell'Utente, l'Indirizzo, l'Informazione della Zona in Allarme ed il Nome della persona da contattare.

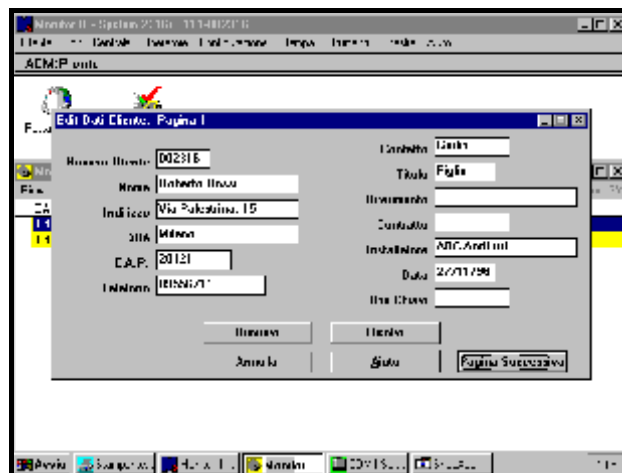
Nota: Per risparmiare tempo, cliccate 2 volte sull'evento per la visualizzazione delle informazioni dei Dati Cliente.

Risolvere la Trasmissione significa che qualche azione è stata intrapresa, (come avvertire le persone responsabili in caso di emergenza, e/o dare seguito all'emergenza), utilizzando tutte le informazioni elencate nel database.

I segnali risolti vengono rimossi automaticamente dalla finestra di MONITOR.

Promemoria: Il System Log e l'StE registrano tutti gli eventi, inclusi i segnali ricevuti da MONITOR II e la risoluzione / rimozione degli stessi della memoria.

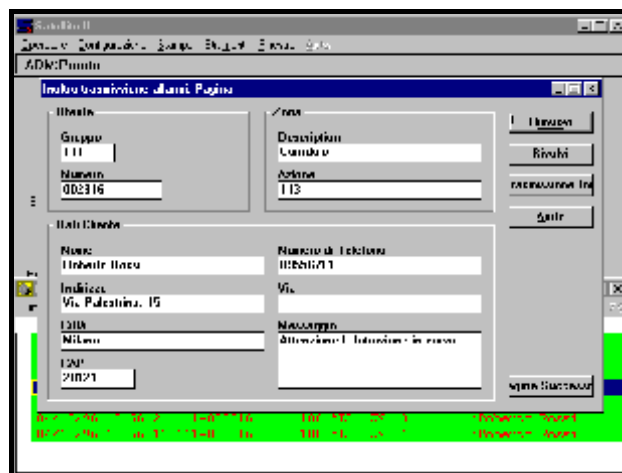
Quando visualizzate i **Dati Cliente**, sono disponibili sia l'opzione **Rimuovi**, sia **Risolvi**, la possibilità di "girare la pagina", o Annullare e ritornare alla finestra di **MONITOR**.



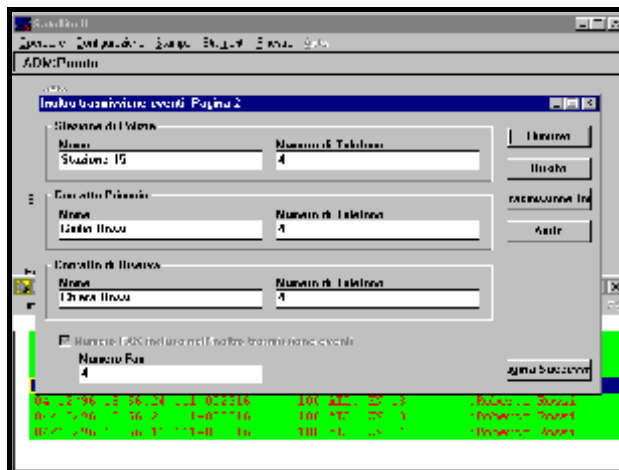
Risolvi la Trasmissione (Inoltrata da altro Monitor II)

Se il segnale ricevuto è stato inviato da un'altra postazione di MONITOR II, i dati visualizzati dall'opzione **Risolvi** saranno quelli contenuti nella finestra di dialogo dell'Inoltro Allarmi. Il rapporto è suddiviso in tre pagine di informazioni. Se la stampante on-line è abilitata al funzionamento, le informazioni verranno anche stampate.

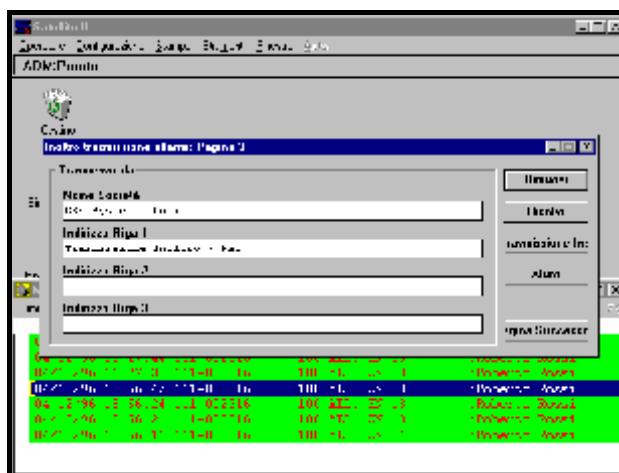
La pagina 1 del Rapporto di Allarme Inoltrato contiene il Numero Utente, la sorgente dell'allarme (Zona), ed i dati principali del cliente (Nome, Indirizzo, numero di telefono).



La pagina 2 contiene la lista delle persone contattabili ed il loro numero di telefono e, se selezionata la corretta opzione, il numero di fax del mittente.

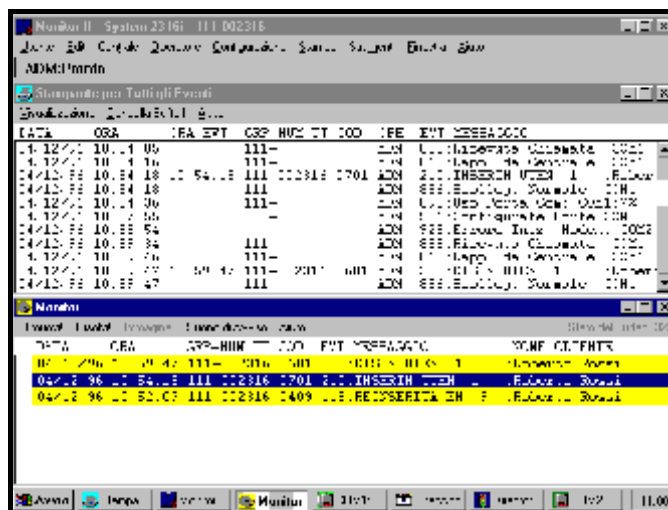


La pagina 3 contiene le informazioni inerenti al mittente.



I comandi Rimuovi e Risolvi rimuovono la visualizzazione dei segnali. Comunque, il System Log farà la distinzione tra un comando e l'altro, registrando un segnale rimosso come **[RIMO]** da un segnale risolto **[RISO]**. Questo tipo di registrazione differenziata permette di settare le procedure per dividere facilmente i differenti segnali sulla stampa degli eventi. Potete decidere di utilizzare l'opzione **Rimuovi** per cancellare dallo schermo i segnali di supervisione come i rapporti di test e i normali rapporti di disinserimento / inserimento. Invece, con l'opzione **Risolvi**, potete rimuovere, dopo averli elaborati e risolti, quei segnali che richiedono un'azione immediata (polizia, incendio e servizio).

Quando selezionate **Rimuovi!** oppure **Risolvi!** nella finestra **MONITOR**, il segnale sarà rimosso, ma sarà registrato il modo in cui è stato inviato tale segnale nella finestra **StE**. Tutti gli eventi rimossi saranno comunque memorizzati nella finestra **StE**, preceduti dalla sigla **"RIMO"** per Rimuovi o da **"RISO"** per Risolvi.



Gli Eventi ricevuti vengono memorizzati sia nella Memoria del Sistema sia nell'StE con differenze minime. La memoria del Monitor contiene il NOME DEL CLIENTE, mentre la Stampa di Tutti gli Eventi (StE) visualizza l'operatore registrato in quel momento e l'ora di ricezione dell'Evento (ORA EVT). L'StE ha il seguente formato:

DATA: Rappresenta la registrazione della Data nella memoria StE, inclusi il giorno della settimana, mese, giorno, ora e anno. Questi dati sono forniti dall'orologio del PC.

ORA: Come per la data rappresenta l'ora di ricezione nell'StE. L'ora è nel formato 24h.

ORA EVT: Rappresenta l'ora in cui si è verificato l'evento ed in cui è stato memorizzato nella memoria del Monitor.

Attenzione: L'orologio interno della Centrale 2316 fornisce di per se l'ora che può differire da quella del computer.

GRP-UT.: E' il Numero Utente a 6 cifre inviato dalla centrale ed il Numero di Gruppo corrispondente alla COM abilitata alla ricezione dei segnali.

CODICE: E' il codice a 4 cifre (2 per la System 238 e 238i) usato dal software per indicare il tipo di evento ricevuto. Ogni evento memorizzato nella Memoria del Sistema e nell'StE ha un codice a cui è associato.

Codice Evento: Quando Monitor riceve il codice a 2-4 cifre, lo trasforma in un codice a 3 cifre indicante l'evento ricevuto. Vedere l'Appendice C per la lista dei Codici Evento.

Messaggio: Il codice è usato per fornire una breve descrizione dell'evento all'operatore. Se il codice ricevuto non è compreso nel database verrà evidenziato "EVENTO SCONOSCIUTO".

Promemoria: Se il Numero Utente ricevuto non è uguale a nessun Numero memorizzato nel database, le ultime due descrizioni sopra citate (EVT; MESSAGGIO) visualizzeranno "UTENTE SCONOSCIUTO".

Disposizione: Questo codice, se applicabile, indica il modo in cui l'evento è stato cancellato dalla Memoria del Sistema: Rimosso, Risolto o per Eccedenza. Vedere la lista MESSAGGI EVENTO.

4.6 Rapporto della Stampante on-line

La stampante on-line può stampare le informazioni della finestra Monitor o inviare tutte le informazioni ricevute da MONITOR II alla stampante sotto forma di Rapporto. Il formato di tale stampa è raffigurato qui sotto.

Nota: La stampante on-line è dedicata esclusivamente a questa funzione e non può essere usata per altre stampe come il Log di Sistema ed i Dati Cliente. Essa deve avere il carattere residente capace di stampare nella lingua usata dal software MONITOR II.

Un Rapporto tipico generato dalla stampante on-line contenente i Dati Cliente. I Rapporti degli Allarmi Inoltrati comprenderanno tutti i dati visibili a destra più una sezione aggiuntiva contenente i dati della pagina 3 del Rapporto Inoltro Allarmi.

Rapporto Allarme		
10/9/95		
10:25:28		
Allarme:	100:	Allarme Zona 1
	Data:	10/05/95
	Ora:	11:11:01
	Garage:	Invio Fax
	Fax:	02/9952653
CLIENTE:		
	Leonardo Sarpi	
	Via Manin, 7	
	Milano	
	20121	
	Utente: 000-002316	
	Riferimento: Folsom Blvd.	
	Memo: In vacanza fino al 10-31-95	
STAZIONE POLIZIA:		
	Stazione 15 MI	
	113	
CONTATTO PRIMARIO:		
	Paolo Sarpi	
	02/65556787	
CONTATTO DI RISERVA:		
	Anna Kovratinova	
	02/65556322	

4.7 Ricezione di eventi dalle E2.1 ed E3.6

MONITOR II vi permette di ricevere eventi dalle centrali E2.1 ed E3.6. Usate le seguenti procedure se desiderate ricevere gli eventi da dette centrali su MONITOR II.

- 1 - Determinate la porta COM sulla quale volete ricevere la segnalazioni delle centrali E2.1/E3.6. Collegate il modem alla porta dedicata.

Nota: La configurazione degli switch del modem per il funzionamento con le centrali E2.1 ed E3.6 è differente da quella usata per le centrali della serie System. Vedi *Appendice A: Settaggio del Modem*.

- 2 - Nel menu Configurazione, selezionate Comunicazioni. Selezionate **Ecl** per ogni COM da usare per la ricezione dei segnali provenienti da tali centrali. Assicuratevi di **non** aver già selezionato la COM per l'SPR.

3 - Collegate i modem alle linee. Ora siete pronti per ricevere anche gli eventi delle centrali E2.1 ed E3.6.

Nota: Il software COMMANDER II non può essere usato per la programmazione remota di queste centrali. Per fare ciò dovete usare il programma EC-1000.

4.8 Mappe e carte stradali

Una delle caratteristiche esclusive di MONITOR II è la visualizzazione delle mappe e delle cartine stradali relative ai segnali ricevuti. Tale caratteristica rende più efficiente e veloce l'invio degli allarmi, la conseguente elaborazione e risposta.

- Per fare una mappa o una cartina
Utilizzate qualsiasi programma di grafica per disegnare la mappa o cartina. Tale programma deve essere abilitato per salvare il file nel formato .BMP (Bit - Mapped Graphic). Consigliamo di utilizzare il programma Paintbrush di Windows. Riferirsi al manuale di Windows per ulteriori dettagli su Paintbrush.

Quando il disegno della mappa è completo, il file deve essere salvato nella sotto directory IMAGES (se il settaggio di fabbrica di Monitor II non viene modificato). La directory configurata dalla fabbrica è C:\MON-II\ACCOUNTS\IMAGES. Riferirsi al manuale di DOS o Windows per ulteriori istruzioni relative alla directory.

Il file deve essere salvato come NNNNNN.GGG (la lettera N rappresenta il Numero Utente mentre la G il Gruppo). La sigla deve essere di 6 cifre.

Esempi:

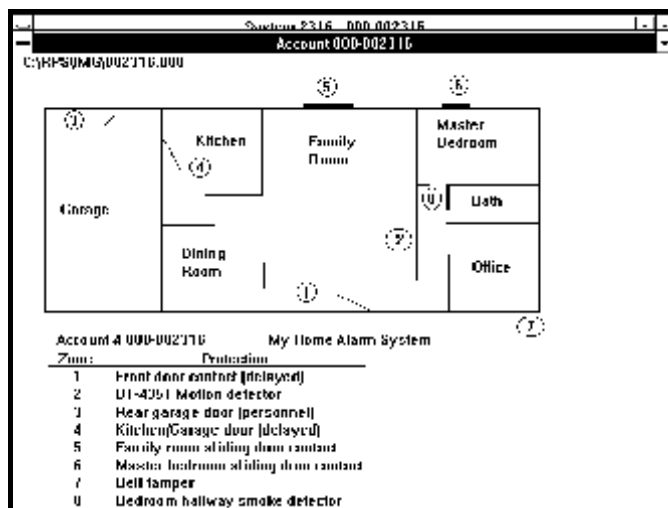
Numero Utente 1234, Numero di Gruppo 000: deve essere salvato come 001234.000.

Numero Utente B8642, Numero di Gruppo 101: deve essere salvato come 0B8642.101.

Nota: Se utilizzate un programma diverso da Windows, leggete il disegno con Paintbrush di Windows per assicurarvi che il file sia veramente un file .BMP.

- Visualizzazione della Mappa dopo la Ricezione di un Segnale:
MONITOR II è in grado di visualizzare i grafici (caratteristica incorporata nel software), facilitando quindi le chiamate di servizio su ricezione di un segnale di allarme.
- 1 - Per la visualizzazione della mappa creata per un Numero Utente, cliccate sulla linea del segnale ricevuto. Tale operazione evidenzierà il segnale.
 - 2 - Cliccate sull'opzione Immagine! nella Barra Menu di Monitor.
MONITOR II visualizzerà l'intera pagina di grafici creati per quel Numero Utente.
 - 3 - Per passare dalla Mappa alla Finestra di Monitor, premete [Alt]+[Tab].
 - 4 - Per chiudere la Mappa premere [Alt]+[F4], o premere [Alt]+[Barra Spaziatrice] per accedere al riquadro di controllo.

Per uscire dall'immagine, cliccate sul riquadro posto in alto a sinistra e poi su Chiudi.



4.9 Inoltro Allarmi

4.9.1 Operazioni di Director

Ogni porta COM configurata per l'inoltro degli allarmi avrà il proprio server Director e ci sarà anche una finestra associata che mostrerà una lista di eventi ricevuti e pronti per essere inviati. Alla ricezione di un segnale di allarme, MONITOR II visualizza, nella finestra di Monitor, tale evento. In base alla programmazione dell'Utente (Dati Cliente, pagina 4) dove è possibile decidere se inviare via modem o fax l'evento, la finestra di Director visualizzerà la stessa cosa. La finestra di Director contiene una lista degli eventi pronti per essere inviati.

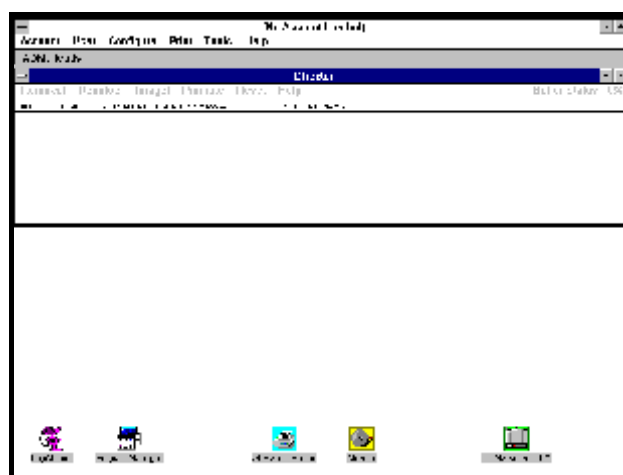
4.9.2 La finestra Director

I dati contenuti nella finestra Director sono simili a quelli contenuti nella finestra Monitor, con due aggiunte: Stato ed Errori.

Il formato della finestra è:

Data Ora Grp-Num. Ut. Messaggio Stato Errori Nome

La finestra Director mostra gli allarmi che sono in attesa di essere inviati via modem o fax. Essa contiene anche le informazioni che a causa di errori diversi non sono state inviate.



- Data** E' la data di ricezione dell'allarme da inoltrare. Per le centrali provviste di orologio interno, rappresenta la data nella quale è avvenuto l'allarme.
- Ora** E' l'ora di ricezione dell'allarme da inoltrare. Per le centrali provviste di orologio interno, rappresenta l'ora nella quale è avvenuto l'allarme.
- Grp-Num. Ut.** E' il Numero Utente della centrale che ha generato l'allarme. Se esso è stato inviato da SATELLITE II, questo sarà incluso nel rapporto di inoltro, visto che SATELLITE II non ha accesso al Database Utenti.
- Messaggio** Si tratta della descrizione del tipo di allarme (Zona, Tamper, Duress, ecc.).Essa è derivata dal codice evento nella finestra Monitor.
- Stato** E' suddiviso in due parti separate da due punti (:).

La prima è composta da un singolo carattere che indica il tipo di inoltro che deve essere effettuato. MONITOR II permette tre tipi di inoltro: Inoltro Allarme via modem, Trasmissione Fax, ed Inoltro con numero di Fax incluso. Il carattere usato per indicare il tipo di operazione è: **F** significa evento Inoltrato, **X** significa Fax, **R** significa Inoltrato con numero di Fax.

- Inoltro** La **F** indica che un allarme è stato Inoltrato. La trasmissione contiene la pagina 4 dei Dati Cliente ed include il numero di telefono del mittente.
- Fax** La **X** indica che un allarme è stato inoltrato via fax. La trasmissione, include il numero telefonico del fax, preso sempre dalla pagina 4 dei Dati Cliente.
- Re-Fax** La **R** indica che un allarme inoltrato contenente il numero di fax è stato ricevuto.

La seconda parte indica uno dei seguenti stati del sistema: **Pronto, In attesa, Sto inoltrando, o Fallita**. Ogni stato è spiegato di seguito.

- Pronto** La segnalazione è pronta per essere inviata, in ogni caso, il sistema sta aspettando la disponibilità del server COM.
- In attesa** Il tentativo precedente è fallito ed il sistema sta attendendo l'intervallo di Timeout settato nel menu Configurazione Director (Ritardo prima della Richiamata).
- Sto inoltrando** La segnalazione è in fase d'inoltro al numero specificato. Durante l'operazione non è possibile Rimuovere, Risolvere, Resettare, o rendere Urgente l'evento. Tutte le opzioni del menu sono disabilitate.
- Fallita** Il sistema ha esaurito **tutti** i tentativi a disposizione per la trasmissione. Gli eventi non trasmessi rimangono nella coda di trasmissione in attesa di ulteriori azioni da intraprendere provenienti dall'operatore (vedi opzioni del menu Director). A riempimento del buffer (500 eventi), ogni ulteriore evento in arrivo eliminerà gli eventi "falliti" dalla coda; l'operazione verrà registrata nella StE come evento d'eccedenza (OVFL).

Errori Anche questo campo è diviso in due sezioni separate da due punti (:).

La prima è composta da una cifra che indica il numero di tentativi di trasmissione falliti. Se non è stato effettuato nessun tentativo, la cifra che si presenterà in questa sezione sarà 0.

La seconda rappresenta il motivo che non ha permesso la trasmissione. I possibili sono: **Guasto COM, Occupato, Non Connesso, e TX Fallita**. Di seguito spiegheremo il significato di ognuno di essi:

Guasto COM Normalmente si tratta di un guasto hardware, dovuto alla porta COM, al modem, od alla mancata comunicazione COM/modem.

Occupato Il numero telefonico selezionato era occupato.

Non Connesso Impossibile connettersi alla locazione remota. Ciò può essere causato dalla mancata ricezione del tono di riconoscimento "ACK".

Tx Fallita Probabilmente si è verificato un errore durante il trasferimento dei dati. La causa più possibile è un disturbo sulla linea telefonica.

Nome Cliente L'informazione viene prelevata dai Dati Cliente del Database Utenti e viene inviata assieme al Report.

4.10 Opzioni del Menu Director

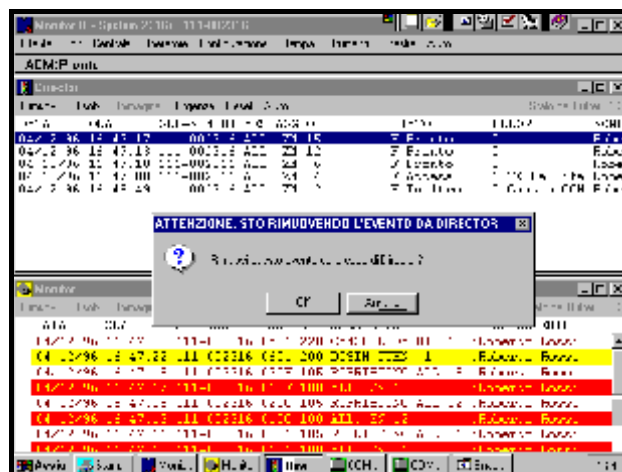
La finestra Director ha cinque opzioni disponibili per il trattamento degli eventi visualizzati nella lista: **Rimuovi, Risolvi, Immagine, Urgenza, e Reset**. Inoltre esiste un tasto di Aiuto per ulteriori informazioni ed un indicatore di Stato del Buffer sito a destra della Barra Menu della finestra. Di seguito, diamo una breve descrizione di ogni singola opzione:

Nota: Durante l'operazione non è possibile Rimuovere, Risolvere, Resettare, o rendere Urgente l'evento. Tutte le opzioni del menu sono disabilitate.

Rimuovi Quando selezionata, verrà chiesto all'operatore di confermare la rimozione dell'evento dalla finestra Director. Tale azione verrà registrata

nella StE con la dicitura [RIMO].

Selezionando **Rimuovi** si aprirà una finestra di dialogo che chiederà la conferma di rimozione.



Immagine

Quando selezionata, verrà visualizzata la mappa associata all'Utente dalla directory \MON-IVACCOUNTS\IMAGES (vedi pagina 4-10).

- Urgenza** Questa opzione sposta l'evento selezionato posizionandolo nella priorità più alta di trasmissione, resetta il contatore di tentativi, e posiziona lo Stato su **Pronto**.
- Reset** Questa opzione è simile alla precedente con l'eccezione che la posizione dell'evento nella lista rimarrà invariata.
- Aiuto** Con questa opzione è possibile visualizzare la finestra di aiuto inerente alle opzioni del menu Director.

4.11 Modi operativi di Director

Modo Automatico In questo modo, le operazioni di inoltra degli allarmi verrà gestito automaticamente dal software, senza alcun intervento richiesto da parte dell'operatore.

Gli allarmi non trasmessi rimarranno nella Coda Director, ma non richiederanno l'intervento dell'operatore. Nel caso venga raggiunto il numero massimo di eventi (500), all'arrivo di un'ulteriore segnalazione da gestire, verranno cancellati tutti gli eventi falliti e verrà effettuata una registrazione di eccedenza (OVFL) nella StE.

Modo Manuale In questa modalità di funzionamento, è richiesto l'intervento dell'operatore per qualsiasi azione che il software deve intraprendere. Quando viene visualizzata una finestra di dialogo di un evento ricevuto, l'operatore dovrà decidere se inviare o meno l'evento nella coda di Director oppure Cancellare(ignorare) lo stesso.

In Modo Manuale, gli eventi in coda che hanno uno stato di trasmissione fallita, richiederanno l'intervento dell'operatore.

4.12 Collegamento con Sistemi di Automazione e Vigilanza

Il software MONITOR II ora vi permette di configurare la porta del vostro PC per inviare segnali che riceve ad una centrale di Vigilanza. Se selezionate Ademco 685 o Radionics 6500, MONITOR II farà l'emulazione dell'uscita RS-232 del ricevitore specificato. Se il vostro sistema d'automazione può ricevere segnali da ricevitori Ademco 685 o Radionics 6500, configurate una delle porte COM con il tipo di ricevitore appropriato e collegatela al sistema d'automazione stesso.

Precauzione: Siccome i ricevitori Ademco 685 e Radionics 6500 non possono gestire Numeri Utente composti da più di 4 cifre, dovrete prestare attenzione a non superare tale limite quando create un Utente nuovo. Programmate degli 0 nelle prime due posizioni a sinistra del Numero Utente. Queste cifre (le prime due) non saranno trasmesse al sistema d'automazione.

Consultate i manuali dei ricevitori Ademco 685 o Radionics 6500, od il vostro centro C&K più vicino, per ulteriori informazioni sull'interfacciamento.

4.13 Porte COM Multiple

Se volete usare più di una porta COM permessa dalla configurazione di Windows, avrete bisogno di aggiungere una scheda speciale. Molte di esse non forniscono tutti gli indirizzi e gli Interrupt Requests (IRQ) richiesti da Windows. Abbiamo provato con successo le schede Digi Board PC/4 e PC/8 add-on boards. Per ulteriori informazioni sulla configurazione del vostro sistema e la sua capacità di poter utilizzare porte COM addizionali, riferitevi all'*Appendice A: Settaggio del Modem*.

Sezione 5: Satellite II

Questa sezione spiega l'installazione, le fasi iniziali di funzionamento, e le operazioni del software SATELLITE II.

La sezione è suddivisa in nove sezioni: Installazione; Prime Operazioni; tutte le opzioni della Barra Menu (Operatore, Configurazione, Stampa, Strumenti, ed Aiuto); un'ultima sezione per le operazioni con Director e la Stampante on-line.

Nota: SATELLITE II e MONITOR II non possono operare contemporaneamente sullo stesso sistema.

5.1 Apparecchiature necessarie

5.1.1 Requisiti Hardware

I requisiti hardware per una corretta operatività di SATELLITE II sono:

Sistema Operativo - Windows 3.1 o migliore, con l'appropriata versione di DOS

Computer - 486 o migliore, con velocità di clock di almeno 33 MHZ

Memoria - 8 MB o più di RAM (consigliamo 16 MB per Windows 95)

Monitor - VGA o migliore

Modem - Hayes compatibile con velocità di trasmissione fino a 28.8 Kbaud

Stampante - "parallela", capace di stampare 80 caratteri per linea (è consigliabile avere una seconda stampante per la stampa on-line, come descritto a pagina 5-12)

5.1.2 Apparecchiature opzionali

Fax/Modem - Generico di Classe

Scheda Audio - Compatibile Windows®

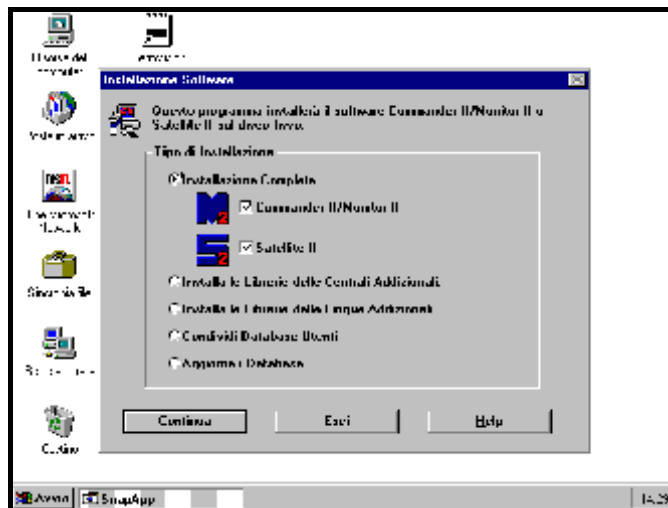
5.2 Installazione del Software

Come per MONITOR II, per installare SATELLITE II, dovrete aver già lanciato Windows. I passi seguenti vi guideranno attraverso il processo di installazione.

Nota: Nelle seguenti istruzioni, considereremo che il vostro hard disk sia chiamato "C" ed il vostro floppy sia chiamato "A". Se avete i drive chiamati diversamente, sostituite le suddette lettere con quelle appropriate.

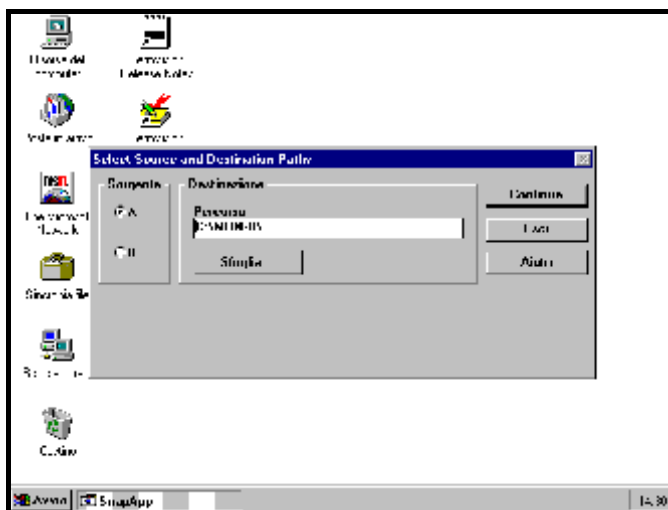
1. L'installazione di SATELLITE II richiede 1 disco per il Modulo Lingua e 2 dischi di Sistema. Per iniziare l'installazione, inserite la copia di lavoro del Modulo Lingua nel floppy disk.
2. Cliccate su File dalla Barra Menu del Program Manager.
3. Cliccate su Esegui.
4. La finestra di dialogo di Esegui verrà visualizzata. Digitate:
A:\setup
Nello spazio bianco e cliccate su OK.
5. Il software visualizzerà le Opzioni del Menu di Installazione. Se state facendo l'installazione iniziale, selezionate cliccando nello spazio appropriato (Installazione Completa) e selezionate il riquadro Satellite II. Cliccate su Continua.

La sequenza di Installazione di Satellite II richiede di fare la selezione dell'Installazione completa e del software Satellite II.



6. I percorsi Sorgente e Destinazione dei file appariranno in una finestra di dialogo. Potete accettare la configurazione di fabbrica o creare nuovi percorsi. I passi che seguono vi guideranno per poter creare nuove directory e configurare il software per il vostro sistema.

Il programma vi permette al scelta della Sorgente (il percorso dove il software troverà i file da installare), e della Destinazione, dove i file del programma verranno memorizzati.



Sorgente

La Sorgente è il drive (A: o B:) usato per iniziare l'installazione del programma; il PC preleverà i file necessari dal drive selezionato.

Hard Disk e Directory

I file principali del programma SATELLITE II saranno installati nell'hard disk del vostro PC nella stessa directory di fabbrica usata per il software COMMANDER II e MONITOR II. I file del database possono usare la stessa directory, oppure potrebbero averne una diversa da quella di MONITOR II.

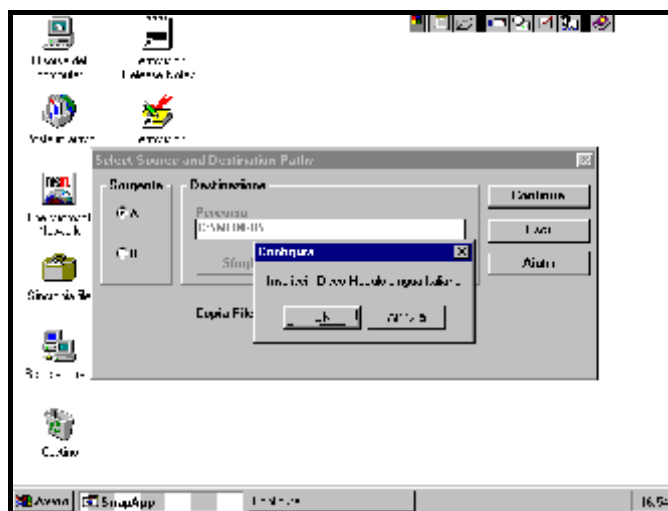
Se il percorso di fabbrica va bene, cliccate sul tasto "Continua". Altrimenti, se desiderate cambiare sia la directory, sia il percorso, cliccate sul tasto Sfoglia a destra della finestra di dialogo. Riferirsi all'opzione Configurazione Database (pagina 1-10 e 3-25) per ulteriori informazioni sull'opzione Sfoglia.

Per scegliere una nuova directory, cliccate nel riquadro dell'edit di Nuova Sotto Directory. Digitate il nome desiderato e cliccate sul tasto [Crea]. Se volete, potete crearne più di una al fine di stabilire il percorso. Ricordatevi di seguire le limitazioni del DOS per i nomi delle directory. Una volta eseguita l'operazione, cliccate due volte su directory nella finestra relativa e poi cliccate su OK.

Cliccate su Continua per proseguire.

7. Se il percorso selezionato per l'installazione di SATELLITE II non dovesse esistere, il software lo creerà.
8. Il software vi chiederà di inserire l'appropriato dischetto (Disk 1 or Disk 2). Seguite le istruzioni sullo schermo, *prima* inserite il disco di sistema indicato e poi cliccate su OK. Il programma copierà i file necessari nella directory che avete selezionato al passo precedente.

La finestra di dialogo vi richiederà di inserire il dischetto di sistema. Inserirlo e cliccate su OK.



9. A fine installazione, il software vi chiederà di configurare Satellite II. Potete anche effettuare la configurazione in un secondo tempo. Per effettuare l'operazione subito, cliccate su Continua.

Nota: Al fine di assicurare un corretto funzionamento, il software SATELLITE II **deve** esse configurato in modo corretto.

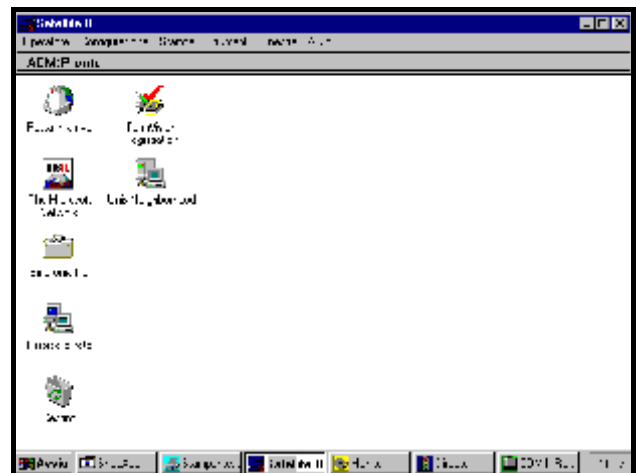
Per configurare il software Satellite II, riferitevi alle opzioni di Configurazione a partire dalla pagina 5-8.

10. A questo punto l'installazione di SATELLITE II è completa. Cliccate su OK nella finestra di dialogo per ritornare a Windows.

5.3 Configurazione e Funzionamento del Software

Questa sezione vi darà spiegazioni relative ai vari menu principali e sotto menu.

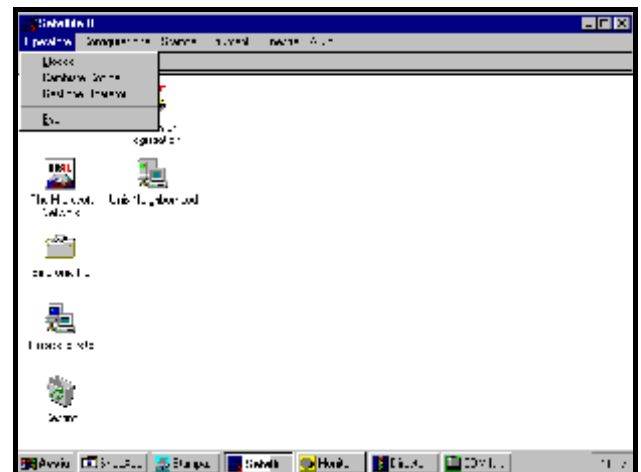
Il Menu principale di SATELLITE II ha cinque opzioni: Operatore, Configurazione, Stampa, Strumenti, ed Aiuto.



5.3.1 Menu Operatore

Esso contiene quattro opzioni e permette all'operatore corrente di Bloccare od Autorizzare il funzionamento del sistema, Cambiare Codice, effettuare la Gestione Operatori, oppure Uscire dal programma.

*Gli Operatori di SATELLITE II selezionano questo menu per cambiare il proprio turno. **Blocco** significa che l'operatore corrente (in questo caso ADM) lascia il sistema ad un nuovo operatore che dovrà accedere tramite l'operazione di **Autoriz.** Una volta cliccato su **Blocco**, il menu presenterà **Autoriz.***



5.3.1.1 Blocco od Autorizzazione (Logoff o Logon)

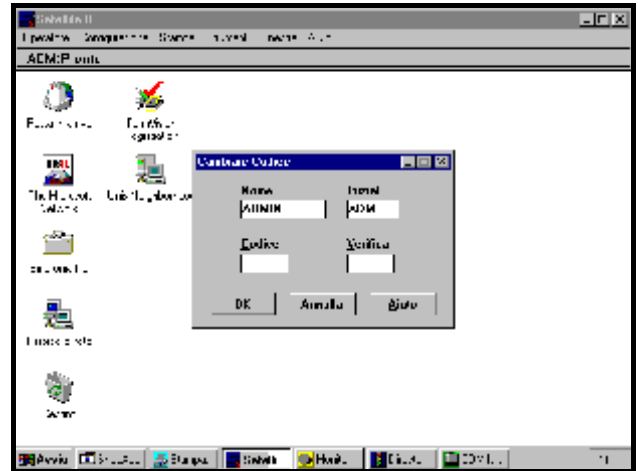
L'opzione Blocco permette di uscire da SATELLITE II, senza interrompere le normali attività di monitoraggio del software. L'opzione cambierà da Blocco ad Autorizzazione per permettere al nuovo operatore di utilizzare il sistema. I cambiamenti effettuati saranno memorizzati nel Log.

Nota: **Non è possibile** effettuare il Blocco mentre SATELLITE II sta ricevendo un evento.

5.3.1.2 Cambiare Codice

Per cambiare Codice, cliccate sul tasto relativo. Digitate il nuovo Codice nell'apposita finestra. Premete [TAB] per spostarvi nel campo di Verifica e ridigitate il Codice. Cliccate su OK per salvare.

Per cambiare il Codice di Accesso, digitate il nuovo Codice (fino a 6 caratteri) nel campo del Codice di Accesso. Premete TAB e digitate lo stesso codice nella finestra di Verifica. Cliccate OK o premete ENTER. I caratteri del Codice di Accesso vengono visualizzati sotto forma di asterisco per ovvie ragioni di sicurezza.

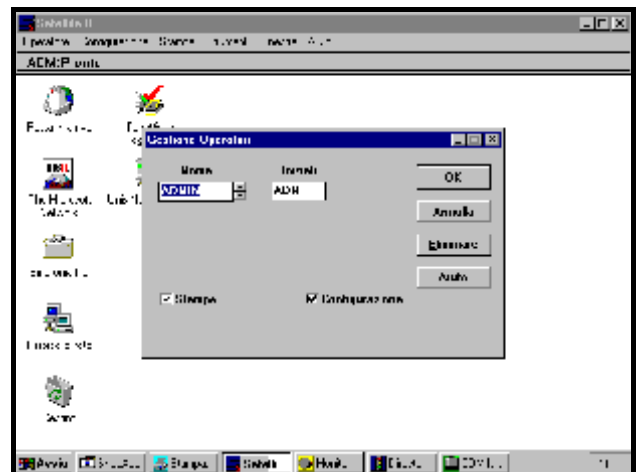


5.3.1.3 Gestione Operatori

Questa opzione è utilizzata per programmare i nomi degli operatori, le loro iniziali e il loro grado. Ciascuno di essi può effettuare qualsiasi funzione o tutte, secondo la selezione fatta nelle finestre di controllo. Gli operatori non pienamente autorizzati potranno effettuare solamente determinate funzioni. Se uno di essi accede ad una funzione per la quale non è stato autorizzato tale funzione sarà "oscurata" nella Barra Menu o in altri menu.

SATELLITE II permette automaticamente all'Amministratore (ADM) di utilizzare tutte le funzioni e le opzioni del sistema. Questa caratteristica non deve essere cambiata. L'Amministratore (ADM) dovrà predisporre nella finestra Gestione Operatori i nomi di altri eventuali utenti.

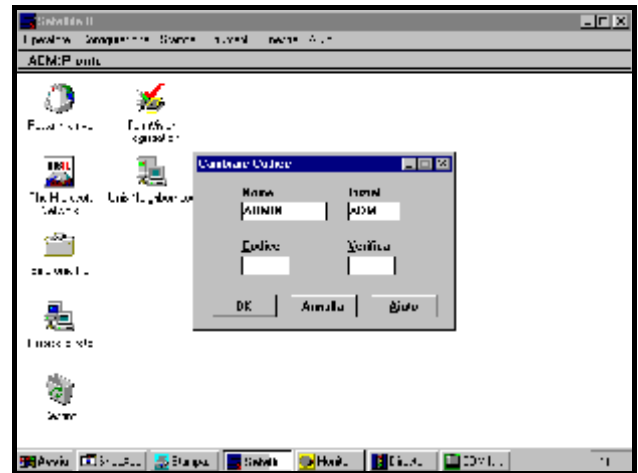
La finestra di dialogo visualizza l'elenco degli operatori, le loro iniziali ed il livello di accesso per poter effettuare Stampe o Configurazione del sistema. Cliccando sulle freccette rivolte verso il basso e verso l'alto, potrete visualizzare tutti gli operatori presenti nel sistema per un numero massimo di 12. Questa finestra sarà visibile solo agli operatori che avranno la selezione attiva nel riquadro Configurazione.



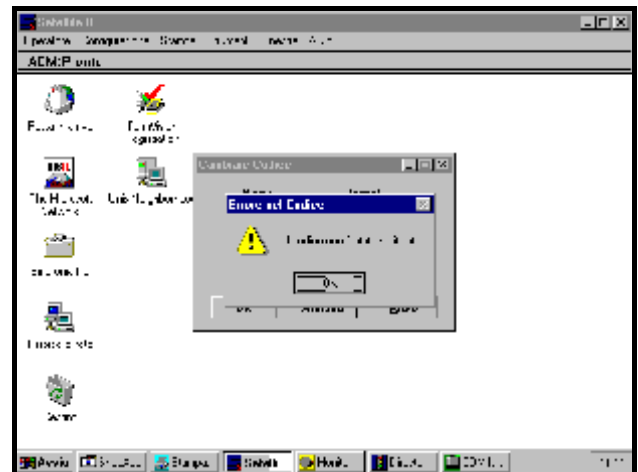
Per aggiungere un operatore, cliccate sulla freccia per lo scorrimento fino a trovare le finestre del Nome e delle Iniziali libere. Cliccate il mouse per posizionare il cursore nella finestra del testo e digitate i nuovi dati nella finestra Nome. Sono accettati un massimo di 10 caratteri. Premete il tasto [Tab] per far avanzare il cursore nella finestra delle iniziali.

Dopo aver digitato le iniziali di un nuovo nominativo, l'operatore dovrà selezionare un Codice di Accesso che sarà personale per ognuno di essi. Quando il sistema memorizza inizialmente tale codice, il software visualizzerà automaticamente la finestra Cambia Codice di Accesso e richiederà l'immissione del Codice. Per un'ulteriore verifica, il codice dovrà essere digitato 2 volte.

*Il box di dialogo **Cambiare Codice** permette di cambiare un codice esistente o di assegnarne uno nuovo.*



*Durante l'Autorizzazione, verrà visualizzato questo messaggio di errore se verrà inserita una **Password** non valida come verifica.*



Per permettere ad un nuovo Operatore di gestire il software, dovrete specificare le funzioni che è autorizzato ad utilizzare. L'elenco seguente descrive le funzioni disponibili:

5.3.1.3.1 Stampa

Questa opzione permette ad un operatore di usare il menu Stampa per generare rapporti associati agli eventi registrati nel Log di Sistema. Vedere la sezione relativa.

5.3.1.3.2 Configurazione

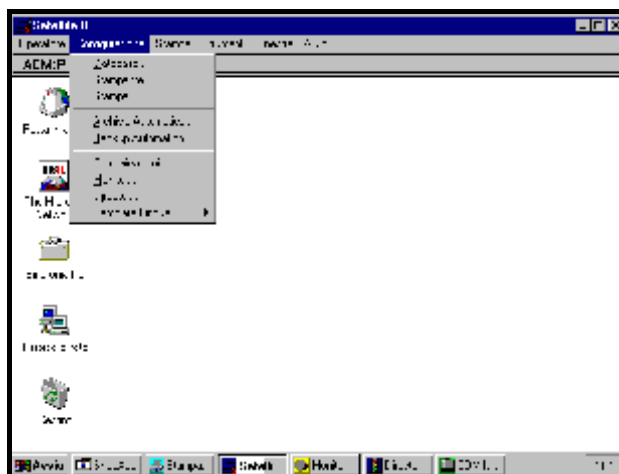
Quando selezionate Configurazione, l'operatore può modificare le configurazioni del software SATELLITE II. **Consigliamo l'accesso a questo menu, al solo Amministratore del sistema.**

5.3.1.4 Esci

Questa opzione chiude la sessione corrente di Satellite II, ritornando al Program Manager. Se l'opzione "Alla Stampante" è stata selezionata nel menu Configurazione Database, il contenuto della StE verrà inviato alla stampante all'uscita del programma.

5.3.2 Menu Configurazione

Il Menu Configurazione permette di predisporre come il sistema farà funzionare i dispositivi esterni come i modem o stampanti.



5.3.2.1 Database . . .

Tale opzione permette di cambiare il disco o dischi fissi, le directories e i nomi dei files sui quali sono memorizzati i Database (Memoria di Sistema ed Amministrativo).

La finestra di dialogo della Configurazione Database serve anche per abilitare o meno le opzioni "Alla Stampante" e "Al Disco Fisso", che avete già configurato durante il processo di installazione del software..

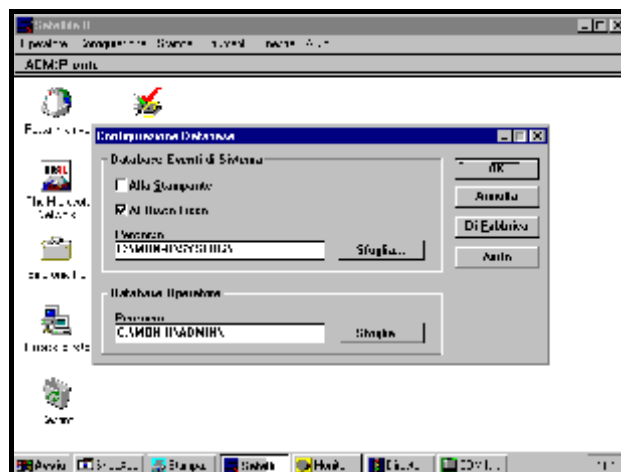
Alla Stampante

Visualizzerete il simbolo "X" nella finestra di controllo Alla Stampante per indicare che è possibile effettuare una stampa degli eventi memorizzati nel programma. La stampante farà una stampa di tutte le operazioni incluse le seguenti: il Numero Utente, la Data, l'Ora e le iniziali dell'operatore. Per ulteriori informazioni, riferitevi alla Stampante per tutti gli Eventi nella *Sezione 2: Inizio delle Operazioni*, a partire da pagina 2-3.

Nota: Verrà stampata una pagina solo a queste condizioni:

- raggiungimento di un numero di eventi tali da riempire una pagina;
- selezione di Cancella Buffer dalla finestra StE; oppure
- chiusura del software.

Per cambiare le directories o i drives dell'SPR e LOG, spostate il mouse verso l'inizio delle finestre da cambiare e cliccate. Cancellare i caratteri da modificare e digitate i nuovi. Potete anche effettuare le selezioni usando il tasto Sfoglia. Nel caso di un errore, cliccate su Default per ripristinare le predisposizioni iniziali.



Al Disco Fisso

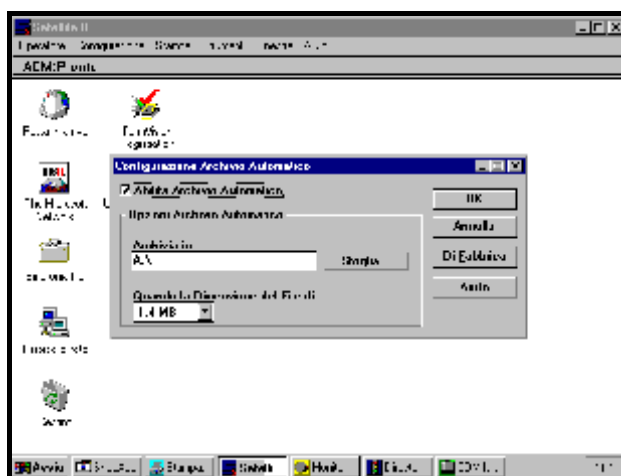
Se volete memorizzare gli eventi sul file SYSLOG per poter reperire e rivedere i dati in seguito, dovete usare la finestra "Al Disco Fisso". Tale operazione permette una memorizzazione quasi permanente degli eventi sovra menzionati e rappresenta una caratteristica molto utile se la carta della stampante è esaurita, se è disattivata, o se non possedete una. Tutte le informazioni memorizzate su disco potranno essere reperite e stampate in un secondo tempo.

Nota: Quando l'opzione "Al Disco Fisso" è selezionata dovete periodicamente archiviare l'informazione memorizzata nel file SYSLOG. Questa operazione darà spazio ai dati dei nuovi eventi del SYSLOG, dato che le informazioni precedenti potranno essere trasferite su dischetto.

5.3.2.2 Archivio Automatico

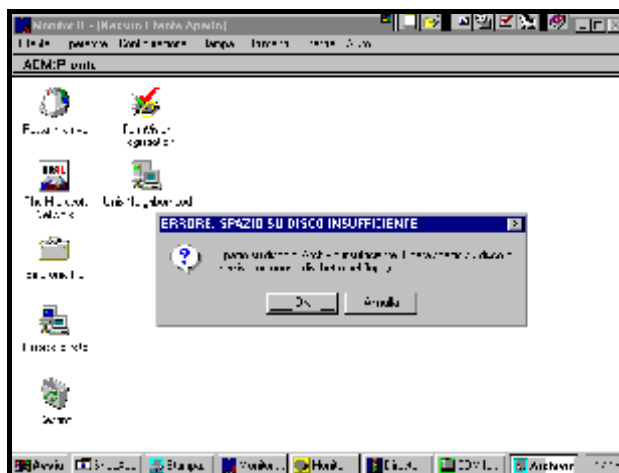
L'opzione permette all'operatore di scegliere dove effettuare l'Archivio (Drive e directory) creando un file denominato ARCHIVE.TXT dalla grandezza selezionabile. Il nome del file viene scelto automaticamente dal software non appena viene creato l'Archivio. I file dello stesso vengono numerati in modo sequenziale iniziando dal file ARC_0000.TXT, seguito da ARC_0001.TXT, ARC_0002.TXT, ARC_0003.TXT, ecc. Il software userà sempre il numero seguente per il nome dell'archivio.

Un riquadro di controllo permette all'operatore di abilitare o meno l'archivio Automatico.



Se l'Archivio Automatico è impossibilitato ad eseguire l'operazione, il software visualizzerà un messaggio di errore. L'operatore può scegliere OK (correggi e riprova) o Annulla. Se il disco è pieno o manca il dischetto nel floppy, l'operatore potrà correggere il problema (inserire un nuovo dischetto) e cliccare poi su OK per riattivare l'Archivio Automatico.

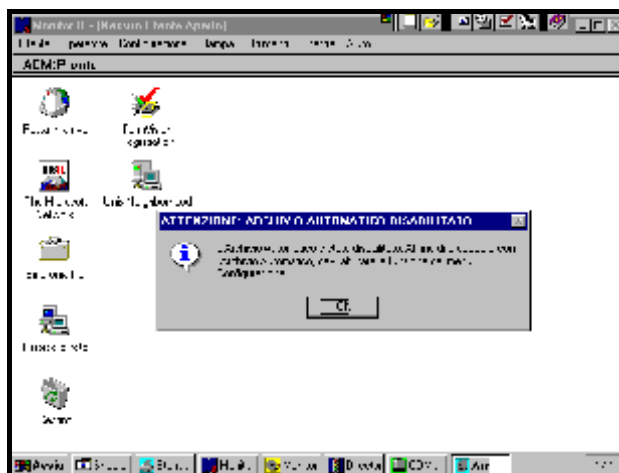
Cliccate su OK per riattivare il processo di Archivio Automatico.



Se l'operatore seleziona Annulla, apparirà una seconda finestra di dialogo per informare che l'Archivio Automatico è stato disabilitato. Quando l'operatore clicca su OK, il software inizierà a ricostruire il Database della Memoria Eventi dal punto in cui l'archivio si è fermato. Ciò assicura la conservazione delle informazioni.

L'Archivio Automatico deve essere riattivato dal menu Configurazione Archivio Automatico.

Una volta disabilitato, l'Archivio Automatico può essere riattivato dal menu Configurazione.



5.3.2.3 Backup Automatico

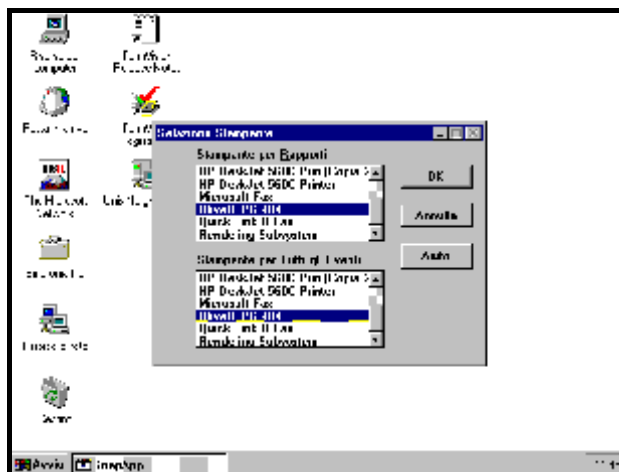
Il Backup Automatico permette all'operatore di scegliere in quale directory verranno memorizzati i file di backup. I file Database (Amministrativo, e Memoria di Sistema) possono essere selezionati individualmente per il Backup Automatico. Usandolo per il Database Amministrativo, i cambiamenti verranno memorizzati nei file di backup ogni volta che uscirete dall'appropriata finestra di dialogo (Gestione Operatori o Cambio Codice).

Usando il Backup Automatico in congiunzione del Database della Memoria Eventi, il file di backup verrà aggiornato non appena viene ricevuto un nuovo evento. In caso di grande numero degli stessi, potrebbe verificarsi che alcuni eventi vengano memorizzati due volte (una per la Memoria Eventi ed una per il file di Backup).

5.3.2.4 Stampante . . .

Windows visualizza un elenco di varie stampanti. Se avete due porte LPT (LPT1 e LPT2) potete selezionare una per stampare Tutti Gli Eventi Memorizzati e l'altra per la stampa dei rapporti. Tali rapporti contengono i dati informativi del System Log e degli eventi ricevuti da MONITOR II. La porta LPT usata viene determinata dalla finestra del Pannello di Controllo di Windows.

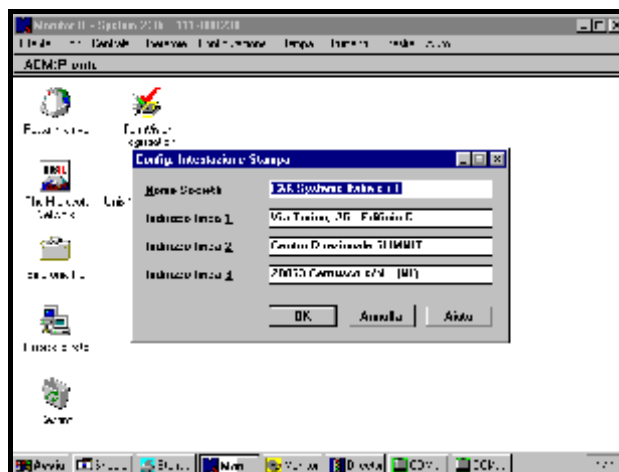
La finestra di dialogo della Configurazione Stampante presenta due riquadri che permettono di scegliere la/le stampanti da usare. Le stampanti visualizzate sono quelle selezionate durante l'installazione di Windows.



5.3.2.5 Stampe

Tale opzione permette all'utente di effettuare l'intestazione di ogni pagina inerente alle Stampe Eventi del Sistema (Syslog) e dei Clienti (per esempio, il nome e l'indirizzo della società).

Qui potete inserire le informazioni che desiderate vengano stampate nell'intestazione delle vostre stampe.

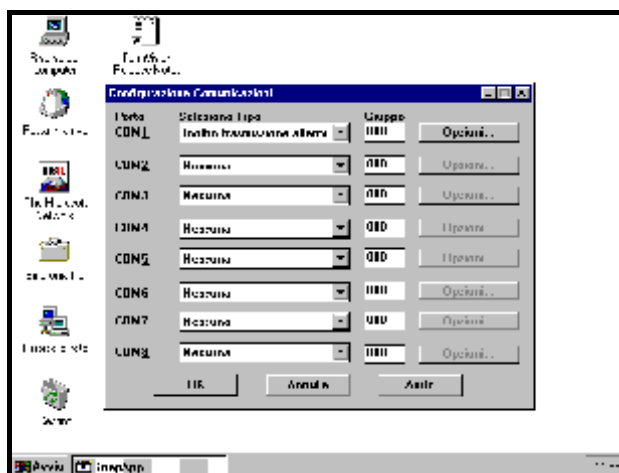


5.3.2.6 Comunicazioni . . .

La finestra di dialogo della Configurazione Comunicazioni serve per configurare, appunto, ognuna delle porte COM disponibili. Ognuna di esse, infatti, può essere configurata per nessun tipo di formato oppure per l'Inoltro Allarmi. Il tasto "Opzioni" sarà disponibile solo con la seconda opzione selezionata.

Usando SATELLITE II per ricevere gli allarmi inoltrati, potrete trarre vantaggio dalla disponibilità di avere fino ad 8 porte COM e modem, se il vostro PC è in grado di supportarle.

La finestra di dialogo **Comunicazioni** configura ogni porta COM per l'Inoltro o meno degli allarmi.



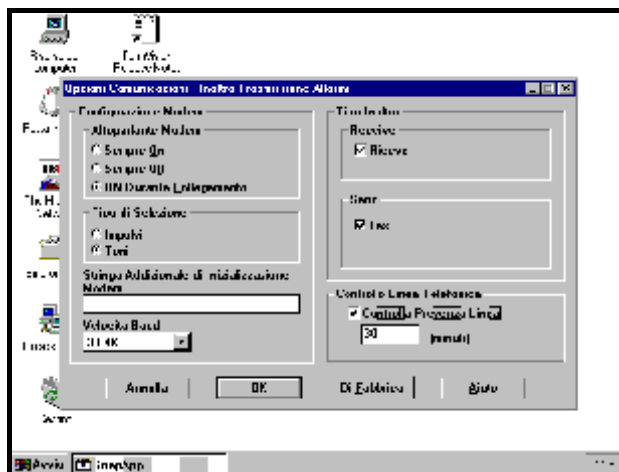
Tasto **Opzioni**

Una volta selezionato l'Inoltro Allarmi, se cliccate sul tasto Opzioni si aprirà una finestra di dialogo per la configurazione del tipo di selezione telefonica del modem ed il volume del suo altoparlante; inoltre potrete inserire una stringa addizionale di inizializzazione. L'operatore può selezionare la velocità di trasmissione ed indicare il tipo di inoltro. Sono possibili due modi di funzionamento: Ricezione e Fax. I segnali di allarme ricevuti da MONITOR II possono essere inviati ad un sistema SATELLITE II. Se l'inoltro contiene il comandi fax, SATELLITE II manderà un fax al numero indicato.

Nota: Il riquadro FAX

deve essere abilitato.

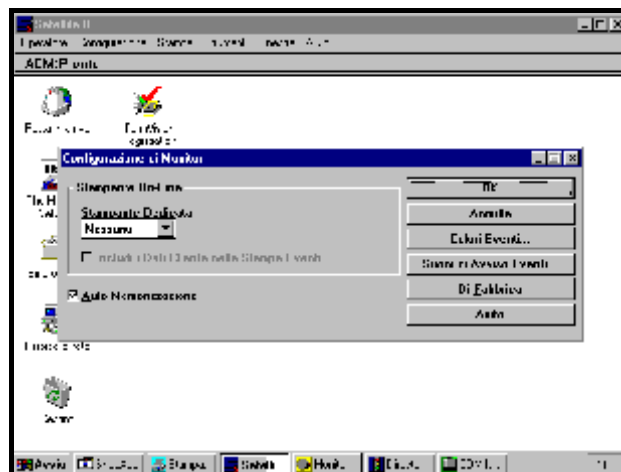
Il tasto Opzioni dell'Inoltro Allarmi apre una finestra di dialogo come mostrato a fianco. Potete agire sul funzionamento del modem, settando anche la sua velocità di trasmissione che può arrivare a 38.4 Kbaud.



5.3.2.7 Monitor . . .

La Configurazione di Monitor determina le operazioni del software SATELLITE II. La finestra di dialogo permette di associare diversi colori e suoni di avviso agli eventi ricevuti, assegnare la stampante on-line e configurare l'Auto-Log di Sistema. Queste opzioni sono spiegate in dettaglio di seguito.

La finestra di dialogo **Configurazione Monitor** permette di selezionare le funzioni **Auto-Log** e **Stampante on-line**. Inoltre, permette di selezionare colori e suoni differenti per ogni evento ricevuto.



Stampante On-line

Essa permette la stampa di una segnalazione di allarme non appena essa viene ricevuta dal software. Affinché ciò avvenga, occorre selezionare una stampante dedicata a questo scopo.

Normalmente, Windows stampa le informazioni solo quando viene riempita una pagina per la stampa. Per permettere la stampa on-line è necessaria una routine separata. Ciò significa che il carattere usato per la stampante on-line deve essere residente e precaricato nella stampante stessa. Per esempio, per poter stampare in Cinese od altre lingue che comprendono caratteri particolari, occorre avere una stampante capace di poter stampare quei caratteri non contemplati dall'ambiente Windows.

Nota: Se il riquadro "Includi Dati Cliente" è disabilitato (di fabbrica), la Stampante on-line stamperà una linea per ogni allarme inoltrato. Le informazioni contenute nel rapporto saranno le stesse visibili nella finestra Monitor. Se il riquadro "Includi Dati Cliente" è abilitato, la stampante stamperà un rapporto di allarme per ogni pagina (vedi pagina 5-25).

Auto-Log (Auto Memorizzazione)

Questa opzione determina come SATELLITE II elaborerà i segnali di allarme visualizzati sul buffer dello schermo. Tale buffer può contenere fino a 90 segnali. Quando Rimuovete o Risolvete un segnale di allarme, esso sparisce dal buffer dello schermo.

Se l'opzione Auto-Memorizzazione è selezionata ed il buffer è completamente pieno, il software cancellerà, automaticamente, il primo segnale ricevuto per creare lo spazio al nuovo allarme in ricezione. Non esiste nessun segnale visivo o acustico per avvisare che il buffer è completamente pieno.

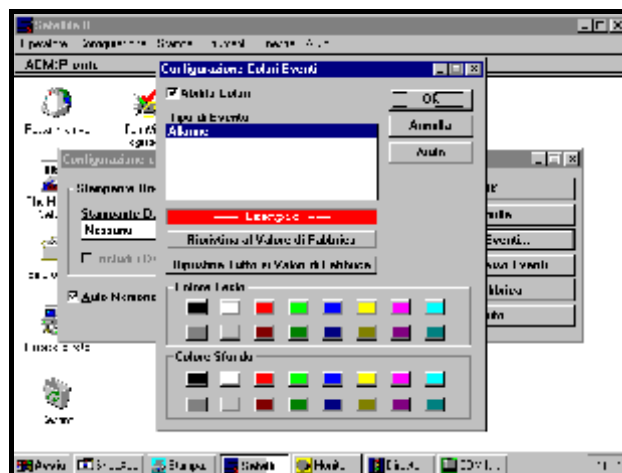
Se l'Auto-Memorizzazione non è stata selezionata ed il buffer è pieno al 70%, sarà visualizzato un avviso visivo/acustico. Nel caso di più segnali non Rimossi o Risolti, l'avviso acustico visualizzerà lo spazio ridotto del buffer. Questo sovraccarico di segnali è memorizzato nel System Log. Per interrompere gli avvisi, dovrete Rimuovere o Risolvere i segnali visualizzati su SATELLITE II. Tale opzione è normalmente selezionata quando l'operatore è presente.

Tasto **Colori Eventi**

Alla ricezione di un segnale, potete visualizzare gli eventi ricevuti a colori differenti per ogni tipo di evento per una più immediata identificazione. Per aiutare l'operatore a leggere lo schermo, potrete fare in modo di cambiare il colore relativo al messaggio in modo tale che sia leggibile sul colore dello sfondo selezionato. Un riquadro di controllo servirà per abilitare o meno tale opzione.

Gli Eventi di Allarme includono Allarmi Zona, Tamper, Allarmi Zone Soft, Duress, Panico, ed Allarmi Inoltrati.

Il tasto Colori Eventi apre una finestra che vi permette di associare un colore diverso per ogni evento ricevuto dal software.



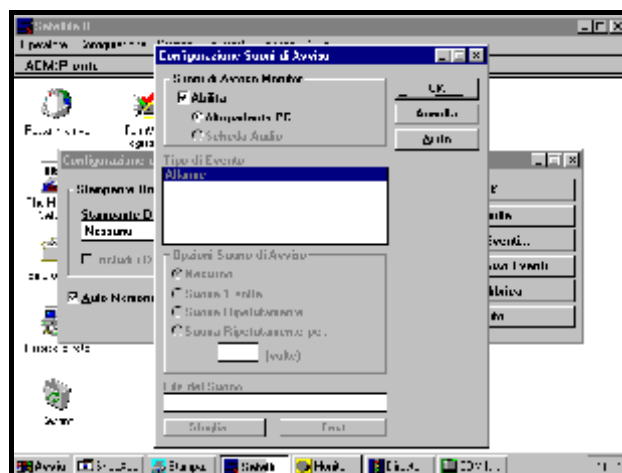
Tasto **Suoni di Avviso Eventi**

Se il vostro PC è provvisto di una scheda audio, tipo una SoundBlaster, SATELLITE II vi da l'opportunità di programmare un suono specifico da associare ad ogni evento d'allarme inoltrato. I suoni possono essere programmati per suonare una volta, continuamente, o per un numero definito di volte. E' possibile abilitare o meno i suoni tramite il riquadro di controllo. Una volta abilitato, il suono suonerà nel modo programmato fino a quando non sarà tacitato.

Il software permette all'operatore sprovvisto di scheda audio di sentire un "beep" alla ricezione degli eventi, sfruttando l'altoparlante interno del PC. I suoni

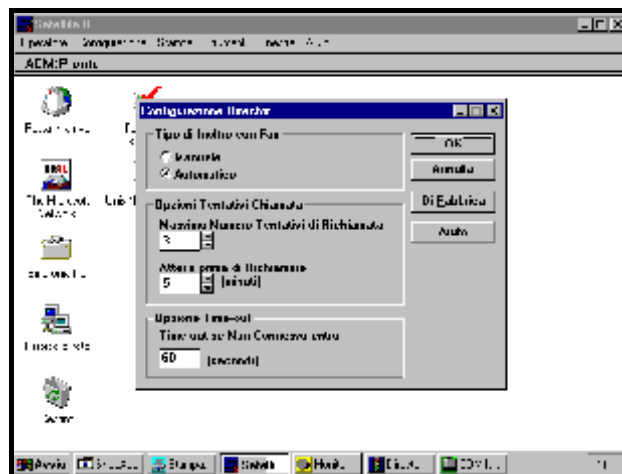
programmabili, in ogni caso, non sono disponibili se configurate l'ascolto dei suoni tramite altoparlante del PC.

A destra, la finestra di dialogo Configurazione Suoni di Avviso che permette di selezionare il suono da attivare in seguito a ricezione dell'evento. Il tutto solo se siete in possesso di una scheda audio.



5.3.2.8 Director

Le opzioni Configurazione Director includono: Tipo di Inoltro con Fax (Automatico o Manuale); Opzioni di Richiamata (Massimo Numero di Tentativi e Ritardo prima della Richiamata); Opzione di Time-out.



Il Numero massimo di Tentativi (settato a 3), è il numero di volte che SATELLITE II tenterà di inviare un rapporto al destinatario prima di classificare la trasmissione come "Fallita". Nel caso accadesse, essa verrà memorizzata nelle finestre di Director e nel Log StE. Per ulteriori informazioni su Director, vedi pagina 5-20. Il Ritardo prima della Richiamata (settato a 5 minuti) è l'intervallo di tempo che intercorre tra un tentativo e l'altro. Durante la connessione, l'opzione di Time-out (settato di fabbrica a 30 secondi) causerà la sconnessione del modem se il collegamento non verrà stabilito entro il tempo indicato.

5.3.2.9 Cambiare Lingua

L'opzione apparirà solo se durante l'installazione del software avete caricato due o più lingue. I dati ricevuti verranno memorizzati nella lingua attiva al momento della ricezione. Le lingue disponibili sono:

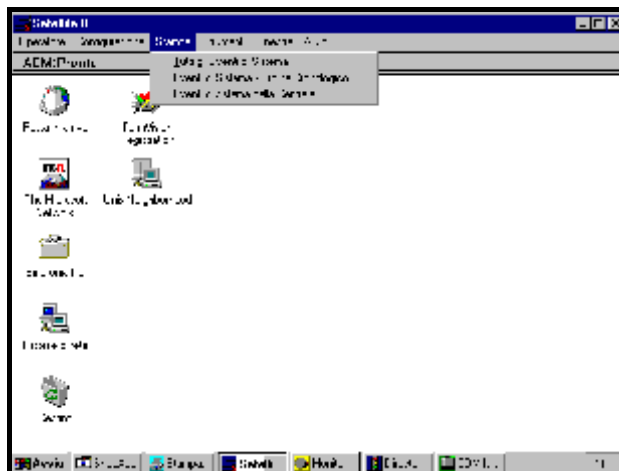
- Cinese Richiede la versione Cinese di Windows ver. 3.1
- Olandese
- Inglese
- Franco Canadese
- Tedesco
- Italiano
- Spagnolo

PRECAUZIONE:

Cambiare la lingua è un'operazione che potrebbe creare qualche confusione nella Memoria del Sistema, dato che tutti i messaggi vengono memorizzati nella lingua attiva al momento della ricezione. L'operazione di cambio lingua avrà come risultato una Memoria del Sistema plurilingue. Tale fatto potrebbe anche influenzare la Memoria del Monitor, dato che i messaggi di allarme saranno nella lingua attiva in quel momento.

5.3.3 Menu Stampa

Il menu Stampa ha tre opzioni associate alle informazioni contenute nel Log di Sistema. Esse sono: Tutti gli Eventi di Sistema, Eventi in ordine Cronologico o Eventi da Centrale.



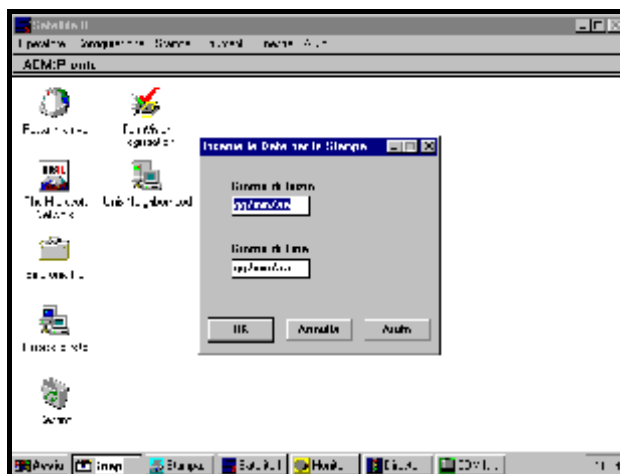
5.3.3.1 Tutti gli Eventi di Sistema

Questo permette di stampare tutti gli eventi memorizzati nel sistema. Durante la stampa è possibile Annullare il processo di stampa.

5.3.3.2 Eventi di Sistema - Ordine Cronologico . . .

Permette di stampare gli eventi compresi in un periodo definito di giorni.

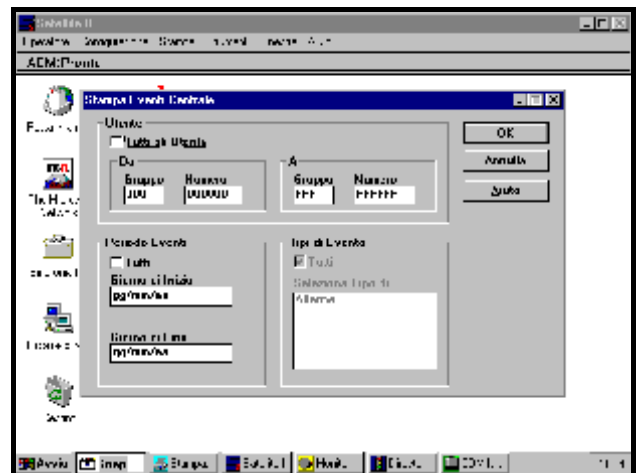
Inserite la data di inizio e fine per definire il periodo di stampa che più vi interessa stampare.



5.3.3.3 Eventi di Sistema della Centrale

Questa opzione vi permette di effettuare una stampa secondo la selezione di due criteri. Potete selezionare un range di Utenti oppure definire un periodo di tempo particolare. La sezione Utente viene usata per selezionare un range o tutti gli Utenti. La sezione Periodo Eventi è dove potete specificare la data di inizio e fine dello stesso. C'è un riquadro che indica i Tipi di Evento, in ogni caso, è possibile includere solo gli eventi di Allarme. Essi comprendono gli Allarmi Zona, Tamper, Allarmi Zone Soft, Duress, Panico, ed Allarmi Inoltrati.

I riquadri controllo, di edit e la lista eventi, permettono di personalizzare le stampe secondo le vostre esigenze.



5.3.4 Menu Strumenti

Il menu permette all'operatore di Ricostruire gli Indici del Database (per il Log di Sistema), di effettuare un Archivio manuale, un Backup manuale e Resettare il modem.



5.3.4.1 Ricostruisci gli Indici

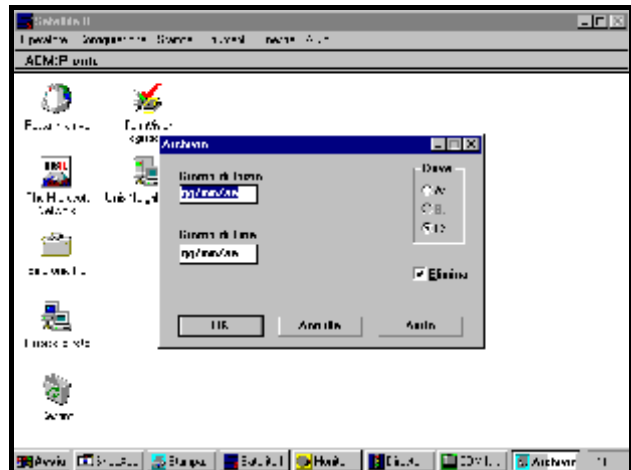
Con il passare del tempo, la dimensione del database utenti aumenterà considerevolmente e ciò potrebbe causare problemi interni al programma. Questa opzione dovrebbe essere usata periodicamente per preservare l'integrità del database stesso. Verrà visualizzata una Barra di Stato che indicherà la percentuale di completamento del processo in corso, al termine apparirà una finestra di dialogo che indica la fine dell'operazione. Cliccate su OK per continuare.

5.3.4.2 Archivio Manuale . . .

Tutti gli eventi ricevuti da SATELLITE II possono essere stampati usando la Stampante per tutti gli Eventi (StE). Essi possono essere salvati anche sull'hard disk del PC nel file SYSLOG.DAT. Esso normalmente si trova nella directory C:\MON-II\SYSLOG. L'uso prolungato di SATELLITE II causerà un aumento della dimensione del suddetto file, che potrebbe, così, occupare spazio prezioso sul vostro PC.

Potete rimuovere alcuni o tutti gli eventi dal file SYSLOG.DAT usando l'Archivio Manuale nel menu Strumenti. (Questo Archivio è differente dall'Archivio Automatico selezionabile dal menu Configurazione.) L'opzione Archivio Manuale effettua, appunto, un archivio di una parte selezionata del file SYSLOG.DAT sotto forma di un nuovo file in formato testo, che potrà essere visualizzato usando un normalissimo editor di testo, come Windows Write. Solitamente l'archivio viene fatto su un dischetto floppy. L'archivio non sarà necessario fino a quando non sceglierete di salvare la Memoria di Sistema su Disco. Per vedere se l'opzione è stata selezionata, riferitevi alla Configurazione Database a pagina 5-6.

*Usate questa finestra di dialogo **Archivio** per scegliere dove effettuare l'archivio dei dati accumulati in memoria. Potete inoltre scegliere la data di partenza e fine per archiviare solo una parte dei dati e liberare o meno nuovo spazio per ulteriori eventi.*



Giorno di Inizio/Giorno di Fine

Potete archiviare da un solo giorno di eventi a tutto il periodo che desiderate. Il cursore si troverà automaticamente nel campo Giorno di Inizio. Inserite la data di partenza usando il formato indicato. Premete il tasto [Tab] per portare il cursore nel campo successivo (Giorno di Fine) ed inserite la data che indica il limite temporale desiderato. Cliccate su OK.

Drive

Con il mouse, selezionate il Drive sul quale desiderate registrare le informazioni archiviate. E' consigliabile selezionare un drive floppy. L'archivio sarà memorizzato in un file chiamato ARCHIVE.TXT nella directory principale del drive selezionato.

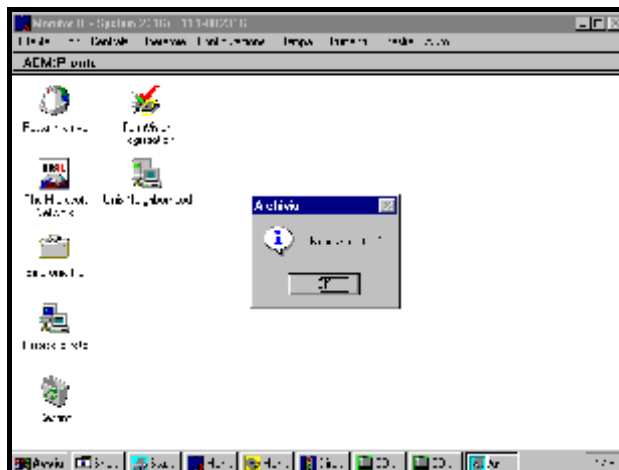
Nota: Prima di archiviare su dischetto, assicuratevi di averne inserito uno formattato nel floppy drive. Se non sapete come formattare un dischetto, consultate il manuale del DOS o la guida di Windows per i necessari dettagli. (In commercio esistono dischetti già formattati; consultate il vostro fornitore PC).

Elimina

Cliccate nel Riquadro Elimina per cancellare la sezione selezionata del System Log (SYSLOG.DAT). Dovrete normalmente operare tramite questo riquadro per tale selezione. Non è necessario invece se desiderate solamente una copia del System Log. Il valore di fabbrica (default) sarà selezionato e dovrete annullare la pre-selezione della finestra per archiviare senza utilizzare l'opzione Elimina.

Cliccate su OK per iniziare la procedura di archivio.

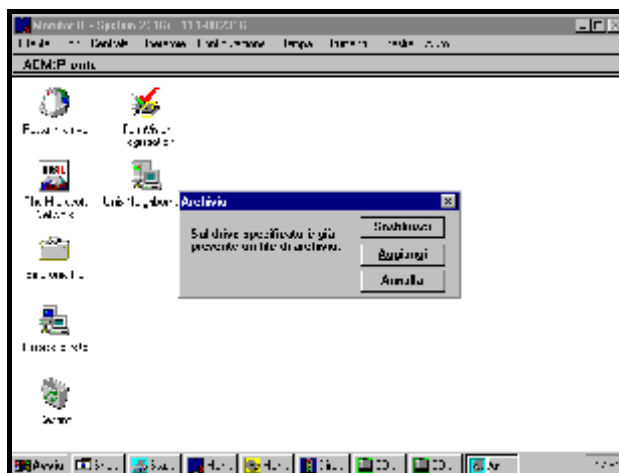
Se il file **SYSLOG.DAT** non contiene dati per il periodo specificato, il tentativo di **Archivio** provocherà l'apparizione di un messaggio di errore indicante "Nessuna Attività".



5.3.4.2.1 Memorizzare i file Archiviati

I dati archiviati sono memorizzati in un file chiamato ARCHIVE.TXT nella directory principale del drive selezionato. Sarà effettuata la stessa procedura per gli archivi successivi utilizzando lo stesso nome di file (ARCHIVE.TXT) e la stessa locazione di memoria.

Se usate l'opzione **ARCHIVIO** ed il file esiste già, visualizzerete un messaggio di richiesta conferma di sostituire il file o di accodarsi allo stesso.



Se il file da Archiviare esiste già sul drive selezionato, il software visualizzerà un messaggio con tre opzioni: Sostituisci, Aggiungi, Annulla

Sostituisci: Sostituisce il file esistente con un nuovo. Tale file contiene i dati da archiviare e tutti i dati del file precedente saranno persi.

Aggiungi: Tale opzione permette di aggiungere i dati da archiviare alla fine del file già esistente. Tale operazione aumenterà la dimensione del file Archiviare.

Annulla: Abbandona l'operazione di archivio e riporta al Menu Principale.

Utilizzando il comando **ren** del DOS oppure la funzione **Rinomina** file di Program Manager di Windows, potrete memorizzare più di un periodo specifico di archivio su disco. L'opzione Rinominare di Windows impedisce che il file Archive.txt sia sovra scritto durante le operazioni successive di archivio o di avere degli spazi inutilizzati se usate l'opzione Aggiungi. Utilizzando dei dischetti, avrete la possibilità di archiviare degli eventi relativi a periodi specifici avvenuti durante il funzionamento di SATELLITE II. Questo metodo rappresenta una soluzione ottimale per facilitare il reperimento dei files.

5.3.4.2.2 Visualizzare e Stampare i Files Archiviati

Utilizzando l'opzione Blocco Note o Write di Windows si possono facilmente visualizzare e stampare i files archiviati.

Nota: Notepad non può aprire file più grandi di 50K. Per file che superino tali dimensioni, potete usare Write di Windows Write od il vostro editor di testo preferito.

- a. Entrate in Program Manager e cliccate 2 volte sull'icona Accessori.
- b. Cliccate 2 volte sull'icona Blocco Note per aprire la finestra relativa.
- c. Utilizzate il mouse per richiamare il Menu File e cliccate su Apri. Nella finestra di dialogo, sostituite il Nome File ***.txt con *.*** Selezionate il drive dove è situato il file Archive.txt (**a;**, **b;**, oppure **c;**).
- d. Per Visualizzare il file, cliccate Nome File (ARCHIVE.TXT oppure ARC_0001 per l'Archivio Automatico) e poi su OK. Utilizzate la barra verticale a destra della finestra per lo scorrimento e visualizzazione di ulteriori sezioni del file.
- e. Per Stampare il file, utilizzate il mouse per richiamare il Menu File e cliccate su Stampa.

Nota: La stampante dovrà essere accesa prima di selezionare l'opzione Stampa.

E' possibile visualizzare o stampare i files archiviati direttamente dall'ambiente DOS tramite l'uso del comando **type**. Per visualizzare o stampare i files, osservate la procedura seguente:

- a. Ri-entrate in DOS e attivate il drive dove sono memorizzati i files di archivio (A:\> o C:\>).
- b. Per Visualizzare il file, digitate:

type \archive|more

Visualizzerete una copia del file archiviato con una singola videata alla volta. Premete qualsiasi tasto per lo scorrimento delle pagine successive.

Nota: Il "filtro" MORE deve essere nel percorso di DOS per attivare il comando.

- c. Per Stampare il file, digitate:

type \archive.txt > prn

Nota: Questo comando significa che una stampante "parallela" è collegata alla COM LPT1 (PRN) ed è Pronta a stampare.

5.3.4.2.3 Procedura per l'Archivio

Consigliamo di predisporre delle procedure per archiviare regolarmente i files del System Log. Il tempo che intercorre tra il Giorno di Inizio e quello di Fine dipende dal numero delle operazioni effettuate dal software. Se le operazioni sono numerose, il file System Log aumenterà velocemente la sua dimensione, e conseguentemente si dovrà archiviare più frequentemente. L'archivio deve essere organizzato in modo regolare: quotidianamente, settimanalmente o mensilmente. Alternativamente potete usare l'Archivio Automatico come spiegato a pagina 3-26 e 5-8.

5.3.4.3 Backup Manuale . . .

L'operatore può scegliere dove i file di backup saranno memorizzati. I file potranno essere memorizzati individualmente in diversi percorsi.

5.3.4.4 Resettare Modem . . .

L'opzione inizializza il modem. Se ne avete solo uno collegato, non apparirà nessuna finestra di dialogo. In caso fossero collegati due o più modem al vostro PC, apparirà una finestra di dialogo dove dovrete selezionare il modem che volete venga resettato. Cliccate su OK. Ogni modem deve essere resettato individualmente. I modem esterni mostreranno un lampeggio dei led di trasmissione - ricezione (SD - RD oppure TX -RX) che indicano che il modem si sta resettando.

Nota: Non potete resettare un modem se esso è in collegamento con un altro.

5.3.5 Finestra

SATELLITE II permette all'operatore di visualizzare le diverse finestre in uso dal programma disponendole Sovrapposte od Affiancate.

5.3.5.1 Sovrapponi

Le finestre verranno visualizzate una sopra l'altra riempiendo tutto lo schermo.

5.3.5.2 Affianca

Le finestre verranno visualizzate una a fianco dell'altra orizzontalmente, riempiendo tutto lo schermo. Ciò permette il passaggio da una finestra all'altra in modo più veloce.

5.3.6 Aiuto

COMMANDER II/MONITOR II e SATELLITE II hanno una guida in linea per aiutare ed assistere l'operatore durante tutte le funzioni dei programmi.

5.3.6.1 Sto Iniziando

Saranno visualizzate le informazioni principali relative all'inizio delle operazioni con i software COMMANDER II/MONITOR II e SATELLITE II.

5.3.6.2 Guida alla soluzione dei problemi . . .

Essa comprende le risoluzioni ai più frequenti problemi inerenti le operazioni dei software COMMANDER II/MONITOR II e SATELLITE II.

5.3.6.3 Informazioni su Satellite II

Qui viene visualizzata la versione corrente di SATELLITE II.

5.4 Operazioni di Director

Ogni porta COM configurata per l'inoltro degli allarmi avrà il proprio server Director e ci sarà anche una finestra associata che mostrerà una lista di eventi ricevuti e pronti per essere inviati. Alla ricezione di un segnale di allarme, SATELLITE II visualizza, nella finestra di Monitor, tale evento. In base alla programmazione dell'Utente (Dati Cliente, pagina 4) dove è possibile decidere se inviare via modem o fax l'evento, la finestra di Director visualizzerà la stessa cosa. La finestra di Director contiene una lista degli eventi pronti per essere inviati.

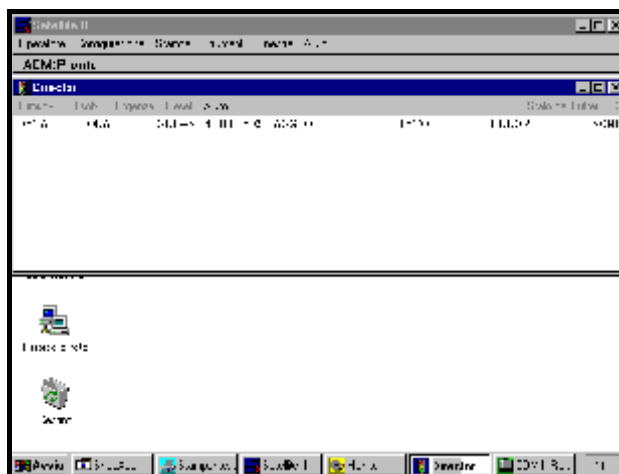
5.4.1 La finestra Director

I dati contenuti nella finestra Director sono simili a quelli contenuti nella finestra Monitor, con due aggiunte: Stato ed Errori.

Il formato della finestra è:

Data Ora Grp-Num. Ut. Messaggio Stato Errori Nome

La finestra Director mostra gli allarmi che sono in attesa di essere inviati via modem o fax. Essa contiene anche le informazioni che a causa di errori diversi non sono state inviate.



Data E' la data di ricezione dell'allarme da inoltrare. Per le centrali provviste di orologio interno, rappresenta la data nella quale è avvenuto l'allarme.

Ora E' l'ora di ricezione dell'allarme da inoltrare. Per le centrali provviste di orologio interno, rappresenta l'ora nella quale è avvenuto l'allarme.

Grp-Num. Ut. E' il Numero Utente della centrale che ha generato l'allarme. Questo sarà incluso nel rapporto di inoltramento, visto che SATELLITE II non ha accesso al Database Utenti.

Messaggio Si tratta della descrizione del tipo di allarme (Zona, Tamper, Duress, ecc.).Essa è derivata dal codice evento nella finestra Monitor.

Stato E' suddiviso in due parti separate da due punti (:).

La prima è composta da un singolo carattere che indica il tipo di inoltramento che deve essere effettuato. L'unica opzione possibile per SATELLITE II è la trasmissione via fax. Questo carattere sarà una **R** che indica che l'allarme inoltrato conteneva il comando per l'invio fax al numero indicato.

La seconda rappresenta uno degli stati del sistema seguenti: **Pronto**, **In attesa**, **Sto inoltrando**, o **Fallita**. Ogni stato è spiegato di seguito.

Pronto La segnalazione è pronta per essere inviata, in ogni caso, il sistema sta aspettando la disponibilità del server COM.

In attesa Il tentativo precedente è fallito ed il sistema sta attendendo l'intervallo di Timeout settato nel menu Configurazione Director (Ritardo prima della Richiamata).

Sto inoltrando La segnalazione è in fase d'inoltramento al numero specificato. Durante l'operazione non è possibile Rimuovere, Risolvere, Resettare, o rendere Urgente l'evento. Tutte le opzioni del menu sono disabilitate.

Fallita Il sistema ha esaurito **tutti** i tentativi a disposizione per la trasmissione. Gli eventi non trasmessi rimangono nella coda di trasmissione in attesa di ulteriori azioni da intraprendere provenienti dall'operatore (vedi opzioni del menu Director). A riempimento del buffer (500 eventi), ogni ulteriore evento in arrivo eliminerà gli eventi "falliti" dalla coda; l'operazione verrà registrata nella StE come evento d'eccedenza (OVFL).

Errori Anche questo campo è diviso in due sezioni separate da due punti (:).

La prima è composta da una cifra che indica il numero di tentativi di trasmissione falliti. Se non è stato effettuato nessun tentativo, la cifra che si presenterà in questa sezione sarà 0.

La seconda rappresenta il motivo che non ha permesso la trasmissione. I possibili sono: **Guasto COM**, **Occupato**, **Non Connesso**, e **TX Fallita**. Di seguito spiegheremo il significato di ognuno di essi:

Guasto COM Normalmente si tratta di un guasto hardware, dovuto alla porta COM, al modem, od alla mancata comunicazione COM/modem.

Occupato Il numero telefonico selezionato era occupato.

Non Connesso Impossibile connettersi alla locazione remota. Ciò può essere causato dalla mancata ricezione del tono di riconoscimento "ACK".

Tx Fallita Probabilmente si è verificato un errore durante il trasferimento dei dati. La causa più possibile è un disturbo sulla linea telefonica.

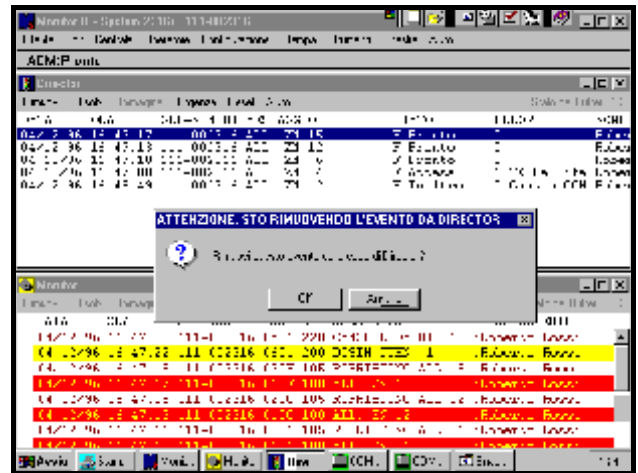
Nome Cliente L'informazione viene prelevata dai Dati Cliente del Database Utenti e viene inviata assieme al Report.

5.4.2 Opzioni del Menu Director

La finestra Director ha quattro opzioni disponibili per il trattamento degli eventi visualizzati nella lista: **Rimuovi**, **Risolvi**, **Urgenza**, e **Reset**. Inoltre esiste un tasto di Aiuto per ulteriori informazioni ed un indicatore di Stato del Buffer sito a destra della Barra Menu della finestra. Di seguito, diamo una breve descrizione di ogni singola opzione:

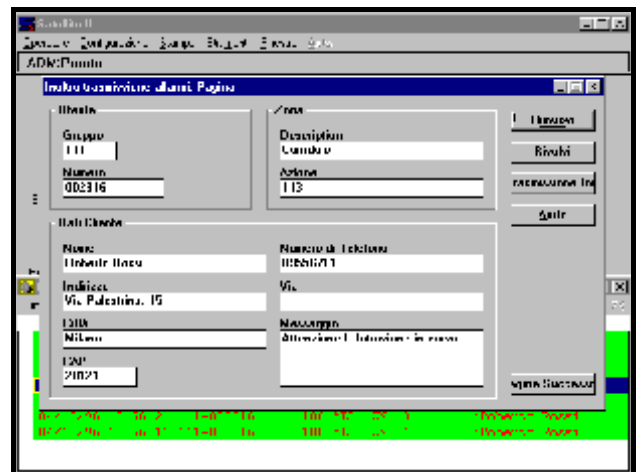
Rimuovi Quando selezionata, verrà chiesto all'operatore di confermare la rimozione dell'evento dalla finestra Director. Tale azione verrà registrata nella StE con la dicitura [RIMO].

Selezionando **Rimuovi** si aprirà una finestra di dialogo che chiederà la conferma di rimozione.



Risolvi Questa opzione visualizzerà le informazioni contenute nella finestra di dialogo del Rapporto Allarmi Inoltrati. Esso è suddiviso in tre pagine. Se la Stampante on-line è abilitata, la informazioni verranno anche

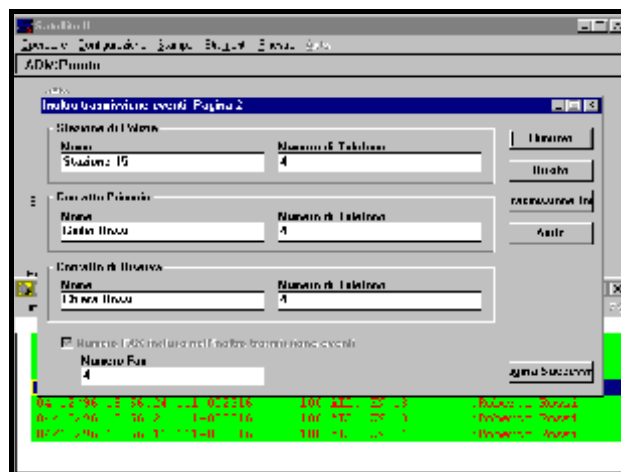
stampate.



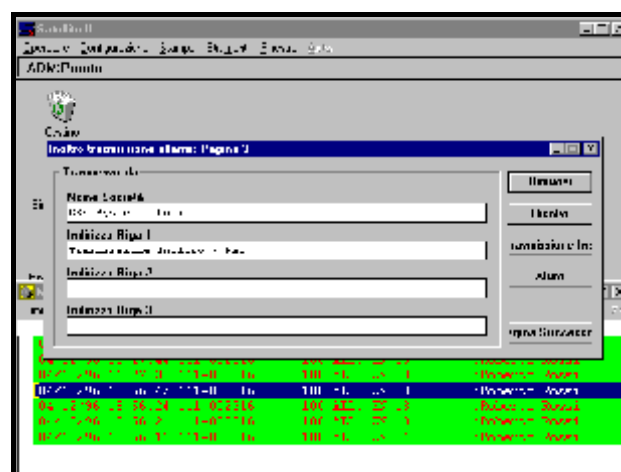
La pagina 1 del Rapporto di Allarme Inoltrato contiene il Numero Utente, la sorgente dell'allarme (Zona), ed i dati principali del cliente (Nome, Indirizzo, numero di telefono).

Selezionando Risolvi, l'evento verrà rimosso dalla finestra di Director e verrà creata una segnalazione nella StE che indica che l'evento è stato risolto dall'operatore. Nella StE avrete la dicitura [RISO].

La pagina 2 contiene la lista delle persone contattabili ed il loro numero di telefono e, se selezionata la corretta opzione, il numero di fax del mittente.



La pagina 3 contiene le informazioni inerenti al mittente.



Urgenza Questa opzione sposta l'evento selezionato posizionandolo nella priorità più alta di trasmissione, resetta il contatore di tentativi, e posiziona lo Stato su **Pronto**.

Reset Questa opzione è simile alla precedente con l'eccezione che la posizione dell'evento nella lista rimarrà invariata.

Aiuto Con questa opzione è possibile visualizzare la finestra di aiuto inerente alle opzioni del menu Director.

5.4.3 Modi operativi di Director

Modo Automatico In questo modo, le operazioni di inoltro degli allarmi verranno gestite automaticamente dal software, senza alcun intervento richiesto da parte dell'operatore.

Gli allarmi non trasmessi rimarranno nella Coda Director, ma non richiederanno l'intervento dell'operatore. Nel caso venga raggiunto il numero massimo di eventi (500), all'arrivo di un'ulteriore segnalazione da gestire, verranno cancellati tutti gli eventi falliti e verrà effettuata una registrazione di eccedenza (OVFL) nella StE.

Modo Manuale

In questa modalità di funzionamento, è richiesto l'intervento dell'operatore per qualsiasi azione che il software deve intraprendere. Quando viene visualizzata una finestra di dialogo di un evento ricevuto, l'operatore dovrà decidere se inviare o meno l'evento nella coda di Director oppure Cancellare(ignorare) lo stesso.

In Modo Manuale, gli eventi in coda che hanno uno stato di trasmissione fallita, richiederanno l'intervento dell'operatore.

5.4.4 Rapporto della Stampante on-line

La stampante on-line può stampare le informazioni della finestra Monitor o inviare tutte le informazioni ricevute da SATELLITE II alla stampante sotto forma di Rapporto. Il formato di tale stampa è raffigurato qui sotto.

Rapporto Allarme		
10/9/95 10:25:28		
Allarme:	100:	Allarme Zona 1
	Data:	10/05/95
	Ora:	11:11:01
	Garage:	Invio Fax
	Fax:	02/9952653
CLIENTE:		
	Leonardo Sarpi Via Manin, 7 Milano 20121	
	Utente: 000-002316 Riferimento: Folsom Blvd. Memo: In vacanza fino al 10-31-95	
STAZIONE POLIZIA:		
	Stazione 15 MI 113	
CONTATTO PRIMARIO:		
	Paolo Sarpi 02/65556787	
CONTATTO DI RISERVA:		
	Anna Kovratinova 02/65556322	
INVIATO DA:		
	ABC Antifurti Via della Spiga, 14 Milano 0338/4533671	

Un Rapporto tipico generato dalla stampante on-line contenente i Dati Cliente. I Rapporti degli Allarmi Inoltrati comprenderanno tutti i dati inoltrati dal modulo Director.

Sezione 6: Ricerca Guasti

Sia COMMANDER II sia MONITOR II sono stati sottoposti a controlli accurati. Abbiamo individuato che la maggior parte dei problemi sono dovuti a Windows, allo hardware oppure ad altre applicazioni di Windows, e non ai nostri software MONITOR II/COMMANDER II. Per offrire un servizio migliore e più completo ai nostri clienti, abbiamo fatto un elenco dei problemi più comuni e frequenti che potrebbero sorgere.

6.1 Prima di chiamare per assistenza

- Conoscere l'installazione dell'hardware e del software.
Prima di chiamare il servizio tecnico della C&K, oppure il vostro fornitore di computer, dovete sapere quale software state usando ed il livello di aggiornamento di ogni programma. Ciò include DOS, Windows, COMMANDER II o MONITOR II, e qualsiasi altra applicazione che state attivando nello stesso momento. Esistono vari tipi di hardware continuamente sottoposti ad aggiornamenti e quindi non è possibile per la C&K essere a conoscenza di tutti i tipi di configurazione o di installazione. Nel caso che il problema non sia relativo al software COMMANDER II o MONITOR II oppure all'hardware, contattate il vostro fornitore di computer, sottoponendo le seguenti domande.
- Quando ha smesso di funzionare?
Un software non può rompersi come un congegno meccanico o elettrico. Se sorgono dei problemi con COMMANDER II/MONITOR II, ponetevi le seguenti domande : Quale operazione diversa avete effettuato ? Quali modifiche avete apportato all'hardware o al software ? Quale nuovo software o quale aggiornamento dell'hardware avete inserito recentemente ?
- Le operazioni da fare per aiutarci a migliorare il nostro servizio !
Nella pagina 6-2 troverete un breve questionario che vi aiuterà a descrivere l'installazione del vostro software e del sistema che utilizzate. Leggete le domande del questionario e rispondete a tali domande prima di chiamare l'Assistenza Tecnica della C&K. Avendo a disposizione tali informazioni, saremo in grado di aiutarvi ad individuare e risolvere velocemente i vostri problemi.

L L'installazione di alcuni programmi possono modificare l'ambiente del software.

Esistono due file che vengono modificati dall'installazione iniziale di molte applicazioni. Questi file sono CONFIG.SYS e AUTOEXEC.BAT. La stampa di questi file ci aiuterà a capire la configurazione del vostro sistema e quale software non prioritario, nel caso che ci fosse, è stato attivato (programmi residenti).

- Dovrete caricare il Blocco Note per poter stampare i file CONFIG.SYS e AUTOEXEC.BAT.

Nota: Se non siete in grado di attivare il Blocco Note, riferitevi alla pagina 19 che vi spiegherà come usare il Blocco Note di Windows per rivedere i file dell'Archivio.

- Nel Blocco Note, cliccate sul Menu File e selezionate Apri.
- Nel riquadro NOME FILE, sostituire *.txt con *.bat;*.sys. Usate il mouse per selezionare il **C:** nelle Directories, evidenziate e cliccate OK.
- Selezionate il file AUTOEXEC.BAT dal riquadro Nome File e cliccate OK. Il file AUTOEXEC.BAT sarà caricato nella finestra Blocco Note.

- Per stampare il file, richiamate il menu File e selezionate Stampa.
- Dopo aver stampato il file AUTOEXEC.BAT, potete caricare e stampare il file CONFIG.SYS. Per caricare il file CONFIG.SYS, richiamate di nuovo il menu File e cliccate Apri.
- Selezionate il file **CONFIG.SYS** e cliccate OK per caricare il file nella finestra di Blocco Note.
- Richiamate il menu File e selezionate Stampa per stampare il file.
- Quindi, chiudete il Blocco Note richiamando il menu File e selezionando Esci.

Inoltre, le risposte alle seguenti domande aiuteranno il nostro Servizio tecnico a migliorare la propria assistenza tecnica. Annotate e tenete a disposizione le seguenti informazioni quando chiamate i nostri tecnici.

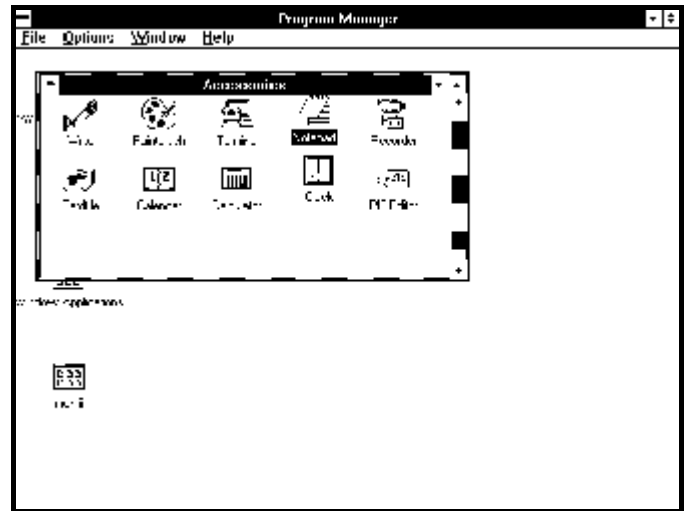
1. Quale tipo di computer state usando? (Es. 486, Pentium, laptop, ecc.)
2. Quanta memoria (RAM) ha il vostro PC? (4 Mega, 8 Mega, 16 Mega, ecc.)
3. Che tipo di modem state usando? (Hayes 1200, Easy Data 1200D, US Robotics, ecc.)
4. Il modem è esterno od interno?
5. Quale versione di Windows state usando?
6. In quale modo parte Windows? (Dal prompt di DOS, DOSSHELL, Menu programmi, ecc.)
7. Quali altri programmi partono contemporaneamente? (Salva-schermo, utilities, applicazioni non-Windows, ecc.)

6.2 Suggerimenti

Esistono controlli semplici da effettuare per individuare la causa di eventuali problemi.

- Avete attivato correttamente le altre applicazioni ?
E' un unico test significativo che rappresenta la risposta a molte domande. Se altri programmi di Windows sono attivati e si svolgono in modo corretto, COMMANDER II e MONITOR II devono essere operativi. Quando effettuate questo test, raccomandiamo di **non** spegnere il computer o di resettarlo prima di provare una altra applicazione. Resettando il computer, rischiate di invalidare il test dato che il fatto di resettare il PC potrebbe aver annullato il problema.
- Il Programma Terminale funziona bene?
Se pensate che il problema sia causato dal modem, provate ad attivare il programma Terminale di Windows. Se usate un modem compatibile Hayes, dovrebbe attivarsi con il programma Terminale. Nel caso contrario, il problema è dovuto al modem stesso o ad una porta seriale COM. Seguite la procedura sottostante.
- L'hardware funziona correttamente anche con le altre applicazioni di Windows?
Se le altre applicazioni funzionano correttamente, anche COMMANDER II e MONITOR II dovrebbero fare altrettanto. Eventualmente controllate la Configurazione del software Monitor II.

Il Programma Terminale di Windows si trova nel menu Accessori nel Program Manager.



6.3 Test del Programma Terminale

Per determinare se il problema è causato dal software o dall' hardware, seguite la procedura sottostante per controllare la porta seriale COM.

- Cliccate due volte sull'icona Program Manager.
- Cliccate due volte sull'icona Accessori.
- Cliccate due volte sull'icona Terminale.
- Quando appare la finestra Terminale sullo schermo, digitate AT seguito da [Enter]. Il modem dovrebbe rispondere OK se esso e la porta COM funzionano correttamente.

6.4 Il Modem può non funzionare con COMMANDER II o MONITOR II

Possibili Cause

- Incompatibilità del modem
- Modem guasto, alimentazione o cavo difettoso
- Conflitto di porte COM o di indirizzo IRQ
- La porta COM non è configurata correttamente nel menu Comunicazioni sotto il menu Configurazioni
- La porta per l'SPR non è configurata correttamente
- La stringa di inizializzazione non è corretta. Riferitevi all'Appendice A per una stringa corretta

Procedure per il Test

1. COLLEGAMENTO DEL MODEM:

Il modem del PC deve essere acceso ed identificato dal software. Deve anche essere collegato correttamente ad una linea telefonica. Per determinare se il modem è identificato da COMMANDER II o MONITOR II, cliccate due volte sull'icona StE (Stampa di Tutti gli Eventi) in basso dello schermo. Se il modem è identificato correttamente, visualizzerete una linea scritta nell'icona StE come la seguente :

```
22/10/93 12:14:41 - 500:Inizializzazione Software SSRV
```

Se non visualizzate tale scritta, usate le frecce per lo scorrimento per rivedere l'elenco ed individuarla, dato che sarà stata generata durante la precedente attivazione di COMMANDER II o MONITOR II.

Se il software non riesce ad identificare il modem (ad esempio, se è spento o collegato non correttamente), l'elenco dell'StE visualizzerà una linea simile a quella seguente:

```
19/10/93 07:12:39      000-000000   ADM 925:Errore Iniz.Modem : COM2:
```

Potete anche usare il comando **Reset Modem**, nel menu Strumenti. Cliccate sul **Reset Modem** per inviare un comando di ri-inizializzazione al modem. Se il modem è esterno, visualizzerete il lampeggio dei LED RD (Ricezione Dati) e SD (Invio Dati) quando il PC invia il comando del reset.

6.5 La Centrale non si collega

Possibili Cause

- Il numero telefonico dell'SPR (numero per essere richiamato) non è stato programmato sulla centrale, oppure non è stato programmato nel modo corretto.
- L'SPR del modem non funziona correttamente.
- La selezione della COM dell'SPR non è stata effettuata correttamente, oppure non è compatibile con la serie di centrali.
- La centrale non è stata programmata per l'SPR. (Riferitevi alle Istruzioni per l'Installazione per la Linea di Comando.)

Procedure per il Test

- 1 **IL NUMERO TELEFONICO DELL'SPR DEVE ESSERE PROGRAMMATO**
Il Numero Telefonico del computer/modem deve essere programmato sul comunicatore digitale. Tale numero, chiamato Numero Telefonico dell'SPR, è utilizzato per essere richiamato ed è necessario per garantire la massima sicurezza della Programmazione Remota. Il Numero Telefonico dell'SPR può essere programmato sulla centrale tramite tastiera o tramite la procedura del Collegamento Diretto (spiegato nella pagina 2-21). Se state programmando il numero telefonico tramite tastiera, riferitevi al manuale per l'installazione del tipo specifico di centrale che volete programmare per le Linee Comando.
- 2 Effettuate tutti i test delle COM e dei modem.
Le procedure da seguire sono quelle descritte sopra.
- 3 Verificate se avete settato una COM per l'SPR.
Troverete la spiegazione relativa alla configurazione delle COM nelle pagine 1-12, 3-29, e 5-10.

6.6 Impossibile trasferire i dati della tastiera Alpha

Possibili Cause

- Non siete in collegamento.
- Non esistono tastiere Alpha collegate al sistema.
- Non sono state selezionate zone e messaggi.
- Siete nel menu Edit, anziché nel menu Centrale.

6.7 Impossibile effettuare alcune operazioni

Possibili Cause

- Non siete autorizzati a farle. Vedere la Gestione Operatori a partire dalla pagina 3-22.

6.8 La stampante non funziona

Possibili Cause

- Stampante spenta o non collegata.
- Stampante non in On-Line.
- Stampante non selezionata in Windows o software SPR.

Possibili Soluzioni

1 Stampante pronta

Verificate che la stampante sia stata collegata ed accesa, che il cavo sia stato collegato alla porta corretta e che le spie luminose relative alla Selezione Stampante e di Stampante Pronta siano accese.

2 Selezionate il tipo corretto di stampanti in Windows e nell'SPR.

Nel menu Modifica Stampante sotto Configurazione, verificate se avete selezionato le stampanti corrette per l'Invio Trasmissioni e Tutti Gli Eventi.

6.9 La stampante non stampa tutti gli Eventi

Possibili Cause

- Windows non manda il comando di stampa fino a quando non riempie un buffer tale da riempire una pagina, o fino a quando non uscite dal programma.
- L'opzione Alla Stampante non è stata selezionata nel menu Configurazione Database.

6.10 La stampante non stampa gli Eventi che accadono

Possibili Cause

- La Stampante on-line non è stata configurata nel menu Configurazioni di Monitor. Essa **deve** essere una stampante dedicata. Accertatevi che nessuna altra applicazione usi la medesima stampante.
- La Stampante on-line è spenta o non collegata.

6.11 L'SPR riaggancia la chiamata

Possibili Cause

- State usando un modem non compatibile. (Vedere *Appendice A: Settaggio del Modem*)
- Il Cliente ha una Chiamata in Attesa e subentra una Chiamata in Arrivo.
- La linea è disturbata.
- Le applicazioni aggiuntive rallentano le funzioni del PC.

Possibili Soluzioni

1 Se il cliente ha una Chiamata in Attesa esterna mentre state effettuando la programmazione remota, la linea telefonica emetterà dei bips di avviso che causeranno un errore nel modem ed una susseguente interruzione della comunicazione. Verificate se il cliente riesce ad ottenere dalla TELECOM l'eliminazione dell'avviso di chiamata. Con tale opzione cancellata e la programmazione del codice di accesso (solitamente *70) nel numero di richiamo dell'SPR, i bips saranno eliminati.

2 Disturbi sulla linea telefonica possono causare un errore del modem ed il susseguente scollegamento dello stesso. Accendete l'altoparlante del modem per verificare la presenza di tali disturbi. Riferitevi alle spiegazioni della pagina 1-14.

- 3 Se il disco impiega troppo tempo per accedere ai dati memorizzati, il modem potrebbe sganciarsi dalla linea. Durante il collegamento dell'SPR, il modem e la centrale trasmetteranno periodicamente dei segnali in frequenza per avvisare che il collegamento dell'SPR continua. Il drive del disco ha la precedenza sui modem. Se, durante la programmazione remota, l'SPR deve accedere ai dati del disco ed il tempo di accesso è troppo lungo, i segnali in frequenza saranno ritardati. Tale ritardo indurrà il modem, in assenza di segnali in frequenza, a rilevare un'interruzione nel collegamento dell'SPR. Quindi, la centrale e l'SPR interromperanno le comunicazioni. Per risolvere il problema, dovrete chiudere qualche applicazione ed aggiungere memoria RAM.
- 4 Usate modem aventi le caratteristiche descritte a pagina 1-2.

6.12 Il Modem non risponde

Possibili Cause

- Il modem non è compatibile con COMMANDER II o MONITOR II. Riferitevi alle spiegazioni sulla compatibilità dei modem riferitevi all'*Appendice A: Settaggio del Modem*.
- E' stata attivata un'applicazione di DOS o Windows che ha settato il modem per funzioni differenti da quelle richieste da COMMANDER II o MONITOR II.

6.13 Il Modem Riceve, ma non chiama

Possibili Cause

- Non avete configurato la porta COM per l'SPR.
- Il modem non è configurato correttamente (Vedere all'*Appendice A: Settaggio del Modem*).
- Il modem non è in grado di effettuare le operazioni SPR (Vedere all'*Appendice A: Settaggio del Modem*).

6.14 MONITOR II non visualizza le informazioni dell'Utente alla ricezione di un Evento

Possibili Cause

- MONITOR II non visualizzerà i dati di un numero utente se tale numero non è stato salvato precedentemente nel database. Tale problema può facilmente verificarsi se il Numero Utente è stato salvato ma il Numero Utente #1 è inviato ad un ricevitore differente, mentre il Numero Utente #2 è invece inviato a MONITOR II.
- Il Numero di Gruppo/Numero Utente relativo al segnale del Numero ricevuto è diverso dal numero memorizzato nel database. Per ulteriori informazioni sui Numeri di Gruppo, riferitevi alla pagina 2-13 e 3-10.

Possibili Soluzioni

- Utilizzate il Generatore di Stampe per elencare i Numeri Utenti. Il numero sarà visualizzato se è stato memorizzato nel database. Riferitevi

alla spiegazione sul Generatore di Stampe a partire da pagina 3-34.

- State usando il Numero Utente #2 per inviare le trasmissioni a MONITOR II e tale numero non è stato salvato nel database come Ricevitore #1. MONITOR II elenca i numeri utenti a secondo il Numero Utente memorizzato nel Ricevitore #1. Caricate il numero nella memoria RAM e salvatelo tramite l'opzione Salva Come utilizzando il Numero Utente memorizzato nel Numero Utente #2.

6.15 Impossibile visualizzare le mappe o cartine alla ricezione di un evento

Possibili Cause

- Il segnale non è evidenziato. Puntate il mouse sulla linea del segnale da visualizzare e cliccate sulla linea. Quindi cliccate su Immagine!
- La mappa o cartina non è stata salvata su un file formato .BMP. Riferitevi alle spiegazioni dalla pagina 4-10.
- La mappa o cartina non è stata memorizzata sotto il nome corretto del file o del percorso. Riferitevi alle spiegazioni relative a come salvare le mappe o cartine nella pagina 4-10.

6.16 Errori durante Archivio e/o Stampe

Possibili Cause

- Non avete sufficiente spazio su disco. Liberatelo e ritentate. Monitor II crea alcuni file temporanei sull'hard disk mentre archivia o stampa.

6.17 Impossibile l'accesso alle porte COM

Possibili Cause

- Non avete memoria convenzionale sufficiente. Per liberare memoria, usate MEMMAKER od un altro programma di gestione memoria.

6.18 Frequenti errori nel Database

Possibili Cause

- Potreste avere file rovinati. Lanciate SCANDISK o CHKDSK /F per correggere il problema.

Appendice A: Settaggio del Modem

Il modem da usare con COMMANDER II e MONITOR II deve essere compatibile Hayes (Vedi pagina 1-2). Il termine "compatibile Hayes" significa la capacità del modem nel comprendere i comandi Hayes durante le operazioni.

Idealmente, ciò rappresenta lo standard di comunicazione dei modem. Sfortunatamente, le diverse variazioni delle ditte produttrici di modem ha causato a volte profonde differenze tra un modem e l'altro nell'interpretazione dei comandi Hayes.

Sono stati provati diversi modem che sono risultati compatibili con il software MONITOR II. Occasionalmente, è necessario l'uso di una stringa addizionale di inizializzazione da inserire nella finestra di dialogo Opzioni. La stringa addizionale da inserire varia da un modem all'altro e dipende dal tipo di centrale che è collegata. Le System 236, 238, and 2316 usano il formato di comunicazione CFSK III/Bell 103. Le System 236i, 238i, 238iGT, 2316i, e 2316iCID usano il formato di comunicazione CFSK III/CCITT v.21.

7.1 Modem provati

Legenda:

- [OK] = Il Modem funziona senza il bisogno di stringa aggiuntiva
- [Incompatibile] = Il Modem / Centrale non sono compatibili
- [?] = Il Modem non è stato provato con questo tipo di Centrale
- <Altro> = E' la stringa da inserire nella finestra di dialogo "Opzioni" nel menu Configurazione Comunicazioni

Modem	System 236-238-2316	System 236i-238i-2316i	Centrali Eclipse
Hayes Optima 24 (modello 1010AM ver 5.4)	<&D3>	[Incompatibile]	[Incompatibile]
Hayes Optima 24 Modello 4007AM v1.0A	&Q0	&Q0B15	&Q0
Hayes Optima 24 / Fax 96 (modello 4000AM v1.0c)	S10=255&Q0B16	S10=255&Q0B15	[Incompatibile]
Hayes Accura 14.4k Fax 144 (modello 5105AM v2.3)	[OK]	S37=3	[Incompatibile]
Hayes Accura 288 V.34 +Fax (model 5901US / v 7.00A)	&D3S10=255	&D3&Q0S10=255B1	[Incompatibile]
Supra FaxModem v.32bis (modello 03-0091-0A)	S10=255 (OK: Win95 & NT)	[OK] (OK: Win95 & NT)	[Incompatibile]
Practical Peripherals Practical Modem 9600SA	&D3S10=255&Q0	[Incompatibile]	[Incompatibile]
US Robotics Sportster 14.4 Faxmodem (model 276)	S10=255B1N1	[Incompatibile]	[Incompatibile]
Bit Blitzer BBM 12E	[Incompatibile]	[OK]	[Incompatibile]
Datatronics Discovery 2400c	[OK]	&Q0&D3S10=255	S10=25
Dynalink 2400MP (Pocket Modem)	[Incompatibile]	[OK]	[Incompatibile]
Multitech MT2834ZDXI	[?]	\$MB300&E6B0\$BA0&D3&E0#F0&R0	

I modem elencati di seguito sono vecchi modelli provati tempo fa, dei quali mostriamo comunque le diverse caratteristiche. Alcuni di essi sono fuori produzione, in ogni caso, potreste trovarli come fondo di magazzino da qualche distributore.

Vecchi modelli di Modem	System 236-238-2316	System 236i-238i-2316i	Centrali Eclipse
Hayes Smartmodem 1200 (modello 07-0038 v2.6)	[OK]	[Incompatibile]	[OK]
Hayes Smartmodem 1200 (modello 6802US v1.2)	[OK]	[Incompatibile]	[OK]
Hayes Smartmodem 1200B (Interno)	[OK]	[Incompatibile]	[OK]
Supra Supramodem 2400 (modello 50-2000-0)	&D3S10=255	&D3S10=255	&D3S10=255
Samsung SM1200C1	[OK]	[Incompatibile]	[Incompatibile]
Practical Peripherals 1200BPS	[OK]	[OK]	[?]
Packard Bell PB12001	S10=255	[Incompatibile]	[Incompatibile]
Easy Data Easy Data 1200D	[OK]	[Incompatibile]	[OK]
Multi-Tech Multi-Modem 224E	[OK]	[Incompatibile]	[?]
US Robotics Sportster 1200	[OK]	[Incompatibile]	[?]
US Robotics Sportster 2400	&D3S10=255	[Incompatibile]	[?]
Zucker-Board Z-Modem 300/1200	[Incompatibile]	[OK]	[Incompatibile]

I risultati dei test mostrati nella tabella soprastante sono stati rilevati usando centrali recenti (da primavera 1995 in poi). Si potrebbero verificare variazioni sensibili con l'uso di centrali con revisione precedente alla suddetta. Alcune differenze di funzionamento potrebbero verificarsi qualora i modem avessero differenti revisioni di software o montassero chip con un firmware differente.

7.2 Settaggio Switch

Il modem consigliato per il funzionamento con Commander II/Monitor II era il modello Hayes Smartmodem 1200 oppure Hayes Smartmodem 1200B. Grazie alle migliori tecniche dei prodotti, il modello citato è stato sospeso dalla produzione. Esso si poteva configurare tramite alcuni switch posti all'interno. La figura mostra comunque il settaggio degli switch, qualora vi trovaste nella necessità di configurarne uno simile.

**Hayes Smartmodem
1200 / External**
As viewed with front coverplate removed

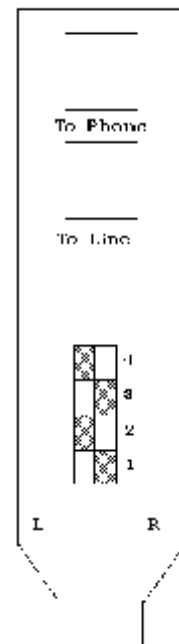


SW1	Stato DTR	= Su: Segue DTR; "Aggancia" e va a riposo quando perde il segnale
SW2	Formato Codice Risposta	= Su: Parole
SW3	Visualizz. " "	= Giù: Visualizza i Codici
SW4	Eco Carattere	= Giù: Eco disabilitato
SW5	Risposta automatica	= Giù: Risposta autom. disabilitata
SW6	Rilev. Portante	= Su: Controllo attivo
SW7	Jack Telefonico	= Su: RJ-11
SW8	Riconosc. Comando	= Giù: Abilitato
SW9	Tipo trasm. @ 1200 Baud	= Su: Bell 212A
SW10	Controllo DTR	= Giù: Reset Modem

Il modem Hayes Smartmodem1200B è un modem interno con quattro switch a bordo per configurarlo.

**Hayes Smartmodem
1200B**
As viewed from the
back of the computer

SW4	Stato DTR	Sx (on) segue DTR
SW3	Portante	Dx (off) Controllo attivo
SW2	Jack telef.	Sx (on) RJ-11
SW1	Porta COM	Dx (off) = COM1 Sx (on) = COM2



7.3 Significato dei Led del modem esterno

I modem interni presentano un vantaggio rispetto a quelli esterni. Infatti essi hanno a bordo alcuni Led di stato che vi possono aiutare nella risoluzione di eventuali problemi. La lista sottostante spiega il significato di tali Led.

Led	Descriz.	Funzione
HS	High Speed	Acceso quando il modem opera a 1200 baud o più.
AA	Auto-answer	Acceso quando il modem è predisposto per la risposta automatica.
CD	Carrier Detect	Acceso quando il modem riceve una chiamata da un altro modem.
OH	Off Hook	Acceso quando il modem sta occupando la linea.
RD	Receive Data	Acceso quando il modem sta ricevendo segnali da altro sistema.
SD	Send Data	Acceso quando il modem sta trasmettendo ad un altro sistema.
TR	Terminal Ready	Acceso quando il PC è pronto a ricevere od a inviare informazioni dal/al modem.
MR	Modem Ready	Acceso quando il modem è pronto a trasmettere/ricevere.

Quando usate COMMANDER II o MONITOR II, ed il modem è in attesa, saranno accesi solamente i Led MR (Modem Ready) e TR (Terminal Ready). Inoltre, siccome COMMANDER II e MONITOR II operano a 300 baud, il Led HS sarà spento.

7.4 Altoparlante del Modem

L'altoparlante del modem può essere utile per assistervi nella ricerca e diagnostica dei vari problemi che si possono verificare durante le connessioni del modem con le centrali. Vedere Volume Altoparlante a pagina 1-14.

7.5 Esclusione Segreteria Telefonica

La sequenza di chiamata usata da COMMANDER II permette di escludere automaticamente le comuni segreterie telefoniche. Comunque, segreterie che rispondano al terzo squillo **non** saranno compatibili con la procedura di collegamento. E' necessario, quindi, che vi accertiate che la segreteria telefonica, o qualsiasi altro risponditore automatico, si attivi sempre *dal terzo squillo in poi*. Questa operazione servirà ad ottenere un corretto collegamento SPR con COMMANDER II. Nessun problema con MONITOR II, considerato che esso deve solamente ricevere le segnalazioni dalle periferiche.

7.6 Avviso di Chiamata

La TELECOM offre ai suoi abbonati il seguente servizio: segnali inviati per interrompere una conversazione telefonica, avvisando che c'è una chiamata in attesa (Avviso di Chiamata). Se state programmando remotamente la centrale del cliente, questi segnali causeranno l'agganciamento linea da parte del modem. Dovrete quindi ristabilire il collegamento dell'RPS con la centrale. I dati non saranno né persi né alterati. Dopo esservi ricollegati con la centrale, trasmettete di nuovo **TUTTE** le informazioni della programmazione per maggior sicurezza.

Per prevenire l'Avviso di Chiamata, alcune compagnie telefoniche offrono un codice di cancellazione del servizio. Chiedete alla compagnia locale l'esistenza di tale servizio e quale sia l'eventuale codice da usare. Inserite tale codice nel numero telefonico dell'SPR.

7.7 Porte COM Multiple

Windows 3.1 e Windows per Workgroups permettono normalmente l'uso di un massimo di 4 porte seriali, dipendentemente dalla configurazione disponibile del vostro PC e dagli indirizzi IRQ disponibili. Nella configurazione standard di Windows, la COM 1 e la COM 3 condividono l'IRQ 4, mentre la COM 2 e la COM 4 condividono l'IRQ 3. Il tentativo di condividere contemporaneamente le due porte COM potrebbe causare un conflitto delle stesse provocando il blocco del sistema.

Molti modem interni permettono il settaggio dell'IRQ, di solito 3, 4, 5, o 7. Ciò permette di poter avere un totale di quattro modem collegati al sistema; due modem esterni con IRQ 3 e 4 più due modem interni con IRQ 5 e 7. Gli IRQ 5 e 7 sono normalmente dedicati al funzionamento delle porte parallele LPT2 e LPT1, rispettivamente. Considerato che molte stampanti funzionano senza l'ausilio degli interrupt, non vi saranno effetti collaterali usandole contemporaneamente nel sistema.

Un metodo alternativo per avere più porte COM senza avere problemi di conflitto degli interrupt, è quello di usare una scheda aggiuntiva tipo la DigiBoard.

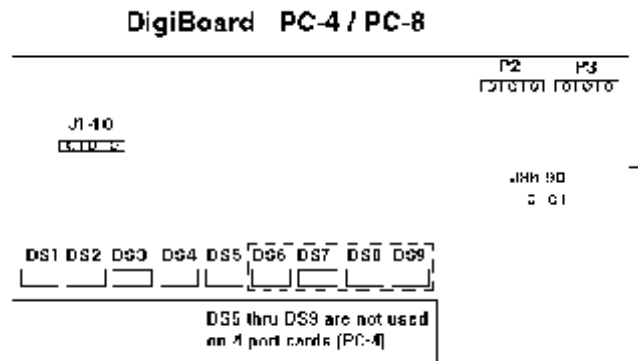
7.8 Uso della scheda DigiBoard PC-4, PC-8 & PC-8E con Commander II / Monitor II

Con l'avvento dei PC multimediali ed altre schede accessorie disponibili sul mercato, la disponibilità di indirizzi IRQ liberi sta diventando sempre più rara. Un metodo alternativo per espandere le possibilità di comunicazione del vostro PC, senza il consumo di molti indirizzi IRQ, è quello di sostituire l'esistente scheda seriale con una scheda multi porta. Dipendentemente dall'hardware e dal software usato, la sostituzione di questa scheda potrebbe fornirvi un numero totale di 9 porte seriali.

Schede di questo tipo, come la DigiBoard PC-4 e la PC-8, sono in grado di fornire diverse porte seriali condividendo un unico indirizzo IRQ. Ciò è possibile perché la scheda è dotata di un'apposita circuiteria gestita da un microprocessore.

La DigiBoard PC-8E è una versione più completa ed avanzata della PC-8. La PC-8E ignora le opzioni e controlli dell'hardware attraverso il software. A causa del costo più elevato senza alcuna convenienza aggiuntiva, l'uso di tale scheda non è consigliata.

7.8.1 Installazione della DigiBoard



L'aggiunta di una scheda DigiBoard PC-4 o PC-8 è molto semplice e non richiede nessun attrezzo speciale.

- 1) Riferitevi alle pagine seguenti per il settaggio Hardware (Ponticelli e switch).
- 2) Rimuovete o disabilitate la porta seriale esistente sul vostro PC.
- 3) Configurate gli switch della scheda DigiBoard (da DS1 a DS5 per la PC-4 o da DS1 a DS9 per la PC-8).
- 4) Installate la DigiBoard in uno slot disponibile.
- 5) Avviate Windows e lanciate il programma di configurazione "DigiWare" nella directory di Windows . Il software DigiWare è incluso nella confezione della scheda.

Le illustrazioni sulle prossime due pagine mostrano le diverse configurazioni IRQ e software.

7.8.2 Configurazione Hardware

7.8.2.1 Metodo 1: Il diagramma seguente mostra la finestra di dialogo della Configurazione del software DigiWare e la corrispondente effettuata tramite switch posti direttamente sulla scheda DigiBoard PC-4/PC-8. Questo metodo potrebbe essere usato se la DigiBoard configurerà tutte le porte COM del sistema. La DigiBoard configurerà gli indirizzi IRQ per ogni COM (4 o 8, secondo il tipo di scheda usata).

Nota: Se state usando un mouse seriale, dovrà essere connesso alla COM1.

7.8.2.1.1 Settaggio degli Switch

Le DigiBoard PC-4 e PC-8 hanno a bordo un banco di dip switches per configurare le porte COM. Gli switch da DS2 a DS5 servono per configurare le porte da COM1 a COM4. Sulla PC-8, gli switch da DS6 a DS9 servono per configurare le porte da COM5 a COM8.

DS1 è usato per configurare "Interrupt Status Register" (Registro di Stato dell'Interrupt). I drive di Windows non usano l'ISR, comunque la configurazione di DS1 non disturba le operazioni. Nessun problema se viene lasciato nella posizione di fabbrica.

DS2 (configura COM1 I/O indirizzo 03F8h)
off off off off off off off on

DS3 (configura COM2 I/O indirizzo 0100h)
on off on on on on on on

DS4 (configura COM3 I/O indirizzo 0108h)
on off on on on on off on

DS5 (configura COM4 I/O indirizzo 0110h)
on off on on on off on on

DS6 (configura COM5 I/O indirizzo 0118h)
on off on on on off off on

DS7 (configura COM6 I/O indirizzo 0120h)
on off on on off on on on

DS8 (configura COM7 I/O indirizzo 0128h)
on off on on off on off on

DS9 (configura COM8 I/O indirizzo 0130h)
on off on on off off on on

Digi Configuration		
	I/O (hex)	IRQ
COM1:	03F8	4
COM2:	0100	3
COM3:	108	3
COM4:	110	3
COM5:	118	3
COM6:	120	3
COM7:	128	3
COM8:	130	3
COM9:		

Buttons: Continue, Exit, Help

Metodo 1

Ponticelli da J85 a J90 e da J1 a J8

Gli interrupt della DigiBoard vengono selezionati tramite ponticelli. Se la DigiBoard sta per essere usata per accedere a tutte le porte COM del sistema (permettendo l'uso di 8 porte COM), configurate i ponticelli come segue:

- Ponticellate J85 con J89. (Ciò configura gli IRQ 3 e 4.)
- Ponticellate i pin 2 e 3 di J1. (Ciò configura la COM1 con indirizzo IRQ4.)
- Ponticellate i pin 1 e 2 da J2 a J8. (Ciò configura le COM da 2 a 8 con indirizzo IRQ3.)

Nota: Se state usando la PC-4, i ponticelli saranno solamente da J2 a J4.

7.8.2.2 Metodo 2: Il diagramma seguente mostra la finestra di dialogo della Configurazione del software DigiWare e la corrispondente effettuata tramite switch posti direttamente sulla scheda DigiBoard PC-4/PC-8. Questo metodo permette l'uso completo delle porte disponibili. La configurazione permette di avere fino a 9 porte COM. La COM1 è occupata dall'hardware esistente del PC e le rimanenti 4 (od 8) porte COM saranno gestite e fornite dalla scheda.

Nota: Se state usando un mouse seriale, dovrà essere connesso alla COM1.

7.8.2.2.1 Settaggio degli Switch

Usando questo metodo, gli switch da DS2 a DS5 vengono usati per configurare le porte da COM2 a COM5 e, se state usando la scheda PC-8, gli switch da DS6 a DS9 configura le porte da COM6 a COM9.

Nota: COMMANDER II e MONITOR II non riconosceranno la COM9 della scheda DigiBoard.

DS1 è usato per configurare "Interrupt Status Register" (Registro di Stato dell'Interrupt). I drive di Windows non usano l'ISR, comunque la configurazione di DS1 non disturba le operazioni. Nessun problema se viene lasciato nella posizione di fabbrica.

DS2 (configura COM2 I/O indirizzo 0100h)
on off on on on on on on

DS3 (configura COM3 I/O indirizzo 0108h)
on off on on on on off on

DS4 (configura COM4 I/O indirizzo 0110h)
on off on on on off on on

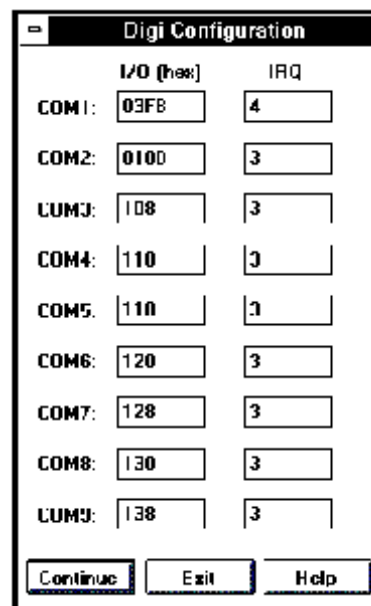
DS5 (configura COM5 I/O indirizzo 0118h)
on off on on on off off on

DS6 (configura COM6 I/O indirizzo 0120h)
on off on on off on on on

DS7 (configura COM7 I/O indirizzo 0128h)
on off on on off on off on

DS8 (configura COM8 I/O indirizzo 0130h)
on off on on off off on on

DS9 configura COM9 I/O indirizzo 0138h)
on off on on off off off on



Metodo 2

Ponticelli da J85 a J90 e da J1 a J8

Gli interrupt della DigiBoard vengono selezionati tramite ponticelli. Se la DigiBoard sta per essere usata per accedere a tutte le porte COM del sistema, eccetto la COM 1, (permettendo l'uso di 9 porte COM i ponticelli saranno solamente da), configurate i ponticelli come segue:

- Ponticellate J85. (Ciò configura l'indirizzo IRQ a 3.)
- Ponticellate i pin 1 e 2 da J1 a J8. (Ciò configura tutte le COM con indirizzo IRQ3.)

Nota: Se state usando la scheda PC-4, i ponticelli saranno solamente da J1 a J4.

Appendice B: Comandi da Tastiera

Anche se è più semplice usare il mouse, Windows può anche essere usato attraverso la tastiera. Alcuni dei comandi più usuali e necessari per attivare il software sono elencati di seguito. Se state usando Windows 3.1, riferitevi all'Appendice C della Guida per l'Utente che vi fornirà un elenco completo dei comandi della tastiera.

<u>Comando:</u>	<u>Significato:</u>
CTRL+ESC	Richiama l'Elenco dei Servizi per poter scorrere tra le varie applicazioni, operazioni di servizio (come le operazioni di chiusura di un riquadro), spostamento delle finestre o delle icone.
ALT+ESC	Permette di operare una selezione tra le varie applicazioni attive come quelle all'interno di una finestra o di un'icona. Può essere usato per muoversi nelle applicazioni che state attivando.
ALT+TAB	Ritorna all'applicazione usata in precedenza.
ALT+Space Bar	Apri il menu di Controllo di un'applicazione.
ALT+F4	Abbandona un'applicazione e chiude la finestra. Tale opzione, se selezionata dal Program Manager chiuderà tutte le applicazioni di Windows e uscirà da Windows stesso.
ALT or F10	Attiva la Barra Menu in alto dello schermo. Usando i tasti del cursore, potrete spostarvi nelle differenti opzioni che offre la Barra. Premendo il tasto ALT oppure il tasto F10 una seconda volta, la Barra Menu sarà disattivata.
Nota:	Premendo il tasto ALT, si chiuderanno tutte le schermate aperte nel menu. Tale operazione non è applicabile all'Elenco dei Servizi che è attivato dai tasti CTRL+ESC.
TAB	E' utilizzato per spostarsi in avanti alla prossima sezione, riquadro dell'edit, oppure alla selezione all'interno di un riquadro.
SHIFT+TAB	E' utilizzato per spostarsi all'indietro nell'interno di un riquadro. Ha le stesse funzioni del tasto TAB fuorché il fatto che vi spostate all'indietro.
ESC	Annulla un riquadro e chiude senza aver fatto una selezione.
Space Bar	Seleziona una finestra di controllo o chiude una selezione fatta in precedenza.
ENTER	Esegue il comando oppure accetta l'inserimento fatto in un riquadro.

Appendice C: Messaggi Eventi

Sia COMMANDER II sia MONITOR II memorizzano degli eventi nella Memoria del Sistema. Per aiutarvi a comprendere i contenuti della Memoria e della Stampa di Tutti gli Eventi, troverete qui di seguito la lista dei Codici Evento ed il loro Significato.

Questa sezione è divisa in sette parti: Eventi Centrale (elencati sia nella memoria del Monitor sia nella StE); Eventi Sistema; Eventi Operatore; Eventi Database; Eventi Stampe ed Archivio; Eventi StE ed Eventi SPR/Comunicazione.

Ogni sezione vi mostra il Codice Evento, il Messaggio evidenziato nella Memoria (finestra) ed un breve commento.

8.1 Eventi Centrale

I seguenti messaggi appaiono sia nella Memoria del Monitor che nella memoria StE (Memoria del Sistema). I codici sono compresi tra 0 - 499.

Evento #	Messaggio Visualizzato	Commenti
0	Evento sconosciuto	L'evento trasmesso dalla centrale non è stato decifrato.
100	Allarme Zona xx	La Zona specificata è in allarme.
105	Ripristino Allarme xx	L'Allarme della zona xx si è ripristinato.
110	Esclusa Zona xx	La Zona specificata è stata esclusa.
115	Ripristino Esclus. xx	La Zona specificata è stata reinclusa.
120	Guasto Zona xx	Guasto della zona specificata (solo per le zone supervisionate).
121	Guasto Zona	Come sopra, eccetto le zone # non elencate (solo 238/238i).
125	Ripristino Guasto xx	Il guasto della zona specificata è stato ripristinato.
126	Zn Guasto Riprist.	Messaggio di ripristino per gli eventi con codice 121.
130	Zona Tamper xx	Condizione di Tamper aperto nella zona specificata (solo 2316i).
135	Ripristino Tamper xx	Condizione Tamper ripristinata (solo 2316i).
150	Allarme Zona A	Tasto E della tastiera in Allarme. (238/2316)
160	Allarme Zona B	Tasto F della tastiera in Allarme. (238/2316)
170	Allarme Zona C	Tasto P della tastiera in Allarme (238/2316) (Tasto Panico sulla 236).
200	Disinserimento Ut. xx	Centrale disinserita dall'Utente specificato.
210	Inserimento Ut. xx	Centrale inserita dall'Utente specificato.
220	Cancellato Utente xx	L'Utente specificato ha cancellato un Allarme.
230	Disins. Presto	Centrale disinserita prima del tempo previsto (solo E2.1 e E3.6).
240	Ins. Tardi	Centrale inserita prima del tempo previsto (solo E2.1 e E3.6).
250	Duress Ut. xx	Attivato codice Duress.

Evento #	Messaggio Visualizzato	Commenti
260	Panico Utente xx	Comando di Panico attivato dalla tastiera (solo E2.1 e E3.6).
300	Rapporto Test	Test di Trasmissione della centrale.
310	Regol. Orologio	Settato orologio della centrale (solo 2316/2316i).
400	Batteria Bassa	La batteria è bassa.
405	Ripristino Batteria	Ripristinata la batteria bassa.
410	Guasto 220V	Manca alim. di rete.
415	Ripristino 220V	Ripristinata l'alim. di rete.
420	Guasto Fusibile Sir.	Fusibile sirena guasto (aperto).
425	Ripristino Fusibile Sir.	Ripristino fusibile sirena.
430	Manca collegamento	La centrale non è riuscita a comunicare con MON II.
440	Reset Sistema	La centrale è stata resettata (solo E2.1 e E3.6)
450	Reset Watchdog	La centrale ha effettuato un auto-reset.
490	Fatta Programm.	Fatta Programmazione

8.2 Eventi di Sistema

Gli Eventi di Sistema descritti in questa sezione sono generati lanciando il software. I Codici sono compresi tra 500 - 549.

Evento #	Messaggio Visualizzato	Commenti
500	Software Attivato: (Modulo)	Il modulo specificato è stato lanciato (inizializzato).
501	Software Chiuso: (Modulo)	Il modulo specificato è stato chiuso.
505	Configurato Database	Il settaggio del Database è stato modificato dall'ultimo operatore registrato.
506	Configurata COM	Il settaggio della COM è stato modificato dall'ultimo operatore registrato.
507	Configurate Stampanti	Il settaggio delle stampanti è stato modificato dall'ultimo operatore registrato.
508	Configurato Monitor	Il settaggio di Monitor è stato modificato dall'ultimo operatore registrato.
510	Configurate Stampe	Il settaggio delle stampe è stato modificato dall'ultimo operatore registrato.
511	Modificata Lista Afferrare	L'ultimo operatore registrato ha modificato la Lista Afferrare.
512	Cambiata Lingua	L'ultimo operatore registrato ha selezionato una nuova Lingua.
513	Configurato Director	L'operatore corrente ha modificato il settaggio di Director.
514	Configurato Archivio	L'operatore corrente ha modificato il settaggio dell'Archivio.
515	Configurato SPR	L'operatore corrente ha modificato il settaggio dell'SPR.

8.3 Eventi Operatore

I Messaggi di Evento elencati in questa sezione sono associati agli Operatori. I codici sono compresi tra 550 - 599.

Evento #	Messaggio Visualizzato	Commenti
550	Autorizzazione Operatore	Un nuovo Operatore è stato registrato.
551	Blocco Operatore	L'Operatore è uscito dal sistema
552	Cambio Codice	L'Operatore ha cambiato il proprio codice.
553	Modificato File Operatori	Il file Operatori è stato modificato (Livello di Accesso).

8.4 Eventi Database

Gli eventi associati al Database sono elencati in questa sezione. I codici sono compresi tra 600 - 649.

Evento #	Messaggio Visualizzato	Commenti
600	Utente Aperto	Un utente nuovo o esistente è stato caricato nella memoria (RAM).
601	Utente Cambiato	L'utente è stato modificato ed i cambiamenti sono stati salvati.
602	Aggiunto Utente	Un nuovo utente è stato aggiunto al Database.
603	Eliminato Utente	L'utente è stato eliminato dal Database.
612	Ricostruiti Indici	Gli indici del Database sono stati ricostruiti.

8.5 Eventi Stampe

Gli Eventi qui elencati sono associati al Menù (Stampe). I codici sono compresi tra 650 - 676.

Evento #	Messaggio Visualizzato	Commenti
650	Stampa Memoria	L'ultimo Operatore registrato ha effettuato la Stampa della Memoria del Sistema.
651	Stampa Clienti	L'Operatore ha effettuato la Stampa dei Clienti.
652	Stampa Lista Clienti	L'Operatore ha effettuato la Stampa della Lista Clienti.
653	Stampa Programmazione	L'Operatore ha effettuato la Stampa della Programmazione.
675	Archiviata Memoria Sist.	L'Operatore ha archiviato la memoria del sistema.
676	Archivio Fallito	Procedura di archivio interrotta o impossibilità di scrivere il file (errore su disco).

8.6 Eventi StE

Questa sezione contiene messaggi legati alla Stampa di tutti gli Eventi (StE) ed alla Memoria del Sistema. I codici sono compresi tra 700 - 749.

Evento #	Messaggio Visualizzato	Commenti
701	Spazio disco Mem. Insufficiente	Spazio su hard disk insufficiente per la Memoria del Sistema.
702	Fermata memoria StE	La memorizzazione di StE su disco è stata sospesa per insufficiente spazio su disco.
703	Ripresa memoria StE	Riattivata memorizzazione StE. Si è reso disponibile nuova spazio su disco.
704	Errore Database durante scrittura	Si è verificato un errore durante la scrittura nella Memoria del Sistema.

I codici evento compresi tra 750 - 849 sono riservati per uso futuro.

8.7 Eventi SPR/Comunicazioni

Gli Eventi inerenti la Programmazione Remota o le Comunicazioni interattive, sono elencati in questa sezione. I codici sono compresi tra 850 - 899.

Evento #	Messaggio Visualizzato	Commenti
850	Iniziato Collegamento SPR	L'Operatore ha iniziato un collegamento remoto SPR.
851	Iniz. Collegamenti Dir. SPR	Collegamento Diretto SPR iniziato dall'Operatore.
852	Cancellato Colleg. SPR	Collegamento SPR cancellato dall'Operatore.
853	Stabilito Collegamento SPR	Collegamento SPR con la centrale stabilito con successo.
854	Collegamento Fallito: COMx	Collegamento fallito alla porta COM specificata.
855	Collegamento Abortito: COMx	Collegamento abortito alla porta COM specificata.
856	Scollegamento Norm.: COMx	Scollegamento normale dalla centrale collegata alla porta COM specificata.
857	Scolleg. Fuori Tempo: COMx	Scollegamento dalla centrale collegata alla porta COM specificata per tempo limite.
858	Rilevato Squillo: COMx	Rilevata una chiamata sulla porta COM specificata.
859	Nessun Modem Collegato: COMx	E' stata ricevuta una chiamata sulla COM specificata, ma non era un modem.
860	Richiamo SPR: COMx	Una centrale ha effettuato la richiamata SPR alla COM specificata.
861	Inv. Comando Afferrare: COMx	Il comando Afferrare è stato inviato alla centrale dalla COM specificata.
862	Richiamo Afferrare: COMx	La centrale da Afferrare ha richiamato sulla COM specificata.

Evento #	Messaggio Visualizzato	Commenti
863	Letta Memoria Eventi: COMx	La Memoria Eventi della centrale è stata letta dalla porta COM specificata (solo 2316/2316i)
864	Attesa per Richiamo: COMx	Il software è in attesa di una richiamata SPR sulla COM specificata.
865	Trasmissione Centrale: COMx	La centrale sta trasmettendo sulla COM specificata.
870	No Risposta: NAK: COMx	Nessuna risposta ricevuta da centrale sulla COM specificata, NAK (Negative Acknowledge).
871	Cattiva Risposta: NAK: COMx	La centrale collegata alla COM specificata non era valida.
872	Ricevuto NAK da Cent.: COMx	Messaggio NAK da centrale ricevuto sulla COM specificata. Messaggio inviato precedentemente dal software.
875	Tempo Limite Modem: COMx	Risposta Modem non ricevuta entro il tempo prestabilito.
876	Tempo Limite COM: COMx	La trasmissione del buffer della COM specificata non è terminata nel tempo limite.
877	Tempo Limite Codice: COMx	Codice non ricevuto entro il tempo limite.
878	Impossibile Chiamare: COMx	Il modem collegato alla COM specificata non può effettuare chiamate.
880	Iniziato Download	L'Operatore ha iniziato un download SPR alla centrale.
883	Iniziato Download: Tastiera	L'Operatore ha iniziato un download SPR della tastiera alla centrale.
884	Download Completato	L'Operatore ha terminato con successo il download alla centrale.
885	Download Fallito	Procedura Download fallita.
886	Iniziato Upload	L'Operatore ha iniziato un upload della centrale.
887	Iniziato Upload: Tastiera	L'Operatore ha iniziato un upload della programmazione della tastiera.
888	Upload Completo	L'Operatore ha terminato con successo la procedura di upload.
889	Upload Fallito	La procedura di upload è fallita.
890	Impegno COM: COMx: xx%	Negli ultimi 10 minuti, la COM specificata è stata impegnata per la percentuale indicata,.
891	Monitor non Presente	Finestra Monitor non trovata (normale quando si usa solo COMMANDER II).
892	Controllo Linea Telefonica	Il software sta controllando la presenza di linea telefonica sulla/e COM.
893	Controllo Linea: OK	Il test della Linea è risultato positivo.
894	Controllo Linea: Fallito	Il test della Linea è risultato negativo.

Appendice D: Messaggi di Errore

Usando il programma Monitor II, potranno apparire una serie di messaggi di Errore. Questa sezione è dedicata alla spiegazione di ognuno dei messaggi, la possibile causa che solitamente li genera, ed un suggerimento sulla possibile soluzione del problema.

La sezione è divisa in quattro parti:

- | | |
|---------------------------------|-----------------------------|
| 1 - Messaggi Errori di Sistema | (Codici Evento 900 - 999) |
| 2 - Messaggi Errori Operatore | (Codici Evento 1000 - 1999) |
| 3 - Messaggi Servizio Operatore | (Codici Evento 2000 - 2999) |
| 4 - Messaggi Avvertenza | (Codici Evento 3000 - 3999) |

La tabella seguente è simile a quella trovata nella Appendice C con l'aggiunta di una quarta colonna. Il formato di ogni tabella mostrerà il Codice Evento (un codice numerico corrispondente all'errore), Il Messaggio Visualizzato nella finestra di dialogo, un'idea di cosa può aver provocato l'errore (Probabile Causa), e una possibile soluzione al problema.

9.1 Messaggi Errori di Sistema (900 - 999)

I Messaggi di Errore di Sistema sono indicati con l'icona STOP alla sinistra del box di dialogo. Essi sono il risultato di problemi hardware o software. La tabella riportata qui di seguito indica i messaggi visualizzati con le possibili cause e le possibili soluzioni.

Evento #	Messaggio Visualizzato	Probabile Causa	Possibile Soluzione
900	Impossibile aprire l'applicazione:<nome modulo>	Windows non può aprire il modulo software specificato. Probabilmente dovuto a insufficiente memoria RAM.	Aggiungere memoria RAM o aumentare la memoria virtuale impostata in Windows.
901	Errore Iniz.: <nome modulo>	Errore avvenuto inizializzando uno o più moduli del programma.	Solitamente è associato ad altri errori come nome file errato o file inesistente.
902	Errore Iniz. Dialogo:<nome dialogo>	RAM o Mem. Virtuale insufficiente.	RAM o Mem. Virtuale insufficiente.
905	Errore Memoria	RAM o Mem. Virtuale insufficiente.	
907	Errore Risorsa: Trova: <ID risorsa>	Windows non trova la risorsa indicata.	Re-installare il software.
908	Errore Risorsa: Apri: <ID risorsa>	Windows non riesce ad aprire la risorsa indicata.	Re-installare il software.
909	Errore Risorsa: Chiudi: <ID risorsa>	Windows non riesce a chiudere la risorsa indicata.	Re-installare il software.
910	Errore Disco: <drive>	Impossibile accedere al drive indicato.	Verificare il drive e/o il dischetto.
911	Errore Spazio Disco: <drive>	Spazio insufficiente nel drive indicato.	Usare un nuovo floppy disk o liberare il disco fisso e riprovare.
913	Impossibile inizializzare la stampante.	La stampante non può essere inizializzata	Verificare che la stampante sia "On-line" e verificare la connessione.
914	Impossibile stampare eventi.	Gli eventi StE non possono essere mandati alla stampante o comando cancellato dall'Operatore.	Gli eventi StE non possono essere mandati alla stampante o comando cancellato dall'Operatore.

Evento #	Messaggio Visualizzato	Probabile Causa	Possibile Soluzione
915	Errore Apertura File: <nome file>	Impossibile accedere o aprire il file specificato.	File danneggiato o inesistente. Verificare il settaggio del database.
916	Errore Lettura File: <nome file>	Impossibile leggere il file specificato.	File o disco danneggiato.
917	Errore Scrittura File: <nome file>	Impossibile scrivere sul disco.	File o disco danneggiato.
918	Errore Chiusura File: <nome file>	Impossibile chiudere il file indicato.	File o disco danneggiato.
920	Errore Apertura COM: <COM>	Impossibile accedere alla COM indicata.	COM non esistente o in uso da altre applicazioni. Verificare il settaggio di Windows Pannello di Controllo. Riavviare il sistema.
921	Errore Iniz. COM: <COM>	La COM indicata non può essere inizializzata.	Come sopra.
922	Errore Lettura COM: <COM>	Errore durante la lettura della COM specificata.	Settaggio o installazione della scheda COM incorretta. Verificare e riavviare.
923	Errore Scrittura COM: <COM>	Errore durante la scrittura della COM specificata.	Come sopra.
925	Errore Iniz. Modem: <COM>	Modem non inizializzato.	Verificare l'alimentazione, i settaggi ed il collegamento del modem. Il Modem potrebbe non essere compatibile.
926	Il Modem non risponde: <COM>	Il modem non risponde ai comandi.	Verificare l'alimentazione, i settaggi ed il collegamento del modem.
930	Database NON accessibile	Impossibile trovare il server Wintrieve.	Il file WINTRIEVE.EXE potrebbe essere danneggiato o mancante. Re-installare il software.
935	Utente non trovato: <utente>	Il server del database non trova l'utente. Il file potrebbe essere danneggiato.	Cancellare e riaprire l'utente. Se il problema persiste, provare a "ricostruire gli indici" dal menu importa/esporta.
936	Nessun Dato Trovato: <utente>	Il server del database non trova l'utente. Il file potrebbe essere danneggiato.	Cancellare e riaprire l'utente. Se il problema persiste, provare a "ricostruire gli indici" dal menu importa/esporta.
937	Errore DB	Errore nella scrittura del file di Memoria.	
938	Errore DB	Errore nella lettura del file di Memoria.	
939	Errore DB: Impossibile creare la directory	Controllare il percorso indicato e la connessione al network	

Evento #	Messaggio Visualizzato	Probabile Causa	Possibile Soluzione
940	Errore nella creazione di nuovo indice	Impossibile aggiungere dati nel database.	Riavviare il sistema, riaprire l'utente e salvare o "ricostruire gli indici"
955	Settaggio stampante incorretto.	Il software non riesce ad attuare il settaggio stampante selezionato.	Riconfigurare la stampante attraverso il Pannello di Controllo di Windows. Riconfigurare la stampante dal menu Configurazione.
956	Errore Iniz. Server. Configurare porte COM.	Configurazione scorretta della porta COM.	Usare il menu Configurazione per riconfigurare la/le COM.
965	Libreria Centrali non disponibile:<nome file>	Impossibile trovare/aprire la libreria della centrale specificata.	Verificare il percorso e, se necessario, re-installare il software.
966	Impossibile aprire libreria della lingua: <nome file>	Impossibile trovare/aprire la libreria della centrale specificata.	Verificare il percorso e, se necessario, re-installare il software.
970	Errore Server Comunicazioni	Errore durante il tentativo di comunicare con il server della COM. Essa potrebbe essere non disponibile.	Riavviare il sistema, verificare il settaggio della COM e del modem, le connessioni e, se necessario, re-installare il software.
971	Non posso aprire il server	Non può essere aperto il modulo server della COM.	Riavviare il sistema; se necessario re-installare il software.
972	Il Server non Risponde.	Errore di comunicazione con il server COM o StE.	Riavviare il sistema; se necessario re-installare il software.
980	La Stampa di tutti gli Eventi non risponde.	Impossibile comunicare con il modulo StE.	Riavviare il sistema; se necessario re-installare il software.

9.2 Messaggi Errori Operatore (1000 - 1999)

Essi sono caratterizzati dalla presenza di un'icona con punto ESCLAMATIVO post a finestra della finestra di dialogo. I messaggi sono relativi a problemi causati da azioni intraprese dall'Operatore.

Evento #	Titolo Messaggio	Testo Messaggio	Spiegazione / Azione Correttiva
1005	Operatore non valido	Operatore non trovato: <iniziali>	Le iniziali dell'Operatore non sono state trovate nel Database. Re-inseritele o aggiungete l'Operatore tramite il menu Gestione Operatori.
1006	Errore Password	Verifica Password non corretta.	Aggiungendo un nuovo Operatore oppure quando si cambia la password, occorre digitarla nuovamente per la verifica. Re-inserite la password.
1007	Password non valida	Tentativi disponibili: <# tentativi>	La Password inserita non è uguale a quella memorizzata nel database. Il software permette 3 tentativi prima di uscire.

Evento #	Titolo Messaggio	Testo Messaggio	Spiegazione / Azione Correttiva
1010	Numero Utente non valido	Le cifre dell'utente devono essere in formato esadecimale (0 - F)	Il Numero Utente inserito non è corretto. I numeri Utente devono essere composti da cifre da 0-9, e lettere A-F (cifre HEX). Re-inserite il Numero Utente.
1011	Numero Gruppo non valido	Le cifre del Gruppo devono essere in formato esadecimale (0 - F)	I numeri Utente devono essere composti da cifre da 0-9, e lettere A-F (cifre HEX). Re-inserite il Numero Utente.
1015	Numero Utente non valido	L'Utente esiste con una centrale diversa. Impossibile salvare!: <Num. Gruppo -Num. Utente>	Accade quando usate Salva con Nome ed esiste già l'utente avente centrale diversa. Salvatelo con un diverso Numero Utente; Oppure eliminate l'esistente e salvate.
1020	Comunicazioni	Formato messaggio e ricevitore non validi per il Ricevitore 1.	Il formato Messaggio e Ricevitore selezionati sono incompatibili. Riferirsi al manuale di installazione della centrale per le combinazioni corrette.
1021	Comunicazioni	Formato messaggio e ricevitore non validi per il Ricevitore 2.	Il formato Messaggio e Ricevitore selezionati sono incompatibili. Riferirsi al manuale di installazione della centrale per le combinazioni corrette.
1030	Codici	PIN non valido. Le cifre valide sono da 0 - 9.	Tutti i codici utente devono essere composti da cifre (0 - 9). Re-inserite il codice.
1031	Codici	Codice Installatore non valido. Le cifre valide sono da 0 - 9 e deve essere composto da 6 cifre.	Il codice installatore deve essere numerico e composto da 6 cifre . Re-inserite il Codice Installatore.
1035	Codici	Tipo di Inserimento Utente non valido	Codici Utente (menu Edit): alcuni codici utente non sono abilitati alla funzione richiesta. Riferirsi al manuale di installazione della centrale per le combinazioni corrette.
1040	Attenzione!	I codici si ripetono. Continuare?	Due o più codici di rapporto sono uguali. Dovreste cambiare quelli uguali tra loro.
1050	Formato Data non valido	Data non valida	Il formato della data è quello indicato nel Pannello di Controllo di Windows. Usate questa opzione se desiderate cambiare il formato secondo le vostre esigenze.
1051	Formato Ora non valido	Ora non valida	Il formato dell'ora è quello indicato nel Pannello di Controllo di Windows. Usate questa opzione se desiderate cambiare il formato secondo le vostre esigenze.

Evento #	Titolo Messaggio	Testo Messaggio	Spiegazione / Azione Correttiva
1100	Inserimento non valido	Nome File non valido	Il nome del file non è conforme agli standard del DOS. Consultate il manuale del DOS per scegliere un percorso/nome file corretto.
1205	Errore: Percorso non valido	Inserire percorso DOS, per esempio C:\Mon-II\	Verificate la validità del percorso selezionato.
1210	Errore: Percorso non valido	Potreste aver inserito un carattere non valido o aver selezionato un drive floppy. Inserite un carattere e percorso Dos valido. Per esempio C:\Mon-II\Accounts\	Verificate la validità del percorso o del drive selezionato.
1215	Errore: Percorso non valido	Potreste aver inserito un carattere non valido o aver selezionato un drive floppy, drive o percorso di rete. Inserite percorso Dos valido. Per esempio C:\Mon-II\Log\	Verificate la validità del percorso o del drive selezionato.
1220	Errore: Impossibile lanciare il modo Stand-Alone Mode	Questo modulo software è parte integrante del sistema Monitor-II. Non può funzionare da solo.	Lanciate Monitor-II prima di tentare di usare questo programma.
1225	Errore	Dovete uscire da Commander II / Monitor II per lanciare Satellite II	Uscite da Commander II / Monitor II
1230	Errore	Dovete chiudere Satellite II per lanciare Commander II / Monitor II	Uscite Satellite II
1235	Errore: Nome del file di suono non valido	Inserite un percorso DOS valido ed un file *.wav. Per esempio C:\windows\beep.wav	Il file selezionato non è un file suono (wav) oppure il percorso non è corretto.
1240	Errore	Il Timeout deve essere maggiore di 15 secondi.	

9.3 Messaggi Servizio Operatore (2000 - 2999)

Si riconoscono dalla presenza di un'icona contenente un PUNTO INTERROGATIVO e posta a sinistra della finestra di dialogo. I messaggi vengono visualizzati quando serve una conferma od un'azione da parte dell'Operatore (conferma selezioni, acquisizione eventi, ecc.).

Evento #	Titolo Messaggio	Testo Messaggio	Risposte
2010	Salva	L'Utente è stato modificato. Salvare?	Si: I cambiamenti verranno salvati su disco. No: I cambiamenti non verranno salvati su disco.
2011	Elimina Utente ?	Elimina Utente: <utente #>	Si: L'Utente sarà eliminato permanentemente dal Database. No: L'Utente non sarà eliminato.

Evento #	Titolo Messaggio	Testo Messaggio	Risposte
2015	Sovrascrivere	Utente già esistente. Sovrascrivere?	<u>Si:</u> L'Utente esistente verrà sostituito da quello nuovo. <u>No:</u> La procedura di Salva con Nome sarà annullata. L'Utente esistente non verrà sostituito.
2016	Sovrascrivere	I cambiamenti non sono stati salvati. L'Uploading li sovrascriverà in centrale. Sovrascrivere?	<u>Si:</u> L'Utente esistente verrà sostituito da quello corrente. <u>No:</u> La procedura di Upload verrà annullata. L'Utente esistente non verrà sostituito.
2020	Tutto di fabbrica	Programmazione di Fabbrica dell'intera programmazione?	<u>OK:</u> La programmazione di questo Utente verrà riportata ai valori di fabbrica. <u>Annulla:</u> Annulla l'operazione.
2021	Selezioni di fabbrica	Programmazione di Fabbrica delle opzioni selezionate ?	<u>OK:</u> La programmazione delle opzioni selezionate verrà riportata ai valori di fabbrica. <u>Annulla:</u> Annulla l'operazione.
2030	Creazione File	Il File non esiste. Lo creo?: <nome file>	<u>Si:</u> Il file verrà creato ed inizializzato. <u>No:</u> Il file non verrà creato. Ciò comporterà un errore di accesso al file in seguito. (Scegliere Sì)
2050	Errore di Comunicazione Server	Si è verificato un errore del server. Continuo l'Edit ?	<u>Si:</u> Il software continuerà a funzionare, ma verranno disabilitate le comunicazioni con le centrali (programmazione remota, ricezione allarmi, ed inoltre degli stessi). <u>No:</u> Uscirete dal programma. Dovrete farlo ripartire.
2060	Archivio	Lo spazio su disco è insufficiente. Continuare?	<u>OK:</u> Verranno scritte più informazioni possibili, fino al riempimento del disco. <u>Annulla:</u> La procedura verrà abortita.
2065	Errore: La Directory è piena	La directory di archivio automatico contiene più di 1000 file. Cambia la directory o sposta/elimina alcuni file.	
2070	Errore: Spazio non disponibile su disco	Spazio su disco insufficiente. Liberare spazio oppure inserire un nuovo disco nel drive Archivio.	
2075	Attenzione: Allarme non inviato	Ci sono ancora eventi nella Coda di Director che non sono stati inviati via fax od inoltrati.	
2080	Errore DB: File Occupato	Il database Utenti è attualmente in uso da un altro Operatore. Ritenta le operazioni database ?	

Evento #	Titolo Messaggio	Testo Messaggio	Risposte
2085	Attenzione: Rimozione Evento di Director	Rimuovi questo evento dalla coda di Director.	
2090	Attenzione: Rimozione Evento di Director	Risolvi rimuoverà questo evento dalla coda di inoltro. Continuare?	
2099	Attenzione!	Messaggi di Allarme irrisolti nella finestra di Monitor. Esci dal sistema ?	Si: Uscirete dal software ed i messaggi potrebbero venir persi (a meno che non siano stati memorizzati su disco o stampati dalla StE). No: Il software continuerà a funzionare regolarmente.
2100	Fine Sessione	Questo terminerà la sessione SPR.	OK: Uscirete dal software. Annulla: NON uscirete da software.
2101	Fine Sessione	Questo terminerà la sessione Satellite II.	OK: Uscirete dal software. Annulla: NON uscirete da software.
2105	Upload...	Upload centrale. Continuare?	OK: Trasferisce i dati dalla centrale. Annulla: Ritorna al menu precedente.
2110	Download Tutto...	Download tutto. Continuare?	OK: Trasferisce i dati alla centrale. Annulla: Ritorna al menu precedente.
2115	Download Cambiamenti...	Download Cambiamenti. Continua?	OK: Trasferisce i dati alla centrale. Annulla: Ritorna al menu precedente.
2120	Scollegamento...	Scollegamento centrale. Continua?	OK: Il modem riaggancia e si scollega dalla centrale. Annulla: Ritorna al menu precedente.
2125	Stampa tutti gli Eventi di Sistema...	Stampa tutti gli Eventi di Sistema. Continua?	OK: Invia il log eventi alla stampante. Annulla: Ritorna al menu precedente.
2130	Ricostruisci gli Indici...	Ricostruisci gli Indici. Continua?	OK: Ricostruisce gli Indici del Database. Annulla: Ritorna al menu precedente.

9.4 Messaggi Avvertenza (3000 - 3999)

Si riconoscono dalla presenza di un'icona con la lettera "i" posta sul lato sinistro della finestra di dialogo. I Messaggi vengono visualizzati per informare l'Operatore di un evento accorso, cambiamento di stato, oppure un errore che non compromette il funzionamento del software.

Evento #	Titolo Messaggio	Testo Messaggio	Spiegazione
3010	Nuovo Utente	L'Utente è nuovo: <utente #>	L'Utente specificato non esiste nel database.
3020	Attenzione!	I dati dell'upload sono differenti da quelli contenuti nel database.	I dati prelevati dalla centrale non sono gli stessi memorizzati in precedenza nel database. Usare l'opzione Salva per aggiornare/sostituire i dati.
3030	Collegamento SPR stabilito	L'Utente ha richiamato: <utente #>	Collegamento SPR stabilito con la centrale.

Evento #	Titolo Messaggio	Testo Messaggio	Risposte
3035	Collegamento SPR stabilito	L'Utente da afferrare è in collegamento: <utente #>	Collegamento SPR stabilito con la centrale Afferrata.
3038	Attenzione!	L'Utente collegato non è quello aperto!	L'Utente in collegamento non è quello aperto correntemente. L'Upload od il Download sovrascriverà ogni dato esistente. Potete correggere l'utente durante la sessione corrente dell'SPR.
3040	programmazione Tastiera	Nessuna tastiera disponibile!	La centrale non ha collegata alcuna tastiera Alpha; per cui non è possibile la programmazione della stessa.
3060	Archivio	Nessuna attività.	Non esiste nessun dato da archiviare nel range di date specificate.
3065	Generatore Stampe	Nessuna attività.	Non esiste nessun dato da stampare nel range di date specificate.
3070	Monitor	La Chiave di Sicurezza non è inserita. Essa non è necessaria per le operazioni di Programmazione Remota.	Il software non ha rilevato la presenza della Chiave di Sicurezza sia sulla porta LPT1, sia sulla LPT2. Questo messaggio potrà essere disabilitato dal menu Configurazione di Monitor.
3071	Attenzione!	I cambiamenti nella programmazione delle zone non avranno effetto fino a quando non verrà resettata la centrale.	Per rendere attiva la nuova configurazione delle zone è necessario resettare la centrale. Il messaggio ricorda agli Operatori di Riavviare la centrale dopo aver effettuato e trasferito i cambiamenti inerenti le zone.
3077	Ricostruisci Indici	Ricostruzione Indici Database completata	Gli indici sono stati ricostruiti con esito positivo.
3090	Attenzione: Archivio Automatico disabilitato	L'Archivio Automatico è stato disabilitato. Per abilitarlo, usate l'opzione relativa del menu Configurazione.	
3095	Backup Manuale Completo	Il backup manuale è stato completato.	Tutti i database selezionati sono stati "backuppati" nella posizione specificata.
3099	Timeout Programmazione remota	Timeout Programmazione remota (minuti) 15 Numero Utente: <utente #>	La centrale è rimasta collegata (modo SPR) per più di 15 minuti senza alcuna attività da parte dell'Operatore. Si tratta di uno scollegamento automatico per liberare la linea telefonica.